STAMPASERA

N. 75 LUNEDI' 19 MARZO 1990 — L. 1000

DOLLARO	
1245	(-9)
BORSA	
In rialzo	
PREZZI	alle 10,15
Fiat	10.400
Gemina	2.180

Olivetti	6.450
Montedison	1.820
Generali	39.400
Buton	4.250
Enimont	1.434
Ifi	27.000
Cir	[illegible]
Mediobanca	18.850
Comau	4.441

Il Papa tra gli operai di Lancia e Olivetti

Ivrea. Il Papa stamane (in diretta tv su Raitre) all'abazia di Fruttuaria nel Canavese accompagnato da mons. Bettazzi

DAL NOSTRO INVIATO

IVREA ● Il papa in fabbrica tra auto e computer. Ma all'alba, in elicottero, è andato a San Benigno. Il viaggio tra il lavoro di ieri e di oggi, Giovanni Paolo II l'ha voluto cominciare nell'abbazia di Fruttuaria, una delle più belle d'Italia. Il corteo, dal vescovado, è scivolato via velocissimo tra le strade di una cittadina ancora stordita dai riflettori delle tv. dai microfoni che, in ogni piazza, hanno rilanciato il messaggio '90 a chi fatica nei campi, progetta il futuro, sfida le frontiere del Duemila. L'elicottero bianco si staglia nel cielo terso di Ivrea alle 7,30. Sfiora le case e punta verso San Benigno. C'è una brezza quasi estiva che promette soltanto siccità. Mezz'ora appena tra il verde del Canavese. Ed ecco l'abbazia.

Il suo splendido campanile, forse in pericolo, tace. Oscillazioni e rintocchi possono causare danni. Applaudono invece ragazzi, vecchi, bambini, autorità. «Arriva il Papa». E' più facile pregare qui. Il frastuono è lontano, distanti i problemi. Le giornate, come in tutti i paesi di campagna, pur strette tra macchine, tecnologie e orari, hanno conservato qualche frammento dei ritmi di ieri quando tutto ruotava attorno al campanile: dal saluto del mattino a quello della sera. Per questo Wojtyla vuole stringere la mano ai contadini. Lo fa, quasi commosso, sulla piazza del Municipio. Con loro benedice la terra. Come non pregare per la pioggia? Glielo chiedono tutti, discretamente. Lui accetta subito, confermando attenzione costante e riconoscenza per chi da sempre «lavora a contatto della natura».

I restauri. Quanto resta da fare! Ma intanto s'è iniziato e un gioiello d'arte come la vecchia abbazia potrà ritornare a splendere come un tempo. Se lo augurano monsignor Luigi Bettazzi, il sindaco, il presidente della Regione Beltrami, Casiraghi della Provincia, soprattutto la gente.

Si riparte. Operai e impiegati dell'Olivetti di Scarmagno aspettano sul grande piazzale. Il Papa ha qualche minuto di ritardo. Sembrano tantissimi nel tempio dei chip, dei microprocessori, della precisione assoluta. L'accompagna Carlo De Benedetti. E la visita si prolunga. Giovanni Paolo II chiede, s'informa. E' perfettamente a suo agio in questo mare di fili, di intelligenze artificiali, di transistor.

Ma l'uomo è un'altra cosa. Lo dice più tardi rilanciandone il primato proprio dal cuore di questa Tecnocity senza età. Chiede il rispetto di sempre e ripropone le tensioni mai risolte del mondo del lavoro. Davanti a lui migliaia di operai che per primi hanno conosciuto — tanti anni fa — il sapore amaro delle ristrutturazioni, dei posti di lavoro in pericolo, della paura del domani. Allora l'Olivetti passava dalle calcolatrici ai computer. Poi, il tempo del trionfo incondizionato del «Grande Fratello». Ora i primi segnali di una rivoluzione che si sta affievolendo.

Non è un caso che, nell'anno dell'ambiente, il Papa abbia pensato di fermarsi all'Olivetti e alla Fiat-Lancia di Chivasso: nella prima si guarda oltre le frontiere d'oggi, nella seconda si producono le auto di domani. Il suo messaggio per la festa del lavoro ha voluto lanciarlo dalle linee dove si montano gli scenari del futuro.

Alle 13 passate, brevissima pausa. Finalmente coi vescovi del Piemonte. Ci sono tutti. Alle 14, ultima tappa: Chivasso. L'attendono in tanti tra l'euforia e l'eccitazione di sempre per il «grande comunicatore» che va in fabbrica. Un bagno di realismo tra discorsi e applausi, la stretta di mano del presidente della Fiat Giovanni Agnelli e quella degli operai.

Le auto vaticane sfrecciano veloci tra due ali di folla. Il papa saluta i giovani in piazza della Repubblica. Ha riservato gli ultimi minuti prima di rientrare a Roma a loro. E l'ha fatto lasciando loro un messaggio che è insieme una forte carica di speranza e di fiducia in ciò che c'è dietro l'angolo.

Gian Mario Ricciardi

ALTRI SERVIZI A PAG. 9

Genova, ultras scatenati un ragazza rischia di perdere un occhio

GENOVA ● La più grave è una ragazza di 17 anni, Simona P.: colpita da una sassata al volto, mentre si trovava nella sua auto, rischia di perdere un occhio. Sarà operata nelle prossime ore alla Clinica oculistica dell'ospedale di San Martino dov'è ricoverato anche Gian Battista Fasce, 50 anni, aggredito e ferito nella sede del circolo genoano «Pontello» di piazza Galileo Ferraris, vicinissima allo stadio.

Sono gli episodi più gravi dell'aggressione di un centinaio di teppisti napoletani che hanno cercato di aggredire anche il giocatore sampdoriano Lombardo, preso a calci e a pugni, spinto a forza nella sua auto da una pattuglia di polizia.

Una giornata da spaccanapoli, conclusa con diciotto giovani fermati e tradotti in questura, poi rinviati a giudizio dalla pretura, tre che non potranno venire a Genova per un periodo non inferiore ai tre anni. Poi denunce per furto, danneggiamenti ad auto, motorini, bar. I quattro teppisti più scalmanati sono ancora nelle guardine: sono Vincenzo Montedoro, 19 anni, fermato mentre cercava di strappare la sciarpa blucerchiata dalle mani di un giovane, Marco Pecorello, 28 anni, e Salvatore Esposito. Gli altri due si sono rifiutati di dare le proprie generalità.

«Erano come invasati — racconta il gestore di un bar —. Hanno preso d'assalto brioches e panini, hanno rubato cioccolatini e stecche di biscotti. Poi sono scappati. Saranno state le 9 del mattino. A quell'ora di poliziotti in giro ce n'erano pochi». Paura anche per gli ambulanti che vendendo panini su furgoni adibiti a paninoteche avevano già piazzato la loro mercanzia. A mezzogiorno in via Del Piano davanti alle carceri, tre di quei commercianti non hanno potuto far altro che raccogliere le briciole di quanto avevano accatastato sui banchi.

«Sembravano impazziti — racconta un altro ambulante — erano circa trenta, con una sciarpa azzurra stretta al collo. Hanno preso quel che potevano e sono scappati senza sborsare una lira». Ha passato i suoi guai anche la pasticceria Crippa di corso Buenos Aires che pure ha la fortuna di trovarsi lontana dallo stadio. «Non erano neanche le 8 del mattino quando certi tipi — racconta il proprietario Pietro Crippa — hanno arraffato panettoni, bottiglie, cioccolato e panini. Prendevano tutto. Un danno di quasi mezzo milione; ho dovuto chiudere il locale per due ore». Il terrore non ha risparmiato nemmeno le edicole. Alle 9 del mattino, per esempio, la rivendita di piazza Paolo da Novi è stata assaltata da un commando di ultras. Obiettivo: giornali e riviste, naturalmente in gran parte di argomento sportivo.

Davanti alla clinica oculistica di San Martino si trova la Volvo 747 su cui si trovava Simona P., la ragazza ricoverata. La macchina, nuova di zecca, ha sui sedili frammenti di cristallo, grosse botte sono su parafanghi e portiere. Parla il padre di Simona: «Stavamo tornando a casa dopo una gita in campagna, ed eravamo fermi per il traffico in via Canevari, incolonnati. All'improvviso un gruppo di teppisti napoletani si è scatenato su di noi. Pareva tutto passato, con danni solo all'auto. Ma all'improvviso ho visto mia figlia tenersi il volto e il sangue colarle dalle mani. L'ho accompagnata di corsa all'ospedale, temevo il peggio». La Volvo è stata inseguita da una furibonda sassaiola, con le pietre che rimbalzavano sulle auto ferme al semaforo. Nessuno a bordo aveva fatto un gesto o sventolato una bandiera.

Guido Coppini

Violenza? Anche colpa dei giocatori

Violenza, ancora e sempre violenza. Come ogni lunedì siamo ai bollettini di guerra. Questa volta sono Roma e Genova le città di trincea. Ma il comportamento dei tifosi fuori e dentro lo stadio non può prescindere — ormai è evidente — da quello dei giocatori sul campo, sempre più abituati ad abbandonarsi a scene di gratuita cattiveria e insopportabile isterismo.

A Roma i colpi proibiti non si sono contati e l'arbitro è stato costretto ad espellere i laziali Troglio e Bergodi, i più assidui nella caccia al romanista. A Milano Serena e Van Basten hanno dato vita ad un balletto delle gomitate che avrebbe potuto essere divertente se non fosse che episodi di questo genere, tra l'altro regolarmente sfuggiti ad arbitro e guardalinee, sono spesso la miccia che fa esplodere la bomba dell'imbecillità. Fino a quando dovremo attendere che tutti si diano una bella regolata?

STANOTTE

Due rapine ai caselli di autostrade

TORINO ● Due rapine ieri sera ai caselli dell'autostrada. La prima è avvenuta al casello di Settimo della Torino-Aosta (il bottino è di una decina di milioni), la seconda a Carmagnola, sulla Torino-Savona. In questo caso i rapinatori sono riusciti a prendere soltanto 500 mila lire.

A Settimo, poco dopo le 23, in due, mascherati (con i passamontagna sul volto) sono scesi da una turbo rossa ed hanno puntato i fucili. Non si sono preoccupati della lunga coda di macchine che in quel momento stava rientrando dopo il fine settimana in Val d'Aosta. Tre ore prima stessa scena al casello di Carmagnola della Torino-Savona. I due rapinatori hanno però minacciato il personale dell'autostrada con coltelli.

SERVIZIO A PAGINA 7

QUESTA SERA

Il pli chiede che sia abolita la zona blu

TORINO ● *«La proroga della chiusura del centro cittadino è solo una sorta di suicidio»*. Lo dichiara Riccardo Formica: il segretario provinciale del partito liberale italiano riapre le ostilità sul già tanto discusso provvedimento voluto dal sindaco Maria Magnani Noya e preannuncia guerra da parte dei rappresentanti del suo gruppo politico, stasera in Consiglio comunale.

Ma il sindaco Maria Magnani Noya, parlando ieri al Teatro Città di Torino, dove si stava svolgendo l'incontro della corrente riformista del psi, ha comunque detto: *«La chiusura del centro storico ha dato risultati abbastanza soddisfacenti. Siamo disponibili comunque ad accettare qualsiasi suggerimento che possa migliorare il nostro piano»*.

SERVIZIO A PAGINA 8

TORINO: GRIDO D'ALLARME DI DON FREDO OLIVERO

«Basta con le sanatorie agli immigrati se non si fanno dei piani per aiutarli»

Fredo Olivero

TORINO ● *«Non penso che riusciremmo ad accogliere in modo indiscriminato altri immigrati extracomunitari. Nuove sanatorie nel prossimo futuro ci metterebbero in serie difficoltà. Adesso vanno programmate risorse adeguate per quelli che sono arrivati. Per loro il lavoro c'è. Mettiamoli in condizione di avere uno spazio dignitoso di vita nella nostra città, cominciando a risolvere il problema della casa, il più grave ed urgente»*.

Fredo Olivero è il sacerdote che dirige l'ufficio stranieri del Comune. Da sempre impegnato in comitati e in attività di solidarietà con il Terzo Mondo, è la persona meno sospetta per affermare *«certe necessità contingenti»*. Dall'agosto scorso a Torino sono approdati con regolare permesso di soggiorno quasi novemila immigrati extracomunitari in più. Che, in tutto, adesso, sono ventiduemila.

Il calcolo non comprende i cosiddetti «clandestini», quelli che non possono dimostrare di essere entrati in Italia entro il 1989. Ma per Olivero sono pochi. E qualcuno si trova a Torino solo di passaggio. Attirato dalla buona fama degli uffici preposti al disbrigo delle pratiche amministrative per la loro regolarizzazione di cittadini stranieri nel nostro Paese? *«Era così sino a qualche tempo fa* — risponde Olivero —. *Ora anche la questura di Torino cadenza l'accoglimento delle domande di soggiorno con altri tempi. E vi sono per la prima volta degli stranieri che si spostano in altre città per queste pratiche»*.

Ci troviamo di fronte ad una seria contraddizione: il lavoro c'è, lavoro vero, retribuito regolarmente, anche se duro e rifiutato dagli italiani, ma non ci sono gli spazi per ospitare come si deve una piccola ondata di nuova immigrazione. Eppure Torino è città che è cresciuta nelle grandi ondate di immigrazione dei decenni scorsi. Moltiplicandosi, è vero, sino a diventare un laboratorio sociale di tanti fenomeni negativi e rischiando di esplodere in più di un'emergenza. Mai, però, si era arrivati al punto di vedere una dozzina di lavoratori «ospiti» dormire in fila sotto un ponte, avvolti in cartoni e coperte per ripararsi dal freddo. Le immagini di Rai 3 hanno portato nelle case di tutti quest'immagine ripresa nei pressi di piazza Borgo Dora.

Chi, invece, trova casa deve sottostare a veri taglieggiamenti. Con un posto-letto in affitto a 200 mila lire al mese. Dieci ricavati in un unico alloggio fanno due milioni al mese di «canone» per poco più di due stanzette in periferia. La cronaca ha segnalato più di un caso di speculazione in grande stile dell'emergenza abitazioni. Quello di Francesco Bassino, con locali (e capibastone a guardia) fra Rivalta e Mirafiori Sud, è stato ampiamente documentato. Mariano Geraci, altro «imprenditore dell'affitto selvaggio», si è persino procurato la colorata fama di «ras del centro storico».

E' sempre la stessa storia, con altri immigrati nel ruolo di chi è costretto a subire. Cambia soltanto parte degli scenari. In Borgo San Paolo, oggi, è molto più difficile imbattersi in un retrobottega trasformato in dormitorio, con quattro brande a 70 mila lire l'una al mese, come accadeva all'inizio degli Anni Settanta, quattro giovani abruzzesi per affittuari. E' più difficile solo perché c'è un'evoluzione urbanistica della città e, in quella zona, l'arrivo della «spina verde» e del futuro palazzo di giustizia, è destinato a trasformare il quartiere. *«Nella Torino del Duemilo non creiamo nuovi ghetti»*.

a. g.

QUATTRO VALORI ISPIRATI A GRANDI FILM

Il bacio di «Via col vento» diventa un francobollo Usa

Il più memorabile bacio dello schermo ha messo i dentelli ed è diventato un francobollo degli Stati Uniti. E' quello fra Clark Gable e Vivien Leigh nelle parti di Rhett Butler e di Rossella O'Hara, nel film *Via col vento*. Da 25 *cents*, il commemorativo è stato disegnato da Thomas Blackshear, che non è alla sua prima esperienza «postale».

Oltre a *Via col vento* le poste Usa ricordano, nella medesima serie di quattro valori, tutti da 25 *cents*, — che sarà messa in vendita il 23 marzo — tre altri grandi film, per rendere omaggio all'«epoca d'oro» di Hollywood: *Il Mago di Oz*, con Judy Garland; *Beau Geste*, con Gary Cooper; e *Stagecoach* (il famoso «Ombre rosse»), con John Wayne.

A Washington ritengono che il francobollo per *Via col vento*, e di conseguenza anche gli altri tre che lo accompagnano, possa avere un successo enorme, secondo solo al famoso esemplare per la discesa del primo uomo sulla Luna.

Il *Postmaster* non ha ancora reso noto la tiratura iniziale della serie; forse venti milioni di pezzi. Potrebbe sembrare un'enormità, se raffrontata alle abituali tirature dell'Italia o di un altro Paese europeo, ma abbastanza normale per le dimensioni del servizio postale degli Stati Uniti.

r. ross.

UNA CADUTA DEL 4,1 PER CENTO

Tokyo, nuovo crollo in Borsa E' il terzo record negativo

TOKYO ● Nuovo crollo alla Borsa di Tokyo, che era già ai minimi biennali a fine settimana e che è scesa oggi del 4,1 per cento, terzo record di flessione giornaliera, pressoché equivalente alla perdita dell'intera decorsa ottava: il Nikkei ha chiuso a 31.263 punti (—1353,20 punti).

Dopo un inizio di mattinata discreto, durante il quale era riuscita a salire di oltre 100 punti, la quota è stata schiacciata da un'ondata di vendite computerizzate e speculative legate ai contratti sugli indici borsistici e ai timori di un possibile e consistente rincaro del tasso di sconto.

Il fatto che ha reso impossibile qualsiasi tentativo di recupero è stata l'ulteriore caduta dello yen che — già venerdì al più basso livello da sei anni contro il dollaro — ha perduto oggi più di uno yen: oltre alle offerte già in corso, si sono sviluppate numerosissime vendite protettive e di liquidazione che hanno dato nuovo impulso al tracollo. Al quadro negativo si è aggiunta la voce di grosse perdite subite da un noto speculatore, che potrebbero costringerlo a scaricare sul mercato tutte le sue disponibilità azionarie: si dica però che a questo punto ogni fiducia nelle prospettive future della Borsa sia svanita e che proprio questo sia l'elemento più distruttivo.

Serravalle avrà una Pretura ma lo Stato l'ha già abolita

SERRAVALLE SCRIVIA ■ E' una vera storia all'italiana: dopo anni di lotte per avere una sede di pretura a Serravalle Scrivia, il nuovo codice di procedura penale fa piazza pulita di questa richiesta. Solo ora arrivano dal ministero di Grazia e Giustizia 800 milioni per costruire gli uffici giudiziari, il Comune si oppone perché l'edificio è inutile e chiede di impegnare diversamente l'ingente cifra ma il ministero risponde: «O costruite o vi denunciamo per distrazione di fondi».

Procediamo con ordine in questa storia di ordinaria burocrazia. La pretura serravallese, ora soppressa, era ubicata nell'ex palazzo Ferrari, ora demolito, il più antico della cittadina ma di nessun valore architettonico, stando alle dichiarazioni dell'assessore all'Urbanistica Allegri, anche se al momento del suo abbattimento qualcuno gridò al pubblico scandalo.

Giuliano Vassalli

La pretura aveva bisogno di spazio (si sa, le scartoffie si accumulano nelle aule giudiziarie); allora il Comune approntò un progetto per un nuovo palazzetto di Giustizia, chiese i finanziamenti, esperì le numerose pratiche, quando... il sospirato nuovo codice di procedura penale cancellò la pretura serravallese destinando alla cittadina ai confini di Piemonte e Liguria solo un ufficio di conciliazione e di pace.

Alessandro Spanu, rappresentante locale di Italia Nostra, dice: «Ho fatto un esposto al ministero per spiegare l'illogicità e l'assurdità del tardivo finanziamento, ma mi è stato comunicato che i soldi pubblici devono essere spesi per quel palazzo e per quelle finalità: punto e basta!».

L'assessore serravallese Ezio Allegri conferma: «L'edificio in questione, che sorgerà nell'area dell'ex palazzo Ferrari, servirà sì a sede di ufficio conciliazione e del giudice di pace, ma per essi basterebbe una stanza. Si noti inoltre che a carico dell'amministrazione comunale rimarrà sempre l'onere della manutenzione del costruendo palazzo e non sarà cifra da poco. Con gli 800 milioni della Cassa Depositi e Prestiti abbiamo già acquisito l'area e appaltato la costruzione alla ditta Chiesa di Novi Ligure, i lavori potrebbero iniziare fra quindici giorni: inutilmente abbiamo richiesto, andando persino a Roma, di usare il mutuo per costruire scuole, parcheggi e migliorare la viabilità del centro storico che è un budello; oltre tutto l'area dell'ex palazzo Ferrari e della futura pretura è diventata un prezioso parcheggio, dove metteremo le auto in futuro? Dentro l'inutile pretura?».

La situazione kafkiana non finisce qui: il Comune di Serravalle Scrivia, malgrado avesse l'appoggio per non costruire l'inutile pretura anche del tribunale di Alessandria, fedele al motto latino «Ubi maior minor cessat», appalta nel gennaio di quest'anno i lavori per realizzare l'opera. Li affida a una ditta che dichiara di costruire il palazzotto per 770 milioni, cifra che sembra all'amministrazione essere la più vicina in difetto (così si risparmia un po' di denaro pubblico) allo stanziamento di 800 milioni. Ma il Coreco boccia per vizio di forma anche questo estremo tentativo di evitare lo spreco: l'appalto dovrà essere affidato alla ditta che costruirà per 812 milioni: è la cifra che più si avvicina allo stanziamento. Ezio Allegri: «La nuova pretura servirà almeno a dare un esempio di risanamento del centro storico, dobbiamo far buon viso a cattiva sorte».

Sandro Buoro

Difensore civico ad Aosta

AOSTA ● Il capoluogo valdostano, primo forse tra i Comuni al di sotto dei quarantamila abitanti, si è dotato del difensore civico, una nuova e importante figura che ha il compito di derimere i conflitti e le potenziali controversie tra i cittadini e l'Amministrazione comunale, fornendo indicazioni e dati sulla situazione dell'amministrazione o di formulare proposte per la rimozione dei fattori di contrasto.

L'istituzione del difensore civico è stata approvata all'unanimità dall'assemblea cittadina nella sua ultima seduta, su proposta dell'Unione civica che nel Consiglio comunale di Aosta, è rappresentata dai consiglieri Dario Frassy e Maturino Beteind.

«Nell'articolazione della nostra proposta istitutiva — ha detto in assemblea il capogruppo dell'Unione Civica, Frassy — il difensore civico svolge la propria attività in assoluta autonomia gerarchica e funzionale dall'apparato dell'Amministrazione comunale, può convocare i funzionari, ha diritto alla esibizione di carte e documenti, può chiedere relazioni al Consiglio».

«Si tratta di poteri — annotano ancora i promotori della importante iniziativa ora ufficializzata dall'ente locale — che collocano tale figura ben al di là della limitatezza di un generico ufficio reclami per porla molto vicina alla condizione dell'arbiter super partes.

Il perseguimento della piena tutela della legalità e della imparzialità dell'operato della pubblica amministrazione, la difesa del cittadino da ogni tipo di abuso sono le linee guida dell'azione del difensore civico voluto dall'Unione civica che, avendo il compito di evitare lunghe e dispendiose vertenze giudiziarie tra cittadini esasperati e amministrazioni inadempienti, si rivela sovente indispensabile strumento di giustizia sostanziale.

«Il difensore civico — ha concluso lo stesso Frassy — oltre ai benefici effetti diretti, ne produce anche altrettanti indiretti, favorendo il principio di pubblicità e piena informazione degli atti amministrativi e garantendo il rispetto dei congrui termini».

E conclude: «Tutelando trasparenza e speditezza, impone poi all'Amministrazione di non discostarsi, nel corso del proprio operato, dalla ricerca del pubblico interesse senza recare ingiustamente danni a privati interessi».

Piero Minuzzo

NOTIZIE

Napoli, carabiniere uccide due rapinatori

NAPOLI ● Due giovani, Antonio Gargiulo di 29 anni ed un suo complice, non ancora identificato, sono stati uccisi la notte scorsa da un carabiniere, in abiti civili, nei pressi di un ristorante a lago Patria nella zona flegrea. Secondo le prime notizie il carabiniere, del quale non sono state rese note fino ad ora le generalità, si trovava a bordo di un'automobile insieme con una giovane donna quando i due giovani, armati di pistola, hanno aperto entrambe le portiere dell'auto intimando agli occupanti di consegnare loro danaro ed oggetti d'oro. Uno dei banditi avrebbe sparato anche un colpo andato a vuoto. A questo punto il carabiniere ha estratto la pistola d'ordinanza uccidendo i due rapinatori.

Prete muore nel lago Maggiore

STRESA ● *(a. c.)*I vigili del fuoco di Verbania hanno recuperato nel pomeriggio di ieri dalle acque del lago Maggiore all'altezza di Villa Pallavicino a Stresa il cadavere del sacerdote Angelo Ottolini, 71 anni, nativo di Buscate (Milano), residente a Milano in via Bassini 50. Si era allontanato dal collegio Rosmini in Stresa ove alloggiava nella serata di sabato. Sembra che il religioso soffrisse da molto tempo di gravi crisi depressive.

Alessandria, donna uccisa da overdose

ALESSANDRIA ● *(e. c.)*Ancora una vittima della droga, l'undicesima in poco più di un anno nell'Alessandrino: si tratta Angelamaria Porcaro, 26 anni, abitante in sobborgo San Giuliano Nuovo. E' stata rinvenuta in casa in avanzato stato di decomposione dai carabinieri informati dalla suocera (il marito della vittima Carlo Biffignandi è in carcere per furto) che invano da alcuni giorni cercavano di mettersi in comunicazione telefonica con la giovane donna. Vicino al cadavere i militari hanno trovato una siringa e poiché da tempo la Porcaro faceva uso di droga, è evidente che ad ucciderla è stata un'overdose. Oggi verrà effettuata l'autopsia della salma.

Santhià, Tir si rovescia sull'autostrada

SANTHIA' ■ *(a. r.)* Un autoarticolato diretto a Torino, per cause in corso di accertamento da parte della Stradale del comando di Villarboit, alle 7,10 di questa mattina si è rovesciato ai bordi dell'autostrada. L'incidente è avvenuto tra i caselli di Carisio e di Santhià. L'autista è rimasto illeso. Il pesante veicolo era carico di materiale vario, che si è rovesciato nella scarpata e sulla corsia dell'autostrada senza fortunatamente intralciare la viabilità. Le auto sono state deviate, nei pressi dell'incidente, sulle altre due corsie rimaste libere: quella centrale e quella riservata ai sorpassi.

OGNI MESE UNA «BEFANA MILIARDARIA»

Ora il Palio di Asti e le mucche di Aosta possono entrare nelle lotterie nazionali

ROMA ■ L'Italia diventerà il Paese delle lotterie. Ce ne sarà una al mese. E a giugno quasi certamente anche una lotteria internazionale abbinata ai campionati del mondo di calcio. I biglietti potranno essere venduti non solo in Italia, ma anche all'estero e su di essi sarà possibile fare pubblicità. Per lo Stato ciò costituirà un ulteriore introito.

Alle sei lotterie già esistenti su scala nazionale (Capodanno, Agnano, Monza, Merano, Viareggio e Venezia) potranno infatti aggiungersene altre sei scelte ogni anno dal ministro delle Finanze tra le cinquantuno in lista d'attesa. Sarà la prima volta anche per il Piemonte e la Val d'Aosta? E' probabile.

I socialisti Borgoglio e Di Donato e i dc Patria e Corsi hanno, infatti, chiesto l'istituzione della lotteria del Palio di Asti da tenersi nella terza domenica di settembre di ogni anno in concomitanza con la storica rievocazione. Patria e Di Donato hanno poi proposto la lotteria di Acqui Terme abbinata al premio Acquistoria della città. L'on. Caveri ha invece «sponsorizzato» l'istituzione di una lotteria da abbinarsi alla «bataille des reines».

Anche il Palio di Asti avrà una sua lotteria. Nella foto: un momento della sfilata che la precede

La nuova legge sulla riforma delle lotterie in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale contiene molte novità. Innanzitutto per le lotterie organizzate dai Comuni un terzo degli utili sarà devoluto ai Comuni stessi e il gettito derivante dall'acquisto dei biglietti sarà destinato a finalità educative, nonché al recupero del patrimonio artistico, culturale e ambientale.

Per le «riffe» paesane e le tombole di beneficenza, per le quali basterà solo l'autorizzazione del sindaco, diverrà invece obbligatoria la devoluzione allo Stato del 10 per cento dell'incasso.

Ci saranno, poi, lotterie con vincite istantanee, collegate cioè con l'acquisto della cartolina attraverso un numero stampato sotto uno strato speciale da rimuovere con una matita.

Oltre a quelli riguardanti il Piemonte e la Val d'Aosta erano stati presentati in Parlamento altri 41 progetti di legge per istituire nuove lotterie. Di fronte ad un campionario così vasto i deputati e i senatori hanno preferito lasciare al ministro delle Finanze la scelta annuale delle 12 lotterie. Formica, dopo aver sentito il parere delle competenti commissioni, dovrà anche indicare quale sarà l'eventuale lotteria di carattere internazionale.

In lizza vi sono località di quasi tutte le Regioni. Ce n'è per tutti i gusti. Si va da gare di formula uno a corse motociclistiche, da regate veliche a regate storiche, da palii a giostre, da tornei di tiro con l'arco a corse equestri, da manifestazioni culturali a quelle teatrali.

Tra le lotterie più accreditate vi sono: Sanremo, abbinata al festival della canzone; Taormina, collegata alle manifestazioni artistiche che si svolgono al teatro greco-romano; Foligno, legata alla tradizionale «giostra della Quintana» e lago di Garda, connessa alla «regata velica delle cento miglia».

Il missino Berselli e il comunista Solaroli hanno chiesto di far svolgere la lotteria «Dino Ferrari» di Imola, collegata con il Gran Premio di S. Marino di formula 1. La comunista Filippini ha invece proposto la lotteria della Riviera Adriatica, abbinata ad alcune gare motoristiche all'autodromo Santamonica di Misano.

La mappa comprende ancora molte altre lotterie. In particolare quelle: di Cremona, abbinata alla fiera del bovino da latte; di Napoli, collegata alla festa di Piedigrotta; di Rieti-Terminillo; di Lecce; di Trieste, collegata con la regata velica d'autunno; delle antiche Repubbliche marinare; di Caserta, accoppiata alle manifestazioni teatrali che si svolgono ogni anno; di Benevento, abbinata alla manifestazione culturale «Città spettacolo»; e di Salsomaggiore Terme. E la lotteria internazionale Cristoforo Colombo, che si dovrebbe svolgere nel '92.

Fanno invece parte di un «pacchetto» di altre proposte: la lotteria abbinata al «Niballo» (è il Palio di Faenza), il Palio di Siena, lo sconosciuto Palio della mezzaluna a Roma, la corsa ippica di Montecatini Terme, la Quintana di Ascoli Piceno, la giostra del Saracino di Arezzo, la giostra cavalleresca di Sulmona, la corsa equestre Sartiglia di Oristano, la sfilata carnevalesca di Iglesias, il gioco del Ponte di Pisa, il torneo di tiro con l'arco per la sagra del tordo a Montalcino, il torneo nazionale della balestra con svolgimento a Gubbio, Lucca, Massa Marittima e Sansepolcro, la maratona di Carpi, la gara sciistica Tonale-Adamello-Ponte di Legno e la lotteria del Mare, collegata a turno con uno dei 18 principali porti turistici italiani.

Pierluigi Franz

AVEVA 94 ANNI

E' deceduto Walter Mack fondatore della Pepsi-Cola

NEW YORK ● Walter Mack, il fondatore della società «Pepsi-Cola», è morto ieri all'età di 94 anni nella sua casa di New York, in seguito a una polmonite alla quale sono seguite gravi complicazioni cardiache.

Lo hanno annunciato i suoi familiari. Mack fondò l'impresa Pepsi nel 1938, scorporando il dipartimento bevande della compagnia alimentare Loft, che vendeva una bibita inventata nel 1893 da un farmacista della Carolina del Nord.

Ottenuta l'autorizzazione a utilizzare la denominazione «Cola», in seguito a una storica battaglia legale contro la «Coca-Cola», l'impresa prosperò al punto da diventare un gigante mondiale nel settore delle bevande non alcoliche, appena dietro la concorrente.

Abbandonata la «Pepsi-Cola» nel 1951 (vi fu interessata in seguito l'attrice Joan Crawford), Walter Mack si dedicò a diversi affari, sempre nel settore alimentare. Fautore del lavoro per gli anziani, lanciò nel 1978, all'età di 83 anni, la compagnia «King-Cola», che però non ebbe successo.

Diplomato all'università di Harvard, prima di lanciarsi con la «Pepsi-Cola» aveva svolto anche un'intensa attività politica militando nelle file del partito repubblicano.

Rdt, ha vinto la voglia frenetica di unità ma solo a Sud e in campagna

L'analisi dei risultati indica che i partiti della sinistra, favorevoli ad un processo graduale, tengono nei centri urbani e nel Nord. Ai comunisti il 30 per cento a Berlino

BERLINO ■ Dalle elezioni di ieri nella Repubblica democratica tedesca, le prime libere da 57 anni, emerge un elettorato deciso ad accelerare al massimo i tempi della riunificazione tra Est ed Ovest, ma emerge anche — e sembra un paradosso nella prospettiva della Germania unita — un Paese (la Ddr) profondamente diviso tra Nord e Sud, tra città e campagna. L'analisi dei risultati indica infatti che vi è stato un voto conservatore massiccio nel Sud industriale del Paese, mentre Berlino Est è stata una delle rare regioni dove i partiti della sinistra sono riusciti ad ottenere la maggioranza dei suffragi. La Turingia nel Sud-Ovest e la Sassonia nel Sud-Est hanno votato in maggioranza per i candidati appoggiati dal cancelliere federale Kohl e l'«Alleanza per la Germania» ha ottenuto circa il 60 per cento dei voti nelle due regioni.

Grandi perdenti delle elezioni, a livello nazionale, la Spd (socialdemocratici) e la sinistra in generale hanno realizzato i migliori successi a Berlino Est, dove il movimento presieduto da Ibrahim Boehme è in testa con circa il 35 per cento dei voti. La Spd è seguita dal partito comunista rinnovato (Pds) del primo ministro Hans Modrow che, sempre a Berlino, ha raggiunto un eccezionale 30 per cento, mentre i conservatori vi hanno ottenuto appena il 24 per cento: il loro peggior risultato nella Rdt.

Con Berlino, il Nord del Paese si accinge a diventare un bastione della sinistra: il Pds ha raggiunto il 26,4 per cento dei voti nel Mecklenburgo e la Spd il 23,4 per cento, mentre la Cdu ha ottenuto soltanto il 33,2 per cento.

Con l'opposizione Nord-Sud, si è delineato un altro divario tra centri urbani e campagna. Gli elettori dei villaggi hanno votato per il 51,7 per cento a favore della Cdu, percentuale che scende a meno del [illegible] per cento nelle città. Inversamente, le posizioni socialdemocratiche di Boehme, per un'unificazione tedesca a tappe, hanno incontrato il favore degli elettori nelle città con il 45 per cento dei voti, in media, ma non hanno trovato eco nelle campagne dove hanno ottenuto il 15 per cento circa.

In un dibattito televisivo con i capi dei partiti politici della Germania Ovest, Kohl ha affermato ieri sera che l'unione monetaria con la Rdt dovrebbe aversi «ben presto, vale a dire prima della fine dell'anno». Il cancelliere ha aggiunto che dopo questi risultati potrebbero essere prese rapidamente le decisioni tra le due Germanie per attuare «l'unione monetaria, la comunità economica e la comunità sociale».

Secondo il cancelliere, ciò è tanto più necessario per convincere i tedeschi dell'Est a non emigrare nella Germania Ovest. La questione dell'unità tedesca, secondo Kohl, non potrà porsi prima di alcuni mesi. In precedenza occorrerà negoziare gli aspetti esterni dell'unità nel quadro della conferenza «due più quattro» che raggruppa i due Stati tedeschi e le quattro potenze vittoriose della Germania nazista. Per il cancelliere i risultati di questi negoziati dovrebbero poter essere presentati alla sessione plenaria della Conferenza per la sicurezza e la cooperazione in Europa che si terrà in autunno.

Lothar de Maizière, avviato a diventare il primo capo di governo espresso da un Parlamento democraticamente eletto nella Ddr, non esclude la formazione di un governo di grande coalizione, che possa portare alla riunificazione della Germania con la base di sostegno politico popolare più ampia possibile.

Capo della sezione tedesca orientale della Cdu (la democrazia cristiana tedesca), De Maizière, discendente di una famiglia ugonotta, ha festeggiato stanotte la vittoria elettorale dell'«Alleanza per la Germania», la coalizione tripartita della quale la Cdu è il partito più forte.

A chi gli ha chiesto se sarà lui il nuovo primo ministro, De Maizière ha risposto: «Ora non voglio parlare di questioni personali, né appesantire le trattative per la coalizione del prossimo governo. Voglio solo festeggiare».

Già vice-primo ministro nel governo provvisorio uscente capeggiato dal comunista Hans Modrow, De Maizière ha confermato che l'«Alleanza per la Germania» intende operare per ottenere rapidamente la riunificazione. A chi gli ha chiesto dei progetti sull'unione monetaria, ha risposto secco: «La vogliamo il più presto possibile».

A Berlino Est si festeggiano i risultati e (a sin.) il brindisi di De Maizière

FORUM A TORINO

Usa, Urss e Cee federati?

L'ipotesi di una struttura comune per il Nord del pianeta

Il 1990 è un anno cruciale per il futuro dell'Europa: i cambiamenti radicali che hanno sconvolto l'assetto del Vecchio Continente obbligano a fare i conti con problemi a lungo rimossi, come la questione tedesca e la creazione di un organismo politico europeo, indispensabile contesto entro il quale può effettivamente decollare l'unione economica e monetaria. Queste tematiche sono state al centro del Forum «Comunità europea, riunificazione tedesca, casa comune europea» svoltosi sabato a Torino e promosso dai Federalisti Europei, dall'Aiccre (Associazione italiana per il consiglio dei Comuni e delle regioni d'Europa) e dall'Aede (Association Européenne des Einsegnants).

In apertura dei lavori Roberto Palea, dell'Aiccre, ha sottolineato come le trasformazioni in atto nell'Est rendano attuale il disegno di una «Casa comune europea», di una struttura federale comprendente cioè Nord America e Urss, oltre che la Comunità europea. E ha ricordato il ruolo fondamentale della Comunità europea nella democratizzazione dell'Est. «Gli avvenimenti dell'89 sono stati possibili — ha detto Palea — grazie al nuovo corso della politica internazionale improntato alla distensione, ma anche grazie alla forza di attrazione che la Comunità europea ha esercitato nei confronti dell'Est, quale modello perfettibile, ma reale, di società del benessere e di democrazia».

Due, secondo i Federalisti, i momenti importanti per il processo di unificazione europea: il referendum europeo, in cui l'88 per cento degli elettori si è dichiarato favorevole all'affidamento di un mandato costituente al Parlamento europeo, ed il vertice di Strasburgo dove si è decisa la convocazione della conferenza intergovernativa sulla moneta europea.

Questi eventi pongono all'ordine del giorno una nuova costruzione politica, economica ed istituzionale del Vecchio Continente, avviato verso un processo aperto a sviluppi positivi, ma anche al rischio grave del rinascente nazionalismo. Un pericolo alimentato dalla spinta riunificativa tedesca, dalle tensioni etniche nei Paesi ex satelliti dell'Urss ed in Urss dalle tendenze autonomistiche e secessionistiche.

Anche per questo il Forum ha approvato sabato l'appello della Uef (Unione dei Federalisti europei) diretto ai governi dei Paesi membri della Comunità. Vi si chiede di attribuire al Parlamento europeo un mandato costituente per elaborare un progetto di costituzione dell'Unione europea. Solo accelerando la costituzione della «Casa comune» si può sradicare definitivamente il seme del nazionalismo.

Al Forum sono intervenuti accanto a Lucio Levi e Sergio Pistone esponenti piemontesi del Movimento Federalista, parlamentari europei ed italiani, gli onorevoli Rinaldo Bontempi, Mauro Chiabrando, Diego Novelli, Laura Cima; erano presenti anche rappresentanti delle forze sociali: Claudio Sabattini (Cgil) e Giovanni Merlini (vicepresidente dell'Unione industriale).

Paola Campana

«NON HA BASE LEGALE»

La Lituania ignora la condanna di Mosca

MOSCA ● Il presidente del Parlamento lituano, Vitautas Landsbergis, ha definito «privo di base legale» il documento di Mosca che dichiara nulla la proclamazione di indipendenza della Lituania. Landsbergis ha definito ieri le grandi linee della risposta che viene consegnata quest'oggi al presidente sovietico Mikhail Gorbaciov da due membri della delegazione incaricata di condurre il dialogo tra Vilnius e Mosca. Gorbaciov, venerdì scorso, aveva dato alla Lituania tre giorni per ripristinare l'applicazione delle leggi dell'Urss sul proprio territorio.

In un comunicato i nazionalisti lituani spiegano: «Diremo che la risoluzione del Congresso (dei deputati del popolo ndr), che afferma che le decisioni del Consiglio supremo della Repubblica di Lituania sono prive di forza di legge, è essa stessa destituita di base legale». Quanto agli interessi dell'Urss in Lituania, il documento indica che essi devono essere «definiti concretamente», e che ciò si può fare solo «mediante negoziati».

Alcune delle cose che sono state dette sulla Lituania al Congresso dei deputati del popolo e alla televisione sovietica — conclude il comunicato — «non corrispondono alla realtà e costituiscono un'ingerenza negli affari di un Paese straniero».

Ieri, vigilia della scadenza dell'«ultimatum» alla Repubblica baltica (che il leader del Cremlino però non ha voluto definire tale) le forze armate sovietiche hanno svolto esercitazioni militari, con carri armati e l'appoggio dell'aviazione. Responsabili lituani hanno detto che aerei militari hanno sorvolato Vilnius e le altre principali città della Lituania. D'altra parte, i collegamenti telefonici con l'estero sono stati interrotti per quelle che funzionari del ministero delle Comunicazioni hanno definito «riparazioni tecniche».

Da Mosca insomma arrivano segnali contrastanti: distensivi (le dichiarazioni di Gorbaciov) e minacciosi (le manovre militari ai confini con la Bielorussia e sullo spazio aereo della Repubblica).

IL FURTO DEL SECOLO

Furto del secolo a Boston al museo «Isabella Stewart Gardner». Due audaci e ingegnosi ladri hanno asportato 11 opere d'arte, tra le quali anche inestimabili lavori di Rembrandt e Degas, per un valore che può essere indicato in centinaia di miliardi di lire. Nella foto, una delle opere che sono state rubate nel museo, «A Lady and Gentleman in black» di Rembrandt

FEDE

Missionario islamico nella cattolica Irlanda

GALWAY (Irlanda) ● La popolazione dell'Irlanda è a stragrande maggioranza di religione cattolica, ma ciò non spaventa Arshad Rashdid, primo missionario musulmano nel Paese: provvisto di una valigia colma di copie del Corano in gaelico, Rashdid si è prefisso l'obiettivo di convertire tutti all'Islam. Prima tappa della «crociata» di Rashdid è Galway, una tranquilla cittadina di 30 mila anime, tutte saldamente ossequienti alla Chiesa di Roma. Pachistano, 39 anni, fisico massiccio e sorriso accattivante, il missionario dell'Islam non ha dubbi: «Prima o poi, tutti gli irlandesi abbracceranno la fede del profeta, rinunciando al whisky, alla birra, alle uova al bacon; e le donne timorate di Dio celeranno il volto dietro un velo. Noi musulmani siamo dovunque — afferma il religioso —: dalla Papuasia al Pacifico settentrionale. Non c'è ragione per non essere anche in Irlanda».

Ogni venerdì, Rashdid si incontra per la preghiera con i suoi correligionari, una dozzina di fedeli della setta di Ahmadiya, originaria del Pakistan — dove è perseguitata — che ha circa 10 milioni di seguaci nel mondo. Il «gregge» di Rashdid è formato da commercianti, medici, studenti, che nel tempo libero si dedicano al proselitismo.

Mohammed Hanif, aiutante di Rashdid, osserva: «In passato erano gli europei che si recavano nel Terzo Mondo per convertire la gente: ora tocca a noi». Per il momento, i due missionari si tengono lontano dalle chiese di domenica, o dai «pubs» negli altri giorni, perché riconoscono che «i locali potrebbero risentirsi». Ma le difficoltà (hanno già ricevuto qualche minaccia) non li spaventano: sono convinti che, gradualmente, l'Islam prevarrà.

Incredula e quasi divertita, la Chiesa irlandese per ora si limita ad osservare con distacco l'offensiva maomettana in un bastione del cristianesimo. Rashdid è a Galway da un anno e finora non è riuscito a convertire nessuno.

BATMAN AND ROBIN

© D.C. COMICS/E.P.S. - NAPER COMMUNICATIONS

BATMAN AND ROBIN

(continua)

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'Amministrazione è impegnata a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo anche con cessione 5° già in corso, mutui 1° casa, nessuna spesa anticipata, tassi bancari, solo con bollettini postali. Finbreva via Genovesi 4 Torino. Tel. 011 502.241 - 587.694.

FINANZIAMO dipendenti con quinto in corso autonomi pensionati. Mutui 100% sul valore immobile. Tel. 505.403.

PRESTITI finanziamenti anche in 24 ore per artigiani e commercianti cessioni V dipendenti. Tel. 752.694.

PRIVATO finanzia commercianti od artigiani e sconta cambiali dirette piccole aziende. Telefonare al 533.610.

3 Aziende e negozi

A. CERCASI attività commerciale qualunque genere e prezzo pagamento contante Piemonte Liguria. Tel. 561.1555.

A.T. 81 vende piazza Bengasi bar super, cibi cotti, ottimo incasso modiche pretese. Tel. 011 501.747.

ABBIGLIAMENTO licenza in Chieri centro ottimo incasso parcheggio clienti. Tel. ore ufficio 942.6715 - 942.6707.

AFFARONE bar super con alloggio 800 mila al dì cedesi sufficienti L. 45 milioni anticipo. Tel. 885.317. L.S.

ALBERGO montagna 50 km Torino con ristorante pizzeria ristrutturato vendo permuto dilazionando. Tel. 011 920.7283.

BAR affare chiuso la sera facile conduzione anticipo L. 35 milioni vende urgente per malattia. Tel. 380.610.

BAR angolare totocalcio incasso L. 600 mila chiuso lunedì cedo L. 200 milioni massime dilazioni. Tel. 521.2272.

BAR tavola calda eccezionale punto incasso notevole prezzo interessante vende urgente motivi di società. Tel. 380.610.

BAR gerenza incasso 600 mila bellissimo dò cauzionando persone pratiche orario corto. Tel. 521.2272.

BAR super centrale affarone 150 mt. da via Roma orario corto cedo occasione L. 125 milioni totale. Tel. 521.2272.

BAR super centrale sotto portico orario corto arredato avviato cedo anticipo L. 60 milioni. Castello 547.189.

BAR super splendido zona molto commerciale incasso giornaliero 2 milioni 400 mila anticipando L. 150 milioni. Tel. 548.231.

CAFFE' cremeria zona Crocetta incasso L. 1 milione al dì affare L. 330 milioni. Studio Grosso 511.236.

CEDESI avviamento bellissimo locale 500 mq in zona centrale molto commerciale adatto anche ristorante. Tel. orario negozio 588.1349 - 521.9270.

CEDESI in zona di prestigio attività tabella XII negozio mq 50 adatto anche altre genere buonuscita. Clavi 548.231.

CREMERIA bar urge cedere Mirafiori ampio arredato nuovo anticipo L. 25 milioni e comode dilazioni. Beta 404.1426.

CROCETTA angolare 5 vetrine su corso tabella XII materiale elettrico 50 anni attività cede. Tel. 521.2272.

CUNEO cedesi centralissima lussuosa pelliccerìa tabelle IX X XIV clientela prestigiosa. Tel. Salvoldi 011 650.2186.

FERRAMENTA colorificio prima cintura Torino annesso alloggio giro d'affari L. 1 miliardo annuo vendesi. Tel. 383.298.

LIBERO vendesi locale mq 250 più 150 mq di giardino con dehors estivo più 50 mq di magazzino con licenza tipo B corso Casale vicino piazza Marco Aurelio. Ampio parcheggio da ristrutturare. Richiesta L. 350 milioni. Tel. 521.1450.

MARE' vende negozio corso Vittorio tabelle IX X XI XIV causa trasferimento. Tel. 012.5281.

MARE' vende S. Rita cartolibreria - giocattoli in palazzo signorile tabella XIV avviatissima. Tel. 012.5281.

MOQUETTE tappeti locali mq 800 contratto locazione equo, forte fatturato, richiesta adeguata. Grimaldi 505.917.

QUADRI cornici negozio laboratorio magazzino mq 500 vecchia gestione forti utili cedo adeguatamente. Castello 530.470.

REI cede bar prestigioso corso Vittorio incasso 1 milione al dì orario corto chiusura domenicale. Tel. 548.503.

REI cede pizzeria ristorante zona centralissima incasso 50 milioni mensili ottimo affare. Tel. 548.503.

RISTORANTE pizzeria forno legna 60 posti L. 600 mila solo con lavoro serale cedo L. 100 milioni. Tel. 521.2272.

RISTORANTE pizzeria nuovo con alloggio 150 posti più dehor affitto mila L. 400 milioni annui cedesi a L. 300 milioni dilazionati. Tel. 885.317 - L.S.

RIVENDITA pane tabelle I e VII affitto mila 2 grandi vetrine L. 25 milioni dilazioni. Studio Grosso. Tel. 511.236.

VIA Chiesa Salute cedo negozio lana bigiotteria tratto commerciale prezzo affare. Studio CL. Tel. 385.9405.

VINICOLA bar super angolare 3 vetrine Barriera Milano locazione nuova cedo Studio CL. Tel. 385.9473.

4 Terreni

TERRENO uso giardino o fine settimana vendo L. 500 al mq nel Canavese. Tel. 0124 46.018 ore 13-14 o sera.

5 Locali e negozi

offerte

A. MAGAZZINO libero con soppalco e accesso carraio collegato ad ufficio o abitazione 300 mq totali zona Mirafiori vende permuta Ulip 510.988.

A.T. 81 vende libero 150 mq vicinanze piazza Bengasi con possibilità licenza pizzeria. L. 270 milioni trattabili. Tel. 011 501.747.

AFFITTANSI negozi nuovi in Nichelino di-verso metratura. Tel. 820.580.

AFFITTASI capannoni industriali nuovi zona Pianezza S. Gillio lotti coperti da mq 400/600/1200 disponibilità settembre 1990. Tel. 011 533.593.

AFFITTASI corso Grosseto magazzeno mq 100 esigonsi referenze. Tel. 533.593.

AFFITTASI muri negozio con retro e servizio adiacente corso Telesio mq 60 L. 700 mila mese. Tel. 741.2874.

AFFITTASI Rivoli pressi corso Allamanno capannone esclusivamente uso deposito mq 3000 libero subito. Tel. 533.593.

AFFITTASI uffici centro Chieri zona Posta, Municipio, banche. Contratto detraibile dalle Tasse. Tel. 942.6715 ore ufficio.

A 25 km da Torino S. Ambrogio terreno industriale con piccoli corpi di fabbrica mq 18.500 L. 850 milioni. Tel. 482.919.

CENTRALE locale interno cortile mq 65 e seminterrato comunicante mq 65 L. 88 milioni. Grimaldi 505.917.

CORSO Francia Bernini 2 negozi volendo abbinabili occupati L. 80 milioni cadauno. Austa 596.607 - 597.774.

CORSO S. Maurizio vendesi muri ottimo negozio mq 300 soppalco magazzini licenze. Tel. 832.165 pomeriggio.

EDILCASE vendo libero piazza Robilant ufficio mq 145 2 camere biservizi doppi ingressi. Possibile leasing L. 197 milioni. Tel. 548.154.

FISIM
Brandizzo (zona industriale - tangenziale) fabbricato industriale mq 1200 con appartamento sovrastante e terreno mq 1100. Servizi ed attrezzature in buono stato. Planimetrie in sede. Tel. 505.500.

GRIMALDI corso Francia capannone con casetta su 2 piani con basso fabbricato cortile privato. Tel. 315.0510.

MAGAZZINI deposito o commerciali centrali sorvegliati 30-50-100 mq abbinabili ad uffici con parcheggio. Tel. 31.321.

PRECOLLINA corso Quintino Sella vendesi libero ristrutturato negozio 2 ampi vani servizi mq 35. Tel. 553.858.

PRESSI corso Raffaello in stabile recente vendesi 2 locali negozio con abbinabile magazzino. Tel. 519.931.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI coppia abile senza figli e giardiniere custode fisso. Tel. 627.2987.

CERCASI coppia domestici altamente qualificati per casa signorile 2 persone alto guadagno. Tel. 011 832.789.

CERCASI per piccola famiglia in Torino domestica fissa anche dormire ottimo trattamento. Tel. 011 832.789.

IMPRESA edile cerca muratori per propri cantieri in zona Villastellone - Moncalieri - Santena. Tel. 949.4435.

OFFRIAMO occupazione immediata a giovani ambosessi. Presentarsi via Mazzini 3 (interno cortile). Tel. 543.730.

PERSONA anziana cerca domestica tuttofare disposta trasferirsi saltuariamente ottimo trattamento. Tel. 011 832.789.

PORTINAIO/A referenziato cercasi per stabile centrale una scala. Scrivere: Publikompass 2606 - 10100 Torino.

PRESTIGIOSA concessionaria Volkswagen Audi cerca esperto meccanico. Tel. 335.8752.

impiegati

ASSICURAZIONI primaria agenzia cerca per assunzione immediata segretaria/o con esperienza specifica. Helvetia 650.3103.

AZIENDA commerciale immobiliare assume funzionari/e diplomati automuniti anche primo impiego. Tel. 504.802.

AZIENDA settore servizi assume con inquadramento di legge dopo 3 mesi di prova n. 4 telefoniste/i. Per partecipare alla selezione presentarsi domani ore 11 oppure 11,30 precise presso Informatica Marconi via Di Nanni 35 - 1° piano.

BOUTIQUE pellicceria importante griffe, zona centralissima, cerca direttrice/tore con ottima esperienza. Richiedesi: massima professionalità, ottime conoscenze del settore. Tel. 854.885.

CONSUMER telecommunication company seeks young engineer/technical expert (perito) for a Marketing product manager position in close contact with the Engineering department. Good English required. Tel. 800.4456.

GRIMALDI spa ricerca per ampliamento proprio organico n 1 impiegato/a 25/30 anni, ufficio acquisizioni/vendite. Inquadramento di legge. Si richiede: bella presenza, dinamicità, automuniti. Per appuntamento. tel. 505.917.

IMPRESA edile cerca assistente cantiere di provata esperienza. Telefonare al 506.811.

SOCIETA' di consulenza immobiliare seleziona n. 2 ragionieri/e massimo 23anni militesenti anche primo impiego. Per colloquio telefonare allo 011 403.2735.

SOCIETA' immobiliare ricerca per propri uffici personale esperto da inserire nel settore acquisizioni con spiccata attitudine commerciale, auto propria. Tel. 953.3755.

SOCIETA' operante Nord Italia ci ha incaricato di ricercare 4 giovani diplomati/e per lavoro di pubbliche relazioni previo corso di formazione retribuito. Per colloquio riservato. Tel. 546.878.

2F la più grande società europea nel proprio settore per ristrutturazione propria filiale Piemonte, selezione personale dinamico e ambizioso anche 1ª esperienza sino al completamento dell'organico con 90 consulenti commerciali. Si richiede età 21/40 auto propria. Offresi fisso mensile L. 1 milione 400 mila più scatti e provvigioni ai massimi livelli, residenza in zona. Per selezione a Torino telefonare allo 011 830.214.

8 Rappresentanti

AZIENDA concessionaria di primarie case di prodotti alimentari freschi, cerca venditori in tentata vendita preferibilmente con patente C, per zona Torino e provincia. telefonare ore ufficio al 470.4712.

CERCASI esperti in multiproprietà per rete vendita multi affitto appartamenti vacanze. Tel. 011 546.002 - 0171 692.020.

TERMOIDRAULICA società commerciale ricerca agenti per Torino-provincia. Inviare curriculum casella postale 115 Torino.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat-Lancia-Alfa-A112-Y10-R5-Golf. Piazza Marmo 18 angolo corso Grosseto. Tel. 739.2364.

ACQUISTA auto pagando subito massima valutazione autosalone D'Elia corso Orbassano 241, tel. 351.328 sabato aperto.

ACQUISTO qualsiasi tipo d'auto anche se ipotecato o in leasing. Bruno via Tunisi 108. Tel. 319.0104.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9, tel. 871.643.

BEPI KOELLIKER SPA via Marsala ,133 propone Range Rover TD e Benz usati con garanzia. Tel. 353.638.

FERRARI
208 GTS turbo 1983 Spoiler lungo assolutamente perfetto L. 125 milioni non trattabili. Liviaratto Automobili via Bardonecchia 5 tel. 335.8989.

automobili

MERCEDES BENZ 200 E
blu nero metallizzato consegna immediata
200 E
blu nero metallizzato consegna entro 10 marzo
200 E
blu nero metallizzato consegna entro 20 marzo
250 D TURBO
blu nero metallizzato consegna entro 10 marzo
200 CE
blu nero metallizzato novità assoluta consegna prevista luglio
200 TE
blu nero metallizzato consegna maggio.
Liviaratto automobili concessionaria Mercedes Benz di Torino via Bardonecchia 5, tel. 335.8989.

MERCEDES 500 SL '87, Porsche Carrera Targa '85, 924 '84, 356 A Cabriolet '53, 356 B '61, Audi Quattro coupé turbo '85. Sportauto vende corso Stati Uniti 35, tel. 011 538.114.

VENDONSI senza garanzia qualsiasi tipo di autovettura, selezionate. C.so Raffaello 3. Telefono 658.001.

18 Acquisto alloggi

A. DIRIGENTE acquista causa trasferimento Torino appartamento 3-4 camere cucina servizi. Tel. ore ufficio 506.743.

ABBIAMO urgenza acquistare villetta con terreno vicinanze Torino per 1-2 famiglie privatamente. Tel. 540.935.

ABBIAMO urgenza causa matrimonio pagamento contanti solo privatamente 2 camere tinello cucinino. Tel.

ABBISOGNAMO urgentemente libero 2-3 camere cucina bagno casa bella da privati in contanti. Tel. 537.308.

ACQUISTASI alloggio in contanti camera tinello cucinino o cucina anche prima cintura. Tel. 447.5637 ore negozio.

ACQUISTASI appartamento 2/3 camere servizi, zona signorile comodo ai mezzi pubblici. Tel. 541.840.

ACQUISTO alloggi signorili Crocetta Centro Precollina S. Rita Bernini pagamento contanti. Austa 596.607 - 597.774.

ACQUISTO da privato alloggio di mq 120/200 o villa in Torino o prima cintura pagamento contante. Tel. 720.334.

ACQUISTO da privato libero 2 camere tinello cucinino servizi in Torino zona semicentrale. Tel. 446.695.

ACQUISTO in Torino alloggio 80-100 mq anche da mettere a posto in buona casa pagamento in contanti. Tel. 588.200.

ACQUISTO libero Torino centro 2-3 camere bagno da ristrutturare privatamente in contanti. Tel. 0141 55.179.

ACQUISTO privatamente precollina appartamento o villa di salone 3-4 camere servizi. Tel. 540.0607.

ALLOGGIO libero 3/4 camere servizi anche da ristrutturare acquisto da privato per contanti. Tel. 992.577.

ASSOLUTAMENTE da privato compro alloggio moderno zona signorile di 2/3 camere tutti servizi spesa massima L. 200/300 milioni. Tel. ore ufficio 599.489.

PROFESSIONISTA cerca alloggio in Torino o prima cintura di 2/3 camere tinello cucinino servizi. Tel.

PROFESSORE universitario acquista in Torino 2-3 camere cucina più servizi. Pagamento in contanti. Tel. 557.6015.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. MONCALIERI alloggio splendido vista collina recente soggiorno cucina 2 camere bagno box. Tel. 675.576.

A.A. AFFARISSIMO piazza Bengasi libero nuovo camera cucina ingresso servizio cantina L. 87 milioni. Fidalcasa 908.808.

A. ADIACENZE corso Marconi libero ristrutturato ultimo piano 3 camere cucina bagno L. 125 milioni. Parzialmente mutuabili. IMIT 0121 77.355.

A. DELTA 596.630 libero via Guido Reni piano 8° salone 2 camere tinello cucinino biservizi box mutuo permuto.

A. PIOSSASCO libero 4 camere cucina bagno posto auto L. 130 milioni dilazionabili. AGI 65.20.

A. PRECOLLINA libero signorile 200 mq salone camera pranzo 3 camere letto cucina tripli servizi. Tel. 504.949.

(continua)

E' un assassino di prostitute ma ottiene permessi-premio

Bartolomeo Gagliano non è rientrato nell'Istituto psichiatrico dov'era stato ricoverato. L'onorevole Costa vuole un'indagine sulle licenze facili. Le tappe della «carriera» dell'omicida

L'evaso Bartolomeo Gagliano, a sinistra. Sotto Paolina Fedi, sua prima vittima. A destra, l'ambiente in cui agiva di notte

SAVONA ● Psicopatico, dichiarato «totalmente incapace di intendere e volere e pericoloso per sé e per gli altri» dalla Corte di assise di Savona, reo confesso dell'omicidio di una prostituta, inquisito per altri due (di omosessuali), sospettato di un tentato omicidio e incriminato per altri sei (questi ultimi ai danni di altrettanti agenti di polizia), due evasioni dai manicomi criminali di Aversa e Montelupo Fiorentino: in entrambi i casi non rientrò da permesssi premio.

Eppure Bartolomeo Gagliano, 33 anni, savonese, ogni settimana, poteva uscire dall'Istituto psichiatrico giudiziario di Reggio Emilia dove, lo scorso 7 marzo, non è più rientrato: probabilmente perché un altro omicidio sembra portare la sua firma.

La vittima è un travestito di origine uruguaiana, assassinato a colpi di pistola, in una piazzola dell'autostrada Genova - Milano, lo scorso 6 febbraio. In quei giorni, Gagliano, «evaso» da Montelupo Fiorentino, era a Milano. La perizia balistica, depositata nei giorni scorsi, ha stabilito che l'omosessuale fu ucciso dalla 7,65 automatica i cui bossoli, due settimane dopo, vennero trovati sull'auto di Bartolomeo Gagliano. Nella notte di giovedì scorso, Emilia Beatriz Camargo Mendez, 30 anni, prostituta uruguiana con residenza a Genova, è stata uccisa, alla periferia di Milano, con un colpo di pistola sparato a bruciapelo e gettata da un'auto. Un delitto che ha molte analogie con quelli di cui è accusato Gagliano, anche se nei suoi riguardi non è stato mosso alcun addebito.

L'onorevole Raffaele Costa (pli), a proposito di questa sconcertante vicenda e, in generale, sui permessi premio «facili» concessi a detenuti pericolosi, ha ora presentato un'interrogazione al ministro di Grazia e Giustizia, Giuliano Vassalli. Il parlamentare ricorda che la magistratura aveva ordinato l'internamento di Bartolomeo Gagliano in un istituto psichiatrico giudiziario per almeno 10 anni, «perché pericoloso per sé e per gli altri», e i troppi permessi di cui ha continuato ad usufruire nonostante le precedenti evasioni. Poi chiede al ministro Vassalli se «il costo delle ricerche di Gagliano, affannose perché nascono dalla preoccupazione che l'evaso possa commettere nuovi delitti, non debba essere messo a carico degli improvvidi magistrati che gli hanno concesso improvvidi permessi». Sull'ultimo permesso anche il giudice Dino De Mattei, che indaga sugli omicidi attribuiti a Gagliano (il quale prendeva di mira prostitute e travestiti che «esercitavano» sulle strade e negli angiporti), ha deciso di accertare eventuali responsabilità.

Le tappe del «caso Gagliano». Gennaio 1981: Paolina Fedi, 32 anni, prostituta genovese, viene trovata morta ai margini di una piazzola dell'autostrada Savona - Genova. Ha il capo fracassato a colpi di pietra. Bartolomeo Gagliano viene arrestato e confessa. Il risultato della perizia psichiatrica: «Soggetto psicopatico, totalmente incapace di intendere e volere». I giudici ne ordinano il ricovero per almeno 10 anni in manicomio criminale e finisce ad Aversa. Otto mesi dopo, ottiene il primo permesso.

Il 2 ottobre del 1983, l'omicida, che ha ottenuto un altro permesso, giunge a Savona. Dal taxi dove tiene in ostaggio l'autista, ingaggia un conflitto a fuoco con carabinieri e polizia. Catturato, viene internato a Montelupo Fiorentino. Altri permessi e, negli ultimi giorni di gennaio del 1989, non rientra. Anche il suo compagno di detenzione, Francesco Sedda, nel frattempo, è evaso. La notte fra il 14 e il 15 febbraio, nel quartiere di Carignano a Genova, un travestito, Francesco Panizzi «Vanessa» viene assassinato a colpi di pistola e il suo compagno occasionale è ferito.

La polizia dà la caccia a Gagliano e Sedda. Due giorni dopo, una prostituta, Laura Baldi, è colpita la viso da un colpo di pistola sparato a bruciapelo. Bartolomeo Gagliano viene arrestato. Ha una «38 special» e sulla sua auto vengono trovati i bossoli calibro 7,65 i cui proiettili hanno ucciso l'omosessuale e ferito la prostituta (ora si sa che la stessa arma ha ucciso anche il travestito uruguaiano). Un'altra perizia conferma la precedente e Gagliano finisce a Reggio Emilia. Anche qui continuano le licenze e i permessi, negli ultimi tempi con cadenza settimanale, e il 7 marzo, Gagliano non rientra più. I suoi difensori, Carlo Coniglio e Monica Tranfo, temono che possa commettere altre follie (forse ne ha già commesse) e lanciano un appello: «Siamo a sua disposizione per aiutarlo in tutti i modi. Aspettiamo una sua telefonata».

Bruno Balbo

LO DICE IL MIPEL DI MILANO

Che borsa porterà la donna nell'autunno-inverno '90-91?

Novità nel cuoio presenti al Salone della pelletteria. Stand salottino di Marta Marzotto

Marta Marzotto è tra le protagoniste della mostra di pelletterie a Milano

MILANO ● Che borsa porterà la donna nell'autunno-inverno 1990-91? Un'indicazione viene dalla Fiera di Milano aperta venerdì e che chiude oggi il suo Mipel (Mercato internazionale della pelletteria) che con la prossima edizione compirà 60 anni in ottima salute. Infatti l'esposizione si allunga per tre piani su 22,700 metri quadrati e conta 551 pellettieri di cui 52 ditte straniere.

La borsa non può più essere considerata un accessorio come anni fa né abbinata alle scarpe, adesso vive una sua vita autonoma con i suoi stilisti, che si sono orientati verso forme rimpicciolite, geometriche o arrotondate, bauletti a due manici spesso in metallo dorato. Molto camoscio, vitelli lucidi ma anche molti tessuti. La ditta Mangiameli propone oltre al «tejus» (vitello stampato a rettile) molte borse in tessuto jaquard stampato a fiori. Allegre e non pesanti. Col calar del sole le dimensioni delle borsette diventano ancora più ridotte: capricci di plissey, buste abbinate a guanti scamosciati impreziositi da bottoncini in perla.

L'ombra della nonna torna con gli ombrelli (Marta Marzotto fa sempre salotto nel suo stand) a manico lungo con anelli in tartaruga. Mila Schön debutta nella linea pelle e vi porta borse dalle linee nette in cuoio naturale ispirate alle tecniche delle antiche sellerie. Molto usato anche il color carruba. Per la sera l'oro verdastro delle icone russe e quello più lucido dei mosaici di S. Vitale. Borsettine a forma esagonale che hanno il pregio di essere piccole ma capienti. Alcune col lucchetto come chiusura. La borsa — commenta un espositore straniero — è un prodotto che va a ruba, infatti c'è un sacco di scippi.

Non si scherza invece con i nostri fatturati. Il valore globale delle vendite all'estero nell'89 è stato di 1608 miliardi, il 70 per cento rappresentato da borse da donne. Gli Stati Uniti continuano ad essere il maggior nostro acquirente, seguono la Germania e il Giappone. La Cina è diventata con oltre 64 miliardi il principale fornitore di pelletteria del nostro Paese.

Adele Gallotti

INIZIATIVE CULTURALI

Il teatro-alternativa a Cuneo

Inoltre per due mesi rassegna di film di qualità in prima visione

Il cantante David Riondino. A sinistra, Lucia Poli; a destra, Alessandra Panelli

CUNEO ● Dopo il successo della stagione cinematografica e teatrale, con oltre ventimila abbonati per assistere ai film al «Monviso» e al Teatro Toselli sempre esaurito, l'assessorato comunale alla Cultura pubblica il calendario della XV edizione di «Cuneo-teatro alternativa» ancora al Toselli e due mesi di nuove pellicole in prima visione al cinema Monviso che i cuneesi non avrebbero potuto seguire nelle altre sale commerciali. La rassegna internazionale teatrale ha la collaborazione dell'assessorato regionale alla Cultura e del Teatro Stabile di Torino.

«I cittadini del capoluogo e dei paesi del circondario — spiega l'assessore e vicesindaco Nello Streri, promotore dell'iniziativa — hanno confermato che il cinema di qualità non è in crisi, e probabilmente alcune pellicole che in prima visione hanno fatto una fugace apparizione sono state viste più a Cuneo che nel resto dei cinematografi italiani. Ottimi film, segnalati in gran parte ai festival dello scorso anno e soprattutto una politica di prezzi popolari hanno attirato al "Monviso" migliaia di cuneesi che altrimenti sarebbero rimasti a casa a seguire la televisione. Il Teatro Toselli è stato scelto nella corrente stagione per due prime nazionali e anche in questo settore artistico Cuneo ha confermato di apprezzare i buoni spettacoli».

La rassegna internazionale di «Cuneo-teatro alternativa» è cominciata venerdì scorso con «Confusione» presentato dalla compagnia «Società per attori» e interpretato da Alessandra Panelli, Giovanni Lombardo Radice, Gianna Salvetti. Domani, martedì, Lucia Poli affronta il pubblico con «Vuoto di scena». Il 30 marzo viene presentato «Doula», danze e musiche dell'Africa nera. Venerdì 6 aprile «Duetto» con Paolo Rossi e David Riondino, il 17 aprile «Mi voleva Strehler» di Maurizio Micheli e Umberto Simonetta, regia e interpretazione dello stesso Micheli. Giovedì 19 aprile «Poesie in bolle di sapone» con lo spagnolo Pep Bou. Altri spettacoli in calendario «Meta» di Beppe Randazzo (21 aprile), «Cafè Procopio» presentato dalla compagnia Teatro dell'Elfo (27 aprile); «Le balene restino sedute» con la regia di Claudio Calabrò (3 maggio). Ultimo spettacolo del Teatro alternativa «Cenerentola» presentato dall'accademia teatrale cuneese «Giovanni Toselli» (16 maggio).

«Lo schermo e la scena» è il titolo della nuova rassegna cinematografica cominciata il 17 marzo e che si concluderà il 20 maggio. Dodici le pellicole sullo schermo tra cui «C'era un castello con quaranta cani» (fino al 23 marzo); «Harry ti presento Sally» (dal 24 marzo al primo aprile); «Milou a maggio» (dal 2 al 10 aprile). E ancora «Il piacere è tutto mio», «Ultima fermata Brooklyn», «La vita e nient'altro», «Christian», «Un'arida stagione bianca», «L'ora del tè» e «Nuovo cinema Paradiso» che i cuneesi avevano visto in pochi nel passaggio in prima visione dello scorso anno.

Gianni De Matteis

vivitorino
gialli
le offerte di lavoro
scacchi
la gola
scuola & dopo
ippica
PENSIONI
cronaca torino
si parla di
biblioteca piemontese
la ricetta
attualità
pensioni
il lotto
che tempo fa
la casa verde
natura & ecologia
l'oroscopo
lo sport
Quotidianamente tua.
Mercoledì tutte le Coppe saranno trasmesse in tv
In ribasso
VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti
sopravvivenza, soccorso e baldoria
dal tramonto all'alba di domani
STAMPASERA
Cresce la rivolta
bridge
assicurazioni
tarocchi
borsa e finanza
dottore che cosa ho?
weekend
oroscopo dei cani
fotocinevideo
arte
spettacoli & tv
sesso sì sesso come
religioni
francobolli
grafologia
bazar
consumatori
le vetture dei dipendenti
moda

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Contro i Miano accusati di aver «tradito» i killer della vendetta

Hanno colpito su una moto Yamaha: un automobilista li ha visti ed è stato in grado di riferire alcuni particolari
Sei rivoltellate perché l'onorata società lo considerava parente di un «infame»

Una moto Yamaha da enduro. I due killer che ieri mattina alle nove hanno ucciso Nuccio Miano — fratello dei «pentiti» del «clan dei catanesi» Ciccio e Roberto — in corso Giulio Cesare erano su una agile fuoristrada da cross. Lo ha rivelato alla polizia uno degli automobilisti in coda al semaforo dietro l'auto di Miano proprio nel momento in cui gli assassini sono entrati in azione. Il guidatore della moto ha frenato di colpo ed il passeggero ha estratto la pistola da cui sono partiti sei colpi, tutti diretti al volto della vittima. Quattro proiettili sono stati ritrovati in una portiera, gli altri due nel cervello di Nuccio Miano.

Sinora è l'unica novità delle indagini sul delitto del «ragioniere», come veniva chiamato Giuseppe «Nuccio» Miano, consigliere e mente dirigente del «clan dei catanesi». Non ci sono identikit o maggiori descrizioni dei killers, entrambi con il casco. Nemmeno la moto, probabilmente rubata, sino a questo momento è stata ritrovata.

Nuccio Miano, 42 anni, separato, abitava a Borgaro Torinese, in via Rivarolo 49, insieme alla sua convivente. Ufficialmente svolgeva l'attività di commerciante. Era uscito di carcere da due anni, dopo una condanna a 13 anni per traffico di stupefacenti ed associazione a delinquere rimediata nei primi Anni 80, quando era la mente dirigente del potente clan mafioso trapiantatosi a Torino sotto la guida di suo fratello «Ciccio».

Non era e non sarebbe mai stato un pentito, però non gridava odio contro chi si era pentito. E' stato ucciso come gli altri suoi due fratelli, Santo e Gaetano, che pentiti non erano (anzi Gaetano, panettiere a Catania, è sempre stato fuori dalle attività criminali della famiglia) per il solo fatto di aver la stessa madre degli «infami», i traditori Ciccio e Roberto.

Secondo gli investigatori, la vittima ieri mattina si stava recando in un bar nei pressi di Porta Palazzo, perché aveva conservato l'abitudine di ritrovarsi la domenica con gli amici del «paese». Sapendo di essere nel «mirino», specialmente adesso che era cominciato il processo d'appello contro i catanesi, l'uomo girava armato. Quando l'hanno estratto dalla sua Audi 80 aveva ancora nella cintola una «Smith e Wesson», senza sicura e ovviamente detenuta illegalmente, che però non ha fatto in tempo ad usare. Del resto sarebbe stato ben difficile immaginare che una moto fuoristrada sarebbe sbucata dal traffico di una tranquilla domenica mattina. I killer si sono rivelati autentici professionisti del delitto, hanno studiato le abitudini della vittima ed hanno colpito quando mai se lo sarebbe aspettato.

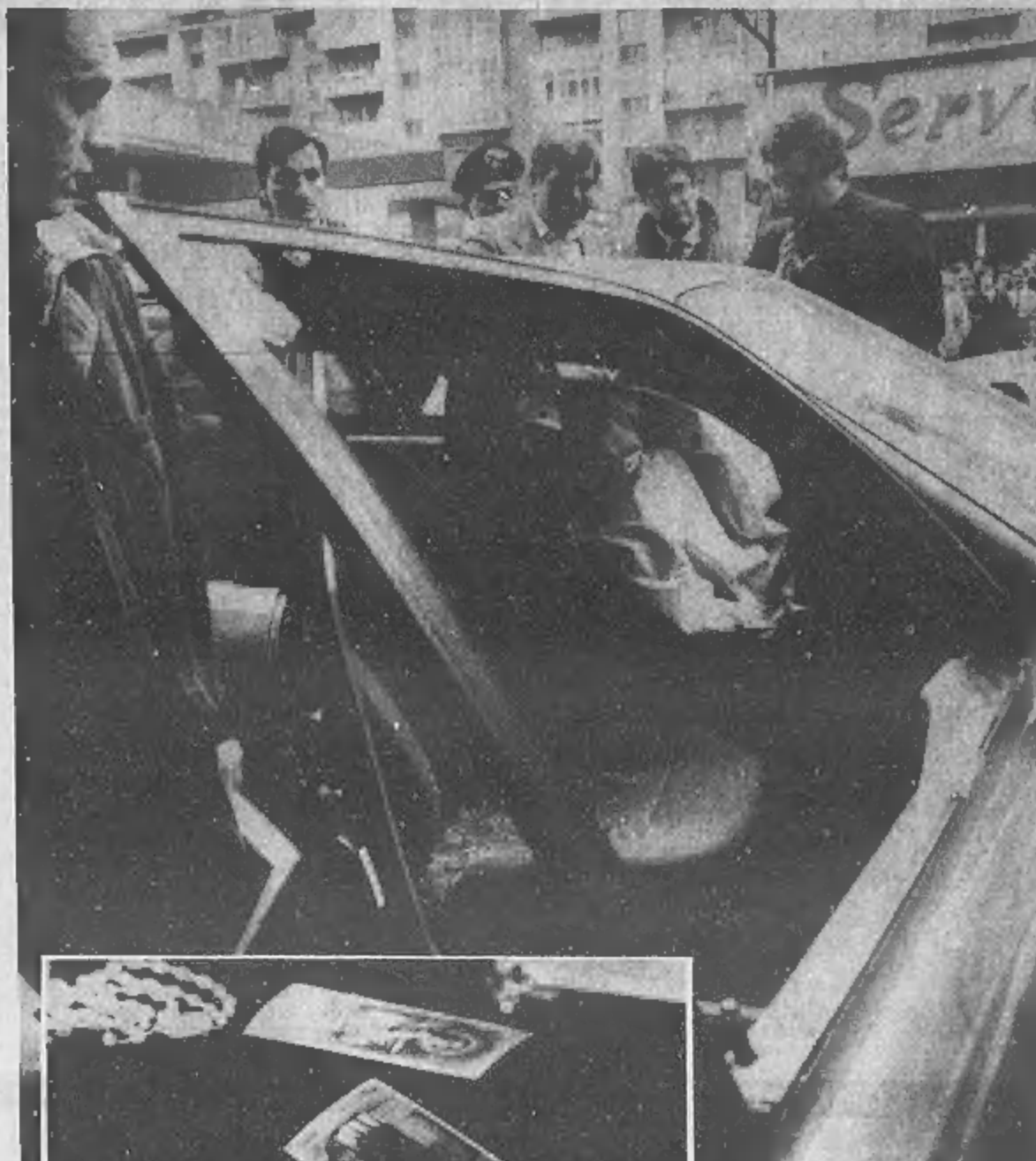
Oggi pomeriggio verrà eseguita l'autopsia di Nuccio Miano, non ci si attendono novità se non il recupero dei due proiettili ancora mancanti. Sicuramente gli assassini hanno usato una pistola a tamburo di grosso calibro, lo testimonia il fatto che non sono stati ritrovati bossoli. Le indagini sono coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica Zanchetta, ma ieri mattina era sul luogo del delitto anche il dottor Saluzzo. Il magistrato sa tutto sui catanesi, per aver raccolto le confessioni dei due pentiti Ciccio e Roberto ed aver sostenuto l'accusa contro il clan durante il primo megaprocesso, svoltosi due anni fa nell'aula bunker del carcere delle Vallette.

Nuccio Miano era arrivato a Torino agli inizi degli Anni 70, assieme ai fratelli, Ciccio, Santo, e Roberto, partiti alla conquista del Nord da uno dei quartieri più poveri di Catania. Duri, spietati, decisi a farsi strada a qualunque costo, anche a colpi di pistola e di lupara, nel giro di pochi anni diventarono i più temuti della «Torino nera» e della mala piemontese. C'era persino chi, pur di poter «avere udienza» da loro, mandava in regalo in segno di omaggio anelli d'oro e preziosi.

«Ciccio», che adesso ha 45 anni, era il più spietato; «Nuccio» il più furbo, tanto che lo chiamavano il «ragioniere» e il «professore». Quando il clan scatenò la guerra per il controllo della prostituzione e delle bische, Ciccio era in prima linea, ma era Nuccio che dava «consigli» per gettare le fila di quell'organizzazzione che sarà poi chiamata la «banda Miano». Santo e Roberto erano i gregari: il primo, troppo collerico, perdeva le staffe facilmente e non aveva il carisma di un vero capo; mentre l'altro, ora trentaquattrenne, era ancora troppo giovane pur essendo giudicato un bravissimo rapinatore di banche ed uffici postali.

La banda Miano divenne sempre più potente con l'arrivo al Nord di killers come Parisi, 20 omicidi, e Saia, e con la scoperta di un nuovo terreno di conquista: alla fine degli Anni 70 tutti si rendevano conto che il contrabbando di sigarette non rendeva nulla al confronto del traffico d'eroina. Il «clan» era veramente arrivato, controllando un centinaio d'uomini e muovendo miliardi. I fratelli Miano ed i luogotenenti a loro più vicini comprarono quasi duecento alloggi per investire i frutti dei loro crimini.

Il regno di «don Ciccio» e fratelli andò in crisi a più di dieci anni dalla fondazione, nell'autunno '84. Salvatore Parisi fu catturato mentre compiva l'ennesimo delitto e decise di vuotare il sacco. Per la banda fu la fine, e per tutti si aprirono le porte del carcere. «Ciccio» e Roberto diventarono pentiti anche loro. Per avere sconti di pena si misero persino a registrare in carcere le conversazioni con i capi dell'ndrangheta calabrese. Divennero degli «infami», l'ndrangheta calabrese decretò lo sterminio loro e della loro famiglia. Ieri è toccato a Nuccio, ma la caccia a «Ciccio» e Roberto, da tempo sotto la protezione della polizia, continua.

Marco Vaglietti

L'Audi 80 con il cadavere di Giuseppe Miano e alcuni «santini» trovati sotto il cruscotto

Il processo d'appello agli uomini del «clan dei catanesi»

Sotto il segno della paura

Nell'87, prima del processo di primo grado, ignoti avevano ferito Agostino Pennisi, cognato di un pentito: quattro colpi alle gambe. Poi era stato ucciso il fratello di un altro pentito, Catania

Domenica, ore 10, corso G. Cesare 220: si è diffusa la notizia dell'omicidio

Anche sul processo d'appello al «clan dei catanesi» cala la cappa di piombo che aveva avvelenato quello di primo grado. Con l'omicidio di Nuccio Miano salgono a otto le vittime delle vendette trasversali da quando il processo è approdato nelle aule giudiziarie.

Il 7 marzo di quest'anno, quando il presidente della Corte d'Assise d'Appello, Guido Barbaro, ha chiamato i 165 imputati, solo 58, di cui 36 detenuti, hanno risposto. Gli altri, tutti in libertà e agli arresti domiciliari, hanno preferito non assistere ai noiosi preliminari che caratterizzano tutti i maxiprocessi.

Anche per il processo d'appello, come era avvenuto per quello di primo grado, c'è una Corte di riserva composta dai magistrati Witzel e Luda di Cortemilia. Due anche i rappresentanti della pubblica accusa: i sostituti procuratori generali Miletto e Bernardi. A questi si devono aggiungere sedici giudici popolari.

Il 30 marzo dell'87, la sera prima che cominciasse il processo di primo grado, avevano sparato dieci colpi di pistola contro Agatino Pennisi, 42 anni, cognato del pentito Giuseppe Muzio (Peppino o' banditu). Quattro proiettili avevano raggiunto le gambe della vittima; un avvertimento per tutti i pentiti che si apprestavano a testimoniare.

Qualche mese prima era stato assassinato Ignazio Strano, cugino di Salvatore Parisi, un pentito che rappresenta il pilastro dell'accusa. Poche settimane dopo era stato ucciso il fratello di un altro pentito, Lorenzo Catania. A maggio era stato assassinato Francesco Mazzeo e in luglio — sempre dell'87 — Santo Miano, fratello di Nuccio.

Tutte queste uccisioni avevano creato un clima avvelenato attorno al processo che, però, non aveva subito mutamenti di rotta perché gli stessi pentiti si trovano a percorrere una strada a senso unico.

Il processo di primo grado si era concluso con pesanti condanne per 145 imputati. A ventisei era stata inflitta la massima pena: l'ergastolo. Salvatore Parisi, autore di 21 omicidi, difeso dall'avvocato Savino Bracco, era stato condannato a 22 anni; 17 erano stati inflitti all'altro pentito, Antonino Saia, difeso dall'avvocato Alfredo Paola.

«E' stata una sentenza, quella della Corte d'Assise di Torino — dice l'avvocato Bracco — abbastanza coraggiosa. In nome del popolo italiano, la Corte ha voluto premiare il comportamento processuale non solo buono ma positivo-attivo di una categoria di imputati (i pentiti n.d.r.). Costoro, dopo aver commesso tanti delitti orribili, hanno pagato un prezzo altissimo perché questi stessi delitti fossero puniti; ma soprattutto perché molti altri fossero prevenuti. «Non li vogliono i pentiti — aveva detto, riferendosi ai politici, il pubblico ministero nella sua requisitoria —. A mio avviso non si vuole neppure che un imputato sia libero di confessare o no: lo si isola, gli si uccidono i parenti, lo si lincia come infame». Costoro non fanno paura all'uomo della strada ma a tanta immondizia che si nasconde dietro cariche che dovrebbero essere presidio e tutela dello Stato, ed invece ne sono la decomposizione. La sentenza dell'Assise fornisce una boccata d'ossigeno a questi imputati ma richiama tutti ai doveri del vivere civile». Nonostante il problema della protezione dei pentiti sia stato ripetutamente sollevato, nulla è stato fatto, evidentemente perché la volontà politica sembra quella di non fare nulla.

Cosimo Mancini

IERI, A SETTIMO E A CARMAGNOLA

I banditi sono arrivati mascherati e armati di fucili e di coltelli

Sono stati rapinati due casellanti

Alle ore 20 primo colpo sulla To-Savona. Il secondo alle 23

Ieri sera sono state commesse due rapine ai caselli delle autostrade. Sempre più spesso alla fine dei week end i caselli stanno diventando il colpo preferito da banditi speranzosi di chissà quali bottini dopo «tanto» via vai di auto.

La prima rapina è avvenuta al casello di Settimo della Torino-Aosta alle 23,10.

Due rapinatori mascherati, con i passamontagna sul volto, sono scesi da una turbo rossa ed hanno puntato i fucili contro gli esattori di due porte, incuranti della lunga coda di macchine che in quel momento stava rientrando dopo il fine settimana in Val d'Aosta.

I due, di statura media, in jeans, parlavano con accento piemontese ed avrebbero portato via una decina di milioni. Del fatto si sta occupando la polizia stradale.

La seconda rapina è avvenuta alle 20,20 al casello di Carmagnola della Torino-Savona. I rapinatori erano due, armati di coltello ed hanno portato via solo 500 mila lire.

Non si sa che macchina avevano, dice la polizia, perché hanno posteggiato dopo e lontano dal casello.

Anche la rapina a Carmagnola è da presumersi sia avvenuta nella prospettiva di un ricco bottino, dal mare infatti ieri è rientrata non meno gente che dalla montagna. I carabinieri della compagnia di Moncalieri stanno svolgendo le indagini.

CORSO SALVEMINI 25/3: VECCHIA CONOSCENZA DELLA POLIZIA GIUDIZIARIA

L'ultimo «buco» l'ha ammazzato

Questa mattina la madre l'ha trovato nel letto: non respirava più

Roberto Bellanca

Un altro morto per overdose. I primi accertamenti hanno portato a stabilire la causa certa del decesso di Roberto Bellanca, 34 anni, corso Salvemini 25/3, trovato dalla madre cadavere nel letto stamane verso le 8: ancora una volta una quantità eccessiva di eroina.

L'uomo era ben noto alla squadra narcotici della questura da anni. Aveva messo insieme un nutrito fascicolo di precedenti per reati collegati alla condizione di tossicodipendente.

In particolare, il suo nome era apparso nelle cronache cittadine dieci anni fa, nell'ambito di una grossa operazione condotta dai carabinieri della compagnia Oltre Dora. Dopo lunghi appostamenti erano stati individuati due negozi, una tintoria di corso Unione Sovietica 337 e una latteria di via Principe Amedeo 44, che rappresentavano i principali centri di distribuzione di una vasta rete di vendita di eroina, cocaina e droghe leggere. Il punto di partenza era stata la tintoria, dalla quale entravano ed uscivano giovani notati abitualmente negli allora tipici luoghi di ritrovo dei drogati.

I carabinieri avevano incominciato a tenere d'occhio tutte le persone che frequentavano i locali. Seguendole, avevano messo in fila i vari anelli della lunga catena: dalle case-madri, agli intermediari, ai drogati-spacciatori.

Allora erano finite in carcere ventiquattro persone. La rete copriva diversi livelli di spaccio. Al gradino più basso erano dunque i tossicodipendenti che, in cambio della dose giornaliera, dovevano piazzare altre modiche quantità sul mercato. Tra i tanti, accanto a nomi di un certo rilievo nel mondo dello spaccio, anche Roberto Bellanca. Con lui erano stati coinvolti anche alcuni minorenni.

Il pli: «Basta con la zona blu Un suicidio lo stop alle auto»

Il segretario pli attacca il sindaco: «Niente proroghe agli esperimenti nel centro città»

Si discute ancora della chiusura al traffico privato della «zona blu». Riccardo Formica (pli) sostiene: «Non ha dato gli effetti sperati, bisogna assolutamente abolire un divieto che penalizza solo»

«La proroga della chiusura del centro cittadino è solo una sorta di suicidio». Lo dichiara Riccardo Formica segretario provinciale del partito liberale italiano che riapre le ostilità sul già tanto discusso provvedimento voluto dal sindaco Maria Magnani Noya. Contemporaneamente preannuncia *«guerra»* da parte dei rappresentanti del suo gruppo politico, stasera in Consiglio comunale.

«Tutti gli inconvenienti che noi avevamo sottolineato — continua l'esponente del pli — *si sono puntualmente verificati. Qualche esempio? Durante le ore di chiusura della zona blu, la circolazione nel perimetro esterno è diventata impossibile. Per non parlare del parcheggio che definire selvaggio è ancora poco. In più, le seconde file delle auto in sosta sono ormai una prassi consolidata. E tutte le persone che avrebbero dovuto prendere il tram (almeno secondo le statistiche dell'Atm)? Si sono ridotte alla metà del previsto. In aggiunta c'è da registrare che il tasso di inquinamento atmosferico non si è abbassato grazie alla chiusura del centro».*

Conclude Formica: *«Noi liberali chiediamo che il provvedimento di chiusura non venga prorogato. O per caso i cittadini fuori del "perimetro sacro" sono diventati di serie B? Non si possono tutelare quelli che abitano in centro, o meglio nella "città proibita", e sono sotto protezione, e lasciare che tutti gli altri sopportino le conseguenze. Sarebbe infatti più che sufficiente fare rispettare, in modo rigido, la zona blu e i divieti di parcheggio».*

Ma il sindaco Maria Magnani Noya, parlando ieri al Teatro Città di Torino dove si stava svolgendo l'incontro della corrente riformista del psi, ha comunque detto: *«La chiusura del centro storico ha dato risultati abbastanza soddisfacenti. Siamo disponibili comunque ad accettare qualsiasi suggerimento che possa contribuire a migliorare il nostro piano. L'importante è che il confronto si svolga sempre in modo corretto e costruttivo».* Il primo cittadino si era infatti assunto in in prima persona la responsabilità della chiusura, esautorando di fatto l'assessore alla Viabilità Giuseppe Dondona (che aveva rimesso la delega). *«La mia concezione di ambientalismo* — aveva spiegato Dondona — *è diversa da quella espressa dal piano, che è un semplice provvedimento di polizia urbana».*

Sono trascorsi oltre due anni da quando il Consiglio votò il primo ordine del giorno sul traffico e oltre sei mesi da quando il 66 per cento dei cittadini dissero «sì» all'ipotesi di una progressiva chiusura dei tanti centri che punteggiano la mappa della città. La lenta macchina della burocrazia ha poi dovuto accelerare i battiti per inseguire l'improvvisa decisione degli amministratori. E le critiche, a posteriori, soprattutto da parte dei cittadini, hanno superato i commenti favorevoli.

Il sindaco Maria Magnani Noya

L'assessore Marziano Marzano

Da parte politica c'è stato chi si è schierato subito a favore della bontà del provvedimento di chiusura (l'assessore Marziano Marzano). Altri invece hanno espresso riserve anche a nome dei commercianti. (E' il caso dell'assessore Carla Spagnuolo). Perplessità erano arrivate anche da ambientalisti e, sul fronte dell'opposizione, dal pci. Entrambi avevano criticato il *«metodo improvvisato»*. Ora la tregua sembra finita. Manca poco alle elezioni. La *cittadella proibita* è le conseguenze che ha sulle zone limitrofe sembrano ottimi cavalli di battaglia per fare presa sui torinesi.

Ivano Barbiero

ASSEMBLEA DEI COMUNISTI

Carpanini o Novelli alla guida del pci?

L'ex sindaco si è detto pronto a cedere il passo al «rinnovamento» ma dopo il voto

Si è parlato molto di capolista, ieri, nella riunione del comitato e della commissione di garanzia della federazione del pci. All'incontro hanno partecipato circa 300 persone. Trentasette gli interventi. Al termine, hanno approvato una lista di 104 nomi da presentare alle «primarie» che si terranno a fine settimana.

Il segretario provinciale, Giorgio Ardito, che lascerà la Provincia per candidarsi in Comune, ha indicato in un «indipendente ancora da trovare» il numero 1 più adatto per la formazione comunista. All'«indipendente» seguirebbe il sindao Novelli, e l'attuale capogruppo a Palazzo Civico, Domenico Carpanini. Per Piero Fassino, della segreteria nazionale, e che per ora non fa parte della lista dei futuri candidati al Consiglio comunale (lui attualmente siede in sala rossa), «il rinnovamento dei ranghi deve partire dalla testa di lista». Qualcuno ha fatto anche il nome di Angela Migliasso.

E l'ex sindaco che cosa ne pensa? L'on. Novelli ha ribadito la disponibilità a cedere il passo a Carpanini, ma ha consigliato di sfruttare prima la sua testimonianza, fatta anche di consensi. Se si sceglierà la strada delle novità, lui si è detto pronto a non esserci per niente in lista! No, han ribattuto Sestero e Chiezzi: Novelli deve guidare la lista, la sua popolarità è una garanzia.

Diego Novelli

Domenico Carpanini

Giorgio Ardito

Resta tutto da decidere. Per ora, la lista su cui si svolgeranno le elezioni primarie vede, peraltro, già alcuni «scoop». Tra gli «arrivi»: il segretario provinciale Ardito, l'onorevole Angela Migliasso, il dirigente Claudio Stacchini. Tra le «partenze»: Giovanni Ferrero (che andrà in Regione), Fassino (è in segreteria nazionale), Virano (lascia per motivi professionali).

I seggi nei quali iscritti e cittadini potranno votare i candidati al Comune (e quelli delle Circoscrizioni) saranno un centinaio, sparsi nelle sezioni di partito, nei mercati e in alcune piazze del centro. Nelle aziende, invece, le votazioni si svolgeranno giovedì e venerdì (con qualche coda lunedì). Il listone è composto da 57 uomini e 47 donne, tutti iscritti e quindi espressione di correnti e professioni. Non ne fanno parte invece gli indipendenti, che potranno comunque essere aggiunti dai votanti, così come i nomi nuovi, non compresi tra quelli emersi ieri.

Tra gli 80 candidati della lista definitiva saranno dunque inseriti automaticamente i primi 48 nomi usciti. I 32 restanti (comprendenti gli indipendenti) verranno scelti dagli organismi direttivi nella settimana successiva alle «primarie». La lista finale dovrà risultare composta da 40 uomini e 40 donne.

Negli altri partiti? In casa socialista si è in attesa di una parola «d'ordine» per risolvere la diatriba tra laganghiani-riformisti e la sinistra. I coordinatori della sinistra, Cardetti e Fiandrotti, hanno minacciato di non far partecipare i propri rappresentanti alle ultime sedute del Consiglio comunale per l'esclusione dei candidati della sinistra dalle teste di lista in Comune e Regione. Il rischio è che in Comune, senza il voto dei consiglieri Presi, Mollo e Cardetti, il bilancio e le restanti delibere non vengano approvate. Il sindaco Magnani Noya (area La Ganga) ieri ha replicato dicendo che «i problemi interni al partito non devono essere portati nella vita amministrativa, non si può coinvolgere la città con difficoltà che non la riguardano». Ma, intanto, se la sinistra non riceverà rassicurazioni, stasera in aula non si presenterà.

l. bor.

ATTENZIONE, TRUFFA

Sono truffatori e non vigili Cercano di ottenere contributi o di offrire falsi abbonamenti

Truffano facendosi forti di una divisa. Naturalmente, una divisa con la quale nulla hanno a che fare. Questa volta sono i vigili urbani ad essere strumentalizzati: i truffatori organizzati si presentano infatti sotto il buon nome dei civich. La truffa è spiegata dall'assessore alla Polizia urbana, Giuseppe Accattino, e dal responsabile del Corpo, Corrado Scaperrotta.

«E' stato denunciato a questo Comando — scrivono in un comunicato con il quale mettono in guardia i torinesi — *che alcune persone, qualificandosi come vigili urbani di Torino, fanno richiesta telefonica di somme di denaro vuoi per "contributi", vuoi per abbonamenti a riviste (non edite comunque dal Comando), vuoi per iniziative scolastiche di educazione stradale e così via».*

Alle telefonate — alle quali la gente spesso risponde titubante, ma senza purtroppo lasciarsi andare a risposte categoricamente negative — vengono fatte seguire visite a domicilio degli «esattori». Persone che ce la mettono tutta, evidentemente, per offrire di sé un'immagine il più possibile credibile e rassicurante.

L'assessore Giuseppe Accattino

Accattino e Scaperrotta proseguono: *«Queste iniziative, già riferite all'autorità giudiziaria con elementi di fatto accertati e documentati, sono assunte da personaggi che nulla hanno a che fare con il Corpo e al solo scopo di realizzare profitti illeciti che vengono estorti attraverso l'altrui induzione in errore e in timore».* E ancora: *«Si tratta di fatti di rilievo penale, grandemente lesivi dell'immagine del Corpo».*

DALL'ACNA DI CENGIO A TORRAZZA

L'istituto di Firenze trova tracce di composti «temibili» per la salute

I rifiuti tossici nella discarica

«Sensibili quantità di policlorodibenzofurani, sostanze analoghe alle diossine, con altri composti temibili per la salute umana, nei rifiuti Acna smaltiti a Torrazza Piemonte». Lo hanno rivelato gli spettrometri di massa del Presidio Multizonale di Firenze, apparecchiature sensibilissime che misurano concentrazioni di qualche parte per miliardo. Probabilmente la parola definitiva sulla presenza o meno di sostanze tossiche nei fanghi dell'Industria di Cengio non è nemmeno questa che viene da Firenze e che adesso, a sorpresa, il Laboratorio di Sanità di Grugliasco rende pubbliche. E' possibile che gli ultimi risultati riaprano un discorso chiuso troppo in fretta contro lo stesso parere degli esperti dell'Istituto Superiore di Sanità.

«Oltretutto non si tratta solo di diossine e simili», sostengono i tecnici sanitari che hanno seguito le analisi. La ricerca ha messo in evidenza numerose dicloroaniline, tipici prodotti dell'industria dei pigmenti, anche queste di notevole pericolosità: concentrazioni elevate, anche molto sopra i limiti di legge, sono state trovate in due dei sei campioni di quei «gessi inertizzati» che dall'Acna vanno alla discarica di Torrazza Piemonte. Spiegano: «Ora saranno il Comune, la Provincia e il magistrato, a adottare i provvedimenti del caso». Quali? «Prima di tutto potrebbero chiudere l'impianto, come avevano già chiesto i cittadini del Chivassese, visto che a questo punto contiene molte tonnellate di scorie non adatte. Poi, in ogni caso, bisogna rifare le analisi su altri campioni, per confermare le attuali risposte». La nuova fase di indagini è già stata affidata da Grugliasco a un altro laboratorio, in Emilia: «Non è che ce ne siano molti in Italia in grado di eseguire tali operazioni. Noi potremmo anche farlo, ma non siamo ancora in regola con le misure di sicurezza. Il centro di Firenze, diretto da Moreno Berlincioni che è uno dei massimi esperti in materia, ci ha fornito indicazioni sulla quantità totale di pcdf, che in natura sono oltre cinquanta. Adesso intendiamo accertare la concentrazione esatta del 2,3,7,8 tetraclorodibenzofurano, che di tutti è il più tossico».

Al colpo di scena attuale si è arrivati dopo che, a novembre, gli ispettori ecologici della Provincia e il laboratorio di Grugliasco si erano accorti che le scorie dell'industria Montedison finivano a Torrazza da circa sei mesi. Si era posto un problema di compatibilità tra la discarica, autorizzata con la sigla 2B ad accogliere residui industriali di limitata pericolosità, e i prodotti dell'Acna. Ricorda Franco Pavone, responsabile del settore chimico nel servizio di Grugliasco: «A molti, anche nell'assessorato all'ecologia della Provincia, era sembrato uno scrupolo perfino eccessivo. Ma poi ci siamo accorti che i certificati dell'Ussl di Savona, che accompagnavano i rifiuti, non dicevano assolutamente nulla. E allora siamo andati avanti».

Gli esiti delle nuove indagini, ovviamente, verranno comunicati al ministero della Sanità cui tocca valutare il più grave problema della pericolosità della discarica di Cengio. Lì giacciono, infatti, trenta milioni di metri cubi di rifiuti che, a differenza di quelli di Torrazza, non essendo inertizzati col gesso, possono contenere furani, diossine e derivati delle aniline in concentrazione come minimo due o tre volte superiore. Quanto all'origine di questi veleni, a Grugliasco allargano le braccia: «Di quello che fa l'Acna, a dire il vero, sappiamo poco, ma potrebbero anche venir fuori da reazioni impreviste tra residui di natura diversa».

m. m.

A BORGARO

Dibattito: quale sarà il futuro della zona Nord di Torino?

Convegno all'hotel Atlantic per studiare cosa fare dopo il Mundial

«Quale futuro per la zona Nord di Torino?»: questo il titolo del convegno che si è tenuto all'hotel Atlantic, organizzato dagli amministratori di Borgaro. «Ci interessa sapere — spiega Claudio Sola, sindaco di Borgaro, indipendente di sinistra — quali sono i disegni sulla nostra area delle autorità regionali e provinciali. Sono state realizzate delle infrastrutture, con il potenziamento della Torino-Ceres in funzione dei Mondiali di calcio. Ma poi? Non sono stati presi in considerazione i progetti e le aspettative dei Comuni della zona. Tramite il convegno noi abbiamo chiesto maggior coinvolgimento nelle decisioni che ci riguardano e se, dopo i Mondiali, non saremo dimenticati come è stato sino ad ora».

All'incontro hanno partecipato il presidente della giunta provinciale, Nicoletta Casiraghi, ed il presidente della Satti, ingegner Ballatore. Entrambi hanno assicurato ai sindaci dei Comuni della zona intervenuti che non è intenzione degli enti che rappresentano metter da parte nessuno. «In occasione dei Mondiali — ha affermato la Casiraghi — avevamo molto poco tempo per discutere, c'era fretta di realizzare le opere necessarie affinché Torino non sfigurasse nella manifestazione sportiva più importante assieme alle Olimpiadi». Il presidente della Satti ha spiegato: «La ristrutturazione della Torino-Ceres, l'opera che più ha cambiato la zona, la prima metropolitana intercomunale del Nord Italia, non servirà solo per i Mondiali, ma sarà un collegamento veloce per chi dall'areoporto, da Caselle, Ciriè, Borgaro o Venaria voglia arrivare a Torino. Potrà servire per eliminare parte del traffico sulla direttissima Caselle-Torino, visto che fino adesso non era molto conveniente prendere il treno o il pullman di linea». Sempre a proposito di collegamenti, sono emersi i contrasti tra gli amministratori di Borgaro e provincia sul progetto della circonvallazione di Venaria. Ha detto Sola: «Quel progetto taglia in due il nostro parco fluviale e non risolve il problema, eliminare le code, delle entrate in Torino, meglio sarebbe una strada che riversi il traffico su corso Regina». Alla fine, comunque, i partecipanti hanno deciso di trovarsi a novembre per verificare, in un altro convegno, a che punto è la situazione.

n. g.

«Porto solidarietà» Il Papa in fabbrica

Negli stabilimenti Olivetti di Scarmagno, Giovanni Paolo II legge il discorso più importante al mondo del lavoro e della produzione. Lo ha accolto l'ingegner Carlo De Benedetti

Ivrea capitale dell'informatica si confronta oggi con le parole del Papa pronunciate ieri nel saluto ai religiosi della diocesi: *«La persona umana non è strutturata a compartimenti stagni, ma tra i suoi interessi materiali e quelli spirituali corre una multiforme interazione. Le due sfere di interesse non devono entrare in collisione, è importante che cooperino per la miglior realizzazione dell'uomo»*.

Il modo di produzione deve essere rispettoso della persona umana, avevano invocato i fedeli nelle intenzioni di preghiera della messa domenicale. Un tema molto caro a Wojtyla che ha scelto di celebrare la festività di San Giuseppe in una realtà agricolo-industriale dove convivono presente e futuro, dove modernità e tradizione sono riuscite a convivere pur con i *«problemi di una disoccupazione che qui assume caratteristiche particolari per la presenza tra le sue file di un consistente numero di persone già in età avanzata»*, ha detto il sindaco, Roberto Fogu, nel suo saluto al Papa. Così questa mattina inizia il pellegrinaggio del santo pontefice in un mondo del lavoro dove i problemi del lavoro sono diversi da quelli consueti: il computer, che invece di affrancare l'uomo, rischia di asservirlo; la catena di montaggio, volto "storico" della fabbrica operaia; il mondo agricolo canavesano, occupazione part-time per centinaia di donne e uomini.

Dopo la visita a San Benigno, il Papa celebrerà la festività del lavoro negli stabilimenti dell'Olivetti di Scarmagno e di Ivrea. Il Papa è arrivato nel piazzale delle Officine Olivetti di Scarmagno a bordo di un elicottero, proveniente da San Benigno, intorno alle 11 con un lieve ritardo rispetto all'orario previsto. Ad attenderlo il presidente dell'Olivetti, Carlo De Benedetti e i dirigenti dello stabilimento. Poi è iniziata la visita alle strutture di alta tecnologia. Infine il trasferimento in macchina alle officine Olivetti (Ico) di Ivrea. Karol Wojtyla ha visitato a piedi alcuni stabilimenti e ha assistito ad alcune esercitazioni: al santo padre è stato presentato uno studio sulla Basilica di San Pietro realizzato al computer e la dimostrazione del funzionamento della centrale operativa che gestirà le gare di Italia '90.

Ma il Papa ha incontrato nella chiesa di San Bernardino, all'interno degli stabilimenti, anche la famiglia Olivetti, gli eredi del capostipite Adriano, fondatore del movimento «Comunità» che voleva privilegiare l'uomo rispetto alla macchina e alle esigenze dell'economia. Adriano Olivetti era stato ricordato ieri anche dal ministro del Lavoro, il piemontese Carlo Donat-Cattin: *«A lui si deve se Ivrea è rimasta per più a lungo tempo a misura d'uomo: oggi rischia di perderla»*. Preoccupazioni che anche la città vive in questi giorni, come ha ricordato il sindaco: *«Lo stesso futuro della grande azienda viene da più parti disegnato nel segno dell'incertezza e della decrescita occupazionale che porterebbe la città a vivere problemi grandi e difficili da affrontare»*. Una situazione di difficoltà che forse neanche il positivo rapporto tra la comunità cattolica e la società civile, che si è andato tessendo in questi anni a Ivrea, riuscirebbe a controllare.

Poi, al termine della visita, nel piazzale della mensa ad Ivrea, il discorso dell'ing. Carlo De Benedetti e di un operaio. Nel pomeriggio la visita allo stabilimento Alfa-Lancia di Chivasso, l'incontro con le maestranze, i dirigenti e con l'avv. Giovanni Agnelli.

Maurizio Tropeano

Ragazzi provenienti dagli oratori chivassesi in attesa del passaggio del Papa

Lancia di Chivasso Tra le «tute blu» lo aspetta Agnelli

Lasciato il campo sportivo Pistoni di Ivrea in elicottero, il Papa arriva allo stabilimento Alfa-Lancia di Chivasso alle due: il suo viaggio pastorale nel mondo del lavoro fra le «tute blu» continua. Non c'è un attimo di sosta, l'intenso programma in teoria non lasciava spazio a molti imprevisti. Ad accoglierlo il presidente della Fiat Giovanni Agnelli: deve visitare insieme a lui la fabbrica, in un tendone sistemato all'interno dello stabilimento incontra i dirigenti dell industria e migliaia di operai.

Dopo. l'intensa giornata di Ivrea, capitale indiscussa di Tecnocity con la sua tecnologia d'avanguardia e i computer, Karol Wojtyla ha voluto incontrare il mondo del lavoro legato a quell'immagine tradizionale dell'industria delle catene di montaggio. Due realtà soltanto all'apparenza differenti, accomunate dalle vere necessità dell'uomo.

Sono destinate a ripetersi le scene di ieri. Applausi, frasi gridate al suo passaggio, mani che cercano di stringere le sue. *«Una visita pastorale»*, è stato detto e ripetuto. Una visita che però si è trasformata in un incontro che per molti versi non ha potuto seguire il cerimoniale preparato come sempre nei minimi particolari.

Cooperare per giungere a una miglior realizzazione dell'uomo è il messaggio che continua ad accompagnare la visita del Papa. Anche allo stabilimento dell'Alfa-Lancia di Chivasso diventa importante, fondamentale. Da una parte i problemi, le difficoltà di chi vive la fabbrica ogni giorno, dall'altra le esigenze spirituali, i «veri bisogni dell'essere umano con il messaggio cristiano di solidarietà e fratellanza che deve resistere sempre». Nelle sue parole anche un invito: è una realtà che non può mai essere dimenticata, tanto meno trascurata. C'è bisogno del contributo di tutti.

La sua visita si chiude quindi nel pomeriggio. Alle [illegible] l'ultimo saluto agli operai, poi il trasferimento in piazza della Repubblica a Chivasso. Ed ecco, ormai tradizionale in tutti i viaggi del pontefice, l'incontro con i giovani della diocesi. E' uno dei momenti più attesi: un'ora di «dialogo» con il pianeta giovanile, le sue esigenze, le attese che spesso vengono deluse.

L'aver scelto di festeggiare la ricorrenza di San Giuseppe in una zona prettamente industriale non poteva far dimenticare un appuntamento consueto, sempre considerato tra i più importanti per Karol Wojtyla.

Dopo un'ora, il viaggio verso Caselle in elicottero. All'aeroporto lo attende il DC 9 dell'Aeronautica militare. Il papa conclude la sua visita nel Canavese, un viaggio velocissimo all'interno del mondo del lavoro e della sua complessa realtà industriale. Il messaggio lanciato ieri ad Ivrea e oggi a Chivasso sembra però destinato a lasciare un segno profondo.

Nell'abbazia di Fruttuaria l'abbraccio al mondo contadino

La preghiera per la pioggia

Il Pontefice stamane ha celebrato messa nell'Abbazia di Fruttuaria

A piedi nel «cuore» religioso di Ivrea e della diocesi, fra i palazzi del vescovado e l'ex seminario maggiore, diventato da qualche tempo «Casa del Beato Warmondo», Giovanni Paolo II ha concluso ieri sera, verso le 22, la sua prima giornata della visita pastorale che oggi lo porterà ad incontrare le realtà del mondo del Canavese.

Ha cenato con i sacerdoti più anziani della diocesi e con una quindicina di ospiti della «Casa dell'ospitalità».

Menù rigorosamente piemontese, preparato dai giovani del «Centro di formazione alberghiera di Ivrea» («Anche questo è un aspetto della realtà lavorativa della nostra zona», ha detto con un pizzico di orgoglio la direttrice del Centro Paola Cacciatore). Dopo gli asparagi «mousseline» sono stati serviti ravioli di magro; quindi filetti di coregone alla piemontese e tartrà delle cascine; il menù prevedeva anche la piccatina di sanato con fonduta e il dessert («Martinsec» al Barolo e budino alla cannella).

Vini rigorosamente canavesani: Erbaluce Colombaio '88, Carema '82 di Luigi Ferrando e Passito di Caluso '82 di Vittorio Boratto. Un incontro familiare, come l'ha definito mons. Bettazzi, che è servito al Papa a conoscere meglio la realtà diocesana «proiettata verso un costante impegno per i più deboli e i più indifesi»: l'ha ribadito don Piergiorgio Debernardi, abate di San Benigno nell'incontro in cattedrale con il clero, i religiosi e i movimenti ecclesiali. In precedenza, il sindaco di Ivrea Roberto Fogu l'aveva salutato a nome dei suoi colleghi di tutto il Canavese, senza nascondere le preoccupazioni per le prospettive future dell'Olivetti: «Da più parti viene descritto nel segno dell'incertezza e della decrescita occupazionale». Un timore ripreso dal ministro del lavoro Donat-Cattin che si è rifatto soprattutto all'esperienza di Adriano Olivetti: «A lui si deve se Ivrea è rimasta per più a lungo tempo a misura d'uomo: oggi rischia di perderla». Ai più deboli la diocesi ha voluto dedicare la «Casa della solidarietà» che si affaccia sulla piazza del Duomo. Prima di rientrare in vescovado dove ha trascorso la notte, il Papa l'ha voluta benedire. Questa mattina lascerà Ivrea verso le 7,30: l'elicottero lo porterà a San Benigno dove alle 8,10 (diretta su Raitre) celebrerà la messa con i vescovi piemontesi nell'Abbazia di Fruttuaria, chiusa al culto dal '79. Pregherà per la pioggia. Glielo hanno chiesto i contadini che dall'alba lo hanno aspettato davanti alla piccola chiesa. Nella piazza accanto alla millenaria abbazia, Giovanni Paolo II li ha voluti incontrare e abbracciare. Sono i rappresentanti di una comunità rurale minuscola ma importante e certamente rappresentativa in questa diocesi di industrie e di laboratori.

Poi, a Scarmagno e all'Olivetti «Ico», il tuffo nella realtà informatica. Nel pomeriggio, all'Alfa-Lancia di Chivasso, il Papa conoscerà un altro aspetto del Canavese industriale, prima di congedarsi dalla diocesi con il saluto ai giovani, al termine della sua 24 ore in Canavese.

Guido Novaria

STASERA A CENA di Anna Bono

Il timballo di trote e un paté di pesce

TOCCO BIANCO. Si è concluso con una fastosa cena al ristorante La Rotonda del Valentino la decima edizione della mostra gastronomica «Tocco bianco 90», I concorso europeo in Italia organizzato dall'Unione piemontese chef di cucina sotto la direzione del prof. Matteo Gaffoglio. Dalle nove del mattino alle 19, ora in cui i capolavori culinari dovevano essere esposti alle televisioni ed al pubblico, una schiera di 130 esperti chefs ha lavorato indefessamente per comporre piatti che erano vere e proprie opere d'arte, destinate a durare soltanto l'attimo di una cena. Dopo le 20 circa 200 invitati, tra cui la giuria, hanno gustato le delizie preparate in una suntuosa cena cui hanno partecipato anche eminenti personalità della politica e della cultura. Al termine la giuria ha assegnato il primo premio per gli antipasti al piatto «Timballo di trote Andrea» dell'istituto professionale alberghiero Rosmini di Domodossola, il primo premio per i piatti di pesce al rappresentante della Germania per il suo paté di pesce,

per i piatti di carne il primo premio al Cinghiale in agrodolce dello chef Luciani di Borgaro Torinese, per i piatti tipici premiato il «Capretto alla Mazzolina» dell'istituto alberghiero di Stato di Trivero (Vc). Dolci: primo premio alla «Fontana di desserts».

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ing. Paolo Orecchia

Addolorati lo annunciano la moglie **Liana**, i figli **Kiki** con **Ennio**, **Giovanna** con **Luciano**, **Momi** con **Lele**, **Cesira** con **Franco**, i nipoti **Paolo** con **Claudia Maria** e **Bianca**, **Daniela** con **Augusto Alice** e **Carlotta**, **Emanuela** con **Eugenio**, **Nicoletta** con **Filippo**, **Federica** con **Sergio**, **Monica** con **Vittorio** e **Ettore**, **Paoletta**, **Paolo**, **Riccardo**, **Marco**, **Andrea**, **Donatella**, **Luca**. Un particolare ringraziamento al dott. Munari e alla signora Maria. Funerali martedì 20 ore 8,15 parrocchia Santa Barbara via Assarotti Torino e ore 10,30 chiesa parrocchiale di Castello d'Annone.
— **Torino**, 17 marzo 1990.

Delia, **Alvaro** e i suoi famigliari partecipano al dolore dei cugini Orecchia per la perdita del caro **PAOLO**.

Partecipano al profondo dolore della famiglia:
Carla, Olga Leone
Federica Nuccia Niccolai con **Gabriella** e **Sergio**.

La **B. & B. snc** partecipa al dolore della famiglia Orecchia.

La famiglia **Baldizzone** è vicina al dottor Momi.

La famiglia **Bicocca** è vicina al dottor Momi.

Mario Martini e **Piero Falchero** partecipano al lutto della famiglia per la perdita dell'
Ing. Paolo Orecchia
— **Torino**, 18 marzo 1990.

I **dipendenti** della ditta **Oxford** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
Ing. Paolo Orecchia
— **Torino**, 18 marzo 1990.

Ida Contratto e figli partecipano al dolore di tutta la famiglia Orecchia per la scomparsa dell'
Ing. Paolo Orecchia
— **Canelli**, 18 marzo 1990.

Guglielmo e **Maria Teresa Collino** partecipano al grande dolore della famiglia Orecchia per la perdita del papà
Ing. Paolo Orecchia
— **Bra**, 18 marzo 1990.

Francesco Fassone partecipa al dolore dei familiari del caro
Ing. Paolo Orecchia
— **Torino**, 18 marzo 1990.

Adelina e **Giulio Robustelli Piseni** partecipano con affetto al lutto della famiglia per la perdita del carissimo
Ing. Paolo Orecchia
— **Torino**, 18 marzo 1990.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio sindacale**, i **Dipendenti** ed i **Collaboratori tutti** della **Orecchia & Scavarda SpA** partecipano vivamente al dolore della famiglia per la scomparsa del loro presidente
Ing. Paolo Orecchia
— **Torino**, 18 marzo 1990.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio sindacale** e i **Dipendenti** della **Farid SpA** si uniscono al cordoglio della famiglia Orecchia per la scomparsa dell'
Ing. Paolo Orecchia
— **Torino**, 18 marzo 1990.

Alessandro ed **Emma Braja**
Giorgio e **Carla Milone**
si uniscono, profondamente commossi, al dolore della signora Liana e dei familiari tutti per la scomparsa del carissimo
Ing. Paolo Orecchia
— **Torino**, 18 marzo 1990.

Eros, Wilma Franciosi e figli sono affettuosamente vicini alla signora Liana, Kiki, Giovanna, Momi, Cesira e familiari tutti nel loro dolore per la scomparsa del carissimo
Ing. Paolo Orecchia
— **Torino**, 18 marzo 1990.

Arturo e **Anna Levrero** partecipano sentitamente al lutto che ha colpito la famiglia Orecchia per la dipartita del caro **INGEGNERE**.

Aaron e **Nora Bengio** sono vicini alla famiglia Orecchia in questo momento di dolore per la scomparsa del caro **PAPÀ**.

Sergio Aravecchia partecipa al dolore della famiglia Orecchia.

Liliana Gribaldi Miniscalco ricorda con affetto filiale l'ingegner **ORECCHIA**.

Giuseppe ed **Elena Pesianot** partecipano commossi al cordoglio della famiglia Orecchia.

Dopo un'esistenza affrontata con fermezza serena e dolcezza verso i suoi cari è mancato

Gino Biancone
Ingegnere

Lo piangono la sua cara moglie **Jana**, il figlio **Franz** con **Anna Maria Bruno**, **Gino** e **Paolo**, la figlia **Lia** con **Adolfo [illegible]** e **Paoletto**, nipoti e parenti tutti. La famiglia ringrazia il prof. Vito Lombardo per la professionalità delle cure e per la lunga e affettuosa amicizia. Un grazie per l'assistenza premurosa alle signore Giovanna, Gioconda, Giusy. Si ringrazia la famiglia D'Andrea e la signorina Kia. I funerali avranno luogo martedì alle ore 8,15 presso la chiesa della Madonna di Pompei, via San Secondo 90. La salma sarà tumulata nella cappella di famiglia di Grugliasco.
— **Torino**, 17 marzo 1990.

I nipoti **Nino, Maria, Franco, Sheila** e **Lia Piccione**; **Franco** e **Sara Sanfilippo** ricordano con tanto affetto lo zio **GINO**.

Gianni Bruno ricorda con affetto l'
Ing. Gino Biancone
ed è vicino a Franz e Lia nel loro dolore.
— **Torino**, 17 marzo 1990.

Joseph Beaulieu è vicino all'ing. Francesco Biancone per la morte del **PADRE**. Montreal (Canada).

I **Collaboratori** dello **Studio** [illegible] dott. **Giambra** partecipano al lutto della dottoressa Giambra per la morte del padre
Ing. Gino Biancone
— **Torino**, 17 marzo 1990.

La **Ferrum GmbH** di Saarbrücken partecipa al dolore dell'ing. Francesco Biancone per la morte del **PADRE**.

La **[illegible] Ltd** partecipa al dolore dell'ing. Francesco Biancone amministratore della consociata [illegible] Siderlob Srl per la scomparsa del padre
Ing. Gino Biancone
— **Shepperton UK**, 17 marzo 1990.

Elena e **Riccardo Gasparin**
Shaul Drory Tzwiya
Ermanno e **Marè Costantini**
Carla Ruffatti
sono fraternamente vicini a Lia, Franz e famiglia.

Famiglia **Tetia**
Cecilia Alta
Emy Alta.

Partecipano al dolore le famiglie **Campobello** e **D'Argento**.

Vito e **Gina Lombardo** ricordano affettuosamente l'amico **GINO**.

Gli amici **Mauceri** e **Sardi** ricordano con affetto il caro **GINO**.

Affettuosamente vicini a Franz e Lia:
Henry Attilia Combe
Giacomo Graziella Di Bartolomeo
Beppe Adriana Galimi
Mario Gabriella Goffi
Pier Grazia Grassi
Massimo Betta Mondardini
Luciano Emilia Obert
Carlo Magi Perrone.

Gli amici **Chiaves**, **Saconney**, **Trinchero** sono affettuosamente vicini.

Fratelli **Alta** e famiglie sono vicini a Lia e Franz in questo triste momento.

Partecipano con accorato sentimento di amicizia
Marcella e **Guido Ghio**
Ada e **Renzo Minetto**
Nella e **Erminio Belvedori**
Vera Arduino
Maria Teresa Sandrucci.

Mamma, sorelle, nipoti, figlioccio sono affettuosamente vicini a Giuseppina per la scomparsa del suo adorato
Giovanni Cattaneo
— **Torino**, 18 marzo 1990.

Si è spento
Celestino Galarà
ex capo ispettore [illegible]
anni 75
Ne dà notizia la moglie **Domenica Antonicelli** con i figli **Francesco** e **Roberto**. I funerali avranno luogo martedì 20 ore 10 parrocchia Patrocinio San Giuseppe (via Biglieri 3). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 marzo 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Porzio
Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio **Francesco** con **Emma** e il piccolo **Luca**. I funerali martedì ore 11,45 parrocchia San Michele Arcangelo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 marzo 1990.

Serenamente è mancato il
cav. Mario Sottero
di anni 80
Lo piangono i figli **Cesare**, **Margherita** e **Carla**, le nuore **Maddalena** e **Annalia**, i generi **Vittorio** e **Luigi**, nipoti e parenti tutti. Funerali in Alba martedì 20 marzo ore 15 da piazza Marconi 2 (ristorante Leon d'Oro) per la cattedrale. La salma sarà tumulata nel cimitero di Guarene.
— **Alba**, 18 marzo 1990.

All'appuntamento con la morte non sei solo: ti accompagna l'affetto nostro. Troppo presto ci hai lasciati
Vittorino Zanforlin
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Giuliana**, la figlia **Monica**, la mamma **Rosa**, i fratelli, i cognati e nipoti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Franco Maestroni per l'assiduo prodigarsi. I funerali in Torino nella parrocchia Madonna Delle Rose mercoledì alle ore 11,45.
— **Torino**, 19 marzo 1990.

E' mancato
Giovanni Turati
Lo annunciano la moglie, le figlie, generi nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 20 marzo, ore 8,15, ospedale Giovanni Bosco. Un ringraziamento particolare a coloro i quali gli sono stati vicini.
— **Torino**, 19 marzo 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Valenzano
di anni 59
Ne danno il triste annuncio la moglie, la mamma, i figli e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 19 c.m. alle ore 15 presso la parrocchia dei Valenzani (Asti).
— **Valenzani**, 17 marzo 1990.

E' mancato
Guido Mocarini
Lo annunciano la moglie **Maria**, la figlia **Simonetta**, la nipote **Antonella** e famiglia, cugini, parenti tutti. Funerali martedì ore 8,15 parrocchia S. Alfonso.
— **Torino**, 17 marzo 1990.

Carlo Melanotte partecipa al grande dolore di Simonetta e della mamma.

Giocatori e **Dirigenti** dell'**Hockey Club Draghi** ricordano commossi il caro
Massimiliano Grosso
— **Torino**, 18 marzo 1990.

Cristianamente è mancato
cav. uff. Aurelio Barbiso
ex partigiano
L'annunciano il figlio **Giampiero** con la moglie **Milena Masse Vision** e parenti tutti. Funerali lunedì 19 corrente ore 14,30 partendo da via Nepote Pola 8. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Leinì**, 18 marzo 1990.

La **Sezione Anpi** di **Leinì** partecipa al dolore della famiglia per la perdita dello stimato presidente
cav. uff. Aurelio Barbiso
— **Leinì**, 18 marzo 1990.

E' mancato ai suoi cari
GEOMETRA
Giuseppe Mellano
anni 82
Ne danno il triste annuncio: i figli **Lucia Grazia** col marito **Giovanni Vergano**, **Riccardo** con la moglie **Daniela Fracassi**, **Livia** col marito **Umberto Vertamy**; i nipoti **Chiara, Corrado, Emilio, Alberto, Giovanna**; la sorella **Maria** vedova **Lamberti**; parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 20 marzo, ore 10, dall'abitazione via Cuneo 1.
— **Fossano**, 18 marzo 1990.

ANNIVERSARI

1984 — 1990
Roberto Martin
Ricordato e rimpianto.

1970 — 1990
Vincenza Piccatti e famiglia nel ricordo del papà
Ernesto Poggia
rievoca la memoria di **MAMMA**, **NONNI**, e **PIERO**. S. Cristina 20 marzo ore 17,45.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A. STRAMBINO via Cotonificio cooperativa prenota ultimi villini unifamigliari a schiera. Visite mercoledì ore 10/18 sabato ore 10/12-16/18. Tel. 011 538.258.

A. UTIP 518.986 Barriera Milano occupato 2 camere cucinotto servizio cantina o solaio L. 38 milioni meno mutuo.

A. UTIP 518.986 libero Borgo Vittoria [illegible] venientissimo camera cucina servizio da ristrutturare L. 28 milioni.

A. UTIP 518.986 [illegible] Borgo Vittoria panoramico ristrutturato soggiorno cucina 2 camere bagno ascensore posto auto L. 215 milioni meno mutuo.

A. UTIP [illegible] libero con vista su piazza della Consolata angolare da ristrutturare [illegible] camere cucina ingresso servizio L. 55 milioni meno mutuo.

A. UTIP 518.986 [illegible] S. Salvario adiacente corso Vittorio stabile d'epoca termoascensore 6 vani parte da riattare vende permuta con accordo.

A. UTIP 518.986 S. Donato liberi stessa casa camera cucina angolo cottura bagno da L. 45 milioni meno mutuo.

ADIACENTE La Mandria [illegible] libero 110 mq salone letto cucina servizi box e cantina. Tel. [illegible]

ADIACENTE via Filadelfia alloggio lussuoso 120 mq doppi servizi [illegible] box recente Nordedil vende. Tel. 561.2760.

ADIACENTE via Luini ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturato piano alto. Nordedil vende tel. 561.2760.

ADIACENZE piazza Arbarello libero prestigioso 5 vani doppi servizi mq 150 mutuo. Studio tel. 385.9809.

AFFARE in Pinerolo centro libero signorile panoramico recente mq 150 volendo box permute. Tel. 011 696.7510 mattino.

ALLOGGIO signorile con mansarda totale mq 180 strada Settimo giardino condominiale L. 300 milioni disponibilità garages doppi. Tel. 806.0286 ore ufficio.

ALPIGNANO libero a breve in stabile recente convenientissimo 2 camere cucinotta bagno L. 75 milioni. Utip 518.986.

APPARTAMENTO centralissimo signorile salone 4 camere cucina mq 190 vuoto L. 650 milioni. Austa 596.607 - 597.774.

APPARTAMENTO signorile [illegible] Ventimiglia piano rialzato salone 3 camere cucina doppi servizi vuoto L. 350 milioni. Austa 596.607 - 597.774.

ASSOCASA S. Donato ingresso 3 camere cucina bagno cantina mansarda mutuo e dilazioni. Tel. 561.2720 - 531.153.

ASSOCASA S. Rita ristrutturato ingresso camera cucina abitabile bagno mutuo e dilazioni. Tel. 561.2720 - 531.153.

AUSONIA via Modena monolocale mansardato con angolo cottura servizi L. 25 milioni. Casamercatorivoli 242.2580.

AVETTA vende libero via Bellardi alloggio di 4 camere cucina servizio. Tel. [illegible]

AVETTA vende libero via Vandalino attico di camera tinello cucinino servizio. Tel. 505.971.

B. & B. corso Traiano ottimo ingresso camera tinello cucinino piano alto termo ascensore. Tel. 405.2606.

B. & B. Moncalieri [illegible] zona Le Pleiadi ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box. Tel. 405.2606.

B. & B. Vanchiglia libero ristrutturato ingresso 2 [illegible] tinello cucinino [illegible] L. 112 milioni. Tel. 405.[illegible]

B. & B. via Garibaldi adiacente splendido monolocale uso pied à terre finemente ristrutturato. Tel. 405.2606.

BERTELLI 504.669 [illegible] 1° piano (Losna via Baïd) saloncino 2 camere 2 bagni cucina grande 2 box.

BERTELLI 504.669 prestigioso (palazzina collinare Valsalice) salone [illegible] cucina 2 bagni terrazzi box.

BERTELLI 504.669 signorile 1° piano (corso Peschiera 242bis) 2 camerette [illegible] bagno 2 arie mq 70 mutuo.

BERTELLI 585.892 luminoso piano rialzato ufficio e/o abitazione (S. Paolo) salone 5 vani bagno 2 ingressi mq 180.

BORGARETTO porzione villa bifamiliare libera a breve soggiorno cucinotta 2 camere bagno giardino garage L. 216 milioni permuta. Utip 518.986.

BORGARETTO [illegible] d'epoca da ristrutturare 300 mq abitabili più [illegible] magazzino. Tel. B&B 405.2606.

CASALBORGONE bifamiliare 7 [illegible] 2 cucine 3 bagni tavernetta box 3 auto terreno mq 9000. Tel. ufficio [illegible]

CASA L. 15 milioni e [illegible] milioni mutuo completamente ristrutturata vicino Ciriè 8 vani cucina tavernetta piccolo giardino. Tel. 383.445.

CASAMERCATORIVOLI 953.4491 a 50 mt corso Francia Rivoli [illegible] 2 camere tinello cucinotta bagno ingresso mq 130.

CASAMERCATORIVOLI 953.4491 villa schiera zona belvedere Alpignano salone 2 camere cucina 3 bagni mansarda 40 mq tavernetta box.

CASAMERCATORIVOLI 953.4491 zona via Onorato Vigliani camera tinello cucinino bagno ingresso cantina.

CASA unifamiliare zona Barca [illegible] costruzione su 2 piani giardino box L. 485 milioni. Tel. 273.5361.

CASETTA bifamiliare su 2 piani tra Stupinigi None con terreno indipendente L. 320 milioni. Tel. 606.0286 ore ufficio.

CASETTA indipendente da ristrutturare con cortile e giardino vicinanze Gassino (TO). Tel. 650.8873 - 683.809.

CASEUROPEA libero Parella [illegible] Lecco ampio 2 camere cucina bagno pagamento interessante. Tel. 599.940.

CASEUROPEA [illegible] via Orvieto ampio soggiorno con angolo cottura camera bagno. Tel. 599.940 - 596.633.

CENTRALE libero 2 camere cucina L. 36 milioni vendesi. Tel. 531.737.

CENTRALISSIMI alloggi liberi prestigiosi 2° e 3° piano stabile d'epoca signorile vario metrature. Tel. 669.2652.

CHIUSANO & C. pressi via Tripoli ingresso soggiorno 1 camera tinello cucinino servizi ottimo stato. Tel. 812.4006.

COLLEGNO (Regina) alloggi nuovi in costruzione soggiorno 2 camere cucina 2 servizi box. Tel. 780.1220.

CORAFI 749.7029 vende in Feletto alloggio nuovo composto di camera tinello ingresso bagno ripostiglio ottimo affare.

CORSO Francia 100 libero in casa d'epoca signorile elegantemente ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizi 4° L. 265 milioni. Tel. 541.856.

CORSO Galileo [illegible] adiacente libero sala 2 camere cucina 2 servizi [illegible] re permuta. Saim 588.872.

CORSO MASSIMO
adiacente corso Vittorio in stabile signorile luminoso salone 3 camere 3 bagni bingressi posto auto sottostante vende permuta Utip 518.986.

CORSO Molise fronte stadio [illegible] libero 4 camere cucina bagno 2° piano [illegible] sore L. [illegible] Tel. 521.2272.

CORSO Montecucco zona Viberti vendesi libero prestigioso composto di: salone 3 camere cucina biservizi piano 2°. Tel. [illegible]

CORSO Montegrappa angolo via [illegible] 2 camere e cucina [illegible] piano. Torino Antica 441.233.

CORSO Peschiera piazza Sabotino libero appartamento [illegible] 105 mansardato con terrazzino eventuale box doppio. Nazionale Immobiliare 561.2686.

CORSO Potenza/Toscana recente signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 95 milioni occupato. Nazionale Immobiliare 561.[illegible]

CORSO [illegible] alloggio uso studio abitazione piano [illegible] ristrutturato ingresso 8 vani mq 130. Tel. 640.6029.

CORSO Siccardi angolo via S. Maria libero [illegible] signorile piano [illegible] soggiorno 2 [illegible] cucina bagno cantina soffitta [illegible] uso ufficio. Tel. 840.421.

CRIMEA [illegible] prestigioso) appartamento [illegible] mq in palazzo d'epoca vendesi [illegible] permute. Capello [illegible] 014.

CROCETTA [illegible] camera/2 camere [illegible] lo cucinino bagno termo ascensore [illegible] mutui AGI 65.20.

CROCETTA [illegible] vendesi appartamento uso ufficio 5 vani e servizi L. 240 milioni. Craveri [illegible] 932 - 584.615.

DISPONIAMO 2 [illegible] in [illegible] Borgo S. Paolo liberi signorili. Si vendono per motivi di realizzo. Tel. 380.810.

EDILCASE vende pressi Astanteria Martini camera cucina servizio. L. 10 milioni più L. 275 mila mensili. Tel. 548.154.

EDILCASE vende via [illegible] adiacenze Borsa e Camera di Commercio interno piano 2° ampio ingresso 4 camere cucina e servizio. Tel. 548.154.

EDILCASE vende via Vanchiglia adiacenze piazza S. Giulia libero ottobre '91 in stabile d'epoca [illegible] 2 camerette ampia cucina biservizi L. 75 [illegible] oltre L. 900 mila mensili mutuo. Tel. 548.154.

ESIM libero corso Svizzera recente saloncino 2 camere cucina bagno permute. Tel. 512.012.

EURODILE vende adiacente via Frejus occupato ingresso 2 camere cucina bagno. Tel. 746.096.

EURODILE vende libero Barriera di Milano ristrutturato camera cucina bagno L. [illegible] milioni. Tel. 746.096.

EURODILE vende [illegible] piano terra via Scarlatti 2 camere cucina bagno L. 65 milioni. Tel. 746.096.

EURODILE vende libero splendido e ristrutturato adiacente via Paisiello saloncino 2 camere cucina 2 servizi. Tel. 746.096.

EUROFID 598.844 vende - permuta attico libero S. Rita corso Orbassano 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo.

EUROFID 598.844 vende/permuta libero Pozzo Strada adiacente [illegible] Francia 3 camere tinello cucinino servizi cantina.

EUROFID [illegible] vende/permuta libero S. Rita via Gorizia signorile recente 2 camere cucina ingresso servizi.

EUROFID 598.844 vende/permuta [illegible] zona Barca signorile recente salone [illegible] camere cucina doppi servizi box auto.

FIMINTER IMMOBILI corso Bramante via Menabrea attico recente occupato 2 camere tinello servizi. Tel. 557.0021.

FIMINTER IMMOBILI [illegible] Dante via Arquata ingresso camera cucina bagno da rifinire L. 49 [illegible]. Tel. 557.[illegible]

FIMINTER IMMOBILI inizio corso Telesio signorile salone 2 [illegible] cucina 2 servizi portineria. Tel. 557.0021.

FISIM A [illegible] Lingotto (via Ventimiglia) libero signorile soggiorno, 3 camere, tinello, cucinotta, biservizi. Panoramico piano intermedio.

FISIM
Cenisia (piazza Adriano) libero in buona casa, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, permute dirette. Forte [illegible]. Tel. 505.500.

FISIM
Lingotto (piazza Bengasi) recente (1973) ristrutturato, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno. Giardino e portineria. Permute con acquisto diretto. Tel. [illegible]

FISIM
Mirafiori (piazza Guala) libero recente signorile 3 camere cucinotta biservizi. Piano alto. Portineria. Permute con acquisto diretto. Tel. 503.810.

FISIM
San Paolo (piazza Sabotino) [illegible] frazionamento alloggi liberi camera, cucina, bagno, prezzi a partire da L. 54 milioni con L. 10 milioni contanti e rate mensili. Permute dirette. Tel. 503.977.

FISIM
Tesoriera (corso Francia) libero ben ristrutturato particolare: doppio [illegible] con zona cottura, camera, bagno. Terrazzino. Permute dirette. Tel. 599.[illegible]

FISIM 503.810 Aurora (corso Emilia) libero ben ristrutturato, tradizionale 2 camere cucina bagno. L. 73 milioni con L. 13 milioni in contanti e mutuo.

FISIM 503.810 Millefonti (via Genova) libero in bella casa, 2 camere, cucina, bagno, termoautonomo L. 105 milioni con L. 15 milioni contanti e mutuo casa.

FISIM [illegible] Pozzo Strada (corso Brunelleschi) occupato con morilona [illegible] sgombero 2 camere cucina bagno L. 65 milioni, con L. 20 milioni contanti e mutuo.

FISIM [illegible] (corso Montegrappa), occupato con contratto in scadenza, 2 camere tinello bagno in bella casa L. 65 milioni con L. 10 milioni contanti.

FISIM 505.500 San Salvario (via Madama Cristina) libero ampio salone, 2 camere cucina, bagno, permute dirette.

FISIM 503.500 libero Crocetta (corso De Nicola) doppio salone, camera, cucina, bagno, piano alto panoramico. Termoascensore. Permute.

FISIM 599.897 Parella (piazza Risorgimento) libero panoramico semiattico camera, tinello, cucinino, bagno, ampi balconi, termoascensore. L. 25 [illegible] contanti e mutuo.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Brunelleschi salone 2 camere cucina biservizi nuovo piano medio L. 315 milioni.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 [illegible] in Borgo Vittoria camera tinello cucinino bagno grande terrazzo.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 libero Moncalieri recente saloncino camera cucina biservizi box termoascensore.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 via Madama Cristina 3 camere cucinotta bagno piano alto L. 175 milioni.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 zona [illegible] 2 camere [illegible] bagno dilazioni permute.

GIAVENO signorile villa a 2 alloggi sovrapposti di 210 e 125 mq ampi box e mansarda L. 680 milioni. Tel. 931.3067.

GRIMALDI corso Racconigi ingresso 1 camera tinello cucinino bagno cantina piano alto. Tel. 315.0510.

GRIMALDI Santena in recente palazzina alloggio libero su 2 piani box e giardino L. 155 milioni. Tel. 287.711.

GRIMALDI via Borgaro pressi piano rialzato ingresso camera tinello cucinino bagno cantina. Tel. 315.0510.

GRIMALDI via Chambery libero alloggio di camera cameretta cucina bagno ristrutturato L. 78 milioni. Tel. 287.711.

IMPRESA vende direttamente appartamenti signorili in stabile borgo S. Paolo consegna 1990 mutuo. Tel. 533.593.

IMPRESA vende in strada Settimo 144 ultimi appartamenti di 2 camere, salone, cucina, doppi servizi, 2 posti auto L. 120 milioni mutuo. Tel. 011.895.557.

IMPRESA vende zona corso Grosseto ristrutturati ultimi pronta consegna 1/2 camere cucina mutuo. Tel. [illegible]

LA COLOMBA 761.642 vende corso IV Novembre soggiorno 3 camere cucina doppi servizi 2 balconi cantina piano 5°.

LA COLOMBA 761.642 vende corso Montegrappa 2 camere cucina bagno cantina 8° ed ultimo piano.

LA COLOMBA 761.642 vende corso Unione attico 5° piano ingresso soggiorno 2 camere cucinotta terrazzo cantina.

LA COLOMBA 761.642 vende via Ligna ingresso 3 camere tinello cucinino bagno 5° piano con ascensore.

LAGRANGE piazzetta prestigioso [illegible] a/o abitazione mq 250 trattative riservate. Tel. 548.231 - 512.390.

LA LOGGIA libero ristrutturato spazioso soggiorno zona cottura 2 camere bagno 2 posti auto L. 120 milioni mutuo permuta. Utip 518.986.

L.B.A. 748.396 vende a Cascine Vica bellissima villetta a schiera di [illegible] collinare finale anno.

L.B.A. 748.396 vende a Druento [illegible] Torino splendida villa unibifamiliare con parco e piscina.

L.B.A. 748.396 vende a Montanaro [illegible] Chivasso bellissimo alloggio libero di 120 mq di recente costruzione.

L.B.A. 748.396 vende a S. Mauro [illegible] posizione collinare [illegible] parte di villa bifamiliare libera.

L.B.A. 748.396 vende in [illegible] Madonna di Campagna alloggi in [illegible] signorile consegna fine '90.

LE FRONDE
villa libera su 4 lati 1600 mq giardino privato salone cucina 2 camere tavernetta 3 bagni lavanderia box triplo patio vende Statuto 521.2272.

LIBERA casetta Collegno indipendente su 4 lati 2 camere cucina tavernetta giardino box nuova mutuo. TC 473.0666.

LIBERA monocamera con angolo cottura e servizio zona precollinare casa signorile possibilità mutuo. Tel. 543.3987.

LIBERO adiacenze corso Vittorio [illegible] costruzione vendesi 8 [illegible] cucina tripli servizi ampi balconi. Tel. 511.875.

LIBERO in prestigiosa casa d'epoca appartamento di 6 vani più servizi via Susa zona Cit Turin. Coco 650.5461 ore 9-12.

LIBERO Mirafiori alloggio in casetta salone 2 camere cucina bagno terrazzo box L. 275 milioni. AGI 65.20.

LIBERO Moncalieri corso Trieste ingresso living 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio terrazzo cantina ottime rifiniture interne. Dazeglio 657.944.

LIBERO Precollina piazza Carrara - 7 ingresso 2 camere cucina bagno soleggiatissimo vendesi. Tel. 485.255.

LIBERO rialzato adatto ufficio 3 vani ingresso bagno cantina mq 85 via Vandalino L. 130 milioni mutuo. Beta 404.1426.

LIBERO zona S. Paolo ingresso 2 camere tinello cucinino servizi costruzione 1960 (75 mq). Eccocasa 588.288.

MARE' vende occupato via Morghen in palazzo d'epoca appartamento mq 80. Tel. 812.5281.

MARE' vende zona Ponte [illegible] signorile appartamento mq 180 1° piano adatto anche uso ufficio. Tel. 812.5281.

MINIALLOGGI mansardati elegantemente rinnati indipendenti vario metrature stesso stabile impresa vende. Tel. 501.621.

MINIALLOGGIO da reddito Consulcase vende. Tel. 740.852.

MONOLOCALE libero [illegible] recente con bagno e angolo cottura zona Valentino e mare reddito. Tel. 696.7510.

PIAZZA Crispi in palazzina rimessa a nuovo alloggi liberi di 1-2 camere cucina biservizi e mansarde. Esim 958.1525.

PIAZZA Derna recente piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box auto. Casamercato 242.2580.

PIAZZA Omero adiacenze saloncino 2 camere cucina termo bagno terrazzo ampio libero vendesi. Tel. 544.741.

PIAZZA Statuto via S. Chiara 3° piano camera tinello cucinino [illegible] L. 52 milioni no ascensore. Austa 596.607 - 597.774.

PINO TORINESE [illegible] ville di prestigio e ville in costruzione di diverse metrature. Tel. 661.521.

PRECOLLINA libero signorile soggiorno living camera cucinino bagno ripostiglio box permuta. AGI 65.20.

PRESTIGIOSISSIMI alloggi signorili zona Valentino occupati piano rialzato stabile d'epoca. Tel. 669.2652.

PROPRIETA' vende occupati [illegible] alloggi stabile recente costruzione via S. Giorgio Canavese 42, 2 camere tinello cucinino box. Tel. 585.806.

REBAUDENGO signorile ingresso salone 3 camere cucinotta doppi servizi. Casamercatorivoli 242.2580.

RIVOLI corso Susa [illegible] panoramico alloggio di salone 2 [illegible] tinello cucinino biservizi. Esim 958.1525.

RIVOLI prestigioso centrale libero [illegible] 4 camere cucina doppi servizi box. GIS 953.4475.

ROSTA villa libera 140 mq più mansarda garage tavernetta terreno 600 mq vende Cervino 749.2623.

SAGOR 901.4439 Beinasco alloggio mansardato ingresso camera cucina bagno ripostiglio cantina occupato L. 30 milioni.

SAGOR 901.4439 Orbassano libero salone 2 camere cucina biservizi lavanderia posto auto riscaldamento autonomo.

SAGOR 901.4439 S. Rita libero piano alto ingresso 2 camere soggiorno cucinino bagno lavanderia cantina L. 155 milioni.

S. GIORGIO Canavese vendesi prestigioso alloggio 3 camere salone cucina biservizi mutuo in Ecu. Tel. 0124.29.188.

S. MAURO impresa vende ultimo alloggio con box palazzina signorile possibilità mutuo permute. Tel. 532.170.

S. MAURO libero in villa alloggio di 3 camere cucina bagno terrazzo box L. 195 milioni. Agenzia. Tel. 532.170.

S. MAURO pressi casette semi indipendenti di 3 camere cucinotta bagno più 70 mq piano strada uso negozi, box cortile. Esim tel. 512.012.

S. PAOLO 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore ottimo prezzo. AGI 65.20.

S. RITA via Gorizia alloggio camera cucina e servizi vuoto L. 77 milioni. Austa 596.607 - 597.774.

STUDIO DATA attico libero corso Montecucco 3 camere cucina ingresso bagno L. 280 milioni. Tel. 519.057.

STUDIO DATA libero corso Adriatico luminoso 2 camere cucina ingresso bagno L. 139 milioni. Tel. 519.057.

STUDIO DATA via Cavour salone 2 camere cucina 2 bagni in parte mansardato signorile L. 250 milioni. Tel. 519.057.

TAIT 513.931 libero corso Montecucco (Viberti) grandioso - signorile su 2 livelli 10° ed 11° piano.

TAIT 513.931 libero in casa Peschiera (pressi piazza Sabotino) signorile ottimo ampio 2 camere cucina bagno.

VENARIA appartamento casa signorile mq 130 1° piano libero. Clavi 548.231.

VIA Benedetto Croce piano alto 2 camere servizi. Torino Antica 447.4287.

VIA Canova ampio salone 2 camere cameretta cucina tripli servizi 170 mq vende. Tel. 775.0666.

VIA Sacchi libero camera tinello, attico. Tutti i servizi, ottimo prezzo. Sia 519.977 - 532.080.

VIA Turati mq 50 bilocale vendesi libero settembre vero affare. Clavi 548.231 - 512.390.

VILLA in costruzione a Baldissero salone 3 camere cucina doppi servizi garage giardino vendesi. Tel. 822.5456.

VINOVO seria impresa vende direttamente in palazzine 3 piani alloggi 2 camere cucina 2 bagni in parte soggiorno cucina biservizi terrazzo ascensore. Informazioni tel. 852.364.

VOLPIANO casa unifamiliare mq 180 abitazione mq 180 garage e lavanderia mq 240 capannone giardino cortile L. 455 milioni. Tel. 273.5361.

ZONA Mirafiori in recente stabile signorile alloggio libero salone 3 camere cucina biservizi portineria 2 box auto. Studio Ortolani vende. Tel. 530.990.

(continua)

Notizie

Vogliono ristrutturare quattro chiese di Ivrea

In occasione della visita del Papa è stata inaugurata sabato, presso la chiesa di Santa Croce in via Arduino, [illegible] mostra-reportage [illegible] Luciano Viola e Marco Arcudi. Esposti i disegni e le fotografie relative al progetto di ristrutturazione delle quattro facciate delle chiese Misobolo, Santissima Immacolata, Santa Maria, e parrocchiale di San Giorgio; progetto sponsorizzato dal Lions Club Caluso Canavese Sud Est. Alla mostra, che rimarrà aperta fino al domani, con apertura al pubblico dalle [illegible] 10 alle 19, parteciperà anche la pittrice volpianese Marina Angrisani con una personale di olii e ceramiche.

Il ponte dei Templari

Il Consiglio comunale di Moncalieri ha deciso d'intitolare il ponte vecchio sul Po, che collega piazza Martiri della Libertà con corso Trieste, ai Cavalieri templari. Questo per testimoniare la grande opera svolta da quella comunità per la storia di Moncalieri.

Casa [illegible] riposo a Foglizzo

Nuova casa di riposo per non autosufficienti [illegible] parzialmente autosufficienti [illegible] Foglizzo. Il progetto, presentato in municipio, prevede [illegible] posti-letto ed una spesa complessiva di circa 5 miliardi. L'edificio sorgerà su di una superficie di 2200 mq e sarà edificato su due piani.

Chivasso [illegible] ortopedia

Da lunedì 19 marzo il reparto dell'ortopedia dell'ospedale rimarrà chiuso per circa due mesi al fine di permettere lavori di ristrutturazione e tinteggiatura. La direzione sanitaria ha disposto [illegible] trasferimento dei degenti nel reparto di chirurgia.

[illegible] dei carabinieri di Chieri

I militari, agli ordini del tenente Lino Serra, hanno arrestato Mauro Micalisopo, 25 anni, strada Valle Pasano, autore di un grosso furto ai danni di un negozio [illegible] elettrodomestici in via Garibaldi, di proprietà di Ferruccio Bonventre, 36 anni. Qualche ora più tardi le manette [illegible] no scattate ai polsi [illegible] Giuseppe Comes, 25 anni, residente [illegible] Torino in via Piobesi 19, responsabile di diversi furti di autoradio. A Moncalieri, invece, per spaccio di stupefacenti [illegible] fermato Gianclaudio [illegible] Forti, [illegible] anni, residente [illegible] Torino in via Fratelli Garrone 61, [illegible] possesso di 15 grammi di eroina.

Il made in Piemonte è sempre richiesto [illegible] mercati stranieri

Pubblichiamo, come ogni lunedì, Telemarket: [illegible] la rubrica curata da *Stampasera* [illegible] che presenta [illegible] richieste di merci che, ogni giorno, giungono all'Unione Industriale [illegible] nostra città.

Richieste di merci dall'estero

[illegible]
Musicway Corporation Ltd., Notingwell
Cavi di collegamento audio/video, [illegible] elettrici, racks plastica per audio/video/cd

[illegible] **Uniti**
Josiah Uwaezuecke, Houston
Pizzi e tessuti di lino per abbigliamento

[illegible] **Uniti**
Daleo Imports, Beaumont
Bandiere, arazzi

[illegible] **Uniti**
Access International Marketing, Ashwood Sugar Land
Abbigliamento pelle. Occhiali da vista, montature per occhiali

Stati Uniti
Allied Belting and Transmission, Inc., Dallas
Trasportatori, ingranaggi, organi trasmissioni

Stati Uniti
Conceptions Unlimited, Houston
Mobili contemporanei. Tessuti dipinti a mano

Canada
World Equipment Ltd., Coqui-[illegible]
Motocicli

Canada
Michael Kilbride, Victoria
Motocicli

[illegible]
R. J. Mullin Ltd., Upper Hutt
Curvatrici e piegatrici

Nuova Zelanda
Southern Cross Niven Engineering Ltd, Hamilton
Saldatrici, attrezzature forestali, parti di macchine agricole, attrezzature/macchine di movimentazione industriale, piattaforme di sollevamento: scavatori idraulici etc.

Indonesia
Pt. Sekawan, Jakarta
Aghi articolati, aghi a becco [illegible] altri aghi per macchine per maglieria e calzetteria

[illegible]
Pt. Tugu Sari Mas, Jakarta
Piastrelle ceramiche alta qualità

Indonesia
Pt. Prima [illegible] Busana, Jakarta
Saponette [illegible] regalo

[illegible]
Cv. International Hardware Services, Jakarta
[illegible] per porte e finestre

Indonesia
Pt. Inti Nusa Selareksa, Jakarta
[illegible] blocco

Indonesia
Pt. Binagune Nusajaya, Jakarta
[illegible] pumps (dosing, gear, submersible, turbo, ecc.)

Indonesia
Reka Daya Sarana Pt., Jakarta
[illegible] di acciaio

Hong [illegible]
Desco (Hong Kong) Ltd., Hong Kong
Impianto completo e tecnologia per [illegible] produzione chimici (production line and production technology of plastic additive, 1.4 - bibutanol)

Hong Kong
Keendone International Limited, Hong Kong
[illegible] di seconda mano per la produzione [illegible] carta (second hand paper-making machines)

Giappone
Gotoh Kogyo Co., Ltd., Hiroshima
[illegible] complete lavorazione marmi catalogo, preventivo C F

[illegible]
Outlaf Sprl B.P., Kinshasa
[illegible] industriale [illegible] artigianale, lame per seghe [illegible] altri utensili da taglio, cuscinetti a sfera per veicoli commerciali e macchine industriali

Finlandia
Rajatammi Oy, Helsinki
Carta igienica [illegible] cucina

Finlandia
Valjeripoljin Oy, Vantaa
Portabagagli e portasci, retrovi-[illegible] ed altri autoaccessori

India
Industrial Engineers and Fabricators Pvt., Ltd., New Delhi
Collaborazione tecnica / know-how per la produzione di vitamina C (ascorbic acid-from sorbitol/dextrose) quantità: [illegible] tonn/anno

[illegible]
Al Halal Meat [illegible] Foodstuff Co. P.O., Safat
Concentrato di pomodoro conservato in lattine metalliche

[illegible]
Sihapatya Rachana Pvt., Ltd., Udaipur
Collaborazione tecnica / know-how per macchine per miniere [illegible] macchine lavorazione pietre

Giappone
Kokusai Tokkyo Kikaku Co., Ltd, Osaka
Oggetti di cristallo da tavola / per [illegible] di [illegible] qualità particolarmente prodotti fatti di «calium glass» [illegible] «caliglass»

Gare e appalti internazionali

Brasile
Furnas Centrais Eletricas Sa., Brasilia
[illegible] isolati e [illegible] controllo per il progetto
Scadenza: 2-5-1990

Colombia
Caja de Credito Agrario, Industrial y Minero, Bogota
Consulenti generali per [illegible] progetto [illegible] «caja agraria institutional development» (LN. 2909-CO)
Scadenza: 2-5-1[illegible]

Thailandia
Electric Generating Authority of Thailand (Egat), Nonthaburi
Costruzione [illegible] di sottostazioni a 230 Kv, 115 Kv e 69 Kv per il progetto «Power transmission project» (LN. 2915-TH)
Scadenza: 2-5-1990

India
N[illegible]al Thermal P[illegible] Corporation, New Delhi
Rete di tubazioni per il progetto «second farakka thermal power project» (LN. 2442-IN)
Scadenza: 2-5-1990

Nigeria
Federal Agriculture Coordinating Unit, Ibadan
Assistenza tecnica per il progetto agricolo di sviluppo di Gongola per il «agriculture technical assistance project» (LN. 2029-UNI)
Scadenza: 2-5-1990

[illegible] **Sud**
Soon Chun Hyang Medical College, Seoul
Pneumatic microtome
Scadenza: 3-5-1990

Corea [illegible]
Soon Chun Hyang [illegible] College, Seoul
Pneumatic powered instruments
Scadenza: 3-5-1990

Corea [illegible]
Soon Chun Hyang [illegible] College, Seoul
[illegible] steam sterilizer
Scadenza: 3-5-1990

Corea del Sud
Soon Chun Hyang Medical College, Seoul
Densitometer
Scadenza: 3-5-1990

Corea del Sud
Soon Chun Hyang [illegible] College, Seoul
Dunoff metabolic incubator
Scadenza: 3-5-1990

[illegible]

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI

LE OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni sulle opportunità di lavoro nell'area metropolitana torinese

La sede di via Pr. Amedeo 16, tel. 839.7522 Torino è aperta dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.
Corso U. Sovietica, 351, tel. 618.078, lun. 9-12 e 15-18, merc. 9-12, gio. 15-18.
Via Frejus 106, tel. 380.736, lun. 9-12 e 15-18, merc. 9-12 e 15-18.
Via Porpora 9, tel. 205.2323, lun. e gio. 9-12 e 15-18.

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

([illegible] ai giovani in età compresa tra [illegible] anni)

SETTORE	N.	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Commercio	7	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	1 - Add. uff. amministr. 1 - Add. magazzino 2 - Add. officina 3 - Viaggiatore
Metalmeccanico	30	18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	[illegible]. mezzi produzione
Metalmeccanico	6	18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Add. magazzini
Anig	10	18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Add. distrib. gas
Penne	6	24	Licenza media; Attestato [illegible] scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Add. assembl./stampaggio
Metalmeccanico	5	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Add. produzione 2 - Add. magazzino 1 - Add. segreteria
Metalmeccanico	6	18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Esp. lav. mecch. di agg. e mont.
Metalmeccanico	6	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Op. montatore installatore
Commercio	30	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media super[illegible]; Dipl. specifico; Laurea	6 - Progettista [illegible] tecnico [illegible] - Analista programmatore 5 - Autore junior 5 - Supporto autore tecnico 4 - Add. sett. editing 2 - Disegnatore 3 - Supporto lav. editor. 2 - Imp. amministrativo
Metalmeccanico	8	24	Licenza media; Attestato [illegible] scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Op. elettricista
Commercio	[illegible]	18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	[illegible]. serv. ricambi e prepar. auto
Metalmeccanico	6	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; [illegible]	Tracciatore
Metalmeccanico	9	12	Diploma di scuola media superiore; Laurea	6 - Programmatore 3 - Funzionario commerciale
Metalmeccanico	15	15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	7 - Op. giuntista 8 - Op. guardafili
Commercio	5	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Imp. add. fatturazione
Commercio	5	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	3 - Magazziniere 2 - Imp. add. fatturazione
Metalmeccanico	8	24	Licenza media; Attestato [illegible] scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Op. saldatore tubista
Metalmeccanico	14	12/15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	2 - Carpentiere montatore 2 - Elettricista cablatore 2 - Manutentore impianti 2 - Mont. mecc. macch. utensili 2 - Tubista ind. 4 - Imp. contabile
Trasporti	7	[illegible]	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	3 - Carrellista 3 - Autista magazziniere 1 - Artiere ippico
Metalmeccanico	5	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Add. montaggio gruppi
Servizi	5	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Impiegato
Imprese Pulizia	10	8	Licenza media; Attestato [illegible] scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Pulitore part time
Commercio	[illegible]	12	Licenza media; Diploma di scuola media superiore	3 - Barista 3 - Meccanico
Metalmeccanico	16	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	9 - Montatore elettricista 2 - Imp. amministrativo 1 - Imp. commerciale 4 - Imp. tecnico venditore
Metalmeccanico	[illegible]	12/15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	4 - Operat. attrezzista 2 - Imp. amministrativo [illegible] - Imp. commerciale
Metalmeccanico	5	12	Licenza media; Attestato di [illegible] professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Op. spec. montatore
Art. Metalmeccanico	5	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Add. stampaggio
Gomma Plastica	5	12	Licenza media	Saldatore
Metalmeccanico	5	15/12	Licenza media; Diploma di scuola media superiore	3 - Add. produzione 1 - Imp. amministrativo 1 - Imp. tecnico
Legno	30	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	10 - Imp. add. contabilità 20 - Add. linee robot
Metalmeccanico	[illegible]	12/15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Dipl. specifico; Attestato di scuola professionale; Diploma [illegible] scuola media superiore	2 - Imp. add. costr. imp. industr. 2 - Imp. disegn. impianti 2 - Imp. [illegible]strativo
Metalmeccanico	11	12/15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Montatore elettrico 4 - Montatore meccanico 1 - Imp. add. uff. commerciale 1 - Imp. add. term. video 2 - Imp. disegnatore tecnico [illegible] - Imp. archivista
Commercio	[illegible]	12	Diploma [illegible] scuola media superiore; Dipl. specifico	Imp. d'ordine

Il termine per la presentazione delle domande di indennità di disoccupazione [illegible] ridotta scade il 31/3/90. Si ricorda che per avere diritto a tale indennità bisogna avere lavorato almeno 78 giorni lavorativi nel 1989 ed almeno 1 settimana entro il 31/12/88. Le domande devono ess[illegible] presentate all'ufficio provinciale del lavoro (Via Gioberti 16 - Torino) entro il 31/3/90. Oppure presso il Cid - Cgil (Via P. Amedeo 16 - Torino) - entro il 28/3/90.

SESSO SI sesso come

Alessandro Meluzzi, medico psichiatra, psicoterapeuta cognitivista, professore ordinario di Scienze del Comportamento Umano alla La Jolla University di S. Diego (European Campus di Lugano), svolge attività clinica e di ricerca nel campo della comunicazione umana e della sessuologia.

Come fare se l'Eros si è [illegible]el tutto spento?

Dopo ventidue anni di matrimonio, arduo risvegliare la sessualità affievolita

Caro Professore,

sono una moglie di cinquantasette anni, la quale da tanto tempo ha dimenticato ciò che si definisce normalmente [illegible] sessualità felice.

Abbiamo un figlio, ormai adulto, e il desiderio tra noi sembra del tutto affievolito. E' successo così, un giorno dopo l'altro. Penso che accada a parecchie coppie...

E' normale che dopo circa ventidue anni di un matrimonio, abbastanza sereno, la sessualità si riduca lentamente [illegible] nulla e che tutto si limiti al ricordo, peraltro offuscato e abbastanza lontano?

Io credo che la sessualità, se è una conseguenza di sentimenti e [illegible] di pura bestialità, [illegible] dovrebbe finire mai, almeno in modo così definitivo.

Io l'ho sempre pensato o, forse, almeno sperato.

Per mio marito invece non era così e, insieme ai primi segni di decadenza fisica, ossia dei nostri corpi, sembra [illegible] ora arrivata anche quella dei sentimenti. Mi sembra un fatto molto triste e credo che mi comprenderà.

Le domando se a lei tutto ciò pare giusto? Non si potrebbe fare o, almeno, tentare qualcosa per non ridurre il nostro rapporto a una pura solidarietà affettiva tra vecchi coniugi?

Carla T.

Se il sesso può talvolta sussistere anche senza l'amore, è pur vero il contrario: senza un'attrazione fisica non vi può essere amore e ciò si evidenzia con il volgere degli anni...

Non si ripeterà mai abbastanza che la sessualità [illegible] una componente essenziale del rapporto tra coniugi.

E' il cemento che unifica personalità, desideri, pulsioni, fantasie e progetti esistenziali.

Forse, ci può [illegible] [illegible] senza amore, [illegible] è ben più difficile che possa esserci amore senza sesso.

Per questo, anche con il passare degli anni, le coppie che meglio reggono il logoramento del tempo e [illegible] rapporto, sono proprio quelle in cui il rapporto pulsionale e sessuale rimane più vivo e attivo.

Non può essere ovviamente la conseguenza di un scelta volontaristica, un atto di buona volontà compiuto per amore del quieto vivere, piuttosto che sull'onda [illegible] [illegible] spinta reale ed affettiva verso l'altro.

L'alchimia su cui si appoggia un rapporto destinato a sfidare il tempo e i drammi, contiene al [illegible] interno, i semi di una capacità di evolvere che non si esaurisce con la senescenza del corpo.

Diventare adulti non deve significare perdere la capacità di desiderare e di giocare con le cose e con le situazioni.

Anche un rapporto di coppia tra persone che h[illegible] doppiato la boa del mezzo secolo di età ha bisogno di vivere, rialimentarsi e nutrirsi [illegible] questa capacità pulsionale e ludica, che non rinuncia [illegible]ai alla ricerca del nuovo, magari come piacere di una scoperta applicata a quanto già si credeva conoscere o p[illegible]dere.

La vera ricetta per la durata vitale di [illegible] coppia, mi pare risiedere proprio in questo; nella capacità di rinnovarsi quotidianamente e di scoprirsi pur rimanendo se stessi nei pregi e nei difetti.

Questa concezione vitale e dinamica della vita, diventa un fattore chiave di evoluzione della coppia, non sentita come qualcosa di cristallizzato o sclerotico, ma [illegible] [illegible] spazio potenziale e virtuale che ogni uomo può riempire con le sue potenzialità creative e produttrici.

D'altra parte «essere in due» vuol dire anche accettare l'altro nei suoi modi [illegible] nei suoi tempi con grande tolleranza e grande capacità di rielaborare e giocare su tutti i fronti possibili.

FLASH
PAMELA AMA LA MARINERIA

● PAMELA BROOKE, VENTITRE' ANNI, HA UN DEBOLE PER TUTTO CIO' CHE RIGUARDA [illegible] MARE. [illegible] PRESENTARE QUESTO COSTUME DELLA PROSSIMA ESTATE HA SCELTO LA PLANCIA DI UNA NAVE DA GUERRA

La sessualità tra chi vive insieme, nel ruolo di marito e di moglie, per un periodo superiore ai vent'anni, non può che essere il prodotto e la conseguenza di una intesa profonda tra i due, supportata da tutto l'aiuto esterno, spesso [illegible] per stabilire in uno schema di costrutti terapeutici le linee generali di un corretto intervento clinico.

Il cammino è scosceso, ma la cosa peggiore è scoraggiarsi.

Alessandro Meluzzi

TAROCCHI — *a cura di Franco Spinardi*

Il destino [illegible] carte

G. 52 — E' provato che l'energia del pensiero impressiona la materia. Così, è probabile che le sistematiche ponderazioni negative (3) [illegible] quasi ex-marito (1) influiscano sul suo corpo astrale che, com'è noto, è particolarmente attivo e ricettivo di notte. Questa potrebbe essere la spiega[illegible] degli strani sogni che fa [illegible] qualche tempo, che cesseranno non appena il giudice pronuncerà [illegible] sentenza di separazione. Non penso, invece, allo [illegible]pino di qualche «mago», come lei [illegible] spetta; anche se sarebbe facile leggerlo nella seconda coppia di carte, 15 e 16. Non tema nulla: la sintesi 8 indica equilibrio. E poi ogni azione di bassa stregoneria ritorna sempre, ineluttabilmente, [illegible] chi l'ha ordinata [illegible] eseguita. Con interessi del cinquecento per cento.

ANGELA B. — I tarocchi confermano le [illegible] preoccupazioni, ma nello [illegible] tempo la invitano [illegible] essere serena [illegible] ottimista. La carta del tempo, della donna più anziana (9), è di fronte al 22: il legame che la unisce a suo figlio, stimato professionista, è soltanto di natura epidermica e, oggi, piuttosto tormentato. La lamina della resurrezione (20) al terzo posto informa che presto, molto presto, interverrà qualche episodio sorprendente: la [illegible] che produrrà [illegible] effetto la fine della relazione (13). Sintesi 10: cambiamento. Entro un anno al massimo.

LEONCINA 68 — Il futuro tra lei e il suo ragazzo [illegible] sarà proprio roseo [illegible]e desidera. La prima coppia di arcani, 22 e 2, è un chiaro avvertimento: la donna che ha perso la testa per il personaggio sbagliato, e che pertanto deve aprire gli occhi. Non c'è amore sincero ma solo attrazione fisica (15). 12 finale: sacrificio, delusione, difficoltà. Il 6 che sintetizza questo gio[illegible] dice che [illegible] consultante deve incominciare ad analizzare [illegible] storia che sta vivendo, naturalmente [illegible] [illegible] cervello e non con [illegible] cuore. In attesa di nuovi incontri. Entro settembre.

ISOLA — Il periodo nero è finito. Ha estratto la carta della rinascita (20) di fronte a quella dell'eroe vittorioso sul suo carro (7, che consiglia anche un breve viaggio: quando tutto va male, cambiare a[illegible] è sempre un ottimo rimedio). Il 14 è i[illegible] analogia con qualsiasi forma di progresso: con i desideri che [illegible] realizzano. [illegible] finale: ancora un viaggio, e poi diplomazia, dialogo, nuovi interessi. Sintesi 11, La Forza: la donna che si afferma grazie alla volontà personale.

ACQUARIO [illegible] — [illegible] e 11: un uomo al quale manca [illegible] coraggio di porre fine al matrimonio con[illegible] con una donna imperiosa, che lo soggioga continuamente (è anche il [illegible] della [illegible] Luna [illegible] Leone). [illegible] che oggi deve ancora sacrificarsi (12) e dunque mantenere l'integrità della famiglia che ha formato. La stessa cosa dice la sintesi 9, [illegible] tempo, la pazienza. In un non lontanissimo futuro sarà più felice (4). Non si lamenti: in fondo, ha già qualche soddisfazione sentimentale segreta (lo indica Venere nel segno dei Pesci).

M. I. 20 — In questo momento, suo marito [illegible] sta molto bene: soffre di disturbi psicologici più che fisici (22 [illegible] 15), le cui cause potrebbero essere in un rapporto [illegible] una sessualità complicata. Ma le condizioni di salute miglioreranno, lentamente (sintesi 9), a partire dalla primavera (19 e 7). [illegible] quarta lamina indica anche una città un po' lontana [illegible]spetto [illegible] quella in cui vive, dove sarà possibile trovare i terapeuti e le cure ideali.

Interrogate [illegible] tarocchi

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) Procuratevi 22 biglietti di carta delle dimensioni di 4 × 4 centimetri circa e numerateli dall'1 al 22.

2) [illegible]ite su un tavolo, i[illegible] luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che in precedenza avrete piegato con cura. Cominciate a mescolare, [illegible] centrandovi [illegible] [illegible] quesito che vi [illegible] particolarmente [illegible] cuore.

3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto [illegible] prendete nota del numero corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, un terzo [illegible] un quarto biglietto, prendendo nota del [illegible] in ordine d'estrazione.

4) Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate col vostro nome e cognome o con uno pseudonimo. Spedite infine il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, via Marenco 32, 10126 Torino.

---

la CASA verde

Questa rubrica, realizzata con la collaborazione della Federfiori, è aperta a tutti i fioristi e vivaisti. Chiunque voglia intervenire può scriverci indirizzando a «Stampa Sera - Rubrica La casa verde, via Marenco 32, 10126 Torino».

Gustosa e bella dai prati i[illegible] casa la colorata [illegible]

Molti di noi ricordano di aver mordicchiato i picciuoli o gli steli di una pianta le [illegible] foglie, simili al quadrifoglio hanno il gusto acidulo e fresco.

E' l'acetosella che deve il [illegible] aroma particolare alla presenza di ossalato acido di potassio. Già Dioscoride la conosceva e la identificò con il nome Oxalis, derivato dal greco «oxys» che significa «acuto».

Il genere comprende circa 800 specie, tutte di piccole dimensioni perenni o annuali spontanee nel Sud-Africa e nelle regioni tropicali o subtropicali dell'America.

Un piccolo [illegible] breve rizoma dà origine a foglie che possono essere scambiate per trifoglio che spuntano su un lungo picciolo. I fiori regolari soli o a ombrella sono di color rosa e durano a lungo emergendo dal cuscinetto compatto [illegible] foglie [illegible] un aspetto molto gradevole.

Le più note sono la O. acetosella, spontanea in Italia, presente nei nostri prati, con proprietà depurativa per l'acido ossalico che contiene.

E' coltivata dai floricoltori come pianta fiorita da appartamento; in terrazzo e in giardino si presta, per il suo portamento compatto, a formare fitte bordure.

L'O. crenata, presente nella flora spontanea del Perù e della Bolivia viene coltivata per i suoi tuberi che devono essere fatti maturare al sole dopo colti, perché perdano il sapore aspro e acquistino invece il dolce gusto del fico.

Anche l'O. deppei è coltivata e venduta in vaso, per la casa, decorativa oltre che per i fiori per la foglia a 4 lobi verde scuro ornata con una striscia porpora a metà della sua lughezza.

Ama il sole pieno, il terreno ricco di sabbia e inalbera i suoi fiori rossastri sfumati di violetto da luglio a settembre.

E' una pianta augurale in Germania, dove viene offerta agli amici specialmente a Capodanno perché le sue foglie a quadrifoglio portino fortuna [illegible] prosperità.

Altre specie [illegible] nane, non più alte di 10 cm e trovano ottima collocazione nei giardini rocciosi, come la O. inops e la O. chrysantha che tapezzano le roc[illegible] con rigogliosi piccoli tappeti di foglie verdissime [illegible] cui spiccano una miriade di fiorellini gialli o rosati.

s. d. s

[illegible] Gardenia prescelta per [illegible]e i risvolti delle giacche in serate eleganti

Quel Lathyrus che [illegible]i arrampica ovunque

Ben centotrenta specie annuali o perenni formano il genere Lathyrus, della famiglia delle Papilionacee. Spontanee nei Paesi a clima temperato trovia[illegible] queste piante nei terreni argillosi e incolti dove diramano dappertutto i loro fusti volubili che si abbarbicano con i viticci sensibili a qualsiasi cosa incontrino sul loro cammino. La forma del fiore è quella caratteristica delle leguminose, con [illegible]silli e ali colorati rosa, porpora, bianco, azzurro, lilla; il loro profumo è delicato e gradevole.

Dal Lathyrus odoratus, noto come «pisello odoroso» e specie fra le più coltivate, derivano tut[illegible] le cultivar pregiate e prodotte come fiore da taglio. Gli steli raggiungono i 40 cm e i fiori sono grandi, con sfumature delicate e profumo intenso. Hanno purtroppo vita breve, ma sono così belli da tener testa, in primavera inoltrata ai più pregiati esemplari della floricoltura moderna. I fioristi compongono con i piselli odorosi mazzi eleganti, leggeri, romantici e raffinati. Vale la pena [illegible]i possederne, in terrazzo [illegible] in giardino, un'aiuola o dei vasi dai quali poter tagliare i fiori per la casa.

Balconi, muri e pergolati possono essere ornati con i Lathyrus che copriranno rapidamente con foglie ogni sostegno. Non è facile trovare in commercio piantine pronte per la messa a dimora: occorre acquistare i semi che verranno messi [illegible] germinare sotto vetro in vasetti di torba da collocare poi nel terreno evitando il trapianto talvolta dannoso alle pianticelle. Il substrato di coltura sia fertile, fresco, leggermente alcalino [illegible] ben concimato.

Le specie perenni, fra cui ricordiamo il L. grandiflorum, con i fiori lunghi fino a 4 centimetri, il L. latifolius, il L. vernus tutti spontanei in Italia, sono piante quasi infestanti. Il Lathyrus odoratus fu la pianta usata da Mendel per le sue indagini genetiche.

s. d. s.

Profumatissima gardenia segno d'eleganza squisita

Pochi ricorderebbero [illegible] Alexander, medico naturalista della Carolina del Sud, vissuto nel secolo XVIII, se un botanico non gli avesse dedicato una fra le più incantevoli piante da fiore provenienti dell'Africa [illegible] Sud e dall'Asia: la Gardenia.

Ormai coltivata in piena terra anche in Italia, tanto in Liguria quanto in Sicilia, gode da alme[illegible] due secoli il fa[illegible] dei cultori del bello per la sua forma e per il fiore profumatissimo, rivale alla fine dell'800 della inodora e sofisticata Camelia, nell'ornare [illegible] bavero di dame e cavalieri.

E' un sempreverde di media taglia con foglie verde lucente opposte o a verticilli di tre, mentre i fiori sono sempre ascellari, solitari o a gruppi di due o tre. La loro corolla è tubulare con 5-9 lobi più o meno pronunciati, contorti, [illegible]i, delicati (infatti si ammaccano al minimo tocco) dal profumo intenso.

Le specie spontanee fioriscono in estate: presso i fioristi, alcuni anni fa il fi[illegible] della Gardenia figurava fra quelli che si offrivano per San Luigi, per San Giovanni e per San Pietro.

Ora, i nuovi ibridi producono fiori anche in inverno e si trova[illegible] in vendita non solo i fiori recisi [illegible] anche le piante coltivate in vaso ricche di boccioli che attendono il tepore della casa per aprirsi in tutto il loro candido splendore.

La prima specie introdotta in Europa dalla Cina fu la G. jasminoide, arbusto che può raggiungere i due metri di altezza con foglie grandi, ellittiche e coriacee dalla punta acuminata; anche i fiori sono abbastanza grandi, molto profumati e durano a lungo.

La pianta è resistente al freddo e assai robusta. Queste caratteristiche hanno [illegible] questa specie adatta alla coltivazione in giardi[illegible] nelle zone [illegible] clima temperato.

Magnifici esemplari si possono ammirare [illegible] Castel Gandolfo nella residenza papale.

Sono piante che riempiono di ammirazione per [illegible] forma perfet[illegible] a palla e per [illegible] profumo che emanano specialmente al tramonto del sole. Per il fiore da taglio si coltivano di preferenza le varietà «grandiflora» [illegible] «fortunia[illegible]».

Dal Sud Africa giunge la G. thunbergia che supera i 4 metri di altezza [illegible] produce fiori d'un bianco purissimo da gennaio a marzo.

Come l'Azalea e il Rododendron, la Camelia [illegible] l'Erica, anche la gardenia esige terreno acido formato da torba, terra d'erica [illegible] terra fibrosa oppure terra di castagno e foglie macerate.

Dovrebbe essere innaffiata sempre con acqua piovana perché teme la clorosi, specialmente quando la temperatura si abbassa improvvisamente.

Giova l'aggiunta di stallatico ben maturo [illegible] carbone al terreno di coltura e umidità costante, posizione luminosa ma al riparo dal sole diretto che può provocare scottature alle foglie e appassimento precoce del fiore.

La fioritura è più abbondante nelle piante giovani; per questo [illegible] opportuno avere sempre talee di scorta.

Silvina Donvito

IL TEMPO DO■

■■■. Nonostante il predominio dell'alta pressione su tutta l'Europa centro-occidentale, una depressione ■ quota ha determinato sul bacino del Mediterraneo annuvolamenti, piovaschi ed anche nevicate sul settore occidentale della Penisola. E' stata una situazione non prevista ma comunque destinata ad esaurirsi nel tempo mentre si annuncia un calo della pressione più marcato per i prossimi giorni.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno con annuvolamenti isolati residui sui rilievi occidentali della regione e sulla Liguria dove saranno possibili ancora piovaschi isolati, mentre sulle pianure la presenza di foschie diurne e mattutine sarà conseguente a ristagno di umidità.

TEMPERATURE. Generalmente stazionarie ■ moderato incremento delle massime.

VENTI E MARI. Deboli da Ovest-Nord-Ovest con mari generalmente calmi.

TENDENZA PER DOMANI. Condizioni generali di cielo sereno e poco nuvoloso su tutta la regione. Mentre in pianura predomina il sereno la nuvolosità ■ episod■ sui rilievi occidentali e liguri. Temperature stazionarie. Venti deboli occidentali. Mari poco mossi.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Città	°C	Città	°C
Torino	11	Novara	8
Alessandria	14	Aosta	3
Asti	7	Genova	12
Cuneo	13	Savona	12
Vercelli	10	Imperia	10

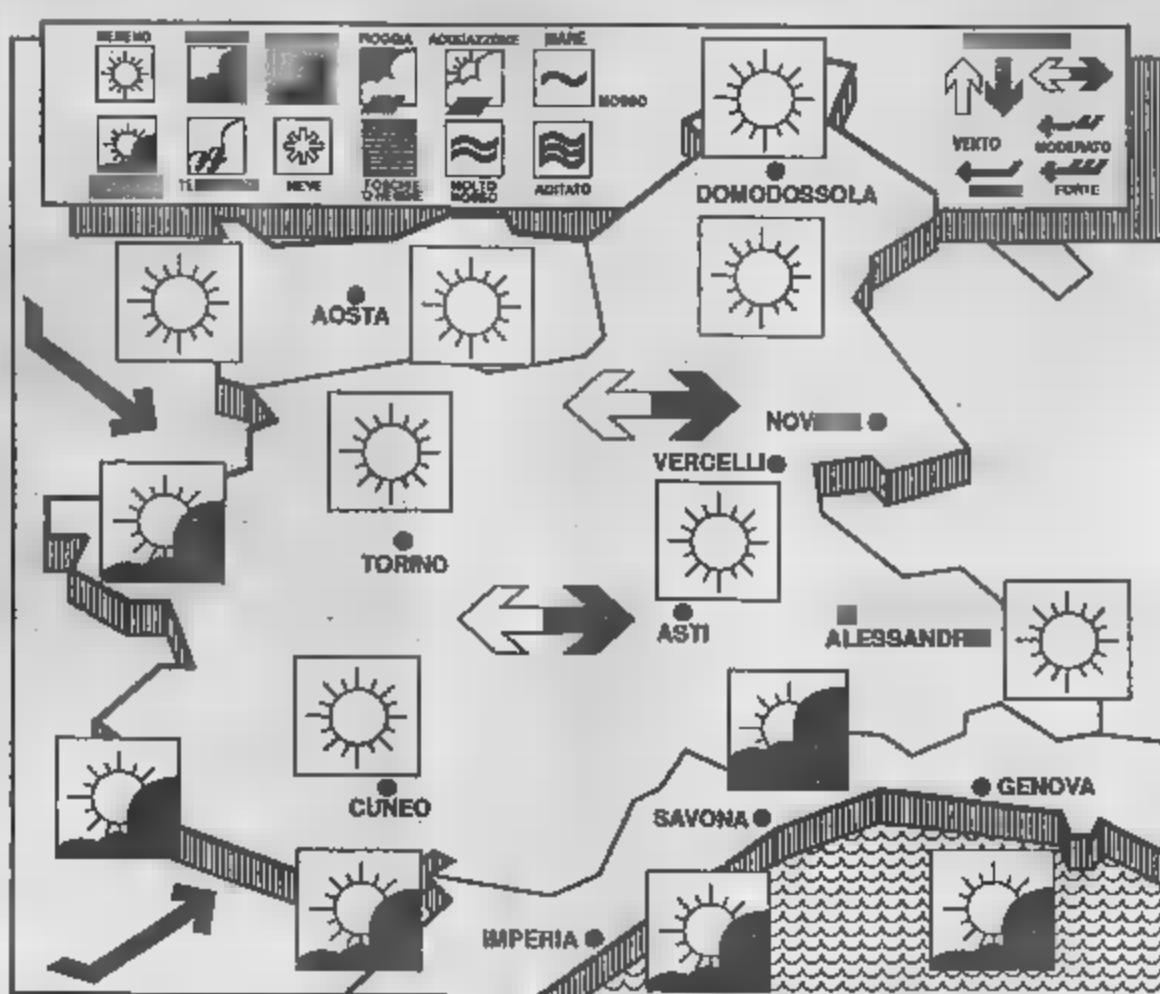
MIN'ME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bolzano	4	21	Torino	8	15	Trieste	10	17
Venezia	6	17	Milano	8	17	Bologna	7	17
Firenze	7	19	Pisa	5	■	Ancona	np	np
Perugia	8	18	Pescara	3	■	L'Aquila	4	15
Roma	6	19	Campobasso	5	15	Bari	10	23
Napoli	7	20	Potenza	4	15	S.M. Leuca	9	17
R. Calabria	7	19	Verona	5	16	Palermo	12	18
Catania	9	18	Alghero	5	19	Cagliari	6	19

...E ALL' ESTERO

Città	Min	Max	Cielo	Città	Min	Max	Cielo
Amsterdam	■	■	sereno	Lisbona	13	■	sereno
Atene	9	21	sereno	Londra	14	■	sereno
Bangkok	26	35	■	Los Angeles	14	■	sereno
Berlino	■	■	■	Madrid	■	■	sereno
Bruxelles	10	■	■	Montreal	6	11	pioggia
Buenos Aires	15	■	pioggia	Mosca	■	7	sereno
Copenaghen	4	16	sereno	New York	10	■	nuvoloso
Francoforte	3	20	sereno	Parigi	9	■	sereno
Gerusalemme	—	—	np	Pechino	—	—	np
Ginevra	1	16	sereno	Rio de Janeiro	—	—	np
Helsinki	1	11	sereno	Varsavia	3	16	sereno
Il Cairo	—	—	np	Vienna	—	—	np

SERENO PIOGGIA ACQUAZZONI MARE MOSSO NEVE MOLTO MOSSO AGITATO VENTO MODERATO FORTE

DOMODOSSOLA AOSTA NOV■ VERCELLI TORINO ASTI ALESSANDR■ CUNEO SAVONA GENOVA IMPERIA

CONSUMATORI

Comprare senza avere i soldi? Un'abitudine sempre più «in»

Siete abituali a comperar roba prima ancora di avere i soldi per pagarla? Magari avete un temperamento un po' improvvido ma, comunque, complimenti: con buona pace della Banca d'Italia, oggi parecchio preoccupata dalla diffusione di tale abitudine, siete sulla cresta dell'onda. In piena sintonia con i consumatori più aggiornati di tutta Europa ■ d'America che, secondo un'indagine sull'argomento messa a punto dal periodico della Confcommercio, non riescono più ■ concepire una spesa importante che non sia accompagnata da un pagamento dilazionato nel tempo.

Torto ■rcio a Beppe Grillo, insomma. E alla sua teoria per cui un'auto in leasing è *«una macchina che paghi ■ volte il suo prez■ con il particolare che non diventa mai tua»*. Sono ormai numerosi come un esercito i consumatori che la pensano in modo totalmente differente e, a quanto pare, si trovano benissimo.

Il credito piace ■ ■ per cento

Acquistare a credito non è più peccato e, in Italia, a pensarla in questo modo risulta ormai circa il quaranta per cento delle famiglie. Con un minimo ■ forzature, comunque, visto che il ■ per cento degli intervistati nel corso di una recente indagine ■ proposito della Multifinanziaria ha confes■ di trovare tutto sommato *«imbarazzante»* la pratica del *«compri oggi e paghi domani»*.

Lo dimostra una crescita del credito al consumo (passata dai ■ mila miliardi dell'84 ai 21 mila dell'88) che in Italia si è manifestata con ritardo e più lentamente che altrove, per una serie specifi■ di fattori culturali e psicologici. Ancora radicato nel subconscio collettivo l'alone pauperistico collegato alla spesa ■ei nonni, ritmata dal classico *«mi dia cinque biovette ■ ■gni sul libretto»*.

Secondo un'abitudine praticamente scomparsa nelle grandi città ma ancora diffusa ■i piccoli paesi, dove resta saldo il vecchio credo per cui qualsiasi cliente con il conto in sospeso non tradirà mai, trasformandosi in «aficionado» del negozio che gli offre tale servizio. Un uso che ormai appare da presepe, considerato il mercato CEE che bussa alle porte.

Senza più nulla in comune ■ il nuovo credito consumistico, ■ggi legato strettamente al favore■ andamento della congiuntura economica ■ giustificato da una fortissima correlazione tra credito al ■ ed evoluzio■ del reddito nazionale, riscontrabile in tutti i Paesi più evoluti, a partire dagli Stati Uniti.

Alla sua base, per quanto riguarda specificatamente l'Italia, un'evoluzione la cui nascita risale alla metà degli Anni Sessanta, con la motorizzazione di massa e con l'acquisto ■ rate di quello status symbol che per i poveri ma belli di allora fu l'ambitissima Vespa.

Poi, un crescendo lento ma inesorabile. Con il risultato ■ un risparmio lordo complessivo che, ■ ha sottolineato il governatore della Banca d'Italia, *«dalla metà degli Anni Sessanta, quando oscillava tra il 25 e il 28 per cento del reddito nazionale, è disceso nel corso degli Anni Ottanta sino al 20,9 per cento dell'88»*.

E più consumo, nei conti del governatore Ciampi, significa meno risparmi■ In prima linea tra le nuove cicale, il 60 per cento degli italiani che attualmente ■ tranquillamente ricorrono ■ un prestito ■ *momentanea mancanza di liquidi»*. Mentre chi non utilizza abitualmente nessuna forma ■ credito al consumo lo fa *«per mancanza di necessità»* (trenta per cento circa) o per riluttanza a indebitarsi (33 per cento).

Il 21,1 per cento degli intervistati in una ricerca sul problema eseguita dalla Bnl Holding in collaborazione con la Interbanca Investimenti, infine, con gran sollievo di Ciampi ha dichiarato ■ ignorare totalmente la formula ■ le modalità con ■ui si possono ottenere finanziamenti ■ pagamenti rateali.

L'identikit del creditore

Chi chiede prestiti per i suoi acquisti? E qual è il cliente ideale di banche e finanziarie? Secondo l'identikit del credito■ messo ■ punto dalla Gpf & Associati e riportato dal periodico Confcommercio, i *«tipi»* sono tre. Fanno da battistrada gli *«affluenti»* (13,6 per cento del campione), molto interessati alla moda, abituati a consumare molto nonché a spendere di impulso a costo di precipitare nell'insolvenza più smaccata. Più cauti gli *«emergenti»* (14,7 per cento), che sono infedeli alla marca e seguono soltanto una pubblicità informativa. Viaggiano inoltre molto (pagando anche le loro smanie turistiche a rate). Al terzo posto i *«progressisti»* che rappresentano l'8,6 del totale. Eredi del '68, risultano molto critici su tutto e tengono molto non solo all'aspetto culturale dei propri acquisti. Denominatore comune delle tre fasce: tutte hanno un buon reddito e lasciano pochi soldi sul conto corrente. Morale della favola: è più facile e comodo farsi prestare danaro quando ■ ne ha già una solida disponibilità.

a ■ sella Re

Un prestito ■ misura

I segreti di un prestito su misura. Il finanziamento più amato dagli italiani è quello compreso tra i cinque e i dieci milioni. E viene concesso sia da-
gli istituti di credito che da una miriade di intermediari che lavorano in campo finanziario.

Quattro, secondo la Banca d'Italia, le principali categorie: aziende di credito vere e proprie; società finanziarie che lavorano come emanazione di gruppi bancari; società finanziarie in proprietà di gruppi industriali o commerciali; società finanziarie che operano come emanazione di gruppi assicurativi.

Tra i vari tipi di prestito ci ■ no quelli finalizzati oppure no, e quelli a tempo determinato o meno.

Nel primo caso si attua una verifica preliminare e, nella pratica quotidiana, tale erogazione viene effettuata direttamente dall'esercente che molto in vendita il bene al cui acquisto ■ finalizzato il prestito, mentre i finanziamenti non personalizzati sono invece erogati soprattutto a clienti già ■sciuti dalle banche.

Nei prestiti a tempo determinato, infine, i rimborsi devono invece, ovviamente, asseconda■ un preciso piano di rientro dei quattrini prestati, tramite rate fisse mensili.

Nell'ipotesi di prestiti a tempo indeterminato, al contrario, il piano di ammortamento è più elastico, le rate possono variare, anche se ciò non esclude che venga prefissata ■ quota minima di rimborso mensile.

■ DI ■

a cura di Astrolga

■ 21 marzo 20 aprile

Un programma va a monte e le idee improvvisate per sostituirlo mancano di razionalità. Meglio scegliere l'immobilismo: può darsi che ■ amico ■ un suggerimento valido. Non cadete nel pessimismo e consolatevi con la vostra storia sentimentale molto ■

TORO 21 aprile 21 maggio

Felici ispirazioni, tradotte in pratica ■ tempestività, per tutto quanto riguarda il lavoro o la sfera sociale. In amore, invece, la tensione aumenta e specialmente la ■ ■ ■ caratterizzate da polemiche e gelosia morbosa.

GEMELLI 22 maggio 21 giugno

Martedì piacevolmente attivo e riuscito in qualsiasi attività creativa. Se la fortuna si rivela facile sul lavoro e nei legami di amicizia, appare facilissima in amore, sia nei rapporti consolidati sia nelle eventuali avventure estemporanee.

CANCRO ■ giugno luglio

Una lettera o una telefonata comporta una piccola delusione. Ma farne un dramma significa peggiorare le circostanze e non vedere la possibilità di una realizzazione importante che riguarda, in principal modo, i nati in giugno.

LEONE 23 luglio 22 agosto

Una novità piacevole anima la routine, ma non è sufficiente ■ dissipare il nervosismo e il senso di frustrazione ■ ■ crisi ■ ancora in atto. Se il partner continua a deludere sarebbe opportuno valutare la possibilità di una rottura.

VERGINE 23 agosto 22 settembre

■ superamento degli eventuali ostacoli e significativi passi avanti, sia nella sfera sociale sia nelle attività. Queste ultime offrono gratificazioni immediate, ma anche consolidamento e fortune stabili e durevoli. E' possibile una nuova impresa di successo.

BILANCIA 23 settembre 22 ottobre

Continua la fortuna in amore, ■ per poterla godere senza interferenze o complicazioni è necessario parlare poco ■ ■ e familiari, muoversi con astuzia e ■ dimenticare gli impegni che ■ devono comunque assolvere. Occorre non ■ d'impulso.

■ ■ ottobre ■ novembre

La situazione generale continua ■ ■ ■ interessante per ciò che riguarda le varie attività e ■ realizzazione ■ ■ professionali ■ sociali. ■ l'amore ■ ■ fonte ■ tensione e di angosce, forse autocreate per masochismo.

■ 23 novembre 21 dicembre

Un vecchio malinteso ■ un ■ico o collega ■ stato brillantemente superato. Ora i rapporti sono ottimi e costruttivi. Il successo nelle attività diventa facile e permette di essere più disponibili ad ■ sereno ma stimolante rapporto sentimentale.

CAPRIC■ 22 dicembre 20 gennaio

Belle notizie arrivano per lettera o per telefono e ■ ■ ■ buona ispirazione per rimediare ad uno sbaglio che rischiava ■ far perdere qualche vantaggio. Lo stato d'animo ottimale permette anche di varare ■ nuova impresa garante di ■.

ACQUARIO 21 gennaio 18 febbraio

L'energia non deve essere sparpagliata illogicamente, né imbrigliata in una crisi antisociale. Se ■ fortuna in amore continua ad essere plateale, ciò non significa che dobbiate accantonare ■ impresa, trascurando le attività.

PESCI 19 febbraio 20 marzo

Ritorna, prepotente, il buon ■ che spazza ■ia malinconie confuse e pigrizia. Ottime ispirazioni vengono tradotte in pratica ■ prontezza di ■i, ■ imprese sono affrontate con fantasia e sensibilità. Le speranze di molti si realizzano.

■

Tutti soddisfatti e... liquidati se c'è l'intesa con i carrozzieri

Un'intesa commerciale che comincia a soddisfare molti automobilisti è quella concordata fra ■ poche società di assicurazioni con altrettanti carrozzieri. L'intesa, ha diversi vantaggi, il primo è quello di far risparmiare grane ■ denaro all'assicurato.

Una volta accertata la responsabilità delle parti interessate all'incidente, chi si trova dalla parte della «ragione» potrà rivolgersi a determinati carrozzieri i quali, proprio grazie alle predette intese, intratterranno direttamente rapporti ■ la società che dovrà rifondere i danni e ■ faranno pagare direttamente dall'impresa.

Questo metodo non solo consentirà al danneggiato di non anticipare le spese di riparazioni, ma queste saranno eseguite a regola d'arte. Motivo? Le carrozzerie concordatarie debbono, per ottenere il «patentino» dell'assicurazione, essere attrezzate di tutti gli strumenti per poter garantire un'ottima riparazione del veicolo a costi commerciali (apposito forno, ponti ■ sollevatori, ecc.).

Ma ■ accordi anzidetti sono, al momento, ancora in numero modesto rispetto al parco automobilistico circolante.

Vediamo alcune delle forme concordatarie: Ania-Fiat (l'Ania è l'associazione fra società assicuratrici); Ania-Lancia-Autobianchi.

Di queste ultime cinque si tro■ in Torino e una a Moncalieri, mentre per Ania-Fiat dieci ■ ubicate nella nostra città, due ■ Moncalieri e una a Cascine Vica (Rivoli).

Una sola compagnia torinese ha concluso intese ■ undici carrozzieri di Torino, una di Beinasco, altre di Venaria, Ciriè, Moncalieri, Nichelino, Carmagnola, Chivasso e Carmagnola. Insomma, qualche cosa si sta facendo per non mettere, come spesso avviene, il danneggiato dalla parte del più debole: vale a dire anticipare importi che riceverà, in genere, dopo molto tempo.

Perché, quindi, gli accordi che abbiamo detto non vengono imitati dalla gran parte delle compagnie? Ciò le collocherebbe in una posizione meno antipatica ai più degli automobilisti italiani.

Se l'assegno ■ arriva

«Vittima di ■ incidente stradale — scrive D.A. di Torino — *attendo pazientemente la visita del tecnico per l'esamina dei danni riportati dal mio veicolo. L'attesa è di 25 giorni. Poi, finalmente, sento parlare di risarcimento. Concordo con il liquidatore la somma. Vengo rassicurato che nel giro di una settimana avrei ricevuto un bonifico bancario. Stanco di attendere inutilmente, provvedo al sollecito (so■ trascorsi altri 20 giorni).*

Questa mia iniziativa, però, risulta infruttuosa poiché chi de■ staccare l'assegno viene ■ Torino soltanto due giorni la settimana, inoltre in queste ore il telefono è sempre occupato e appena si rende libero, più nessuno risponde. Non è una vera e propria presa in giro?».

Vi sono compagnie molto disorganizzate e, per di più, non hanno molta volontà di liquidare in tempi veloci. Per fortuna che di queste compagnie ■ esistono poche.

Niente polizza se c'è il diabete

«Dopo anni di assicurazione — scrive G.L.M. di Torino — *scopro di avere il diabete. Informo il mio assicuratore il quale, per regolarità, mi fa sottoscrivere ■ un documento, dove, appunto, viene segnalata la malattia. 15 giorni dopo ricevo lettera raccomandata dalla società dove mi si comunica che dalla tal data non sarò più coperto di garanzia assicurativa ■ che, nel giro di pochi giorni, avrei ricevuto il rimborso per il premio "pagato e non goduto". In pratica, quando stavo bene in salute i soldi che versavo andavano bene, non appena indisposto, fuori dalla comunità degli assicurati. Non è, forse, una strapotenza?».*

a cura di G■

Quando si stipula una polizza assicurativa del tipo infortuni (si ritiene sia di questo tipo la polizza del lettore) si deve compilare una proposta indirizzata, appunto, all'assicuratore. In questo documento (firmato dal proponente) si dovrà rispondere ■ più domande, inclusa quella sullo stato di salute del probabile assicurato. Se chi intende stipulare questa polizza segnala di essere affetto da diabete, difficilmente la proposta verrà accettata. Ma se la malattia interviene durante la validità della polizza, l'assicuratore può recedere dal contratto.

D'altra parte, nelle condizioni di contratto esistono delle regole che possono invalidare la garanzia quando l'assicurato rilascia dichiarazioni inesatte od è reticente sulle circostanze che possono influire sulla valutazione del rischio (art. 1982, 1983 ■ 1984 del codice civile). Quindi, la compagnia presta la copertura stabilendo costo ■ garanzie e queste dipenderanno, appunto, dalle condizioni di salute del proponente, dall'attività svolta, ■ la pratica, il rischio deve ■ conosciuto e valutato.

LA ■

a cura di Anna Bona

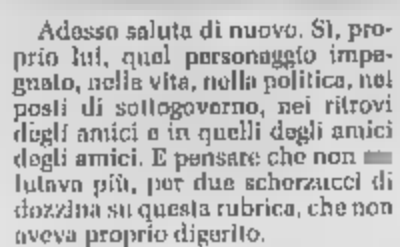
Moscardini alla rucola e patate

■ gr. moscardini piccoli, 4 patate medie lesse, 150 gr. rucola, 4 cucchiai olio di oliva, il succo di un limone, sale e pepe.

Pulire i moscardini, lavarli e gettarli nell'acqua bollente e salata lasciandoli bollire solo per due o tre minuti, poi scolarli. Lavare ed asciugare la rucola, tagliarla in striscioline e ricoprire con le striscioline di rucola il fondo di un piatto ovale da portata. Sulla rucola fare ■ strato di fette di patate lesse, sul tutto versare i moscardini lessati e scolati. A parte, in una ciotola preparare una citronette emulsionando insieme ■ succo del limone con sale e pepe ed i quattro cucchiai di olio di oliva. Versare la salsina ottenuta sulla superficie del piatto e servire in tavola senza mescolare. Leggerissimo ed appetitoso questo antipasto dello chef Franco Tamborra del ristorante La Dea di corso Regina Margherita ■1. Ernesto Catalano consiglia di abbinarvi un bianco Favorita La Mimosa di Pelissero.

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle ore 15 circa) sui canali 28/67.

M[illegible]

Per l'altero maleducato non c'è niente di peggio che un cordiale buongiorno

Adesso saluta di nuovo. Sì, proprio lui, quel personaggio impegnato, nella vita, nella politica, nei posti di sottogoverno, nei ritrovi degli amici e in quelli degli amici degli amici. E pensare che non [illegible] lutava più, per due schcrzucci di dozzina su questa rubrica, che non aveva proprio digerito.

La ripresa delle cordialità è stata lenta, ma progressiva. Prima c'è stato uno stentato «'ngiorno», poi maturato in «buongiorno» o «buonasera», quindi in un beneaugurante «salve». Ora siamo già al «ciao». C'è da giurarci che prima delle prossime elezioni arriveremo anche ai «fraterni saluti», tanto li invia già in massa, con [illegible] opuscolo che [illegible] la sua vita. Bella cosa quindi le elezioni. Fanno bene alla democrazia e all'educazione.

E di educazione non ce n'è mai abbastanza. [illegible] maleducati [illegible] sono a bizzeffe, anche nelle sedi più colte o prestigiose. Ed [illegible] proprio la maleducazione che deriva dalla superbia e [illegible] dall'ignoranza quella più fastidiosa. Anche [illegible] è la più divertente da combattere, proprio con il bel garbo. Così, per infastidire quel pallone di albagia che incrociate ogni tanto, nulla [illegible] meglio di uno squillante saluto. «Buongiorno» non basta. Lui farà finta di non sentire, per [illegible] abbassarsi a rispondervi. Ditegli forte, chiaro e cordiale: «Buongiorno, egregio professor Rossi». Meglio ancora se intorno c'è gente. Lui vi odierà perché lo identificate e lo costringete a fare la figura di quello che è o a «umiliarsi» nel saluto.

C'è poi chi ha trovato un sistema stupendo per dare una lezione a quel ragazzino biondo, che si cre[illegible] bello come Apollo, intelligente come Einstein e che va tronfio così perché [illegible] il cocco bello del capoufficio, forse suo quasi parente alla lontana. Ditegli sempre «Buongiorno e complimenti», lo farete felice finché scoprirà il ridicolo.

m. lup.

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia ☎ 113
Carabinieri 112
Vigili del fuoco 115
Guardia medica 5447
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 541633
Guasti gas Italgas 682324, Snam 254415
Guasti luce Aem 7413131, Enel [illegible]
Guasti acqua 2054322
Soccorso [illegible]dale 118

[illegible]

[illegible] urgente ☎ 5747
Croce Rossa 517751
Croce Verde 549000

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 55421
CTO, v. Zuretti 29 69331
Dermatologico S. Lazzaro, c. Cherasco [illegible] 6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94 69271
Molinette, c. Bramante 88/90 [illegible]
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 [illegible]
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 55421
Martini, v. Tofane 71 703333
Mauriziano, l.go Turati 62 [illegible]
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2 23961
Oftalmico, v. Juvarra 19 57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spe[illegible] 63961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

[illegible] ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5 ☎ 543287
V. Monginevro 29 372515
V. S. Remo 37 390270
V. Sempione 112 [illegible]
C. Francia 1/b 543515
Notturne ore 19,30-9
C. Vitt. Emanuele 66 [illegible]
[illegible]. Massaua 1 [illegible]
V. Nizza 65 6699259

Infermieri a domicilio

Asido, v. Gioberti 40 ☎ 540469
Aidal, v. Sacchi 502396
Ait, v. Stalaper 36 2204232
Ami, [illegible]
Asido, v. Cumiana 55 331301
Assistenza, v. Pio VII [illegible] 6191820
[illegible], via Clemente 4 7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16–19) ☎ 326.890
Amnesty International, [illegible] Valgioie 10 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 [illegible]
Telefono Azzurro, [illegible]
Aido, v. P. Tommaso 38 [illegible]
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061
Telefono amico 5612121
Informagay 518086

PER LA CASA 24 ore

[illegible]

Aba, ☎ 9530.432; Abacone, 271.242, Abate 953.0844, Abaldi 701.124, Abatelli 707.2361, Abrani 705.888, Albano 707.2748, Avma 953.0433, Assoc. Artigiana 1678-02060, [illegible] 337.920, Balma 953.0867, Baudo 707.0770, Barbero 707.0705, Boves [illegible], Bruno 446.444, Dora [illegible], Greco 953.0687, Idraulica 953.0845, Rapid 953.0868, [illegible] 377.877, Proto 205.1069.

[illegible]ti

AAA 320.213, AAE 220.4294, Aba 953.0432, AEL [illegible], [illegible] 500.928, Balma 953.0867, Bronzo 220.4250, Di Girolamo [illegible], Vruna 679.743.

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540335
Lipu, v. Livorno 18 487051
Wwf, v. Livorno 18/a 486434

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Bechis, v. Verolengo 174 ☎ 7381533
Dr. Benetti, c. Agnelli 101 396386
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/a 338126
Assistence, v. Cimabue 6/a [illegible]
Dr. Chiappone, v. Lera 32 7498917
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Belfiore 61/b 6503003
Dr. Fina, 588241 cod. 1413
Dr. Ghione, 588241 cod. 2633
Ambul. Assoc., [illegible] cod. [illegible]
Dr. [illegible]o, v. Chiesa della Salute 103 2052734
Dr. Gozzellino, v. S. Giulia 21 378518
Dr. Michelini, 588241 cod. 926
Mirafiori, c. Traiano 99/D 263836
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85.82.07
Pronto soccorso 287777 cod. [illegible] (Crocetta); cod. [illegible] (Mirafiori)

DOCUMENTI

Dove richiederli

V. Consolata 23 57655104
V. Dego 6 505843
C. Sebastopoli 262 352723
V. G. Reni 96/7 3081444
V. Moretta 55 b[illegible] 442671
V. Monte Ortigara [illegible] 705656
V. Saccarelli 18 481172
V. Carrera 81 726033
V.le Mughetti 10 735843
V. Caltanissetta 12 2165463
V. C. Massaia 27 2167842
V. Valdellatorre 111/c 734233
P. Falchera 7 2620854
V. S. Benigno 22 264444
[illegible]. Vercelli 15 2741441
C. Moncalieri 18 689620
C. Unione Sovietica 383 879[illegible]
V. Nizza 168 696[illegible]
V. Negarville 8/2 3470206

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci ☎ 116
Europe Assistance 530655 - 512760
Soccorso stradale 20.000, socc., riparaz., elettr. tel. 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; **Europcar** 6505625
Hertz 6508844; **Maggiore** 259309

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; **Central taxi** 5744
Pronto taxi 5737; **Radio taxi** [illegible]

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza [illegible]948295
Torino - Ivrea - [illegible] 0125/739585
Torino - Milano 8010789
Torino - Savona 9713182
Autostrade [illegible]

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616 5,46; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; [illegible]; 9,45; 10,30; 11,15; [illegible]; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano. p. [illegible]. Inghilterra, a. p. Castello [illegible] 442525. Part.: 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a. Milano dopo [illegible] ore.
Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra [illegible]. 7,20. a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo [illegible].
Torino - Aosta - Courmayeur - [illegible]nix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,[illegible]*; 16,30; 17,30. Feriale. * Chamonix.
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 8, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. [illegible] 5211487
Autolinee internazionali
[illegible]dem ☎ 5811108, c. Siccardi 6.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. ore 19,30. Merc. ven. p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. sab. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. lunedì, mercoledì, venerdì, p. 15,45; a. [illegible]cellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,[illegible].

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517551
Stazione P. Susa 538513
Torino - Roma: p. 5,20 a. 11; 8,05-13,40; 8,12-14,44; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,45-23,35; 17,12-23,50; 17,35-0,23; 19,48-3,[illegible]; 20,48-4,23; 22,02-6,07; 22,35-5,28; 23,07-7,10.
Torino - Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,26; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,25; 17,53; 18,53; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 5778431 - 5778432; biglietteria 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 11 - 12,05; 12 - 13,05; 15 - 16,05; 18,10 - 19,15 (no sab. dom.); 20 - 21,05.
Torino - Napoli: 19,50 - 21,10.
Torino - Palermo: 11,25 - 14,10.
Torino - Catania: 19,50 - 22,50.
Torino - Cagliari: 11,25 - 13,40.
Torino - Alghero: 7 - 8,35.
Torino - Pisa: 11,25 - 12,10.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.); 16,30 - 17,45 (no sab.).
Torino - Londra: 10,45 - 13,35 (no dom.); 17,10 - 20 (no sab.); 17,55 - 20,35.
Torino - Parigi: 7,10 - 8,25 (no dom.); 9,30 - 10,55 (no sab.); 17,20 - 18,35; [illegible] - 20,10 (no sab.).

A DOMICILIO

[illegible] e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g ☎ 510512
Baratti, p. Castello 29 [illegible]
Caffè S. Carlo, p. [illegible]. Carlo 156 515317
Dezzutto, v. D. Jolanda [illegible]
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191 547920
Daturi & Motta, v. XX Sett. 11 518174
Del Cambio, p. Carignano 2 543760
[illegible]asting, via Oriani 23/A 7390726
Il Bagatto, v. Torino 3 8122284
Steffenone, v. M. Vittoria 2 545737
Champagne, p. Castello 29 737172
Neuv Caval 'd Brôns, p. [illegible]. Carlo 157 545354

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ 589222
Lo Squalo, c. G. Cesare 83 851438
Pronto Pizza. 7714434

[illegible]ia

Servizio gratuito AMRR per [illegible] di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614355; To-Sud tel. 3196473

Film

Top video, v. Saorgio 25 ☎ 2165369

[illegible]**porter,** c. Telesio 16 715658
[illegible]**ar,** v. Mad. Rose 17/a 3192445
Zelig, c. Peschiera 161 331876

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto [illegible] ☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55 [illegible]01

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5661540: fer. 7; 8; [illegible]. Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18.
Consolata, p. Consolata [illegible]: fer. [illegible]; 7; 7,30; 12; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19.
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5211913: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; [illegible]; 11; 12; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 877898: fer. [illegible] 9; 10,30; sab. ore 18. Fest. 8; 9; 10; 11; 18; 21.
M. Cappuccini, [illegible] Giardino 35, 6505898: fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio [illegible], tel. [illegible] ore 10,30. **Comunità Israelitica,** v. S. Pio V 12, 669.2387: sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista,** v. Bertola 33, 537.283: dom. ore 10. **Testimoni [illegible] Geova,** v. Sansovino 243, 738.1234: giov. ore 19.30 e dom. ore 15 - [illegible]. Carducci 130, 695.976: [illegible]. ore 18, ven. ore 19,30, dom. ore 18. **Centro Cristiano Evangelico,** v. Calandra 23, 627.0576: dom. ore 16,30. **Centro Islamico,** c. S. Martino 2, [illegible]. ore 13,45.

SERVIZI

Poste e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 18/f [illegible] 55401
Consegne rapide, v. Bagetti 18 4342284
Moto-jet, v. Legnano 2 5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/86 2602
Moto-A.A.C., v. Susa 18 757676
Pony Express, v. S. Francesco da Paola 15/17 [illegible]
R.A.M., v. Pigafetta 3[illegible]
Torino[illegible]ss, via Magenta 51 5612828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:
V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39, 3358485; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 8990208; V. Bruino 1, 4470628; V. Fogliz zo 28, 731035; V. Monterosa 83, 857098; V. Genova 113, 634941

[illegible]

BNL: c. Svizzera 85, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo:** c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 150/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. [illegible] 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 152, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Bernezzo 50, v. Pinelli 2, v. Monginevro 220, c. Orbassano 280/a, p. Massaua 5; **Monte Paschi Siena:** c. Siracusa 156; **B. Roma:** c. Peschiera 192/a, p. Stampalia 4, **Comit:** c. Re Umberto 64/l, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/h; **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 49/a, c. Belgio 68/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Caboto 35, v. Nizza 350, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 169, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256; **NBA:** c. [illegible]. Cesare 29, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia:** c. Vittorio 197/b; **BNA:** c. Siracusa 92/h; [illegible] **Subalpina:** c. Peschiera 237, c. Orbassano 243; **IBI:** c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano:** c. Vercelli 109; [illegible]. **Pop. Novara:** v. M. Cristina 99, v. Venchiglia 27; **Credito Italiano:** v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Saffi 16, c. Inghilterra 7, c. [illegible]schiera 191, v. Valeggio 5.

Bancomat Torino-Centro

B. [illegible] Comun.: Porta Nuova; **BNL:** v. XX Settembre 40; **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 216; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 38; **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23; **NBA:** v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella:** p. Castello 139; **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.:** v. S. Teresa 28; **Cr. Romagnolo:** v. Botero 16; **IBI:** v. Roma 282; **B. P. Milano:** c. Matteotti 8; **Cariplo:** v. [illegible] 4; **C. R. Biella:** v. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c; **CRT:** v. XX Settembre 31, p. M. Cristi[illegible] 7, p. Statuto 4.

Se ti rubano il Bancomat telefona al: 1678/22056

Piscine comunali

Colletta, v. Regazzoni 5/7, tel. 248.0488; **Franzoj,** c. Marche, 723.090; **Lombardia,** 738.1144; **Gaidano,** v. Modigliani [illegible] 309.8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), [illegible] Sebastopoli 113, 319.9309; **Parri,** v. Tiziano 39, [illegible]; **Sospello,** c. Sospello 118, 216.0450; [illegible] **C.,** c. G. Ferraris 294, 319.9309; **Trecate,** v. Vasile 31, 721.836

[illegible]

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. [illegible]. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 276, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Cavo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23). Via Monginevro 68 (fino alle 2); V. Nepione 31 (fino alle ore 22).

Edicole

P. C. Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1).
V. Nizza 1.
C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange.
C. Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice.
P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Fréjus 27, ☎ 447.7171
Arlecchino, San Secondo 57, 597.137
Club 84, Massimo d'Azeglio 9, 669.9560
Du Parc, Regina 104, 521.5275
Fortino, Cigna 47, 483.410
Garden, Val Salice 4, 655.859
Gattopardo, Rismondo 10, 605.0301
La Lucciola, Taranto 206, [illegible]
Le Roi, Stradella 8, 279.852
Massaua, Massaua 9, 790.703
Patio, Moncalieri 346/14, 695.5383
Tengo, Avet 3, 481.748

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2, ☎ 661.1158
Charleston, Cavalcanti 5, 895.795
Charming, Principessa Clotilde 82, 484.116
Casanova, Volta 4, 543.713
Diagonale, Vinzaglio 3, 511.738
Don Carlos, Donizetti 6, [illegible]
Exstreme, Genova 268, 605.0817
Heaven, Maddalena 172, 661.0377
Hennessy Club, S.da Pino 23, 699.9229
Hiroshima, Belfiore 24, 650.5287
Hypnos, Corelli 1, 200.0067
Jumping Jack, Monfalcone 62, 321.001
Jazz, Volta 8, 545.458
Manuja, Tiepolo 10
[illegible] **Cabaret,** [illegible] 33, [illegible]
Mon Rêve, Fabrizi 71, 740.61[illegible]
Mirage, S. Donato 3, 487.06[illegible]
Naxos, Guala 147, 618.16[illegible]
«O», Guastalla 20 873.48[illegible]
Operà, S. Massimo 1, 812.243[illegible]
Pacha, Camerana 11, 535.35[illegible]
Parco Que, S. Chiara 49, 486.44[illegible]
Pick-Up, Barge 8, 447.220[illegible]
Palace, Balsamo Crivelli, 655.55[illegible]
Puntodivista, Moncalieri 5, 630.29[illegible]
Regine's, Ventimiglia 152, 637.46[illegible]
Rendez-Vous, Colle della Maddalena, [illegible]
Studio 2, Nizza 32, 650.943[illegible]
Summertime, Virginio 2, 534.77[illegible]
The Big Club, Brescia 28, 650.46[illegible]
Top, Le Chiuse 13, 471.62[illegible]
Tuxedo, Belfiore 8, 658.59[illegible]
Vaniglia, Sabaudia 25, 661.128[illegible]
Vie En Rose, Bertholet 6, 669.098[illegible]
X-Press, Sacchi 28, 541.02[illegible]

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3, ☎ 545.3[illegible]
Columbia, Goito 5/bis, [illegible]
Jack Daniel, Casale 6 83727[illegible]
Le Perroquet, Goito 15, 650.584[illegible]
My Club, Madama Cristina 69, [illegible]
Odeon, Pomba 7, 83.87.510/835.6[illegible]
Tout-va, Rossini 14/C, [illegible]

Torino, 1957, stadio comunale. Tre grandi della Juve: John Charles , Omar Sivori e Giampiero Boniperti (Publifoto)

L'estro, la pittura, i disegni dei dipendenti Fiat si ammirano in corso Dante

E' stata inaugurata sabato presso la Sala mostre di corso Dante 102 una rassegna di «Pittura e disegno» dei dipendenti Fiat. Attraverso le 66 opere ammesse, [illegible] 136 presentate, si notano gli aspetti di un'attività che prende l'avvio dai corsi di pittura e disegno tenuti dagli insegnanti dei «Centri di attività sociali», dall'impegno del direttivo della Sezione Arti Figurative e del delegato Vittorio Benigno. Accompagnata da una presentazione di Gian Giorgio Massara, l'esposizione comprende la «Bialera» di Beninati e la «Vecchia Torino» di Culrupi, «Il pescatore» di Dettoni e il «brindisi» di Lanza, sino a comprendere «Portofino» di Martinico, [illegible] «Profilo» di Riva, le «Betulle» di Zacà e le esperienze di Flavio e Mariangela Sacco. Sino al [illegible] marzo.

(a. mi.)

GALLERIE E MUSEI

[illegible]RTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 838.331): Marianna Baglio.
ARTE ITALIANA PER IL MONDO: «Napoletanità» Anna Trapani e Marialina Amato in omaggio a Maria Palliggiano. (v. S. Tommaso 22/b) inaugurazione ore 18,30.
ARTE 121 (via Nizza 121): Aimone, Avondo, Bisi, G. Bo, Bossoli, Bozzetti, Buscaglione, Calandra, Delleani, G. Ciardi, Conterno, Cosola, De Petris, Follini, Gachet, [illegible]. Gais, C. Gheduzzi, G. Gheduzzi, Grosso, Guarlotti, C. Merlo, [illegible]. Merlo, Onetti, Raycand, Righini, G. Riva, Roda, Rovero, Saccaggi, Sommati, Tavernier, Vellan, Zolla, A. Lupo, Follini, G. Giani, L. Rajmond.
GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria, ang. via Della Rocca): Luigi Veronesi: 24 opere grafiche.
[illegible] D'ARTE [illegible] STILE ATTILIO RIVA (Casa Medioevale, Frossasco via De Vitis 5) espone: [illegible]. Spazzapan, Guttuso, Migneco, Paulucci, Moran[illegible], Vellan, Schiano, Crippa e antichi [illegible]pinti. Dal martedì al venerdì ore 18-19, sabato ore 9-12, 16-19. Tel. 0121 / 52.864 - 52.310 - 53.886.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: arte [illegible] antiquariato, 24 antiquari in [illegible] palazzo; via Cavour 17, tel. 514.209. Orario: 15,30-19,30; sabato ore 10-12,30; 15,30-19,30.
LA MARION DUTEURTRE GALLERY (piazza Carignano 2, Torino, tel. 539.349): orario Galleria: [illegible] 15,30 alle 19,30. Personale di Jonathan Janson «Similitudes of the past and those of the present».
L'ARIETE (via [illegible] 4): '800-'900.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): Benedetto Ghivarello (1882-1955) ore 16-19,30

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] ARTE MODERNA

ACCADEMIA: grafica [illegible]: Cantatore, Levi, Maccari, Viani.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): Lino Casadei «luce nel paesaggio».
BERMAN: Giovanni Fattori: acqueforti e litografie.
[illegible]: Colombotto [illegible].
FOGLIATO: Immagini suggerite 2. (Bertello, Billetto, Grosso, Spessot).
GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 16, [illegible]. 540.993): Collettiva, 15,30-19,30.
LA GIOS[illegible] (Asti): Guido Botta, inaugurazione ore 18.
LE IMMAGINI: disegni e incisioni di maestri italiani.
NARCISO: artisti del '900 italiano.
PIRRA [illegible] (corso Vittorio 82, tel. 543.383): pittori italiani e francesi.
PIRRA CERAMICHE: C. Sacerdote.

[illegible]E[illegible]

Le colonne artistiche di Cavenago

Umberto Cavenago, uno dei giovani artisti selezionati per aperto '90 alla Biennale di Venezia, espone fino al 20 [illegible] presso la Galleria Franz Paludetto, via Pietro Micca 21. «A sostegno dell'arte» è il titolo della mostra. Cavenago ha aggiunto 5 colonne alle due già esistenti in galleria, formando un [illegible] e proprio colonnato. Quando il veicolo dell'arte diventa galleria «è buona [illegible] pensare alla struttura di sostegno.

I pilastri [illegible] le colonne sono [illegible] struiti in lamiera, ma trattati [illegible] muratura e considerati come tale. Diventano così una architettura variabile dove, nelle strutture già esistenti, i pezzi estranei mostrano la possibilità di movimento. E [illegible] una temporanea fermata lo spazio acquista nuova scansione. Ingresso libero.

vit. [illegible]

[illegible] E [illegible]O

L'Assemblea fra due province un po' per ridere un po' per chi ama la musica

La compagnia torinese Assemblea Teatro, organizzatrice quest'anno al Teatro Erba dell'azzeccato cartellone «Forza Italia» che ha già proposto fra l'altro [illegible] straordinario Alessandro Bergonzoni, raddoppia e vince anche fuori casa.

Infatti, preda ormai di una irresistibile dicotomia organizzativa, Assemblea Teatro [illegible] attualmente impegnata anche [illegible] Teatro Arnoldi di Alessandria con la rassegna «Insolito» inaugurata [illegible] febbraio con lo spettacolo «In fra li casi», cavallo di battaglia della compagnia, proseguito [illegible] la «Storia della Musica» spiegata con veemenza comica e sonora da quei pazzerelloni della Banda Osiris. Fedele alla propria matrice spettacolare e di ricerca fra teatro [illegible] musica, Assemblea Teatro, dopo il concerto dei savonesi «Cavern» specializzati nel riprodurre fedelmente il mit[illegible]co repertorio dei Beatles, e dopo [illegible] appuntamento musicale di saba[illegible] con il jazz-rock del sassofonista [illegible]rinese Alfredo Ponissi, il 27 mar[illegible] torna alla comicità con le Sorel[illegible] Suburbe che saranno anche [illegible] Teatro Erba di Torino dal 17 al [illegible] aprile. Reduci dalle domenic[illegible] «Prove tecniche di trasmission[illegible]» (peccato però che Chiambretti n[illegible] le utilizzi di più), presenteran[illegible] una versione allungata del loro [illegible]vertente «Mirna, Torna e Firma» mentre il 7 aprile ancora jazz [illegible] qualità con il quartetto di Flav[illegible] Boltro, trombettista della nouvel[illegible] vague italiana. Il [illegible] aprile sarà [illegible] volta del poetico Pep Bou, origin[illegible]lissimo «incantatore» [illegible] bolle [illegible] sapone ed infine il 5 maggio il [illegible]tal [illegible] Pascale Charreton «Souven[illegible] de Paris».

m. gior[illegible]

COLLEGNO

Natura, ambiente, popoli e culture diverse nella super videoteca scolastica, ovvero come utilizzare al meglio la tv

Il primo circolo della scuola elementare di Collegno si rinnova ▪ attraverso una mobilitazione di scuola ▪ famiglia entra nelle [illegible] per organizzare in modo concreto i pomeriggi televisivi [illegible] bambini. Ogni giovedì mattina insegnanti e genitori si incontrano e si confrontano analizzando attraverso i maggiori settimanali i programmi televisivi e fanno una cernita di spettacoli che possono essere visti anche dai più piccoli. Dopo la scelta, vengono preparati i cartelloni con le indicazioni sui programmi più interessanti, che rimangono esposti nell'atrio della scuola. I filoni presi in considerazione e giudicati più istruttivi sono i documentari, i cartoni animati, i film (soprattutto quelli storici) e il filone comico moderno. Il mezzo televisivo riveste quindi molta importanza, soprattutto in una scuola che deve stare al passo con l'evoluzione dell'informazione.

Il Circolo di Collegno in tal senso è organizzato ed è dotato di sale con materiale librario e cassette video, su cui sono registrate ben 800 ore di trasmissioni televisive. Ogni cassetta è accompagnata da schede che ne permettono una visione analitica ▪ critica, su cui il bambi[illegible] può soffermarsi ▪ confrontarsi con i compagni, insegnanti e familiari. Natura, ambiente, popoli e cultura [illegible] i temi che più interessano, e la videoteca scolastica presenta un'ampia scelta a cui tutti gli iscritti possono accedere. Il materiale viene dato in prestito alle famiglie che ne fanno richiesta e può diventare un insolito momento di dibattito ▪ di incontro.

La tv diviene quindi un momento importante e la scuola [illegible] sfrutta le enormi possibilità didattiche; e se insieme a questo potente mezzo si [illegible] il libro appropriato, il connubio è completo ed efficace e affianca il periodo scolastico in modo proficuo. **[a. au.]**

Chi vuole noleggiare Monica, allegro e simpatico clown per le feste dei bambini?

Monica Ghiotti, ventotto anni, viso simpatico e un grande amore per il mondo dell'infanzia, si è inventata un lavoro originale: anima le feste dei bambini vestita da clown. Ha iniziato per divertimento e continua a vivere questa esperienza [illegible] passione. «Solitamente arrivo alle feste a metà pomeriggio — spiega — e comincio [illegible] una serie di giochi mirati a conoscere i bambini, a capirne un po' il carattere, poi mi esibisco in uno spettacolo». Sorridendo racconta che spesso [illegible] le mamme a creare più problemi, mentre [illegible] i piccoli vivo allegri momenti [illegible] contatto.

«Una cosa molto carina che spesso mi chiedono i bambini — continua Monica — è di potermi vedere struccata. Sono molto curiosi di sapere se sono una donna o un uomo ▪ molti di loro restano delusi nel constatare che quello da clown non è il mio reale aspetto».

Attualmente gestisce il centro Arimo di via Artisti 9, in cui insegna tecniche di movimento e cura un c[illegible] di gioco dedicato a mamme e figli [illegible] ai due anni. Chi quindi desiderasse avere questa frizzante ragazza per ravvivare la festa del proprio bambino (il costo si aggira tra le 40 e le 60.000 lire l'ora) può telefonare ai numeri 855.104 o 873.613. *(al. sca.)*

BIG CLUB

Serata con musica africana per festeggiare la liberazione del vecchio Nelson Mandela

Grande festa anche ▪ Torino per la liberazione di Nelson Mandela, il leader anti-apartheid recentemente rilasciato dal governo sudafricano dopo ventisette anni di prigione. La organizza il «Comitato piemontese contro l'apartheid e di solidarietà con i popoli dell'Africa Australe» (che ha sede in via Cesare Battisti 4/B), in collaborazione con il Comune di Torino.

Il sodalizio non solo si era più volte occupato della campagna a favore della liberazione di Mandela, ma si era anche impegnato per l'abolizione di un regime che svili[illegible] profondamente la dignità umana ▪ che è ormai da anni superato dai tempi. Il rilascio del leader sudafricano, per il quale si erano mobilitati personalità politiche e artistiche (basta ricordare i famosi concerti del «Mandela Day») rappresenta [illegible] vittoria di tutto il mondo civile.

Per chi vuole partecipare il ritrovo è fissato per questa sera dalle 21 in p[illegible] alla discoteca «The Big Club» di corso Brescia 28: l'ingres[illegible] è gratuito. Durante la serata oltre alla musica abituale si avrà l'occasione per ascoltare il gruppo musicale «Afro Sound» e il musicista africano Richard Mbigna Bacop, che proviene dal Camerun. **p. q.**

Lunedì 19 Marzo 1990

vivi TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

TEATRI

TEATRO REGIO - TORINO: The modern jazz quartett in concerto. Venerdì 23 [illegible] 21 Teatro Tenda di piazza d'Armi. Posto numerato platea 30.000, gradinate 20.000. Vendita biglietti: biglietteria Teatro piazza Castello 214, tel. 881.52.41/442, dal lunedì ▪ venerdì 10-12; 15-19.
ALFIERI: da domani ore 20,45 Consorzio 90 presenta **Mille luci del varietà** [illegible] Rosella Maggio e Dalia Frediani. Solo per sei giorni. Pren. [illegible]sa teatro.
ARALDO [illegible] DELL'ANGOLO: rassegna **Teatrointre** Città di Torino - Ass. Istr. Oggi ore 10 il Teatro dell'Angolo presenta **Angeli ai confini** [illegible] Nino D'Introna e Barbara Dolza.
CARIGNANO: stase[illegible] riposo. Domani ore 21,00 la Plexus T/Ardenzi presenta Luca Barbareschi, Nancy Brilli ne **Il p[illegible]nte prossimo venturo** di Alan Ayckbourn, regia ▪ Luca Barbareschi. Tel. 877.787. Repliche fino al 25 marzo.
COLOSSEO: questa sera ore 21 concerto del gruppo rock **Marillion** presentano il loro recente album «Seasons' end». Prevendita cassa Teatro ore 10-13/15-19.
TEATRO JUVARRA: ore 21, Frizitaliana presenta **Harold** [illegible] in concerto.
TEATRO DI TORINO: Compagnia di Danza, venerdì 23, sabato 24 ore 21. «Serata d'autore» dedicata al coreografo olandese Job Sander con Loredana Furno, Jean-Pierre Mar[illegible], George Bodnarciuc. Inf. pren. 473.01.89.

«Angeli ai confini», del Teatro dell'Angolo, per la rassegna «Teatrointre»

Ritrovi

ARLECCHINO: ore 15,30 ballo liscio.
CLUB 84: oggi chiuso, domani ore 15,30 con Franco Orsini, danze e ritmi per tutti (ingresso ridotto con tessera "a passo ▪ danza"). Ore 21 con Rommy liscio D.O.C. Riserva Speciale tutto liscio solo liscio.
DU PARC: oggi 15,30 grande successo, ore 21 finale gara di lambada.
FORTINO: ore 15,30 liscioteca Armando. Ingresso libero.
LE ROI: oggi chiuso.

ATLANTIC HOTEL PIANO [illegible] (Borgaro): [illegible] serata piacevole e moderna, eventualmente cena ristorante Rubino
DA ROBY: ore 21 cena con orchestra "festeggiamo il babbo" specialità toscane. Tel. 337.985 - 335.2603.
GIPSY GUITARRA Piano Bar (via S. Marino 58, tel. 352.219): ore 22.
MON REVE DISCOTEQUE (via ▪. Fabrizi 71): prenotazione feste private. Tel. 740.818.
PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 348): [illegible] sere ore 22.
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - C. Albertina.
TRILUSSA: l'Osteria + matta di Torino.
TRILUSSA: Pren. tel. 514.498 - 586.1466.
[illegible] in scena Rugantino

ARMERIA REALE (tel. 543 889). Merc., ven. e sab. ▪-14; mart. e giov.: 14,30-19,30. Domen. e lun. chiusura.
[illegible] ▪ **SUPERGA E TOMBE** ▪ [illegible] **SAVOIA** (tel. 890.083). [illegible]: 10-12,30; 15-17; [illegible]. chiuso.
BORGO [illegible] (tel. 669.9372): da mar. a [illegible]. 9,30-16,30; domenica 10-16,30. Lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Orario: mar., giov., sab. e dom.: ore 9-14; mer. e ven.: 14,30-19,30; lun.: chiusura per riposo settimanale.
MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): martedì e venerdì ore 15-19; mercoledì, giovedì e sabato ore 9-13; 1ª e 3ª domenica del mese ore 9-13; chiuso il lunedì nonché la 2ª e 4ª domenica del mese
[illegible] **CIVICO DI NUMISMATICA - Etnografia Arti Orientali** (v. [illegible] 6, tel.541.557). Orario dal martedì al sabato: 13,30 - 18,30; la domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso, tel. 54.15.57.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (c. Unità d'Italia 40, tel. 677.666). Orario: 9-12,30; e 15-19, mostra «Modellismo che passione». Fino all'8 aprile. Orario del museo. (chiuso lunedì).
PALAZZO REALE (p.za Castello, tel. 546.671). Feriali e festivi ore 9-14. Lun. chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Pal. Stupinigi, tel. 358.1220): feriale 9,30-16,50; festivo 10-12,30; 14-16.50; lun. chiuso.
MUSEO D'ARTE [illegible] **Castello di Rivoli** (tel. 958.7256): Mostra di Arnulf Rainer: 120 quadri e opere su carta. Fino al 29 aprile. Chiuso il lunedì.
MUSEO EGIZIO (tel. 537.581): tutti i giorni (compresa la dom.) 9-14; lun. chiuso.
[illegible] **NAZIONALE DELL'A[illegible]GLI[illegible]IA** (corso Galileo Ferraris 0, tel. 553.925). Orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA «Duca degli Abruzzi» (v. G. Giardino 39 - M. dei Cappuccini): or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mart. a ven. 8,30-19,15
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO [illegible] (Palazzo Carignano, p.za C. Alberto, tel. 511.147). Or.: da mar. [illegible]. ore 9-18 (continuato), dom. ore 9-12; lun. chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, telefono 530.238): dal martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 9-13 e 15-18; lunedì riposo.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 660.2323): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 km da Torino - 18 sale, tel. 947.0345): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, tel. 546.317): 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. 2000.
MUSEO SALGARI (via Bidone 33) martedì e giovedì ore 9-12. Ingresso gratuito.
BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, tel. 543.855): [illegible]. giov. ven. e sab. 8,30-13,30. Lun. e merc. 8,30-17,45.

a cura di Noemi Romeo

«E' ora!» contro l'handicap Harold Budd o Marillon

Filo d'Oro — 8

E' stato organizzato ▪ scopi di beneficenza, ▪ concerto che stasera animerà il Palazzetto dello Sport. Tre band del nuovo rock italiano suonano insieme per raccogliere fondi da devolvere all'Associazione Filo d'Oro, che si occupa di bambini affetti da gravi handicap. Alle 21 per «E' ora!», questo il nome scelto per la performance, saranno di scena i Casino Royale, i Negazione (è un gruppo punk di Torino abbastanza apprezzato anche fuori dai confini piemontesi) e i canavesani Persiana Jones e le Tapparelle Maledette, autori di canzoni demenziali (nel corso della serata potrebbero salire sul palcoscenico altri gruppi). A fine concerto tutti alla discoteca Studio 2, in via Nizza 32, per un party «all night long».

Avanguardia americana — 7/8

Dopo i virtuosismi di Sun Ra, santone del free jazz, che ha suonato per pochi ma entusiasti spettatori lo [illegible] mercoledì al Big Club, stasera la rassegna «Musica 90» presenta Harold Budd al Teatro Juvarra. Il musicista, nato a Los Angeles [illegible] cresciuto nel deserto di Mojave, è considerato uno fra i massimi rappresentanti dell'avanguardia americana. Budd, che ha collaborato con validi artisti, tra cui Brian Eno (è a lui che deve il successo) ▪ Cocteau Twins, si è fatto notare nel '78 con il bell'album «The Pavilion Of Dreamers». Si comincia alle 21. Ingressi: 18 mila lire in p[illegible] vendita, 15 mila alla [illegible] di via Juvarra 15, stasera prima che s'inizi il concerto. Organizza la Frizitaliana.

Marillon in concerto — 7+

Voglia di rock Anni Settanta, voglia di ascoltare i Marillon. La celebre band inglese, che agli inizi della carriera si chiamava Silmarillion (è il titolo di un romanzo di Tolkien), stasera suona al Teatro Colosseo. Nella formazione, come ormai tutti ben sanno, non c'è più il cantante Derek William Dick, detto Fish, che ha recentemente intrapreso la carriera da solista (il ▪ marzo ha cantanto al Rolling Stone di Milano). Tuttavia, il gruppo rimane tra i migliori fenomeni musicali del rock occidentale, be[illegible]ché qualcuno lo accusi di essere la copia dei Genesis. I biglietti costano 27.500 mila lire per i posti in platea e 22.500 per quelli in galleria. Organizza Radio Stuff in collaborazione con Radio Veronica One. Alle 21.

Green Magazine — 7+

«Così, a cena, quattro chiacchi[illegible] con...». Non è la nuova trasmissione di Funari. Ma una rassegna di arte culinaria, che si è inaugurata lo scorso lunedì, con la presentazione del libro di poesie di Mario Parodi. Stasera, per il secondo appuntamento, al Magazzino di Ghilgamesh di piazza Moncenisio 13, alle 21, è la volta di «Caffè letterari». Vi partecipa Giancarlo Borri. Il menu della serata propone petto d'anatra al dragoncello, [illegible] mousse di sedano rapa e verdure di stagione. Il tutto a 20 mila lire. Si ricorda che lunedì 26 marzo sarà la volta di «Il piacere della cucina», in compagnia del giornalista de «La Stampa» Edoardo Ballone. Per gli incontri «Green Magazine» è obbligatoria la prenotazione. Tel: 749.2601.

Musica Mythos — 7

Eccoci arrivati a metà percorso. Il terzo appuntamento musicale della ormai nota rassegna «I concerti di Mythos» (ne rimangono ancora tre) è previsto per quest'oggi nella Cappella dei Mercanti e dei Banchieri. I torinesi stasera avranno l'occasione di ascoltare la chitarra di un bravissimo musicista australiano, nato ▪ Sydney. Si tratta, per l'esattezza, di Roland Chadwick, che presenterà un vasto repertorio musicale: in programma compaiono brani di Tarrega, Turina, Villa Lobos e alcune opere dello stesso Chadwick. La performance avrà inizio, come sempre, alle 21. L'ingresso è libero per tutti. Per saperne di più rivolgersi ai numeri: 650.2650 343.466.

BALLANDO

Satragno Nottinsonni Zora Young

DIVINA COMMEDIA
In via San Donato 47 alle 22 [illegible] Danila Satragno (jazz).
CAFFE' LERI
Nel caffè di c. Vittorio Emanuele 64 alle 22 c'è Giorgio Balma.
LA CONTEA
In c. Q. Sella 132 blues con Zora Young ▪ Model T-Boogie, ore 22.
POLDO
Nella birreria di corso Casale 106 il rock dei Nottinsonni, dopo le 22.
PUNTO DI VISTA
Al piano bar di corso Moncalieri ▪ alle 2▪ suona Bruno Trucco.
AZIMUT
In via Modena 55/a Gianni Violante presenta musica classica.
METRO CABARET
Dalle 22 si gioca a Eureka con il dj-gei Manzoni in via Gioberti 33.
X-PRESS
Alla discoteca di via Sacchi 28 il meglio del reggae internazionale.

Al Mirafiori il caffè è chantant

«Mamme, madonne e malafemmene» è ▪ collage ▪ canzoni di Roberto De Angelis, alternate da intermezzi ironici, che Raffaella De Vita propone fino al primo aprile, ▪ Teatro Mirafiori, in [illegible] Cosenza ▪ (telefono 359636).

La simpatica attrice partenopea, ormai naturalizzata torinese, si prodiga con impegno in uno spettacolo abbastanza divertente, che permette ▪ riscoprire la figura di De Angelis, cantante, autore, capocomico, futurista, autore di centinaia di canzoni, fra le quali quella famosa su «La crisi».

Il recital, che rievoca atmosfere da Cafè chantant degli Anni 30, è accompagnato dalla musica di valenti jazzisti torinesi: Giancarlo Mollano, Loris Bertot, Pippo Pulvirenti. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire, ma il lunedì è ridotto a 8 mila.

Al Pinco Pallino Alberto Nanetti esegue Bach e Beethoven. Omaggio a Cocteau La voce, la musica, il demoniaco, secondo Vittorio Mathieu all'Angolo Manzoni Ginnastica dolce «in punta di cuore». Arrivano Luca Barbareschi e Nancy Brilli

PINCO PALLINO
In largo Tirreno 123, alle 18,30 ▪ alle 22, concerto su musiche ▪ Johan Sebastian Bach ▪ Ludwig [illegible] Beethoven, eseguito da Alberto Nanetti, al pianoforte. Il ricavato di tutti e due gli spettacoli sarà devoluto all'Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte.
MUSICA PER ORGANO
Nei locali di via Vernazzo ▪ suona l'organista Bernhard Gfrerer. A partire dalle 21.
CINECLUB IVREA
Al cinema Politeama, in via Piave 3, per la rassegna cinematografica organizzata dai Servizi Culturali Olivetti ▪ proietta il film «La [illegible] delle matite spezzate», regia di Héctor Olivera, interpretato da Alejo Garcia Pintos, Pablo Navarro e Vita Escardo.
Spettacoli: 17,10, 19,20 ▪ 21,30. L'ingresso è libero soltanto per gli abbonati.
HOMMAGE A' COCTEAU
Al Centre Culturel Français, in via Pomba 23, per la retrospettiva dedicata ▪ celebre cineasta francese è in programma il film «L'éternel retour» di J. Delannoy, [illegible] J. Marais, M. Sologne e J. Murat. Ingresso libero. Spettacolo unico con inizio alle 19,30.
IMMAGINE SURREALISTA
Mirella Bandini parla di «Magritte la provocazione dell'immagine surrealista - Una riflessione critica sul linguaggio della pittura» alle 18 nella saletta Aics, in via Massena 2. Organizza il Club Arte Co. Ingresso libero. Altre informazioni al 532.349.
CLUB MAGELLANO
Nei locali del club di via Lagrange 29, stasera si parla di «Andare in barca a vela: immagini da guardare e programmi da realizzare». Nel [illegible] della serata (l'incontro avrà inizio alle 21) verranno proiettate diapositive.
MERCATI DEL MONDO
Prosegue fino al 23 marzo la mostra «Mercati tra la gente - Momenti di vita quotidiana in Bolivia, Nicaragua, Kenya, Vietnam e Torino», ▪ fotografo torinese Daniele Del Bon, allestita nei locali dell'Assessorato alla Gioventù, in via Assarotti 2. Orario di apertura: dalle 9 alle 20, tutti i giorni, tranne il sabato.
LA CORRUZIONE
Per «Sette incontri sul tema della corruzione», nella Sala Seat di via Bertola 34, alle 21, si discute di «Mercato, concorrenza, corruzione. Droga e armi: i mercati anomici».

Intervengono all'incontro Fabrizio Battistelli, Alberto Cassone, Luigi Ciotti. Seguirà un dibattito con il pubblico.
PRO AMBIENTE
Nella Scuola Media «Gramsci» di via Leonardo da Vinci, a Grugliasco, alle 21, Don Matteo Lepori, incaricato diocesano per la Pastorale del lavoro, parla di «Morale e difesa dell'ambiente». L'ingresso è libero.
MUSICA E VOCE
Alla libreria «L'Angolo Manzoni», in via Cernaia 36/d, alle 21 il docente di Filosofia Morale all'Università di Torino Vittorio Mathieu presiede la conferenza, dal titolo «La voce, la musica e il demoniaco», organizzata in occasione dell'uscita del suo libro «Gioco e lavoro» (edizioni Spiral). L'ingresso è libero.
GINNASTICA DOLCE
Il Centro «In punta di cuore» ha organizzato un corso di ginnastica dolce per anziani, la tecnica che permette di mantenersi in forma senza sforzi eccessivi.

Altre informazioni telefonando ai seguenti numeri, in orario d'ufficio: 561.2955/561.2933.
TEARS FOR FEARS
Domani al Palasport di Torino alle 21 suonano i Tears For Fears: i biglietti costano 27 mila lire. La manifestazione è organizzata dal promotor locale Good Music.
LUCA BARBARESCHI
Il regista e attore, nato artisticamente all'Actor's Studio di Lee Strasburg, domani sera debutta al Teatro Carignano con «Il presente prossimo venturo»: al suo fianco recita Nancy Brilli.

Ecco i prezzi dei biglietti: 30 mila lire le poltrone, 18 mila le galleria e 55 mila i palchi. Prenotazioni telefoniche alla [illegible] Telefono 877.787.

Bozell

Domani con Stampasera
"MundialStory" il campionato del '70

MundialStory

Sintonizzatevi ■ Stampasera. Ogni martedì c'è Mundial Story: cronaca, fatti, commenti e campioni di tutti i mondiali. Dalle origini a Italia '90. Un inserto di otto pagine in regalo con Stampasera. E in questo numero il campionato del '70. Gli italiani non si dimenticheranno mai quella magica notte, tutti svegli davanti alla tivù ■ sbronzarsi di gol: 4-3 contro la Germania. Il Messico saluta Riva, rombo di tuono. Mazzola e Rivera, coppia d'oro divisa dalla staffetta. Beckenbauer, il panzer in frac. Müller, il macina gol. Pelé, perla nera nella gioielleria del Brasile campione. In 14 inserti tutta la storia dei mondiali: grandi fotografie, grandi emozioni. Per vedere i mondiali del '90 non staccate gli occhi da Mundial Story. E da Stampasera.

STAMPASERA
Ogni martedì la storia dei mondiali.

Panorama su editoria minore e pubblicazioni di storia e attualità subalpina

BIBLIOTECA *piemontese*

Ricordi della realtà valsusina tra fatica di vivere e poesia

Mario Paris ha raccolto in un libro (ed. Tipolito Melli) il meglio della sua produzione dialettale: poesie, racconti e un lavoro teatrale che offre lo spunto per il titolo: «Anime an mes ai brich»

Una vita in difesa della civiltà della montagna, dell'umile lavoro dei campi, delle tradizioni e della sacralità di quella parlata madre che continua a mantenere radici salde in Valle di Susa, fanno parte del patrimonio accumulato da Mario Paris che ora, attraverso il libro in lingua piemontese «Anime an mes ai brich», trasmette parte della sua esperienza a chi già lo conosce per la lunga opera svolta nella Coldiretti torinese, le battaglie politiche e le molte attività culturali.

Paris, poeta e scrittore, nato a Chianocco nel '32, consigliere sui banchi di palazzo Lascaris, il 2 marzo scorso con l'approvazione della legge regionale per la «tutela, valorizzazione e promozione della conoscenza dell'originale patrimonio linguistico del Piemonte» ha visto [illegible]arsi uno dei [illegible] vecchi sogni (per il quale fin dal maggio '86 aveva presentato una bozza di legge) sulla «necessità di salvare, diffondere e tramandare ai giovani un grande patrimonio di lingua e di cultura della terra dei nostri vecchi, di quella gente semplice che parlava il piemontese, l'occitano, il franco provenzale, il walser o i vari dialetti del Novarese e delle zone finitime alla Liguria».

«Anime an mes ai brich» è il titolo di una commedia di Mario Paris, rappresentata per la prima volta nel 1975 dalla filodrammatica di Bussoleno. Ora chiude il libro, al quale dà il titolo, dopo una serie di poesie e di brevi racconti che costituiscono visioni valsusine e variopinti, a volte struggenti, spaccati sulla vita della montagna. Edita dalla Tipolito Melli di Susa, l'opera moltiplica il suo valore: oltre alla piacevole lettura è stimolo di meditazione e si trasforma in un'utile guida per i giovani. Infatti, grazie alla traduzione dalla lingua piemontese all'italiana in calce ad ogni testo, «Anime an [illegible] ai brich» si rivolge in particolare a loro e può diventare un filo conduttore per chi «nato altrove, qui in Piemonte ha trovato lavoro, casa e si è formato una famiglia», perché «anch'essi hanno il diritto, se lo desiderano, di conoscere il patrimonio culturale e linguistico della terra della quale sono diventati cittadini», [illegible] ha detto Paris in Regione, al termine dell'approvazione della legge. Sottolinea Camillo Brero nella prefazione del volumetto: Paris offre, con questo suo «cite fior ëd vita», non solo una grande testimonianza di poesia e d'amore per la cultura della nostra terra e della nostra gente, ma l'esempio «d'un impegn social e 'd solidarietà vers chi a viv an campagna e an montagna».

Vito Brusa

Uno scorcio di Chianocco: «... Mè cit canton ëd Mond, vist da Rocafort, davzin al ciochè» dice Paris nell'illustrazione che accompagna le sue poesie (tradotte in calce dalla lingua piemontese all'italiana). A destra, in un'altra suggestiva i[illegible] del libro, ancora un angolo del suo paese natio: «ël pilon dla Baritlëra»

Partigiani nella Valsesia

E' uscito il terzo numero della rivista quadrimestrale «L'impegno», edita a cura dell'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Vercelli. Il periodi[illegible] approfondisce aspetti politici, economici, sociali e culturali delle tre aree: il Vercellese con le sue risaie, il Biellese con la robusta tradizione industriale tessile e la Valsesia, posta a cavallo tra vocazione industriale e propensione turistica. Il numero si apre con le «Pagine aperte», dedicate nuovamente al «Caso Tenninger» che, a svariati mesi di distanza, continua a suscitare interesse. Segue la pubblicazione di articoli tratti da periodici di informazione locale di [illegible] anni fa. Lo storico Alberto Lovatto propone poi un breve saggio sugli ebrei durante la Repubblica sociale, focalizzando il discorso sulle persecuzioni razziali e le deportazioni in Germania. Interessante la biografia di Giulio Pastore proposta da Andrea Ciampani. Lo studio ripercorre le tappe fondamentali dell'uomo politico valsesiano, rivelandone la spiccata formazione culturale nell'ambito del movimento cattolico del primo dopoguerra.

L'Istituto storico per la Resistenza, diretto da Piero Ambrosio, ripropone studi storici stimolanti ma pur sempre rigorosi. E' il [illegible] di articoli dedicati alla «Storia minore»: vi compare un'efficace ricostruzione di [illegible] episodio avvenuto a Brusnengo, nel Biellese orientale, nel novembre del 1928. Si tratta di un'inchiesta di polizia su un funerale svolto in forma civile. Nel quadro della discussione sull'u[illegible] del termine «Guerra civile» applicato allo scontro tra partigiani e fascisti dal settembre del 1943 all'aprile del 1945, viene pubblicato un brano di una sentenza contro Merico Zuccari e altri membri appartenenti [illegible] Legione «Tagliamento» [illegible] guardia nazionale repubblicana. Tra storia e folklore l'articolo di Cesare Bermani sui «fantasmi della Cremosina», ispirato alla figura di Carlo Riboldazzi. La pubblicazione si chiude con un ampio resoconto della [illegible] giornata di studi sul tema «Fascismo e antifascismo in provincia di Vercelli» (1919-1943) svoltasi nell'ottobre scorso a Serravalle Sesia.

Giuseppe Patellaro

Storia e oggetti dei contadini

Volume di «Priuli & Verlucca» sulla Collezione Amoudruz

Una sedia del 1770 ricavata da un tronco e un arcolaio verticale con il quale le donne trascorrevano le sere d'inverno filando la lana

Nella Collana «I grandi libri», l'editrice canavesana «Priuli & Verlucca» pubblica «La Collezione Amoudruz», del Museo Etnografico di Ginevra. Corredato dalle fotografie di Attilio Boccazzi-Varotto, il volume di Bernard Crettaz, Christine Detraz e Flavio Baumann pone l'accento su una parte di questa raccolta di «pezzi», in particolare quelli realizzati in legno. Scrive Louis Necker — direttore del Museo — «grazie alle note ed alle precise informazioni che accompagnano [illegible] immagini, anche i professionisti etnografici troveranno il libro veramente utile».

Il ginevrino Georges Amoudruz (1900-1975) ha dotato la città di una delle più importanti collezioni sulle Alpi, anche se, viene rilevato, «la sua vita resta quasi ignorata e incompresa». Nel ricordare la sua esperienza, il Consigliere di Stato André Chavanne scrive: «Mi appariva come una forza della natura, con una prodigiosa gioia di essere e di vivere». Vi era in [illegible] dell'Archibugio 14, nel quartiere «des [illegible]is», la casa di Amoudruz ricca di storia e di oggetti disposti in ogni dove tanto da sembrare collocati in «una dimensione quasi surreale»: «Utensili d'alpeggio giocano — è stato detto — con bauli e attrezzi di fattoria...». Vi si trovavano vasellame e piatti, carriole e aratri primitivi, mentre la biblioteca conteneva 6000 stampe e incisioni, libri di scienze naturali, quadri d'arte popolare, volumi su valle d'Aosta e il Delfinato, documenti che provengono dalla valle d'Abondance».

Acquistata dalla Città di Ginevra, la collezione non ha ancora un'esposizione permanente, anche se alcuni elementi sono stati presentati in mostre tematiche quali: «Fer, Cheval et maréchal», «De la terre à la foi», «Suisse mon beau village», «Terres de femmes». L'insieme della sua vicenda è classificabile nell'ambito più ampio della sua personalità di collezionista-ricercatore: «A differenza degli altri — disse Amoudruz — io amavo i contadini, mi piaceva parlare con loro. Spesso ne sapevo più di loro. In fondo io non sono un collezionista, ma [illegible] amante del folclore».

Personaggio quanto mai complesso, vie[illegible] riproposto proprio nella successione degli oggetti tipici della sua ricerca come le conocchie dell'Alta Savoia, che rappresentano una delle parti privilegiate del suo lavoro sulla Valle del Giffre: «Una bella usanza della vallata voleva che il fidanzato offrisse e realizzasse con le [illegible] mani la canocchia per la fidanzata».

La bella serie di riproduzioni fotografiche offre un itinerario di immagini comprendente il Crocifisso in legno scolpito e dipinto, iscrizione «INRI», proveniente da Les Bois in Savoia e l'Oratorio portatile e statua della Vergine eseguito a Bessans, Maurienne, in Sa[illegible]; si rilevano ancora le tre raganelle del Vallese e i calamai di Les Moulins sur Peisey-Nancroix. Vi sono, inoltre, un ex-voto con la firma «Trachol» e la culla da battesimo con l'archetta in legno intagliato, la cassapanca a quattro piedi del Vallese e la scatola ovale con coperchio a incastro, «riccamente ornato di motivi religiosi», della Valle di Chamonix, mortai ricavati da un tronco, mestoli, panieri per grano e farina, utensili da cucina in legno, due grolle valdostane. Non mancano schiacciapatate e saliere, battitoi per il bucato e righelli per sartoria, conocchie di Faucigny, un arcolaio verticale e stampi per il burro, rastrelli, collari per mucche. Oggetti di grande impegno per una collezione di notevole interesse.

Angelo Mistrangelo

Il mandrogno «doc» dal cappello nero

Chi non sa chi è il «mandrogno» e da dove viene avrà le idee più chiare leggendosi il romanzo nostrano e verace di Giuseppe Rossi «Un cappello nero a falda larga con la martingala bianca», edito dal Centro stampa comunale. E il lettore, oltre a divertirsi, farà pure un'opera buona: le quindicimila lire del costo del volumetto di 200 pagine saranno divise tra la chiesa [illegible] Mandrogne, sobborgo cittadino, la locale società operaia di mutuo soccorso e l'associazione calcio. Abitare nella zona della «Fraschetta» ed es[illegible] definito «mandrogno» non è un pedigree di rispetto nell'Alessandrino: la piana un tempo boscosa, [illegible] suggerisce il toponimo, tra Spinetta Marengo, Pozzolo Formigaro, Bettole e Rivalta Scrivia ora posta al confine tra la [illegible] piemontese e quella genovese, terra di confine che ha ingrassato ladroni [illegible] strada e banditi favoriti dalla facilità dei [illegible]digli e dalle incerte giurisdizioni di confine. Basti citare per tutti Majno della Spinetta che ai primi dell'Ottocento assalì addirittura il convoglio di papa Pio VII che andava a Parigi per incoronare Napoleone. E i «mandrogni» hanno pelle scura, capelli corvini: forse discendono da quei saraceni che nell'Alto Medioevo risalivano i fiumi e finivano per fermarsi sulle rive, vivendo d'espedienti lucrosi. Oggi Mandrogne è patria di raccattamatelli e straccivendoli milionari, si offendono se non gli riconosci doti di furbizia e di egoistico tornaconto.

E allora Giuseppe Rossi (mandrogno della Fraschetta dove le case antiche son costruite [illegible] terra mista a fango come nella «mezzaluna fertile» del medio Oriente), fa l'apologia di questo modo rampante di concepire [illegible] vita con un romanzo un po' picaresco, un po' nostalgico. I due personaggi principali del libro (ma se ne incontrano a decine, in una rievocazione temporale tra fine '800 e primi '900, una vera «novela» nostrana che nasconde l'intenzione di romanzo-saga popolare) sono il parroco del paese e il nobil giovine Paolo Pallavici[illegible]: sostengono che i mandrogni [illegible] avanzi purissimi della razza ligure, sparsa anche al di là dell'Appennino. E il «cappello nero a falda larga con martingala bianca» è segno distintivo del «Menga», il prototipo del mandrogno. Sbicchierate, viaggi verso la mitica Genova, passioni e tradimenti, sponsali combinati, pettegolezzi gridati e sussurrati, tentati e mai realizzati omicidi, sono ingredienti di questa storia che rinnova i fasti della letteratura «strapaese»: forse nel labirinto della narrazione si perde il filo e il senso del discorso, ciò non toglie che l'affresco sia riuscito, infine secondo alcuni l'Italia potrebbe essere stata fatta dai mandrogni d'ogni luogo.

Sandro [illegible]

Movimenti migratori tra Francia e Italia

Le relazioni tra le regioni delle Alpi Occidentali dal Medioevo ai giorni nostri

La pubblicazione «Migrazioni attraverso le Alpi Occidentali — relazioni tra Piemonte, Provenza e Delfinato dal Medioevo ai nostri giorni» è il risultato degli atti del convegno internazionale svoltosi a Cuneo nel giugno del 1984. Solo da pochi mesi in distribuzione nelle librerie, raccoglie tutto il materiale di ricerca che per anni ha impegnato diversi studiosi, italiani e stranieri, in varie discipline. Più di venticinque tra cui Noël Coulet, Rinaldo Comba, J. P. Boyer, Michelle Vovelle, Renata Allio, Gabriel Audisio, J. C. Bouvier e Giovanni Tabacco che nell'introduzione sottolinea il pregiudizio errato, ma radicato per anni, dell'immobilità delle campagne con la conseguente opinione di un mondo contadino sempre uguale e [illegible] stesso per secoli. «Mutarono nei secoli le tecniche di lavoro agricolo, mutò la fisionomia degli insediamenti, interi villaggi a poco a poco scomparvero e nuovi villaggi nacquero dal dissodamento dell'incolto o dal riordinamento demografico...». I movimenti migratori tra la Francia e l'Italia e viceversa furono particolarmente intensi caratterizzando soprattutto le vicende del XIX e XX secolo. Popolazioni rurali in continuo spostamento stagionale o definitivo, [illegible] verso la pianura o le città del proprio paese [illegible] attraverso le frontiere, le Alpi, per insediarsi in un ambiente simile a quello di partenza. «Questo spazio alpino e prealpino — scrive Emile Temine — nel quale ci evolviamo, spazio a volte duro, difficile, pieno di ostacoli, ma dove le distanze restano relativamente corte; le barriere linguistiche e di religione non costituiscono degli ostacoli fondamentali; i fenomeni di adattamento sono ridotti al minimo».

Così le Alpi, in contraddizione alla loro stessa natura di barriere naturali tra Italia e Francia, fungono invece per secoli da elemento di unione a fasce [illegible]tali di intere popolazioni al di qua e al di là delle loro pendici.

Il testo riporta gli interventi dei ricercatori francesi in lingua originale, divenendo così bilingue per riflettere meglio e mettere in evidenza il confronto storico nel rispetto delle caratteristiche culturali di ogni paese.

Edito dalla Regione Piemonte con la collaborazione del Comune di Cuneo e dei rispettivi Assessorati alla Cultura, è in vendita al costo di lire 3[illegible] mila.

Elena Vaccarino

Audi 80

SCUSATE
L'INTERRUZIONE...

RAITRE

lunedì SPORT

ANNO 122. NUMERO 75 · [illegible] MARZO 1990

Il teppismo non accenna a placarsi: ieri al Flaminio si sono verificati scontri fra tifosi e forze dell'ordine

Toro abitudinario anche a Parma si ferma [illegible] pari

PARMA ● A leggere il risultato verrebbe quasi da pensare al solito Torino formato trasferta, ovvero più attento a non buscarle che a cercare di vincere. Invece questa volta non è andata esattamente [illegible]. E' vero che i granata si [illegible] trovati in svantaggio, [illegible] è altrettanto [illegible] che hanno saputo reagire [illegible] rabbia e grande concretezza, riuscendo [illegible] acciuffare un meritatissimo pareggio.

[illegible] ai tifosi non è bastato ed alla fine della partita hanno contestato Fascetti.

Fascetti fischiato dai tifosi

Juve e Sampdoria ritorno in coppa [illegible] pericoli

Ritornano le coppe europee di calcio. Tra mercoledì e giovedì infatti si disputeranno le partite di ritorno dei quarti di finale. Quattro le italiane in campo. In Coppa Uefa, la Juventus ospita l'Amburgo partendo da un rassicurante 2-0, mentre la Fiorentina difenderà ad Auxerre la rete di vantaggio della gara d'andata. In Coppa Campioni il Milan ospiterà i belgi del Malines (0-0 quindici giorni fa), mentre in Coppa Coppe la Sampdoria giocherà giovedì a Zurigo contro il Grasshoppers: due [illegible] zero all'andata.

Zoff impegnato mercoledì in Coppa

Serena «piazza» di giustezza il suo sinistro, segna il secondo gol personale e chiude praticamente il match

I pesi massimi al tappeto la Juve [illegible] approfitta

La Juventus non ha insegnato nulla al Milan [illegible] questo è grave (per [illegible] Milan, ovviamente). Perdere una partita colpiti da contropiedi veloci, scoprendosi per la voglia di attaccare in massa, è umano. Perdere anche la seconda, ieri contro l'Inter, è diabolico (senza riferimenti al diavolo come emblema rossonero).

Ammesso che il primo gol di Serena l'ha regalato il portiere Pazzagli, il secondo (il rigore [illegible] Matthaeus) è stato un dono del Milan [illegible] blocco: che ha concesso [illegible] Matteoli di lavorare a centrocampo un pallone [illegible] la stessa comodità lasciata ad Aleinikov per il gol finalizzato da Barros.

Il resto non ha contato, a San Siro. Il 2-1 del Milan (Costacurta) ed il 3-1 dell'Inter (ancora Serena) nel primo minuto di recupero sono state fiammate che non hanno scalfito una situazione già stabilita.

Essere ancora in testa dopo due sconfitte consecutive contro grandi rivali, è per il Milan un omaggio del mondo del calcio. Nel pacchetto regalo la vittoria della Sampdoria sul Napoli (grazie a Pagliuca) [illegible] [illegible] pareggio (omaggio di Garella) della Juventus contro l'Udinese. Il giro dei portieri finisce per equilibrare la papera di Pazzagli, insomma al Milan ri[illegible] sempre di mettere u[illegible] pezza [illegible] giornate negative.

I tifosi milanisti, in grande maggioranza a San Siro, al secondo gol dell'Inter hanno vissuto il resto del pomeriggio con orecchio alle radioline. Dal campo non potevano aspettarsi altro, [illegible] Adesso il mercoledì di Coppe, con il Napoli mostratosi in ottima salute a Marassi che a fine settimana aspetta la Juventus.

Buon per [illegible] Milan che [illegible] s[illegible] anche questa partita: azzurri e bianconeri possono dividersi [illegible] bottino e una vittoria toglierebbe di mezzo una delle inseguitri[illegible]. Ovviamente [illegible] Milan tifa Juve: meglio che a perdere sia l'inseguitore più prossimo.

I giocatori di Juventus, Inter e Sampdoria hanno detto che [illegible] lo[illegible] avvicinamento [illegible] solo una illusione, che la corsa per lo scudetto continuano a farla solo Milan e Napoli. Possono essere parole di comodo, cortine di fumo. Gli interrogativi vertono, adesso, sulle capacità di reggere alla [illegible]stanza degli uomini di Sacchi [illegible] Bigon.

Il Milan se non cambia registro, [illegible] non dimentica la presunzione di poter travolgere tutto attaccando a tappeto, rischia g[illegible]. Nel derby [illegible] è bastata la magnifica prestazione di Donadoni, ma proprio il ritorno del giocatore alla condizione migliore (a Torino contro la Juventus aveva retto solo per 75 minuti) è il conforto maggiore per l'ambiente rossonero. Assieme al rientro dell'insostituibile Ancelotti. Per il Napoli, la speranza è legata a Careca, che non potrà sprecare altre occasioni dopo la partita di Marassi, [illegible] agli umori di Maradona.

Bruno Perucca

[illegible]

	PARTITE DEL 18-3-19[illegible]		
	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Ascoli	Fiorentina	1
2	Bari	Atalanta	1
3	Cesena	Genoa	X
4	Cremonese	Lecce	X
5	H. Verona	Bologna	1
6	Juventus	Udinese	X
7	Lazio	Roma	2
8	Milan	Inter	2
9	Sampdoria	Napoli	1
10	Catanzaro	Cosenza	X
11	Parma	Torino	X
12	Casale	Alessandria	X
13	Palermo	Casarano	1

SCHEDINA

	PARTITE DEL 25-3-1990		
	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Bologna	Sampdoria	
2	Cremonese	Ascoli	
3	Fiorentina	Cesena	
4	Genoa	Lazio	
5	Inter	Atalanta	
6	Lecce	Milan	
7	Napoli	Juventus	
8	Roma	H. Verona	
9	Udinese	[illegible]	
[illegible]	[illegible]	Cagliari	
11	Messina	Pisa	
12	Piacenza	Lucchese	
13	Prato	Modena	

CONCORSO 31
Montepremi L. 30.105.757.852 — Ai 127 13 L. 118.526.000 — Ai 4.191 12 L. 3.591.000

SERIE A

ASCOLI	2	[illegible] Cvetkovic (A)
FIORENTINA	1	14' Baggio (F) rig. 63' Giovannelli (A)
BARI	4	1' e 66' Maiellaro (B)
ATALANTA	0	75' Monelli (B) 88' Bordin (A), autogol
CESENA	1	3' Agostini (C); 41' Fiorin (G)
GENOA	1	
CREMONESE	1	22' Neffa (C); 28' Pasculli (L)
LECCE	1	
JUVENTUS	1	10' Branca (U); 11' Zavarov (J)
UDINESE	1	
LAZIO	0	30' Voeller (R)
ROMA	1	
MILAN	1	3' e 91' Serena (I)
INTER	3	24' Matthaeus (I), su rigore 83' Costacurta (M)
SAMPDORIA	2	37' Dossena (S); 50' Careca (N)
NAPOLI	1	67' Lombardo (S)
VERONA	3	39' e 77' Gritti (V)
BOLOGNA	2	42' Waas (B); 46' Pellegrini (V) 59' Bonetti (B)

CLASSIFICA

In casa G	V	N	P	Reti F	S	Fuori casa G	V	N	P	Reti F	S	SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGLESE	Totale G	V	N	P	Reti F	S	DIFF. RETI	[illegible] Favore T	R	Contro T	R
15	11	2	2	26	11	14	8	2	4	22	13	MILAN	42	-2	29	19	4	6	48	24	24	5	5	4	4
14	13	1	0	30	8	15	3	8	4	14	20	NAPOLI	41	-2	29	16	9	4	44	28	16	9	8	1	1
15	10	5	0	25	6	14	4	5	5	17	18	SAMPDORIA	38	-6	29	14	10	5	42	24	18	4	3	2	2
15	9	5	1	23	9	14	4	7	3	23	20	JUVENTUS	38	-6	29	13	12	4	46	29	17	6	5	5	4
14	10	3	1	24	8	15	5	5	5	18	17	INTER	38	-5	29	15	8	6	42	25	17	8	7	4	4
14	7	5	2	19	14	15	5	5	5	17	21	ROMA	34	-9	29	12	10	7	36	35	1	4	2	7	3
15	9	4	2	20	7	14	2	6	6	12	23	ATALANTA	32	-12	29	11	10	8	32	30	2	4	4	3	2
14	7	7	0	17	9	15	1	7	7	7	20	BOLOGNA	30	-13	29	8	14	7	24	29	-5	6	4	4	4
15	4	7	4	17	13	14	1	10	3	13	15	BARI	27	-17	29	5	17	7	30	28	2	6	4	3	3
15	5	6	4	22	14	14	2	6	6	7	16	LAZIO	26	-18	29	7	12	10	29	30	-1	3	3	7	7
14	2	7	5	12	16	15	3	7	5	10	11	GENOA	24	-19	29	5	14	10	22	27	-5	3	2	4	3
14	7	6	1	14	9	15	1	2	12	9	31	LECCE	24	-19	29	8	8	13	23	40	-17	5	3	10	9
14	4	5	5	22	17	15	1	7	7	12	21	FIORENTINA	22	-21	29	5	12	12	34	38	-4	8	8	6	4
15	2	10	3	14	14	14	3	2	9	9	20	[illegible]	22	-22	29	5	12	12	23	34	-11	3	3	4	4
15	4	7	4	15	19	14	1	5	[illegible]	6	14	VERONA	22	-22	29	5	12	12	21	33	-12	4	3	3	1
14	4	7	3	21	21	15	1	5	[illegible]	10	24	UDINESE	22	-21	29	5	12	12	31	45	-14	3	1	6	5
14	3	6	5	15	18	15	1	7	7	12	21	CREMONESE	21	-22	29	4	13	12	27	39	-12	3	3	7	6
15	3	8	4	11	12	14	0	5	9	7	22	ASCOLI	19	-25	29	3	13	13	18	34	-16	1	1	5	3

SERIE B

ANCONA	1	18' Deogratias (A)
PADOVA	1	44' Benarrivo (P)
AVELLINO	0	
REGGIANA	0	
CAGLIARI	0	
FOGGIA	0	
[illegible]	0	
[illegible]	0	
[illegible]	0	81' Traini (P)
[illegible]	1	
LICATA	0	40' Bolis (M)
[illegible]	2	45' Logarzo (L), autogol
PARMA	1	13' Minotti (P)
TORINO	1	38' Benedetti (T)
PISA	2	45' Cuoghi (P); 56' Neri (P)
BRESCIA	1	89' Babini (B)
REGGINA	0	80' Protti (M)
MESSINA	1	
TRIESTINA	2	20' Catalano (T)
BARLETTA	2	29' Pedone (B); 64' Pirozzi (B) 73' Tombetta (T)

Subisce subito un gol ma è in versione più coraggiosa rispetto ad altre trasferte. I tifosi, però, contestano lo stesso Fascetti

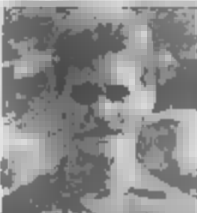
Il Toro non perde la testa

MARTINA

6,5

Nessuna colpa sulla palla del primo gol malignamente schizzata sul gesso del dischetto del rigore. Bravo in un altro paio d'occasioni, [illegible] forse la disabitudine alla gara gli toglie qualcosa in sicurezza.

MUSSI

7

Si ripropone al meglio davanti [illegible] pubblico che lo ha visto crescere calcisticamente. Anche nel primo tempo è fra i (pochi) granata che oltre a sbrigare l'ordinaria amministrazione tentano qualche [illegible] di più.

FERRARESE

6,5

La precisione di un orologiaio svizzero e la puntualità di un capolavoro del medesimo. Ha anche [illegible] saggezza di non voler strafare quando le [illegible] si mettono nel [illegible] giusto per la sua squadra.

ROSSI

6

Nei momenti difficili ha sofferto quanto se non più della maggioranza dei suoi compagni e quando è finalmente giunto [illegible] [illegible] ritrova più il bandolo della matassa commettendo qualche errore [illegible] troppo.

BENEDETTI

6,5

Meno spettacolare di altre volte nell'anticipo e nel contrasto, non sbaglia comunque praticamente nulla. [illegible] se la cava egregiamente anche durante i faticosi primi 45 minuti.

CRAVERO

7

Anche se il capitano [illegible] ha modo di esprimersi sui soliti ottimi livelli, anche lui, però, non commette errori, chiude sempre bene quand'è il caso e, nella ripresa, compie qualche bella avanzata da par suo.

LENTINI

5,5

Era sicuramente difficile, giocare là davanti. Il cosiddetto Donadoni granata, però, non è sembrato mettercela proprio tutta. Su campi come quello di Parma, eleganza e piedi buoni [illegible] bastano, se manca la grinta.

ROMANO

6,5

L'unica vera (e unica, se non avanza Cravero) fonte del gioco granata. Troppo spesso si accontenta di giochellare, [illegible] forse era difficile fare molto meglio, nei ristrettissimi spazi concessi dal Parma. Quando lancia, però...

MULLER

6,5

Un lottatore non lo sarà mai. Per costituzione e per nascita. Tanto più se quasi totalmente privo di appoggio e rifornimenti. Sull'impegno, però, non sono leciti dubbi. E quando ha la palla giusta è sempre un incanto.

POLICANO

5

E' fuori forma. Forse stanco per il gran sgobbare [illegible] una stagione già lunga. Sbaglia molto e si arrabbia pure come [illegible] fosse sempre colpa altrui. La forza fisica, quand'è appannata, scade spesso [illegible] inutile violenza.

ENZO

5

Discorso analogo a quello fatto per Policano. Aggravato da piedi ancora più quadrati. Merita comunque mezzo voto in più per la dedizione, l'impegno con cui, anche nei momenti più difficili, si batte.

5

Ininfluente, ma non per merito proprio. Crea nervosismo con un gran sbraitare, prendendo parecchie decisioni sbagliate (aiutato in ciò anche dai guardalinee) e negando un rigore contro il Toro.

Con Romano alla regia si è rivisto un Toro più offensivista [illegible] particolarmente razionale

Romano dirige e l'orchestra non stecca più

DAL NOSTRO INVIATO

PARMA [illegible] Due trasferte e due punti. Dopo le sconfitte di Pescara e Barletta [illegible] Torino ha ripreso il suo ritmo di marcia abituale [illegible] le cifre — con il vantaggio sulle quinte salito da cinque a sette punti — danno ragione a Fascetti [illegible] cui promesse non sono mai andate oltre la promozione. E' [illegible] che adesso il capolista Pisa è avanti di due punti, ma il tecnico granata si è sbilanciato rimandando [illegible] tirar delle somme a dopo la partita [illegible] i toscani.

Dunque tutto sotto controllo? Macchè. Ieri la tifoseria torinista (bello vedere in trasferta un'intera curva piena di vessilli granata rivaleggiare con l'altra di fede parmigiana) per la prima volta [illegible] [illegible] indispettita contro Fascetti, contestandolo nei minuti finali. Ed è parso atteggiamento curioso perché proprio nel secondo tempo i granata [illegible] largamente dominato il campo, mettendo alle corde [illegible] Parma e creando i presupposti per un [illegible] che Zunico è stato abile nell'impedire.

Perché dunque quest'atteggiamento? Fascetti sta mantenendo le promesse fatte [illegible] suo è indubbiamente il merito di [illegible] ridato morale a una squadra «distrutta» dalla retrocessione in [illegible]rie B. Chi non si accorge di questo, probabilmente lo fa scientemente, sposando magari le mattane di Muller (ben noto per saper litigare con tutti gli allenatori con cui viene a contatto) o i pianti di Skoro, reduce da un campionato tanto esaltante (quello passato), al punto che nessuno lo ha voluto, nonostante il Torino [illegible] disperatamente di piazzarlo.

Fascetti fa giocare gli uomini che ritiene più [illegible] forma, senza guardare in faccia nessuno. E se questo può non piacere a qualcuno, è altrettanto vero che trova amplissimi consensi in seno alla squadra dove tutti sanno di essere considerati per quello che sono in grado di dare. E così accade [illegible] ieri che l'ultimo arrivato, Ferrarese, giochi una partita esemplare, dopo qualche sbavatura iniziale, quando cioè tutti faticavano a prendere le misure degli avversari e lui [illegible] era certo da meno.

Il Torino visto a Parma ci è piaciuto ben più che in altre trasferte perché, sorpreso dall'aggressività degli avversari, ha saputo riorganizzarsi e prendere in mano la partita. E questo rappresenta un fatto di crescita indubitabile, legato in parte alla prestazione di Romano che, d'altronde, è il regista della squadra e, come tale, rappresenta il naturale riferimento per tutta la manovra. Logi[illegible] che mancando o sbagliando lui, tutto [illegible] complesso ne risenta, ma questo al pari dell'incapacità dei singoli (per esempio Policano) di dare un contributo che non sia unicamente offensivo.

Il parlar tanto del futuro, la consistente ipotesi che Fascetti a fine stagione vada altrove lasciando il suo posto [illegible] Mondonico (a patto che il tecnico dell'Atalanta non opti per altri mari, essendo il [illegible] accordo soltanto verbale) indubbiamente non giovano nella caccia al primo posto, ambitissimo dal presidente Borsano. Più [illegible] un giocatore dice apertamente [illegible] onorare il suo impegno professionale, però senza quell'attaccamento alla maglia che ha sempre caratterizzato le formazioni granata. E tutto questo, pur nel raggiungimento della promozione, potrebbe rendere problematica la prossima stagione dove, meglio fin d'ora sgomberare il campo dagli equivoci, [illegible] [illegible] sarà alcuno disposto a regalare, ma occorrerà guadagnarsi sul campo gli ambiziosi traguardi che i tifosi sognano.

Giorgio Barberis

Benedetti diventa bomber quando i gol contano davvero

PARMA [illegible] A Parma hanno lasciato rimpianti ed amici e, quando sono usciti dal sottopassaggio, anche i tifosi gialloblù hanno tributato loro un affettuoso applauso, segno che anche nel mondo del calcio, dove tutto — si dice — viene rapportato alla quantità di denaro che [illegible] riesce a far muovere, c'è spazio per i sentimenti puliti e disinteressati.

Loro sono, ovviamente, Roberto Mussi e Silvano Benedetti, protagonisti in positivo del pareggio ottenuto dai granata [illegible] «Tardini», dove [illegible] giocato [illegible] primo per tre stagioni (54 presenze in B e 34 in C/1, dal 1984 al 1987) provando tanto l'amarezza della caduta nella categoria inferiore quanto la soddisfazione della promozione (prima di seguire Arrigo Sacchi al Milan) e il secondo per un [illegible]lo, sfortunato campionato conclusosi con la retrocessione [illegible] C/1 (21 presenze in B nel 1984-'85).

Su questo campo che li ha visti dunque maturare le prime esperienze da professionisti Mussi e Benedetti hanno confermato ieri [illegible]i avere acquisito un'esperienza professionale notevole e forse di meritare qualcosa di più di quanto possa offrire loro il campionato cadetto. Soprattutto il terzino massese si è rivelato in quest'occasione elemento tatticamente preziosissimo: non ha avuto la possibilità di frequentare assiduamente la fascia destra perché ben presidiata da Gambaro, ma le sue incursioni hanno sempre lasciato [illegible] segno.

Una per tutte, quella del 36' del primo tempo quando la [illegible] elegante corsa è stata fermata [illegible] angolo da Minotti e proprio dalla bandierina è partito il tiro che ha consentito a Benedetti di pareggiare.

Alla fine Mussi non ha nascosto di avere provato un po' di emozione: «*Prima dell'inizio* — ha confessato — *mi sono tornati alla mente tanti bei ricordi e mi ha preso un nodo alla gola. Poi ho cercato di non sfigurare davanti a questo pubblico...*».

Lo stopper ha due motivi per rallegrarsi: ha controllato con bravura l'attaccante più in forma del Parma — lo scatenato Alessandro Melli — ed ha regalato al Torino la rete che ha fissato [illegible] risultato sull'1-1. Difensore grintoso senza sconfinare mai nella cattiveria, con sempre maggiore frequenza Benedetti tenta e trova [illegible] via del gol. «*Ricordo sempre con piacere questa città* — ha detto —. *Ma temevo questa trasferta perché il Parma ci aveva fatto soffrire all'andata* [illegible] *si è confermato squadra veramente di prim'ordine. Per fortuna* [illegible] *usciamo senza danni*».

Maurizio Schiaretti

Qui sopra Lentini a confronto con Minotti. A destra Benedetti, un difensore prezioso anche in attacco

Le parate del bravo Garella fermano i bianconeri che perdono l'occasione prelibata di rosicchiare un altro punto ai due leader

La piovra blocca la Signora

LE PAGELLE

di G. Paviolo

TACCONI

6

Para un solo pallone, senza trattenerlo, nella disperata uscita su Branca che precede il primo gol. Tuttavia, le colpe sono dei suoi compagni, non certo sue. Per il resto una domenica di riposo.

GALIA

6

Se la vede con Balbo, argentino del gioco pretenzioso [illegible] poco concreto. Soffre nei primi minuti (e in particolare nell'azione del gol), poi l'assoluta mancanza di rifornimenti costringe l'avversario a [illegible] [illegible] prematura.

DE AGOSTINI

7

Presidia la fascia sinistra con la consueta sicurezza. Tempista nell'interdizione, cerca anche di sfruttare la sua saggezza tattica p[illegible] dare respiro alla manovra bianconera, fin troppo accentrata.

MAROCCHI

7

La posizione arretrata di Aleinikov gli consente di giostrare sulla fascia destra. Delizioso il colpo di tacco che lancia in gol Zavarov. Al 14', cerca il raddoppio con un rasoterra micidiale: Garella riesce a intuirlo.

BRUNO

5,5

Se la vede con Branca. Sul primo gol gli concede spazio, e [illegible] riesce a recuperare dopo la deviazione avventurosa di Tacconi. In fase [illegible] interdizione se la cava, ma nella Juve d'assalto di ieri finisce con lo smarrirsi.

BONETTI

5,5

Suo il graziosissimo regalo per l'unico tiro in porta dei friulani, che purtroppo per la Juve si traduce in gol. Nel prosieguo della sfida cerca di dare [illegible] mano sotto porta, [illegible] non [illegible] mai realmente pericoloso.

ALEINIKOV

6,5

Funge da regista arretrato, con frequenti incursioni sull'out destro. All'inizio è un fulmine di guerra e pare il più determinato nell'assalto. Poi, una botta alla coscia [illegible] costringe a limitare lo sforzo.

BARROS

6

Parte benissimo: suo il colpo di testa (8') che guadagna a Garella il primo applauso. Nella ripresa, è vicinissimo al gol con un delizioso pallonetto (59'). Poi la fatica si fa sentire, e il piccolo Rui finisce col perdere colpi.

ZAVAROV

6,5

Gran gol di possesso, un paio di lanci calibrati. Stranamente, però, il sovietico sembra in imb[illegible] al momento di calciare in porta. E così facendo getta al vento qualche promettente occasione.

CASIRAGHI

5

Chi l'ha visto? Nullo per 88 minuti, compare nel finale per sparacchiare altissimo il più facile dei palloni. Nel complesso è sovrastato dall'esperto Galparoli [illegible] non collabora utilmente alla manovra.

SCHILLACI

6

La buona volontà c'è, gli manca il guizzo [illegible] zona-gol. Per la verità non era facile, in un'area perennemente intasata da almeno quindici uomini. Nemmeno da fuori, però, la castagna [illegible] Totò si [illegible] sentire.

CECCARINI

7

Giunto alla sesta direzione in partite di serie A, quest'arbitro livornese dimostra di saperci fare. Autoritario con i giocatori, rimedia anche [illegible] un paio di gaffes dei guardalinee, in verità poco attenti.

Sopra: Garella devia di piede una delle tante palle indirizzategli dai bianconeri; sotto: il palo colpito da Galia

L'ammucchiata ha danneggiato i gemelli del gol

E' davvero il campionato dei rimpianti. Sfortuna, errori, [illegible] palo di Galia, un salvataggio sulla linea di Lucci su Rui Barros e cinque parate-gol di Claudio Garella, due su Barros e tre su Marocchi, De Agostini [illegible] Bonetti: così la Juventus ha perso un altro punto che poteva riportarla in zona-scudetto nella giornata della contemporanea sconfitta del Milan nel derby meneghino a San Siro e del Napoli a Marassi [illegible] la Sampdoria.

Se avesse i due punti, tra andata e ritorno, con l'Udinese, i due [illegible] casa [illegible] Atalanta e Cesena e quello di Firenze, senza contare i due che meritava con il Napoli e con [illegible] Milan [illegible] San Siro, la Juventus si presenterebbe sola in testa alla classifica alla vigilia della sfida con i partenopei [illegible] programma domenica prossima al San Paolo.

Quattro lunghezze dal Milan [illegible] tre dal Napoli [illegible] tante a cinque giornate dalla fine, con la Coppa Uefa e il ritorno di mercoledì con l'Amburgo di mezzo che non [illegible] solo una formalità e che, pur con la qualificazione in tasca, costerà un dispendio di preziose energie. A [illegible] 3 dalla capolista, anche il morale sarebbe sicuramente più alto e la sfida di Napoli assumerebbe ben altro significato.

Ieri la Juventus avrebbe meritato ampiamente di vincere ma l'Udinese, chiusa [illegible] doppia mandata, le ha impedito di sfruttare le numerose occasioni: ben nove i tiri pericolosi. E a testimoniare la superiorità territoriale dei bianconeri torinesi ci sono anche i corner, 15 a 0.

L'ammucchiata ha penalizzato soprattutto Schillaci e Casiraghi per la prima volta insieme dall'inizio con Zavarov e Barros. Le condizioni imperfette di Fortunato avevano indotto Zoff a tenere l'ex atalantino in panchina e a schierare una Juventus avanti tutta, ma non c'erano spazi per i *«gemelli»* del gol che avevano firmato lo storico successo di Amburgo giocando in contropiede.

Con le due punte poco rifornite di *assist* e soffocate da Oddi e Galparoli, con Sensini che non esitava [illegible] ricorrere al fallo per bloccare Zavarov, [illegible] Maginot di Marchesi andava aggirata dall'esterno.

Ci hanno provato invano un super De Agostini, ben coadiuvato da Rui Barros, Galia, Aleinikov (infortunatosi al 54' e sostituito [illegible] Fortunato che, già convalescente e nuovamente acciaccato, ha ceduto al 77' il posto a Brio) e Marocchi. Non c'è stato niente da fare.

La trazione anteriore ha determinato degli ammassamenti in area spazzata da super Garella e dai difensori dell'Udinese. L'affanno, la frenesia e qualche *dribbling* di troppo (vero Zavarov?) hanno tolto lucidità [illegible] freddezza al momento di finalizzare le numerose offensive juventine.

Dopo il trionfo sul Milan, Dino Zoff temeva un calo [illegible] concentrazione. L'ha detto e ripetuto per tutta la settimana ma non è bastato. La Juventus, al 10', s'è trovata addirittura sotto di un gol, realizzato da Branca su un tiro ravvicinato di Balbo (tiro respinto e non trattenuto da Tacconi), che aveva approfittato di un'incertezza di Bruno. Immediata la replica di Zavarov nel giro di un minuto. Poi Garella, che in precedenza aveva già respinto un'incornata di Rui Barros, ha abbassato la saracinesca.

Adesso c'è l'Amburgo. La Juventus parte da più 2 ma, di fronte al pubblico delle grandi occasioni, con un incasso che supera il miliardo e 300 milioni, dovrà onorare l'impegno europeo. Poi penserà al Napoli.

Bruno Bernardi

Tacconi e Fortunato kappao alla prima palla toccata

Stefano Tacconi [illegible] Daniele Fortunato: ovvero, i protagonisti più jellati di Juventus-Udinese. Il portierone ha assistito tranquillamente, da posizione privilegiata, e senza dover pagare le 100 mila lire del biglietto di tribuna, alla partita. Non ha dovuto compiere una parata che è una, eppure ha beccato ugualmente un gol. Un gol, per giunta, risultato decisivo.

Il centrocampista, per cinquantaquattro minuti, ha guardato dalla panchina i compagni assediare l'area avversaria e sfiorare una valanga di reti. Poi, finalmente, dopo due mesi d'assenza per la frattura al piede destro, è entrato in campo in sostituzione di Aleinikov, acciaccato a causa di una ginocchiata rimediata alla coscia. Ha dovuto uscire quasi subito: s'era di nuovo fatto male. Proprio allo stesso arto. Si teme un'altra fratturina.

Negli spogliatoi, Tacconi, corrucciato e con ben poca voglia di parlare, ha commentato così l'assurdo di una domenica ultra-tranquilla rovinata da [illegible] gol rocambolesco: *«Cosa volete farci, così è il calcio. I friulani hanno messo una, dicasi una, volta il naso nella mia area [illegible] sono andati in rete. Noi abbiamo tirato contro Garella decine di palloni ed abbiamo ottenuto il loro stesso risultato. Certe partite nascono segnate: quando le provi tutte e non concludi nulla vuol proprio dire che il risultato è già stato scritto dal destino»*.

E così, addio scudetto. *«Ma quale scudetto? Chi ha mai parlato di scudetto?»*.

Dopo la goleada contro il Milan e visti i risultati di ieri, con i rossoneri [illegible] il Napoli a[illegible] sconfitti, una speranza potevate coltivarla. Invece, impattando con l'Udinese, addio sogni di gloria.

«I sogni li avranno fatti i gi[illegible]nali, non noi. O, almeno, non il sottoscritto. Certo, l'1-1 contro gli uomini di Marchesi suona [illegible] un'occasione sprecata. Però, anche vincendo non è che sarebbe cambiato poi molto. In fin dei conti, saremmo stati sempre a 3 punti dalla testa, [illegible] [illegible] dal Napoli».

Com'è nata la rete del centravanti dell'Udinese, Branca? E' sembrato un gol molto stupido, facilmente evitabile...

«Se vogliamo, tutte le reti che si incassano sono stupide. Se non si beccassero gol stupidi si vincerebbe lo scudetto in carrozza, tutti gli anni. Forse, su quell'unica azione d'attacco dei friulani non ci è riuscito il fuorigioco. Poi, c'è stato, per giunta, un rimpallo a nostro sfavore... Insomma, non ce n'è andata dritta una. Ce l'ho fatta a respingere il tiro di Balbo, purtroppo la palla ha avuto uno strano effetto, s'è impennata ed ha facilitato il compito di Branca.. Il quale non ha dovuto fare altro che spingere la sfera in porta».

Per 90 minuti ha assistito indisturbato alle prodezze di Claudio Garella che, recentemente, ha avuto parole d'elogio per lei, sia come collega che [illegible] uomo. Siete amici?

«Ci conosciamo da un sacco di anni, ma direi che siamo solo colleghi e stop. Garella è stato davvero bravo. D'altronde, non è mica la prima volta che "tira" fuori partite così. Bravo [illegible] fortunato: basti dire che un tiro di Schillaci è stato respinto da Barros».

Ha sentito gli applausi e le invocazioni per Zoff? *«Altroché. Vuol dire che finalmente anche i tifosi hanno capito che stiamo andando bene»*.

Se, negli spogliatoi, Tacconi aveva poca voglia di parlare, Fortunato era l'immagine della desolazione. Dopo oltre sessanta giorni di gesso [illegible] di allenamenti, rientrava finalmente in formazione. Ha cominciato dalla panchina, il leggero infortunio ad Aleinikov gli ha permesso d'entrare al 9' della ripresa. La sua rentrée è durata [illegible] minuti. *«Appoggiando il piede destro sulla linea bianca del centrocampo ho sentito [illegible] fitta tremenda ed ho dovuto chiedere il cambio. Ma si può [illegible] più jellati? E' pazzesco farsi male in un modo simile. Cosa volete che vi dica d'altro?»*.

Sì, per Stefano Tacconi e Daniele Fortunato si è trattato proprio di una domenica senza fortuna, in tutti i sensi.

Claudio Giacchino

Sopra: Lucci tocca di testa e devia in angolo il pallonetto di Barros; sotto: Garella soddisfatto dopo un... miracolo

Klinsmann in azione: ieri contro il Milan non ha segnato [illegible] ha vinto

Mentre la moviola dà ragione all'arbitro in ogni dettaglio, gli errori del tecnico (Pazzagli al posto di Galli) agevolano l'Inter

Pairetto meglio di Sacchi

I rossoneri non drammatizzano e sono convinti di vincere lo scudetto, anche se temono i prossimi esami (Malines e Lecce); I nerazzurri intendono ottenere 10 punti nelle ultime 5 partite

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO ■ Anche la moviola ha dato ragione a Gigi Pairetto: ineccepibile il rigore per l'Inter, [illegible] era gol il tiro di Van Basten, respinto sulla linea da Bianchi; non c'era fuorigioco sulla seconda rete di Serena. Se mai andavano cacciati fuori Van Basten e Serena, i quali si sono dati botte a non finire (non segnalato dalla tv quando Van Basten ha afferrato una manata di terra e l'ha gettata in faccia al «cugino»).

Dando ragione all'arbitro di Nichelino, ha dato torto [illegible] Sacchi che in sala stampa ha tirato in ballo [illegible] direttore di gara con questa argomentazione: *«Quattro rigori contro e soltanto cinque [illegible] favore della capolista, di un Milan che macina gol sono un'equazio[illegible] fasulla, qualcosa non va».*

La moviola non ha potuto mettere a fuoco l'operato di Sacchi; ma il tecnico, dopo avere sbagliato tattica a Torino, stavolta ha sbagliato scelta di portiere. Doveva giocare Galli, ha schierato Pazzagli ed il Milan ha pagato [illegible] l'inesperienza dell'ex ascolano. Contro i belgi del Malines, Sacchi dovrà schierare Giovanni Galli con il quale ormai è in rotta: anche Berlusconi non ha mai creduto nel toscano che si appresta ad andarsene, destinazione Napoli [illegible] Torino.

Il Milan esce con le [illegible] rotte dal campionato: due sconfitte di seguito che peraltro non hanno intaccato la classifica. *«Ora dobbiamo vedercela con il Malines e poi con il Lecce: due avversari diversi, entrambi pericolosi per motivi facilmente intuibili. Però sono fiducioso, vinceremo lo scudetto. Il Milan sta ritrovando gli schemi, la voglia di giocare: manca un po' di coraggio poi siamo a posto. Certo, mercoledì ci sarà da soffrire ma oramai è inevitabile ad ogni turno».*

In effetti con il rientro di Rijkaard e [illegible] un Baresi che più arrembante non poteva essere, il Milan [illegible] sembrato quello d'un tempo. I tre gol fanno testo sino ad un certo punto: rientrano in una casistica del tutto speciale. Senza l'uscita avventurosa di Pazzagli dopo 3', la gara poteva anche trascinarsi sullo 0 [illegible] 0. Il Milan ci è sembrato in netta ripresa, [illegible] domenica a Lecce dovrà rinunciare ai terzini titolari: Tassotti e Maldini verranno squalificati. Erano diffidati, ieri

Pazzagli atterra Serena (Tassotti osserva): e Pairetto decreta il rigore

Pairetto ha mostrato loro il cartellino giallo. Inevitabile lo stop proprio in casa di Pietro Paolo Virdis, un ex che ha ancora il conto aperto [illegible] Arrigo Sacchi. [illegible] intende saldarlo.

Fortunatamente per i rossoneri rientrerà Carletto Ancelotti, uno che noti anche quando [illegible] c'è. Con lui in campo ieri certi assalti dell'Inter si sarebbero frantumati sul nascere e Baresi, con il Costacurta spericolato che si ritrova davanti, avrebbe [illegible] pericoli. Con Ancelotti, dunque, rinascono le speranze di qualificazione dei rossoneri ma sarà dura contro un Malines che studia [illegible] partite [illegible] *computer*, analizza i filmati televisivi e tira fuori le contromosse giuste.

L'Inter vittoriosa ritrova fiducia per le ultime cinque gare di campionato. *«E se le vincessimo tutte e cinque?»*, ha osservato Zenga. *«Quattro punti sono tanti da recuperare, specialmente quando mancano soltanto cinque gare alla conclusione* — osserva dal canto suo Franco Baresi — *però c'è di mezzo la Coppa dei Campioni e il Milan potrebbe anche distrarsi. Il problema è che di mezzo c'è anche il Napoli, per non dire di Sampdoria [illegible] Juventus che [illegible] pur sempre ai nostri fianchi. Dunque, ci aspetta un finale tremendo ma noi giocheremo tre partite su cinque a San Siro e in trasferta avremo Udinese e Genoa...».*

Da quest'Inter rigenerata dal derby ci si può aspettare di tutto ma è probabile che la squadra campione sia all'altezza della sua fama soprattutto con le grandi. Lo ha dimostrato rifilando tre gol al Napoli e altrettanti al Milan, impattando o perdendo però (vedi Lazio) [illegible] avversarie che contano meno per la classifica. Questa, secondo Sacchi, è *«mancanza di tensione»* e vale per qualsiasi squadra: bisogna essere campioni anche contro gli avversari minori ma quest'anno l'Inter non ci è riuscita perdendo lo scudetto-bis proprio contro quelle che contano meno.

Giorgio Gandolfi

Il Napoli perde il tram nel suo giorno migliore

La Sampdoria supera la squadra di Bigon grazie soprattutto alle parate di San Pagliuca che si rivela più efficace di San Gennaro

Qui sopra, Maradona che ha dichiarato: «Napoli bellissimo, [illegible] jellato». A fianco, Mancini, [illegible] dei più validi doriani

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA ■ Alla vigilia l'avevano detto [illegible] po' tutti: [illegible]rà un campionato strano questo che porta al mondiale. Ma che fosse così strano, al limite della follia pura, [illegible] se lo sarebbe immaginato nessuno. A un chilometro dal traguardo i duellanti [illegible] fuga, Milan e Napoli, si sono piantati come ciclisti spompati e l'inseguitore, la Juventus, arranca in salita. Visto da fuori, così almeno pare. Anche se la realtà è ancora più sorprendente.

A detta dei colleghi al seguito e per nostra personale e parziale esperienza, il Napoli che a Marassi ha perso forse l'ultimo tram per lo scudetto è stato il miglior Napoli dell'annata. In [illegible]asa della Sampdoria nessuno, da anni, s'e[illegible] mai permesso di creare quattro-cinque palle gol limpidissime. E [illegible] non fosse stato per la prova gigantesca di Pagliuca, l'unico San Gianluca rimasto a Genova, saremmo qui a parlare di sorpasso. [illegible] giovane fenomeno blucerchiato ha tolto dalla porta almeno [illegible] paio di gol a Carnevale e forse un altro a Maradona, al pronti via, su un pericolosissimo tiro-cross del genio argentino.

«Napoli bello ma jellatissimo» ha detto alla fine il Pibe, con l'espressione abbacchiata che di solito gli si nota quando la schie[illegible] ricomincia a far male, oppure s'è svegliato troppo presto [illegible] ancora quando si d[illegible]a allenare [illegible] Soccavo. *«Preferivo il Napoli che giocava male e vinceva al 92'»*, ha aggiunto. E qui non siamo d'accordo. C'è una paradossale giustizia in questo ingiusto risultato di Marassi. In una domenica il Napoli ha perso di vista lo stellone che l'aveva sostenuto per lunghi mesi ed è stato dimenticato dagli amici. Perfino da Lo Bello, che è un ami[illegible] vero e l'ha dimostrato in altre circostanze, ieri invece protagonista di un arbitraggio perfetto, ai livelli del miglior babbo.

Il Napoli è uscito sconfitto nel giorno di sua maggior gloria. E' questo è [illegible] colpo durissimo al morale degli uomini di Bigon, che hanno scagliato inutilmente contro la porta di Pagliuca tutte le numerose stampelle di cui disponevano. Però non è detto che domenica, con Napoli-Juve [illegible] Lecco-Milan, il gioco a *«ciapa no»*, come dicono [illegible] Milano, continui. E come in tutte le partitissime, sia pure giocate per procura come in questo caso, è alta la probabilità che vinca chi fa gol per primo.

Se i progressi visti a Genova saranno confermati, la distratta Signora troverà domenica al San Paolo un altro Napoli rispetto a quello dell'andata al Comunale (1-1, [illegible] qualche rimpianto bianconero). Carnevale e De Napoli sono usciti da un lungo letargo, forse risvegliati dalla primavera che porta al mondiale. Stesso discorso per Maradona che ha un'autonomia non [illegible]riore al quarto d'ora ma in quello è capace di decidere la partita. A Marassi ha colpito una traversa e regalato almeno un paio di palle gol malamente sciupate da Care[illegible] L'incognita semmai è proprio il brasiliano, che ha latitato per 89'. Ma ha inventato da fuoriclasse, con un colpo di tacco e un preciso diagonale, l'azione del temporaneo pareggio. Careca tornava dall'influenza, un'altra settimana di allenamento [illegible] potrà che giovargli. La squadra di Bigon s'è insomma ritrovata. Troppo tardi? Forse, ma in questo campionato tutto può ancora succedere. Tranne probabilmente una vittoria della Juve [illegible] della Sampdoria. E [illegible] per la Signora si tratta di un normale ridimensionamento, per i fanciulli di Mantovani il discorso è diverso.

Senza Vialli, Cerezo [illegible] Pellegrini, la Samp ha messo ko Maradona e compagni. Ogni settimana che passa gli uomini da segnalare all'agenda di Vicini crescono di numero. In principio [illegible] Vialli e basta. Poi s'è aggiunto Vierchowod, poi Mannini, ora [illegible] un delitto lasciar fuori Mancini dai titolari e non trovare [illegible] posto, almeno in panchina, a Pagliuca.

Tale è l'abbondanza di talenti che Mantovani comincia a riconsiderare le strategie [illegible] mercato. Dal *«nessuno in vendita»* al *«parliamone»*. Complice l'amicizia [illegible] la stima profonda che lo lega all'avvocato Chiusano, suo difensore nel corso del famoso processone risoltosi [illegible] l'assoluzione [illegible] Mantovani. Il neo presidente juventino [illegible] tornato alla carica per il libero Pellegrini e ha fatto una più timida *avance* per Roberto Mancini, che potrebbe essere l'ideale sostituto di [illegible] altro Roberto, Baggio, nei piani della nuova Juventus. Mantovani non ha detto di sì, ma neppure di no. Si vedrà.

Curzio Maltese

Il Genoa si salva Scoglio forse no

Fontolan tenta la fuga inseguito da Calcaterra e dallo jugoslavo Jozic, ma Cesena-Genoa finirà in pareggio

[illegible] INVIATO

CESENA ■ La settimana del Genoa [illegible] stata ricca di paure [illegible] i fantasmi della crisi, che preludevano a quelli [illegible] più angosciosi di una possibile retrocessione, avevano caricato di incubi i sonni [illegible] Spinelli, di Scoglio [illegible] di tutti quelli che hanno a [illegible] le sorti d[illegible] vecchio Grifone.

A Cesena, invece, come d'incanto, è sparito ogni timore e, nonostante la squadra abbia dovuto reagire a un paio [illegible]i disavventure «pesanti» come il gol subito a freddo in seguito a una clamorosa distrazione di Braglia nonché all'espulsione di Torrente che ha lasciato i suoi compagni a battersi in dieci per oltre un'ora, i rossoblù — sorretti dal tifo di almeno duemila sostenitori entusiasti — [illegible] hanno mai dato l'impressione di crollare.

Conseguito quel pareggio che [illegible] negli auspici [illegible] tutti, adesso [illegible] prende a consultare con ben maggiore tranquillità la classifica. Lo smarrimento si [illegible] trasformato in soddisfazione, le smorfie d'apprensione [illegible] diventate sorrisi aperti.

Nel frattempo, si cominciano a fare progetti per il futuro. Nei quali, ovviamente, rientra il problema dell'allenatore. Scoglio sarà confermato o no? Molte cose fanno deporre per una risposta negativa.

Il tecnico siciliano non gode più della simpatia di molti gioca[illegible]ri, alcuni dei quali, più o meno larvatamente, nelle settimane scorse hanno preso le distanze da Scoglio. Inoltre, è da tempo che anche i modi di pensare di Spinelli non convergono più con quelli del trainer.

C'è, [illegible] vero, una vasta frangia della tifoseria che continua ad appoggiare l'allenatore siciliano, ieri invocato a scena aperta e addirittura citato in un enorme striscione che testualmente recitava *«Prof. Una firma per farci sognare»*: ma questi sono soltanto alcuni degli elementi che compongono una situazione decisamente complessa.

Almeno ufficialmente, comunque, i destini del Genoa sono [illegible]ra tutti da tracciare. Intanto, i tifosi si godono la grossa fetta di salvezza che i rossoblù hanno conquistato con il pareggio di Cesena. Ieri [illegible] il viaggio, per gli esponenti del tifo genoano, dev'essere stato ben lieve, considerati i canti di gioia con i quali hanno lasciato lo stadio della «Fiorita».

Ma il presidente, malgrado tutto, [illegible] bene attento a non cantar vittoria in anticipo. *«Non siamo ancora fuori dalla mischia* — ha commentato pur lasciando trasparire una certa euforia — *anche se questo punto si rivelerà di estrema utilità. Disavventure ancora troppo recenti* — [illegible] ammonito ancora Spinelli — *ci impongono di non abbassare la guardia e continuare la nostra strada senza farci tradire da certezze premature».*

Dopo aver attribuito a Rotella e Fontolan un entusiastico «nove» in pagella, Spinelli ha lasciato la parola [illegible] Scoglio che naturalmente non si [illegible] discostato troppo dalla linea adottata dal «leader» della società. *«Mancano cinque partite* — ha osservato l'allenatore — *e [illegible] possono già trarre alcune deduzioni ma saremmo dei presuntuosi se [illegible] sentissimo al sicuro. E' [illegible] che abbiamo due punti di vantaggio su alcune avversarie e che [illegible] lunghi da colmare quasi fossero dei chilometri perché le nostre rivali per inguaiarci se ne dovrebbero [illegible] tre, ma la prudenza [illegible] è mai troppa perché nel calcio le sorprese [illegible] all'ordine del giorno. Fortunatamente, il calendario ci è amico perché avremo da disputare tre confronti in casa e soltanto due lontano da Marassi».*

Per garantire ulteriormente la genuinità della fiducia che nutre, Scoglio prende appiglio dalla forza di volontà dei suoi ragazzi: *«Hanno subito un gol a freddo e hanno recuperato, si sono trovati a giocare in dieci per mezz'ora e hanno dato l'impressione di essere in undici. Che si vuole di più?».*

Piercarlo Alfonsetti

Ieri contro la Marr Rimini ha realizzato 117 punti

Ipifim, il vento in poppa

I cestisti torinesi si avvicinano a grandi passi alla promozione in A1 ed al ritorno nei playoff per lo scudetto. Kopicki è al massimo del rendimento, bravi anche Vidili e Scarnati

467 punti segnati nelle ultime quattro partite giocate al Palasport del Parco Ruffini, 117 ieri contro la Marr Rimini: come un rullo compressore, in un festival di canestri, l'Ipifim si avvicina di giornata in giornata al sospirato traguardo della promozione in serie A1 [illegible] del ritorno [illegible] play-off tricolori.

La partita [illegible] la squadra romagnola, penultima in serie A2, non [illegible] stata una semplice formalità per i cestisti di Guerrieri.

«E' colpa nostra: abbiamo giocato con una certa sufficienza», sostiene Carlo Della Valle, il regista dell'Ipifim, ma bisogna dare atto alla Marr di una combattività maggiore di quella dimostrata nelle precedenti partite viste [illegible] Torino da Fantoni Udine e Tocrematour Arese.

«Sì, non posso ritenermi deluso dalla prova dei miei ragazzi — ha commentato il coach della Marr, Ezio Cardaioli, che ha sostituito l'americano McMillen — *anche se Smith è stato inferiore alle attese. Nyers [illegible] Carboni hanno giocato [illegible] ottimo secondo tempo»*.

L'Ipifim è stata tenuta sotto pressione dai romagnoli fino a quando Kopicki (30 punti), Dawkins e Vidili non hanno ristabilito le distanze.

Guerrieri, il coach dell'Ipifim

Senza voler mancare di rispetto ai riminesi, che ce l'hanno messa tutta pur di sovvertire il pronostico, possiamo dire che per l'Ipifim è stato un ottimo test in previsione dei ben più impegnativi confronti delle prossime giornate.

«C'è ancora qualcuno che dice che in trasferta non siamo brillanti [illegible] non facciamo gioco — interviene Della Valle — *andiamo a Pavia per confermare l'esatto contrario, anche se sappiamo che non sarà una partita facile»*. Lo dimostra il fatto che ieri l'Annabella ha messo i brividi (a Livorno) alla Garessio Duemila.

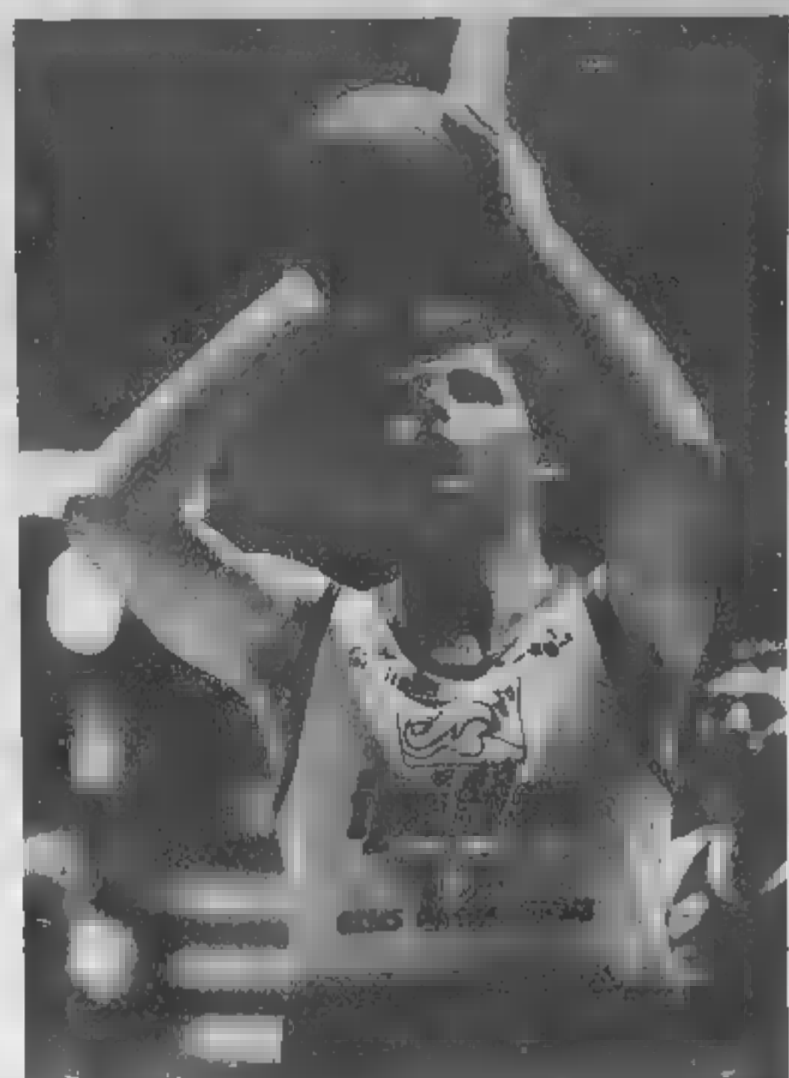
«Domenica potremmo festeggiare la certezza matematica della promozione in serie A1 — [illegible]nclude Della Valle — *l'obiettivo con tre giornate di anticipo ci permetterebbe di prepararci per i play-off»*.

La ventiseiesima giornata [illegible] ha cambiato di una virgola la situazione in testa alla classifica della serie A2, se non che i quattro punti di vantaggio della coppia Ipifim-Stefanel sono sempre più pesanti: forse una vittoria [illegible] Pavia sarebbe davvero sufficiente ai torinesi, in serie positiva da sei giornate.

L'Ipifim dei record si avvicina quindi al traguardo [illegible] Guerrieri c[illegible] grande sensibilità ritiene opportuno ruotare tutti i giocatori a sua disposizione senza sacrificarne alcuno in panchina: è questa la ricetta per presentarsi al via del gran ballo tricolore con la possibilità di mettere a segno qualche bel risultato.

Kopicki è in gran forma, [illegible] sono tornati ad un ottimo livello anche giocatori che fino ad un [illegible] fa si stavano immalinconendo in panchina: parliamo di Vidili, che ha riaggiustato la mira anche nel tiro da [illegible] punti, di Scarnati, sempre «caldo» quando entra in campo, di Abbio e Bogliatto, pronti a sfruttare i ritagli di partita che il loro coach gli concede.

Intanto questa sera (ore 20,30, palestra Riv) la squadra juniores affronta la Ranger Varese mentre la formazione dei cadetti si prepara ai confronti decisivi di fine mese, importanti al fine del passaggio alla seconda fase.

Renato Botto

Kopicki è stato uno dei migliori: ieri ha realizzato trenta punti

Tennis con sorpresa nella «Rosa d'Oro» Doria supera Motta

Successi di Andrea Chicco fra i classificati [illegible] di Martino Barovero fra gli «n. c.»

Non è mai troppo tardi per cominciare [illegible] giocare [illegible] tennis e a vincere. E' esemplare la storia di Giorgio Doria, che sabato scorso ha vinto sui campi dello Sporting il singolare del torneo «La Rosa d'oro - Tennis Azzurro - Trofeo Daniele Farolfi» battendo in finale (5/7 6/3 6/0) un «big» come Sergio Motta.

«Fino a trent'anni — racconta Doria, visibilmente emozionato — *non avevo [illegible] preso una racchetta in mano. Mi sto rifacendo da veterano: quest'anno ho già vinto tre tornei, due [illegible] Genova e il terzo qui allo Sporting. Giocare e vincere contro tennisti che sono stati in prima categoria mi dà un'esaltazione tutta particolare. Questa "Rosa d'oro" sarà sicuramente uno dei ricordi più belli della mia vita. [illegible] non mi fermo qui. Nella passata stagione ho incontrato cinque [illegible] campioni europei ed ho sempre perso, il mio obiettivo è quello di prendermi la rivincita almeno contro uno o due»*.

Tesserato per il Mini Club di Rosta, Doria ha 47 anni, è quindi al suo secondo anno da veterano; della finale dice: *«Motta è partito alla grande, ma le sue energie si sono esaurite a metà del secondo set. Batterlo è stato davvero una grande emozione»*.

Dai veterani agli emergenti. Andrea Chicco, ventun anni, C1 del circolo Le Pleiadi di Moncalieri, ha prevalso nel singolare per i classificati superando nell'incontro decisivo (7/5 6/3) Paolo Ballatore, C1 del Monviso di Grugliasco.

«Non è stato un incontro molto spettacolare — confessa Chicco — *sia io che Ballatore [illegible]mo molto tesi. Per me è il primo successo stagionale: un infortunio mi ha infatti costretto a rinunciare al torneo organizzato dal mio circolo e vinto da Rolando. Il mio gioco? Uso entrambe le mani sia nel diritto che nel rovescio e prediligo il gioco da fondo campo. Il mio obiettivo stagionale invece [illegible] la promozione in seconda categoria, quindi parteciperò a molti tornei di serie B»*.

Nel singolare riservato ai non classificati, infine, ha vinto Martino Barovero su Tamietti per 6/4 4/6 7/5, ma va ricordato il ritiro della testa di serie numero uno Vizzotto, bloccato in semifinale da un malanno muscolare.

Le iscrizioni al trofeo, giunto alla quarta edizione, sono state complessivamente 224 con tabelloni pieni (128 partecipanti) tra gli [illegible].C. (dove, come rivela il giudice arbitro Mario Piretto, non si è potuto soddisfare tutte le richieste di adesione), e ben 24 «C1» e 30 «C2» nel tabellone dei classificati.

Il trofeo [illegible] squadre [illegible] stato vinto dal circolo Le Pleiadi di Moncalieri, che ha totalizzato 16 punti superando lo Sporting.

r. b.

Vince, la squalificano

Monica Borsotti, prima nel gigante del Kandahar, è stata punita per aver gareggiato in Coppa Europa

COURMAYEUR ● Walter Marziali, presidente della commissione Cittadini, contava molto su lei, Monica Borsotti, approdata in Valle d'Aosta a dar man forte alla squadra italiana di [illegible] alpino, per la conquista di uno dei quattro titoli che il Kandahar Martini, venticinquesima edizione, metteva in palio: [illegible] la concorrenza [illegible] davvero agguerrita, 180 concorrenti provenienti da dodici nazioni, comprese Usa, Canada ed Australia.

E lei, Monica Borsotti, già nel gigante d'apertura di venerdì, saliva sul gradino più alto del podio, mettendo in fila tre straniere, l'elvetica Marina Wicky, l'austriaca Karin Hartmann e la francese Nathalie Tugores. Per la ventitreenne sciatrice torinese, che fino [illegible] tre anni fa gareggiava in nazionale, [illegible] un successo che si andava ad aggiungere ai risultati — compre[illegible] un terzo posto, in slalom, agli assoluti di Foppolo — collezionati quest'anno.

Un successo durato però poche ore: in serata [illegible] giuria ha squalificato la Borsotti *«per la sua partecipazione a gare di Coppa Europa»*, assegnando la vittoria alla Wicky.

«Una decisione più che giusta — commenta laconico lo stesso Marziali — *nel pieno rispetto del regolamento, che vieta ai "Cittadini" di gareggiare nel corso della stagione in Coppa del mondo [illegible] in Coppa Europa: non sempre però si riesce a stare dietro ai regolamenti, soprattutto quando le modifiche apportate vengono poco pubblicizzate...»*.

Monica Borsotti in azione: la sua gioia per la vittoria è durata poco

Un peccato, perché senza questa tegola [illegible] squadra italiana avrebbe fatto poker. Nello speciale di sabato, infatti, si è imposta la comasca Francesca Fasoli, 27 anni, una delle «veterane» del circuito: un risultato che ha consentito alla Fasoli di portare a sei il nume[illegible] dei successi consecutivi in slalom, un record nella storia del «Kandahar».

In campo maschile, netto il dominio dei colori italiani: Alberto Pivato, studente ventenne di Treviso — primo anno di architettura a Venezia — dopo aver vinto la gara di gigante si è aggiudicato anche lo speciale (a spese del bergamasco Matteo Stacchetti, secondo per un soffio nel gigante — a soli 14/100 — e colpito da squalifica nello speciale per salto di una porta).

A Pivato, come all'elvetica Marina Wicky, è stato assegnato il Martini International Club Trophy, per l'atleta più completo nelle due giornate di gara.

Pier Luigi Griffa

Il sogno dell'Alpitour contro la Philips è durato solo un set

I pallavolisti cuneesi restano comunque in corsa per i playoff. O.k. l'Accornero

Il sogno di una clamorosa vittoria sui neo-campioni d'Europa è durato un solo set. Il 15-7 siglato in apertura dall'Alpitour per il tripudio dello splendido pubblico cuneese ha avuto infatti l'effetto di stuzzicare la Philips Modena (in campo senza Franco Bertoli) che, a partire dal secondo parziale, ha onorato [illegible] sua fama di squadra vincitutto lasciando poco spazio [illegible] padroni di casa.

Perfetta nel primo set, l'Alpitour ha comunque retto bene il confronto con i gialloblù modenesi anche quando Bernardi, Cantagalli e Lucchetta si sono messi a martellare e a murare sui loro standard abituali: i quattro set-ball annullati nel secondo gioco ed i sei match-ball neutralizzati nel quarto testimoniano la tenuta ed il carattere dei biancoblù di Melato che soltanto nella terza frazione hanno passivamente accettato la superiorità della Philips.

La sconfitta di ieri non complica la posizione dell'Alpitour nella volata verso i play-off scudetto, visto che delle tre rivali dirette soltanto l'Eurostyle ha vinto (3-0 a Spoleto) mentre Ravenna [illegible] Falconara hanno perso in trasferta.

Per piazzarsi tra i primi otto della «regular season» Hedengard e compagni dovranno vincere lo spareggio in programma domeni[illegible] a Montichiari contro l'Eurostyle. In caso contrario, un successo nella sfida casalinga conclusiva del 1º aprile contro il Padova potrebbe anche non essere sufficiente per guadagnare [illegible] promozione alla fase finale del torneo.

Andrea Lucchetta, capitano della Philips e della nazionale, vede rosa nel futuro dell'Alpitour: *«I cuneesi mi hanno fatto un'ottima impressione. Continuando a giocare così non dovrebbero fallire l'ingresso nei play-off e nei quarti di finale ce li potre[illegible] trovare nuovamente di fronte»*.

Tutto il clan biancoblù, in effetti, crede fortemente nella possibilità di uno sprint vincente da regalare ad un pubblico che ieri ha consentito di stabilire [illegible] nuovo record di affluenza al Palatenda con più di tremila presenze, offrendo un bellissimo esempio di sportività con gli striscioni ed i cori dedicati ad inizio gara alla Philips regina del volley europeo.

Il colpaccio mancato dall'Alpitur in A1, l'ha invece siglato l'Accornero nella A2 femminile. Con il 3-2 [illegible]o a segno nella trasferta sul campo della Phonola Firenze, le saviglianesi sono infatti tornate in media-salvezza nel girone [illegible] quattro dei play-out.

«Abbiamo giocato benissimo i primi due set — afferma il tecnico Matteo Aimar —. *Poi, come al solito, c'è mancata la zampata vincente e abbiamo rischiato [illegible] beffa quando nel tie-break le toscane si [illegible] portate a condurre sull'11-8. Fortunatamente lo sprint è stato tutto nostro, altrimenti a quest'ora staremmo già piangendo la retrocessione in B1»*.

Roberto Condio

Sci per aspiranti campioni

Al Sestriere si sono svolti i campionati italiani giovani, [illegible] Courmayeur quelli per allievi ed il Criterium nazionale ragazzi

SESTRIERE ■ Si sono svolti al Sestriere, sulla pista Kandahar, i campionati italiani giovani maschili nelle tre specialità: superG, gigante e slalom. Il fondo molto duro, a causa dell'abbondante uso che si è dovuto fare di solfati affinché la pista tenesse bene per l'intenso caldo di questa settimana, ha [illegible] molto selettive le tre prove. Le maggiori difficoltà si sono avute in gigante e slalom, dove oltre la metà dei concorrenti non è riuscita a portare [illegible] termine le prove.

Nel supergigante la vittoria [illegible] andata a N. Bergamelli (Alpi Centrali), 2. I. Bormolini (Alpi Centrali), 3. G. Feltrini (Veneto). Al sesto posto si [illegible] classificato F. Gambarino (Alpi Occidentali). Bergamelli si è anche aggiudicato il gigante, seguito nuovamente da Bormolini e da Tacchini (Alpi Centrali). Gambarino ha ottenuto la settima posizione.

Lo slalom speciale è andato [illegible] P. Varesco (Trentino), 2. L. Tacchini (Alpi Centrali), 3. N. Bergamelli (Alpi Centrali). Anche in questa specialità Gambarino ha fatto valere la sua classe giungendo quinto.

A Courmayeur hanno avuto luogo il campionato italiano allievi e il Criterium nazionale ragazzi, cioè la finale nazionale del Gran Premio Tecnica. Le gare non [illegible] certo state aiutate dalle condizioni atmosferiche: neve, pioggia, vento caldo e nebbia.

L'importanza del numero di pettorale ha condizionato molto le gare: [illegible] additivo [illegible] stato utilizzato affinché la pista si mantenesse in buone condizioni per tutti i partecipanti, così era sufficiente partire con il numero 10 per avere la gara compromessa o quasi.

Ottimo bottino comunque per gli atleti delle Alpi Occidentali, che nella classifica generale per comitati [illegible] giunto secondo dietro al Trentino Alto Adige.

Nel supergigante l'oro [illegible] andato a Chiara Ottone nella catego[illegible] ragazze e sempre in questa specialità ottimo terzo posto per Andrea Faure-Cairo, categoria allievi, [illegible] soli 3 decimi dal primo; terzo posto anche per Manuela Callet tra le allieve.

In gigante tra le allieve si sono classificate rispettivamente al terzo e quarto posto Manuela Callet e Maria Brogliatto; tra le ragazze terza ex aequo Chiara Ottone, quinto Andrea Faure-Cairo nella categoria allievi, che c[illegible] il pettorale numero 15 è stato fortemente penalizzato.

Trionfo in slalom per le nostre allieve che hanno conquistato tutto il podio con l'oro di Sabrina Arzino, l'argento di Alessandra Ferrini, [illegible] bronzo di Maria Brogliatto; tra le ragazze terzo posto per Chiara Ottone e tra i ragazzi quarto posto per Ferdinando Fossati.

Giochi della Gioventù al Sestriere, questi i vi[illegible]itori: L. Zaccaria (Sansicario) e M. Cadei (Sansicario), rispettivamente tra le più giovani ed i più giovani, e C. Piaser (Modiglia) e D. Nebbia (Frank) tra le meno e i meno giovani.

s. v.

TOTIP

CONCORSO 11

Corsa	Cavallo	Segno
1ª	Friendly Face	X
	Power	X
2ª	Gil Ks	X
	[illegible]	2
3ª	Giubit	X
	Ioran Swe	X
4ª	Grizzly Wh	1
	[illegible]	1
5ª	[illegible]	1
	Idolo Bell	2
6ª	Fiery Dancer	2
	Nino [illegible]	2

Lire	2.245.209.000
Ai 9 «12»	
Lire	83.155.000
Ai 326 «11»	
Lire	2.280.000
Ai 3393 «10»	
Lire	182.000

La Sis Torino cede in finale

La «Targa d'oro» di bocce (una maratona, con 256 formazioni in gara) va alla Chiavarese di Bruzzone, Losano, Pastre e Pautasso

ALASSIO ■ Anche la Targa d'Oro va a rimpinguare il già lauto bottino di successi dei bocciati della Chiavarese in questo inizio [illegible] stagione: Lino Bruzzone, Losano, Pastre, Pautasso (Sturla era in Francia, impegnato in un torneo internazionale assieme ad Amerio e Birolo) hanno fatto il vuoto alle loro spalle e al termine di due giorni di gare e un totale di otto incontri si [illegible] aggiudicati il prestigioso trofeo.

La partita di finale, contro la Sis Torino (Aghem, Bellotti, Caudera, Radice), c[illegible] sulla carta doveva essere la più impegnativa e difficile, è risultata invece la più facile anche se [illegible] rimarcato un quanto mai provvidenziale salvataggio sul pallino di Losano proprio nella prima giocata e con la settima boccia.

Dopo quest'unica emozione l'incontro non ha detto più niente e si [illegible] risolto in meno di un'ora con la vittoria per 13-0 dei liguri sui torinesi, incapaci e anche impossibilitati a entrare in partita.

Il [illegible] dei chiavaresi non è stato agevole, anzi: dopo la vittoria facile [illegible] la Marenese di Trucco, successo stentato [illegible] sofferto contro i genovesi della S. Rocco di Narizzano e qualche momento difficile anche [illegible] i ventimigliesi della Roverino di Agnesini.

Sabato sera, avversari i torinesi del Graziano di Minasso, partita avvincente, giocata a un b[illegible] livello anche se il freddo e il vento hanno [illegible] un po' a disagio i giocatori.

Negli «ottavi» contro Bra Bocciofila (Baldo, Gianotto, E. Granaglia, Zunino) partenza sprint dei chiavaresi e vana rincorsa dei cuneesi penalizzati in alcune occasioni da sfavorevoli carambole. Nel turno successivo — con la Biellese di Ceresa, Crestani, Giannetto e Grimaldi — un collettivo sbandamento sull'11-2 (con la perdita di sei punti in [illegible] sola giocata) ha permesso ai lanieri di farsi pericolosamente sotto, ma c'è stata la pronta ripresa dei liguri che li ha portati a concludere vittoriosamente.

In semifinale, di fronte alla sorprendente quadretta della Bellaria Vercelli (Boano, Cossiato, Paganin, Picco: quattro B), la Chiavarese ha fatto valere i diritti della classe imponendosi bene alla distanza, per 13-5.

La maratona alassina (256 le formazioni in campo, oltre [illegible] cinquantina quelle che non [illegible] state accettate per il numero chiuso delle iscrizioni) non ha avuto dalla sua il bel tempo obbligando il comitato organizzatore (un plauso per tutti al coordinatore generale Cresta per l'efficiente ed impeccabile lavoro) a trasferire la competizione nel Palasport di Albenga a causa della pioggia p[illegible] il turno degli ottavi. Anche il vento e il freddo hanno notevolmente disturbato, ma tutto si è risolto per il meglio [illegible] uno spettacolo [illegible] parte lo ha offerto il folto pubblico che per due giorni ha fatto da corona ai campi di gioco. Oculata [illegible] precisa la direzione di gara del fossanese Dalmasso.

Guido Tolazzi

DIETRO LE QUINTE
dalla serie C ai dilettanti

L'ex golden boy parla della sua città e del glorioso passato delle due squadre

Rivera: ricordi e tanti auguri (ai grigi)

CASALE ■ Amareggiato per la sconfitta in derby del Milan («ma siamo ancora primi in classifica»), Gianni Rivera si consola, almeno in parte, con il pareggio ottenuto in serie C1 dall'Alessandria (0-0) ieri a Casale.

Rivera [illegible] ha assistito alla supersfida, disputata al «Natal Palli», di fronte a circa 3.000 spettatori, ma non dimentica l'emozione del [illegible] esordio con la maglia dei grigi, prima di approdare tra i rossoneri e poi in nazionale.

«Quando mi sono trasferito a Milano — dice —, mi ha seguito anche la mia famiglia. Ad Alessandria, quindi, non ritorno molto spesso, anche se mi sento ancora profondamente legato alla città in cui sono nato. Quando la rivedo, tornano anche molti ricordi. Uno in particolare è bellis[illegible] ogni tanto mi succede ancora di sognare [illegible] tensione del giorno in cui mi dissero che avrei esordito in prima squadra. E tra gli alessandrini ho ancora tanti amici, [illegible] cui mi piace soffermarmi a parlare del passato e soprattutto di calcio».

I nuovi impegni gli impediscono di interessarsi con continuità delle sorti dei grigi «anche se ne seguo le vicende attraverso le cronache riportate dai giornali». «Quest'anno — aggiunge — Alessandria, Casale e Derthona si erano proposti come "terza forza" calcistica in Piemonte, alle spalle del Torino e della Juventus. Purtroppo si sono trovati a dover lottare insieme per evitare la retrocessione. E questo fatto ha sicuramente un po' favorito le altre pericolanti».

Protagonisti nella massima serie a inizio secolo (il Casale ha anche vinto uno scudetto nel 1914), nerostellati e grigi si sono ancora confrontati, nell'élite del calcio nazionale, agli inizi degli Anni Trenta. Ieri si è disputato il 54° derby di campionato tra i due club, che non ha modificato di molto un bilancio all'insegna dell'equilibrio. Sono leggermente avvantaggiati gli alessandrini, con 18 vittorie, 17 sconfitte e 19 pareggi.

«Evidentemente — dichiara Rivera — i due club quest'anno hanno accusato qualche problema in più, dovendosi ambientare in C1, dopo la promozione ottenuta insieme lo scorso giugno. La terza serie nazionale assomiglia sempre di più alla categoria cadetta, dov'è importante affiancare alla qualità tecniche un notevole tasso di agonismo per poter emergere».

L'Alessandria è rimasta più a lungo del Casale in serie A: c'era ancora nell'immediato dopoguerra e per tre stagioni, a fine Anni Cinquanta. Non ha vinto scudetti, ma si era aggiudicata nel 1927 la Coppa Coni e nella stagione '72/73 la prima edizione della Coppa Italia di serie C, riservata ai semiprofessionisti, battendo in finale a Roma l'Avellino per 4 a 2.

Alla nazionale Casale ha dato giocatori famosi [illegible] Caligaris, Monzeglio, Gallina II, Mattea, Parodi, Varese e Barbesino; l'Alessandria, oltre a Rivera, Baloncieri, Banchero, Bertolini, Brezzi, Carcano, Cattaneo, Ferrari, Gandini, Rava e Ticozzelli.

«Questa è solo una stagione di transizione — conclude Rivera — Alessandria e Casale hanno dovuto lottare contro squadre che ambiscono a un immediato ritorno in serie B, come Empoli, Mantova, Piacenza, Venezia e Vicenza. Ma il prossimo anno potranno sicuramente alzare il tiro. Il mio augurio è che si possa presto rivedere i grigi in serie cadetta o addirittura in A. Alessandria ha un gran pubblico e le migliori possibilità economiche per puntare in alto».

Gino Defrancisci

Un'azione del derby con i casalesi

Gianni Rivera: sogno sempre la tensione per il debutto nell'Alessandria

Zanaboni: «Senza ottimismo inutile fare il presidente»

TORTONA ■ Un sospiro di sollievo e un sorriso da parte del presidente del Derthona Eraldo Zanaboni, dopo il fischio finale del confronto con il Carpi vinto dai «leoncelli» per 1 a 0.

Soddisfazione perché il Derthona, con questa vittoria, ha raccolto due punti che [illegible] consentono di sperare ancora nella salvezza.

Dice Zanaboni: «Ho sofferto parecchio, perché sembrava che la palla non volesse entrare in rete. Poi il gol di Guiotto mi ha liberato dall'incubo; a quel punto non ho più avuto timori. Sapevo che la gara si concludeva a nostro favore. Conosco i ragazzi, li seguo ogni giorno, so che hanno bisogno di fiducia e di morale».

Zanaboni ha anche affrontato l'argomento salvezza e la speranza che questa sia raggiungibile. «Tutti sanno che [illegible] per natura un ottimista - afferma il presidente - se non fosse così non avrei accettato la presidenza del Derthona. La squadra non ha mai avuto a diposizione grossi mezzi. Se un campionato era tranquillo, per avere i soldi necessari per disputare il successivo, bisognava vendere i pezzi migliori e quindi ricostruire praticamente da zero la squadra. Quell'anno però era [illegible] vero calvario [illegible] sta succedendo in questo campionato perché abbiamo ceduto Gori, Uzzardi e Ferla oltre che restituire alla Cremonese Ferraroni. Siamo [illegible]rtiti quest'anno [illegible] la squadra rinnovata per sei undicesimi per cui era logico che dovessimo soffrire».

Zanaboni poi aggiunge: «Con questo in classifica siamo a soli quattro punti dai cugini dell'Alessandria e del Casale; [illegible] classifica nella zo[illegible] retrocessione è molto corta e tutto può accadere nelle dieci partite che restano al[illegible] conlusione del campionato».

Enrico Regalzi

CUNEO

Il vicesindaco Streri «Una brutta partita [illegible] la stagione è buona»

CUNEO ■ In Cuneo-Tempio chi ha lavorato di più è stato il medico biancorosso, dottor Giuliano Funghini.

Prima ha dovuto intervenire su Trudu, con 6 punti di sutura, poi in favore di Magliano, ferito al labbro e uscito in barella per un lieve choc, dopo uno scontro con il compagno di colori Giovannico.

Due feriti, sette [illegible]iti (Burgato, Ferrari, Caracciolo, Barone, Tomasso, Caridi e Di Petrillo) e due espulsi (Burgato e Barone) fanno pensare a un campo di battaglia. Invece la partita è stata piacevole nel primo tempo e soltanto per una decina di minuti dopo l'espulsione di Burgato (doppia ammonizione) il Tempio ha perso la testa.

I più puniti sono stati i tifosi, perché lo spettacolo è calato di tono e le emozioni svanite. Anzi l'unica palla-gol costruita ha fatto venire i brividi nella schiena ai sostenitori cuneesi: su calcio d'angolo Ferrari ha servito Burgato, la cui conclusione si è spenta sul palo.

Anche in tribuna d'onore i «vip» si sono divertiti poco. Sergio Giraudo, Assessore allo sport è il più diplomatico: «Peccato che il gol dei sardi sia venuto [illegible] avvio di ripresa; il pari sembrava andar bene a tutti e i ritmi sono calati. Se il Cuneo avesse mantenuto più a lungo il vantaggio, sarebbe stata [illegible] gara certamente più brillante».

Un altro politico, il vicesinda[illegible] Nello Streri dice che «della partita con il Tempio è meglio non parlare. Era iniziata male ed [illegible] finita peggio, anche perché l'assenza di Magliano si fa sentire e qualche giocatore non è al meglio della condizione. Magliano e Calandra, due ragazzi del vivaio, sono punti di forza di questa formazione».

Streri [illegible] comunque soddisfatto della stagione del Cuneo: «All'esordio [illegible] C2 [illegible] l'è cavata bene. Ha faticato un po' ad ambientarsi, ma poi ha saputo togliersi belle soddisfazioni».

Il vicesindaco [illegible] Cuneo, Streri

Ottavio Garnero, autotrasportatore ha la mente rivolta ai problemi della categoria: «E' stata una settimana davvero poco redditizia, nel lavoro come nel calcio».

«La partita è scaduta soprattutto dopo le espulsioni, ma capita quasi sempre così. Il Cuneo vole[illegible] la salvezza ed è un obiettivo che si può raggiungere con buon anticipo».

Il più critico è Contardo Cagnasso, vicepresidente della squadra e sponsor [illegible] gli ipermercati Dis Gros: «Si è giocato pensando più alla classifica e al punto da portare a casa che [illegible] allo spettacolo.

Non mi va molto, perché chi va allo stadio ama prima di tutto divertirsi. Siamo una squadra in grado di fare [illegible] buon football.

Lo abbiamo dimostrato mettendo alla frusta le grandi e pote[illegible] fare molto di più anche con il pur vivace Tempio».

Gualtiero Franco

PRO VERCELLI

Viciani: «I bianchi sfortunati, ma la loro vittoria è ineccepibile»

E' Romairone l'eroe del giorno

VERCELLI ● Credere fino alla fine nella vittoria è stato il merito di una Pro Vercelli anche ieri sovente arruffona e imprecisa. La rete di Romairone a dieci minuti dal termine, per quanto abbastanza fortunosa, ha rotto un digiuno che durava dal 30 dicembre: successo sulla Sarzanese raggiunta ieri al 3° posto.

«Sono due punti che non fanno solo classifica — ha commentato negli spogliatoi Zoratti quasi senza voce — ma confortano i segni di ripresa visti a Ponsacco. Oggi ho visto [illegible] voglia di vincere che aveva caratterizzato il girone d'andata quindi credo che nel discorso promozione possiamo senz'altro dire ancora la nostra. Pur fra alti e bassi la squadra mi ha soddisfatto, con note di merito per Bellopede, Lubbia e Rastello».

Il libero in effetti è stato il vero trascinatore della Pro Vercelli, sempre presente in ogni parte del campo: l'ammonizione inflittagli dal cervellotico arbitro Marchese (assolutamente insufficiente) gli farà saltare la trasferta di Olbia. Lubbia, schierato davanti alla difesa, si è mosso come al solito [illegible] ritmi da «slow», ma ha saputo far girare il pallone con buone intuizioni.

Il giovane Rastello schierato sulla sinistra invece ha supportato con il proprio dinamismo le carenze del compagno di reparto Lubbia. «Sono più contento per la vittoria - ha detto - che per la mia prestazione. Questo successo ci voleva proprio e ci permette di ritrovare la tranquillità necessaria per inseguire una promozione che possiamo e vogliamo ancora raggiungere».

Corrado Viciani, l'allenatore della Pro Livorno inventore del «gioco corto» quando guidava la Ternana in serie A, ha incassato la sconfitta con ammirevole serenità: «La Pro Vercelli è stata sfortunata nelle due occasioni in cui ha colpito il palo e la traversa, poi ha segnato quasi casualmente sfruttando un rimpallo. In definitiva direi che ha conquistato [illegible] vittoria ineccepibile, sulla quale non si può recriminare». La compagine toscana è alle prese con problemi finanziari (i giocatori h[illegible] [illegible] in mora la società debitrice di alcuni stipendi) quindi ha dovuto forzatamente ridimensionare i propri obiettivi. «Non posso che elogiare i miei ragazzi — ha detto Viciani — per la dedizione e l'impegno che profondono».

Franco Cottini

JUVE DOMO

Cattaneo: «La situazione è disperata [illegible] lotteremo»

DOMODOSSOLA ■ Cesare Cattaneo, allenatore della Juve Domo (il terzo della stagione) ha assistito alla sconfitta dei suoi con il Varese dalla tribuna. Ha rimediato una breve squalifica nel tempestoso finale della gara esterna con l'Ospitaletto, martedì riprenderà gli allenamenti.

«Questa squadra ha il mal [illegible] casa - dice - abbiamo più difficoltà fra le mura amiche che fuo[illegible]. I ragazzi sembrano bloccati dal timore di sbagliare, forse di essere beccati dal pubblico. Non è facile mantenere lucidità, concentrazione e nervi saldi quando si è ultimi in classifica ma dobbiamo uscire da questa situazione per concludere dignitosamente il campionato». Quando sono arrivato ho trovato una squadra con il morale a terra, quasi rassegnata. Nelle ultime partite è arrivato qualche risultato utile, sembrava che potessimo risalire la china. Con il Varese ho visto in[illegible] una squadra abulica, senza energie e convinzione. E' inutile nascondere che la nostra situazione è quasi disperata ma abbiamo il d[illegible] di lottare fino a quando anche la matematica non ci condannerà». «Per tenere vive le ultime speranze - aggiunge - non dovevamo assolutamente perdere. Purtroppo siamo ricaduti nei vecchi errori, loro [illegible] stati bravissimi nel colpirci e controllare poi freddamente la partita. Purtroppo in queste gare la differenza la fanno gli attaccanti e in campo si è vista tutta la sproporzione fra il potenziale offensivo delle due squadre. Ho schierato Rossi fin dal primo minuto nel tentativo di stanare il loro stopper dal centro dell'area, per far spazio all'inserimento di centrocampisti dotati [illegible] buon tiro. Non potevo mettere in campo Farina: tre punte contro il Varese sarebbero state un suicidio».

Adriano [illegible]

Accordo fatto col Torino Alcune promesse liguri provano nella squadra granata

SAVONA ● L'ala protettrice del Torino incomincia a farsi sentire. In queste ultime ore, a conclusione di una riunione nello studio [illegible]i un notaio, è avvenuto un parziale passaggio di quote tra il gruppo Borsano e quello di Enzo Grenno, presidente del Savona. Si ufficializza, insomma, quanto concordato circa un paio di mesi fa, dopo una lunga trattativa nello studio savonese del senatore Ruffino, sottosegretario agli Interni e presidente onorario della squadra biancoblù. La società granata, che è rappresenta[illegible] a Savona dall'avvocato Musso e dal dottor Fossarello (sono uomini di fiducia del presidente Borsano) pare intenzionata a concedere la presidenza sempre a Grenno. Per rendere più agevole l'attività del rinnovato sodalizio, sarà costituito un triumvirato (Grenno, Musso, Fossarello), in grado di sostituire e con pieni poteri il Consiglio direttivo. A questo riguardo sarebbero anche eliminate, progressivamente, le piccole quote di azionariato. La collaborazione tra i due club sta già dando i primi frutti. Il Torino di Fascetti (ex biancoblù, avendo giocato nel Savona dal '67 al '69, in B e C) disputerà un'amichevole al Bacigalupo il 5 aprile e un paio [illegible] promettenti giovani del Savona sono già stati a provare tra i ragazzi granata.

Ivo Pastorino

NOVARA

Radice, responsabile Coni «Più in basso [illegible] così...»

NOVARA ■ Ancora zero a zero per gli azzurri. Ancora una gara all'insegna del «non gioco». I commenti sull'andamento del Novara continuano a non essere lusinghieri. Il sindaco Armando Riviera si dice ormai «rassegnato». «Qui [illegible] siamo di fronte al fallimento di una stagione, ma di una situazione ormai decennale. In questo lungo periodo le dirigenze che si sono susseguite hanno sbagliato tutto. Quest'ultimo gruppo sta superando ogni limite. E' riuscito a fare il vuoto attorno alla squadra. I tifosi non ci sono più: il calcio novarese è una pena e purtroppo [illegible] lo sport più popolare. Nelle altre discipline, invece, siamo in piena ascesa. Non so davvero [illegible] ci pos[illegible] riservare il futuro. Non ci rimane che vivere di ricordi».

Amareggiato anche [illegible] commento di Guglielmo Radice, presidente provinciale del Coni: «Abbiamo toccato [illegible] fondo. Anzi nel fondo ci siamo ormai da un bel pezzo. L'unica [illegible] che può dare un minimo di conforto è che più in basso di così non si può scendere e di conseguenza il futuro non può che essere migliore...a patto che ci sia una determinazione diversa. Attenzione: non disconosco i sacrifici degli attuali dirigenti ma credo che abbiano sbagliato in alcune cose importanti».

Quali? «Una su tutte: nel Novara, squadra leader della provincia, c'è sempre stato qualche giocatore locale, Baira, Udovicich, Giannini, Gavinelli, tanto per fare qualche nome. Da un bel pezzo, però, di «novaresi» in maglia azzurra non [illegible] ne vedono più e questo ha creato il distacco della tifoseria. Sarebbe opportuno che i dirigenti si rimboccassero [illegible] maniche curando di più il vivaio e portando in prima squadra qualche giovane locale per avere quel "cuore azzurro" che fino ad ora [illegible] mancato. A partire dalla prossima stagione i responsabili dovrebbero fare un discorso chiaro ai tifosi e cominciare la ricostruzione del vivaio».

Marcello Sanzo

Longanizzi promette Antelmi per [illegible] tridente da 60 gol «Ritorneremo in serie C2»

SAVIGLIANO ■ Il presidente Sebastiano Longanizzi lo aveva detto all'inizio della stagione: «Il nostro obiettivo [illegible] il ritorno in serie C2 nel giro di due anni». Per questo campionato la Saviglianese, a meno di un miracolo, non riuscirà a salire fra i professionisti, [illegible] la società sta già lavorando sodo per rinforzare la [illegible] a disposizione di Mario Trebbi e tentare la difficile scalata già dal prossimo autunno.

Le trattative in [illegible] sono top-secret, ma «radio-calcio» parla di incontri segreti per portare in maglia rossoblù il bomber Antelmi da affiancare a Marchetti-Lombardi, in modo da avere un tridente [illegible] 60 reti a campionato.

Il presidente Longanizzi - che le speranze di promozione non le ha [illegible] perse tutte - sta comunque cercando [illegible] «regista», mentre verrà potenziato sia il centrocampo, sia la difesa. Chi rimarrà a Savigliano?

Molti dell'attuale [illegible] a disposizione di Trebbi, perché dalla tabella di marcia mancano solo quattro punti, quindi l'obiettivo minimo della vigilia è stato rispettato.

Longanizzi: «La Saviglianese tornerà grande, lo prometto già fin d'ora, con il campionato che può ancora riservarci parecchie sorprese».

Fiorenzo Panero

Piemonte e Valle d'Aosta

1ª CATEGORIA

VENTICINQUESIMA GIORNATA

Girone A

Fontanetese [illegible] speranza

Impossibile fermarsi in questo girone! Lo [illegible] il Villadossola (costretto al riposo dal calendario) [illegible] ha [illegible] immediatamente il primato. Non si è infatti lasciato sfuggire l'occasione il Caltignaga che giocava a Carpignano e, malgrado la disperata resistenza [illegible] locali in lotta per la salvezza, ha fatto suo l'incontro mettendo fra [illegible] e il Villa due lunghezze di vantaggio.

Mancano ancora cinque giornate alla conclusione ed è certamente prematuro parlarne, tuttavia questa giornata potrebbe risultare decisiva ai fini del successo finale.

La vittoria del Caltignaga a Carpignano sembra quindi destinata a lasciare il segno [illegible] vertice [illegible] non [illegible] in quella.

La sconfitta [illegible] Carpignano potrebbe risultare decisiva nella bagarre per [illegible] salvezza. Condannata la Fontanetese (che [illegible]ri ha perso nuovamente), il Carpignano è rimasto fermo al penultimo posto mentre le due terzultime, Meina e Baveno, hanno fatto un passettino avanti pareggiando in casa rispettivamente con Stresa e Cannobiese.

Marcello [illegible]

CLASSIFICA	A
CALTIGNAGA	34
VILLADOSSOLA	34
GALLIATE	31
DORMELLETTO	31
GOZZANO	27
CREVOLESE	27
CANNOBIESE	22
STRESA	22
FARESE	20
MONTECRESTESE	19
CAPPUCCINA	18
BAVENO	18
MEINA	18
CARPIGNANO	16
FONTANETESE	16
MEZZOMERICO rit.	

CARPIGNANO-CALTIGNAGA 1-2
Carpignano: Prolo; Mossotti (46' Fassola), Brunazzi; Purcelli, Miglio, Carra; Drago, La Falce (46' Sale), Mammoni, Boca, Alosi. **Caltignaga:** Del Sale, Almesio, Vigliotti; [illegible], Cappellatti (48' Vescovo), Toninelli; Palazzo, De Viti, Ro[illegible], Fabris, Terroni. **Reti:** 15' Rosso, 27' Drago, 29' Terroni. **Arbitro:** Giudice.

GALLIATE-CAPPUCCINA 2-0
Galliate: Lazzarini; Lo Presti, Martelli; Carbone, Ruspa, Pincella (57' Pezzuto); Storzini (87' Cantone), Brustia, Donna, Fonio, Venegoni. **Cappuccina:** Pedroni; Conti, Gramegna; Marian, Zuccala, Spagnoli; Mengolli, Grasta, Piana (60' Quodlibetti), Lopardo, Altieri (61' Fontana). **Reti:** 73' Storzini, [illegible] Pezzuto. **Arbitro:** Sologna.

BAVENO-CANNOBIESE 1-1
Baveno: Polloni; Malacame, Marra (70' Santacroce); Cagia (86' Donghi), Tessarolo, Viganò; Morandi, Zoppi, Giambersio, Vitioni, Cassese. **Cannobiese:** Gervasoni (20' Moriggia); Borgotti, [illegible]e Luca; Zanni, Minoletti, Albertella; Gasperini, Malera, Pellegrini (62' Seghizzi), Boni, Porrini. [illegible] 10' Giambersio, 29' Porrini. **Arbitro:** Accornero.

DORMELLETTO-FONTANETESE 2-0
Dormelletto: P. Facchi; Leontini, L. Facchi; Calmi, Ballardin, Caligara; Budelli (72' Costa), Del Balzo, Bizzarro, La Torre, Nanut (62' Zocchi). **Fontanetese:** Dell'Oro; Giovanna, Valsesia; Sarlocco, Biasi, Festi; Tarleo (75' Rattone), Moroni, Boggio, Roma, Facchin. **Reti:** 31' L. Facchi, 52' Del Balzo. **Arbitro:** Mazza.

MEINA-STRESA 3-3
Meina: Prona, Soriani, Sparaccino; Ferretti, Cristina, Piventi; Mallardi, Agnaroli, Lombardo Ferrante, Giacomini. **Stresa:** Rossi; Spriano, Filippone; Mico, Carozza, Bertolesi; Strola (77' Banone), Sacchi, Giuliano, Scesa, Cazzola. **Reti:** 1' Giuliano, 11' Giacomini, 15' Sacchi, 16' Mico, 35' e 38' Lombardo. **Arbitro:** Lovisetto.

GOZZANO-FARESE 1-0
Gozzano: Cerutti I; Piventi, Giavani; Cerutti II, Beretta, Carni; Paracchini, Del Grosso (22' Cagnoli), Pastore, De Lucia (65' Bonetta), Caligiuri. **Farese:** Sandri; Franzi, Muriglio; Pragnolato, Antoniotti, Baici; Del Ponte (50' Antonini), Trevisi, Bianchi, Antoniazzi, Julini. **Rete:** 40' Caligiuri. [illegible] Lorenzino.

[illegible] 0-1

Ha riposato il [illegible]

Girone B

Il Val Mos esce [illegible] giro promozione

[illegible] una lotta senza tregua tra Borgosesia e Caresanese che in pratica da metà girone d'andata continuano a rispondersi a vicenda. Anche [illegible] alla vittoria dei valsesiani (1-0 sul Piemonte Sport con rete di Albieri al 42', al suo ventunesimo centro), i vercellesi hanno ribattuto con l'identico punteggio nel big-match [illegible] il [illegible] Mos.

L'undici di Ibertis si è imposto grazie da un gol di Cappuccio realizzato al 10'. Eppure la gara è stata molto equilibrata anche perché i [illegible] oltre a [illegible] testa alla vicecapolista [illegible] [illegible] resi pericolosi

A seguito di questa sconfitta gli ospiti comunque escono definitivamente dal giro-promozione e il passaggio alla categoria superiore [illegible] una faccenda tra le prime due della classe.

Intanto il Borgosesia, che [illegible] giocherà in casa [illegible] [illegible] e poi renderà visita alla Caresanese nella partita che varrà l'intera stagione, [illegible] faticato oltre il dovuto per superare un arcigno Piemonte Sport. A risolvere [illegible] gara è stata una marcatura di Albieri a tre minuti dal riposo su una mezza incertezza della [illegible] ospite.

Roberto Eynard

CLASSIFICA	B
BORGOSESIA	40
CARESANESE	36
VAL MOS	33
VERRONE	31
COSSATESE	30
SANTHIA'	29
LA CERVO	27
PRO ROASIO	27
CIGLIANO	25
OCCHIEPPESE	21
PIEMONTE SPORT	20
[illegible]	19
[illegible]	17
[illegible] FERRARIS	17
BOLLENGO	15
[illegible]	12

BORGOSESIA-PIEMONTE SPORT 1-0
Borgosesia: Vercellone; Trevisani, Borgato; Barcellari, D. Rabbi, Florio; Albieri, Tacca, Dal Molin, Renolfi, A. Rabbi (86' Iacaccia). **Piemonte Sport:** Agostinoni; Corvetti, Rapegis; Pirovano, Bellomo, Vallacchi; Bettini S., Rizzi, Corradino, Ferrante, Bredo (46' Fontana). **Rete:** 42' Albieri.

CIGLIANO-BOLLENGO 2-6
Cigliano: Grassi; Coccu, Milan; Bono, Ceresa P., Ceria; Lacca (56' Genestrone), Ceresa F., Bario, Campi, [illegible]. **Bollengo:** Carra; Casaretti, Prandino; Del Regno, Torrero, Guarneri; Rossi, Stendardo ([illegible]' Marpeno), Calapiani, Crepaldi, Evangelisti. **Reti:** 7' e 90' Rossi, 26 (rig.) e 70' Ceria, 27' (rig.) e 44' Crepaldi, 56' e 88' Evangelisti.

COSSATESE-LA CERVO 2-1
[illegible] Duso; Tencone, Franzi; Faedda, Giacomini, Marcacchi; Lodigiani, Grupallo, Leo (75' Gallina), Serino, Montefiorte (64' Graziano). **La Cervo:** Merangon; Nani (60' Torreano), Cimma; Buccella, Bertolini, Berbiglia; Costanzo, Benanchiotti (80' Puzzolu), Rossi, Pinarello, Zeggio. **Reti:** 18' Montefiorte, 21' Leo, 38' (rig.) Cimma.

[illegible] 4-0
Occhieppese: Meola; Peretto, Zappa; Formagnana, Pivano, Bordignon; Ferrara, Caruso (55' Serratrice), Peretti, Pellerey, Degli Antoni (47' Buglio). [illegible] Fassetta; Ramella, Rizzato; [illegible]e, Porcelli, Barbirato; Cimma, Fracheson, Pozzo, Forno (55' Liatti), Monteleone. [illegible] 68' (rig.) Pellerey, 72' e 82' Ferrara, 87' Serratrice.

CARESANESE-VAL MOS 1-0
Caresanese: Mancuso; Michelone, Binelli; Ippolito, Lucente, Turra; Tosatti, Rosso, Cappuccio (87' Petrillo M.), [illegible] F., Piccini. [illegible] **Mos:** Ottin Bocat; Rolando, Bucino P.; Curtarello A., Tarricone, Casanova Mauro; Pietrobon, Bucino F., Brancaleon (46' Curtarello P.), Bego, Grosso (74' Casanova Massimo). [illegible] 10' Cappuccio.

SANTHIA'-VERRONE 0-4
[illegible]ià: Mazzotto; Brazzolari (35' Bazzi), Bono; Lostia, Franco, Pantaleoni; Folin, Pancani, Giannettino (85' Gianotti), Buscaglione, Sanfilippo. [illegible]: Valli (87' Oppezzo); Destro, Dovana; Toppan, Crappa, Lacchio; Crespan (80' Scaglia), Pozzato, Bassignani, Buscaglia, Gilardi. [illegible] 25' e 83' Bassignani, 30' Crespan, 67' Toppan.

PRO ROASIO-LIVORNO F. 1-1
Reti: 62' Mocca, 65' Tabarroni.

CHIAVAZZESE-BELLAVISTA 1-0 Rete: 42' Tiboldo

Girone C

Eureka, Fenisnus e Sarre incalzano

Il Real San Benigno fermato sul proprio campo da [illegible] volitivo Caluso [illegible] in testa alla classifica con [illegible] sol punto all'attivo [illegible] Eureka Settimo, Fenisnus e Sarre Chesallet. [illegible] prime [illegible] hanno fatto rispettare il fattore campo [illegible] hanno superato [illegible] suon di reti i rispettivi avversari. La terza inseguitrice, il Sarre, ha superato [illegible] misura la compagine della Juventus Ciriè. Ha perso ulteriore terreno l'Alpea San Giorgio fermato sul proprio campo dal Quincinetto; i nerostellati, diretti da Monte, si erano trovati in vantaggio di due reti ed erano stati raggiunti e superati dalla squadra di casa ma quasi allo scadere Antonio Zoppo, ritornato nella sua squadra dopo un'assenza che durava [illegible]30 minuti, è riuscito a riportare il risultato in parità. Con questo positivo risultato il Quincinetto è appaiato in penultima posizione a cinque squadre, tutte in lotta per [illegible] retrocedere, assieme all'Olimpia condannata da sei settimane al fondo classifica. Ricordiamo che retrocederanno le ultime tre per ogni girone. Saranno queste ultime giornate le [illegible] giudicatrici per promozione e retrocessione.

Nicola Carruozzo

CLASSIFICA	C
[illegible]N BENIGNO	34
[illegible] SETTIMO	[illegible]
[illegible]	[illegible]
FENIS[illegible]	33
ALPEA S. GIORGIO	31
CIRIE'	28
INTERGROS CAFASSE	[illegible]
VOLPIANO	24
RIVARA	24
ESPERANZA	[illegible]
JUVENTUS CIRIE'	[illegible]
SAINT-CHRISTOPHE	20
NEW TEAM GABETTO	20
CALUSO	20
QUINCINETTO	20
OLIMPIA	15

[illegible] [illegible] [illegible]-1
[illegible] **San Benigno:** Rissone; Ferrero (60' Notario), Carmone; Turletti, Pagliuca, Binandec; Formeto, Isoletta (70' Bardelli), M. Frigo, De Chiara. **Caluso:** Scardua; Rima, La Terra; Salvato, Ciampi, Ortore; Sardo, Suraci, Rindone, Piazza (82' Maurizio Cena), Mauro Cena (71' Altinà). **Arbitro:** Mastromarino. [illegible]ti: 25' Sardo, 77' De Chiara.

RIVARA-CIRIE' 2-1
Rivara: Scalese; Rorda, Castelletto; Maffiotto, Iannilli, Perona; Trutta (Pomatto), Ferrando, Casasanta, Grosso, Martino. **Ciriè:** Savant; Cirillo I, De Agostini; Sapetti, Aurigemma, Massa; Salerno, Gianotti, Cirillo II, Isoldi, Pantaleo. **Reti:** 47' Pantaleo, 49' Perona, 88' Casasanta.

ESPERANZA-OLIMPIA 3-0
Esperanza: Poliseno; Aloi, Ballesio; Di Massa, Cioccia, Gal-[illegible] Lauritano, Mandile (60' Salerno), Airaudi, Commentale, Cortis (80' Dal Vasto). **Olimpia:** Ansermin; [illegible], Gentile; [illegible]li, Cerise, Bonturi; Peloso, Polidori, Drudi, Verducci (Ponte), Valente. **Reti:** 10' e 18' Airaudi, 35' Lauritano

[illegible] **SAN GIORGIO-QUINCINETTO 3-3**
Alpea [illegible] Giorgio: Guzzo; Monetti, Bianchietti; Mascolo, Pianetti, Grifalconi (71' Miceli); Falcitelli, Guglielmetti, Pastore, Riccardino, Castellani (82' Ruffino). **Quincinetto:** Martinelli; Vignalasine, Balbiano; Monetta, Giachino, Zoppo N.; Wuillermoz, Bernabè, Girodo, Zoppo A., Vignalon (72' Vicario). [illegible]: 11' e 12' Vignalon, 19' Pastore, [illegible] Falcitelli, [illegible] Pastore, 46' Zoppo A.

EUREKA SETTI[illegible] 5-1
Eureka Settimo: Zamuner; Marzullo, Iannantuono (Boscoli); Mingoni, Guzzilla, Auriemma (Tonin); Riyllo, D'Alessandro, Sugamiele, Pallito, Maldera. **Saint-Christophe:** [illegible]; Passuello, Giangresso; Gritti, Madaschi, Pascarella; Fari, Isidori (Mascarino), Cera, [illegible]rre, Elia (Zavattaro). **Arbitro:** Trevisani. [illegible] 1' Riyllo, 15' e 28' Sugamiele, 53' Auriemma, 80' Pallito, 81' Cera.

FENISNUS [illegible] 3-0
Fenisnus: Caregaro; Pellissier, Antonin; Nogara, Perruquet, Cerise E. (80' Cerise F.); Vallet L., Bosonin, Soster, Vallet V., Ronc (70' Pellier). **Volpiano:** Russo; Leone, Montelamello; De Simone, Insulare, Camoletto (73' Geremia); Cassetta, Aleo, Schiavina, Raimondi, Rolle. **Reti:** 30' Vallet L., 47' Soster, 60' Vallet V.

JUVENTUS CIRIE'-SARRE 0-1

NEW [illegible] GABETTO-INTERGROSS CAFASSE 0-0

Girone D

La sorprendente rimonta rivolese

Dopo l'inatteso stop casalingo di domenica scorsa, il San Mauro si è prontamente riscattato a spese [illegible] pericolante Bacigalupo. Restano così due le lunghezze di distacco tra la formazione [illegible] fratelli Mariconda ed il leader Car Renault Gassino, vittorioso sul proprio terreno nei confronti di [illegible] combattivo La[illegible]. Nella lotta per la promozione, sarà probabilmente decisivo [illegible] scontro diretto tra [illegible] due protagoniste del girone.

Sul fronte [illegible] salvezza, invece, la notizia [illegible] vittoria [illegible] fanalino di coda Verolengo a spese [illegible] Beinasco di [illegible]ri. Ritorno alla vittoria anche per il Rosta, che ha superato con merito il solido Madonna [illegible] Campagna, mentre un importante punto è stato conquistato [illegible] La Loggia sul campo della matricola Rangers.

La squadra in maggior salute appare però la Rivoli Rivolese, [illegible] cui serie positiva è proseguita ai danni del Settimo. Un successo che proietta la formazione [illegible] di Roberto Parisi in quarta posizione, all'inseguimento solitario [illegible] Pertusa Millefonti per l'aggiudicazione della terza piazza del campionato.

Federico Moine

CLASSIFICA	D
RENAULT GASSINO	42
SAN MAURO	40
PERTUSA	29
RIVOLI RIVOLESE	26
LASCARIS	25
RANGERS	25
MADONNA DI CAMP.	24
BEINASCO	24
ROSTA	22
SAVONERA	22
GRUGLIASCO	22
CENISIA	22
SETTIMO	22
BACIGALUPO	21
LA LOGGIA	20
VEROLENGO	15

[illegible] [illegible] 0-2
Bacigalupo: Stalanis; Scardillo, [illegible] Ciolla; Sacco, Tempo, Grande; Dogliotti, Ferracin (60' Iannotti), [illegible] Peschio (57' Barison), Crioli, Manocchi. **San Mauro:** Arattano; Mariconda, Macrì; Baralo, Bergamin, De Luca; Barcetto (68' Bertolino), Cibischino, Pronzalo, Gentile, Papaserio. **Reti:** 3' Papaserio, [illegible] Bertolino.

[illegible] 1-1
Cenisia: Pantella, Lisbona, Priori; Valera (75' Bellato), Brandolino, Barbasso; Barbuto, Scaletta (50' Zaccheddu), Fumagalli, De Palma, Fontana. **Grugliasco:** Avidano; Chiarulli, Sorrengino; Scarpelli (65' Brunetti), Base, Della Rovere (77' Murdocca); Sai, Schettino, Brovarone, Porcu, Ceccotti. **Reti:** 60' Porcu, 85' De Palma su rigore.

CAR RENAULT [illegible] 2-1
Car Renault Gassino: Pellegrino; Bava M., Fornaca (63' D'Errico); Bava D., Pettinari, Battistello; Casciano, Ravagnani, Consolo, Abbatantuoni, Gillo. **Lascaris:** Trabucco; Tassini, Cenderelli; Usseglio, Friso, Cannarozzi; Memeo, Tarricone, Bruno, Pires (68' Ducali), Battista. **Reti:** 62' Pires, 66' Abbatantuoni su rigore, 86' Gillo.

ROSTA-MADONNA DI CAMPAGNA 4-3
Rosta: Meotto; Serra, Solato; Rostagno, Brunori, Piumatti, Di Lorenzo, Giordani, Salmi (75' Eustachi), Zanchi, Chiavicatti (65' [illegible] Pompeo). [illegible] **Campagna:** Costanzo; Ghezza, Palermo; Di Bari, Mariani, Lazzarato, Simiele, Martire, Panzera, [illegible] (70' Brillada), De Marini[illegible]. **Reti:** 1' e 65' Panzera, 13' e 80' (rig.) Zanchi, [illegible]' Serra, 40' Chiavicatti, 52' Martire.

[illegible] 0-3
Savonera: Maghini (25' Delcrovi); La Commara, Piemonte-[illegible] Marino, Crepaldi, Lupo; Bergamini, Di Chiara, Papa, Amadio, [illegible]. [illegible]: Bulgarelli; Bornone, Caporusso; Manuguerra, Milanin, Barbaro; Ros, Sorbilli, Siani, Righetti, Giacovelli. **Reti:** 3', 16' e 85' Siani

RIVOLI RIVOLESE-SETTIMO 2-0
Rivoli [illegible]: Bevilante; Brighenti G., Cibonla, Gervasi, Mangino (10' Casassa), Di Figola; Brighenti A., Taverna, Reginato, Lanciano, Grottola (75' Giubergia). [illegible]: Iodice; Olivato (76' Lonini), Felletti (30' Noro); Ferro, De Luca, Savio; Corradin, Chimisso, Lapomarda, Soardo, Felis. **Reti:** 15' Casassa, 80' Lanciano.

VEROLENGO-BEINASCO 2-1

RANGERS-LA LOGGIA 1-1

Girone E

[illegible] pareggio [illegible] l'Asti premia il Quattordio

Il derby del vertice è finito [illegible] [illegible] salomonico pareggio che sta stretto alla capolista Astisport, [illegible] premia un grintoso Quattordio. «Abbiamo iniziato veramente male — [illegible] Franco Stradella, presidente dei bianchi — in svantaggio di due reti dopo una trentina di minuti. Nella ripresa il Quattordio ha reagito [illegible] determinazione. Agguantato il pareggio, [illegible] [illegible]mo però rilassati. Ha pesato l'assenza [illegible] Morcia». La capolista va a segno dopo tre minuti [illegible] mezza [illegible] [illegible] [illegible] che raccoglie [illegible] cross [illegible] Astrua. Ed è proprio Astrua a raddoppiare. [illegible] Santo, in posizione arretrata, perde palla, ne approfitta Arbusti, pronto a servire Astrua che trafigge Rossanino in uscita. Al 46' azione Masuelli-Venezia I, conclusa di testa da [illegible] con palla nel sacco. Dopo una decina di minuti, il pareggio, con Cappella, [illegible] tiro [illegible] limite dell'area piccola.

Il Trofarello va in vantaggio con Gregori su punizione di Marangoni e torre di Sorgato. Pareggia la Frugarolese con Tortolina e Fioriello (Trofarello) che scavalca due avversari e s'impone con un diagonale.

Gianluigi Perazzi

CLASSIFICA	E
ASTI SPORT	38
QUATTORDIO	37
TROFARELLO	32
COMOLLO [illegible]	31
FELIZZANO	30
ROCCHETTA T.	28
GAVIESE	[illegible]
SANDAMIANESE	25
MANDROGNE	24
JUNIOR CASALE	23
COSTIGLIOLE	22
SANTA MARIA	21
AUDACE BOSCHESE	18
NICESE	17
FRUGAROLESE	16
SERRAVALLE	9

QUATTORDIO-ASTISPORT 2-2
Quattordio: Cizza, Musso, Masuelli; Piazza, Nosenzo, Venezia II; Rizzi, Venezia I, Di Santo, Massarelli, Cappella. [illegible] **sport:** Rossanino; Pellegrino, Crispoltoni, Spandonaro, Marello, Sesia; Rossi, Arbusti, Astrua, Amisano, Sorba. **Reti:** 3' Sorba, 38' Astrua, [illegible] Rizzi, 58' Cappella.

[illegible] 2-1
[illegible] Pagano; Zucca, Monnanni; Serra, Tomasetti, Gregori; Martino, Fioriello, Sorgato, Marangoni, Caracciolo. **Frugarolese:** Pilati; Podetti, Graziano; Brigandì, Manfredini, Pinna, Gilardi, Trecate, Manchetti, Tortolina, Albertazzi. **Arbitro:** Cappai. **Reti:** 24' Gregori, 63' Tortolina, 67' Fioriello.

GAVIESE-FELIZZANO 1-1
Gaviese: Merlo; Martinengo, Inclima; Manfredi, Capelli, Migliora; Lo Piccolo, Ponta, Ianni, Carlesegna, Talarico. [illegible]: Rabino; Baralis, Lalolo; Barba, Scazzola (56' Martinengo), Alberti; Pilotti, Parodi, Moretti, Boven, Gilardi. [illegible]tro: Giordano. [illegible] [illegible] Pilotti, 50' Carlesegna

SANDAMIANESE-COMOLLO NOVI 0-4
Sandamianese: Baggio; Sacco, Musso; Moretti, Nosenzo, Novo; Terditi, Fusco, Furcass, Monticone, Zanellato. **Comollo Novi:** Nunziata; Maranzana, Barisone; Mandirola, Cumo, Repetto; Porta, Traverso, [illegible]i, Granaglia, Dameri. **Reti:** 32' Traverso, 38' Dameri, 70' Granaglia, 75' Porta.

AUDACE BOSCHESE-JUNIOR CASALE 0-0
Audace Boschese: Boffito I; Poggio, Zucca; Cirillo, Mirabelli, Rovela, Bocchio, Boffito II, Panella, Bruno, Bondone. **Junior Casale:** Caprino; Favarin, Calandra; Pugno, Re, Salvadè; [illegible] Francisci, Ceresa, Savello, Minato, Campagnola.

MANDROGNE-ROCCHETTA TANARO [illegible]
Mandrogne: Garberino; Robotti, Garofalo; Repetto, Maccarino, Marchetti; Arezzoli, Pagella (46' Tinca), Mantovani, Vennarucci, Fiamma. **Rocchetta Tanaro:** Preda; Savio, Mastroberardino; Gigliora, Rota, Di Paola; Tosetti, Provera, [illegible]la, Ceccato, Valenzano. **Arbitro:** Cacace. [illegible]: 65' Tinca, 73' Robotti, 78' Rota, [illegible]' Valenzano.

[illegible] **MARIA 1-1**
Nicese: Banchio; Calabrò, Nicolò; Merlin, Amaldo, Chierle; [illegible] Francesco, Ambrogio, Vigo, Anastasio II, Cutrupi. [illegible] **Maria:** Vozza; Zanellati, Enrico; Sclalabba, Percia, Travan; Lannocca, Zaferana, Palermo, Arabia, Petrilli. [illegible]: Lapeitose. **Reti:** 60' Vigo, 70' Percia.

[illegible] 1-0
[illegible] 23' Morra.

[illegible]

Il Cavallermaggiore allunga [illegible] passo

Il Cavallermaggiore allunga il passo, e forse è la fuga decisi[illegible]. Dopo aver vinto il confronto [illegible] con la Cheraschese, l'undici di Viale ieri [illegible] anche il [illegible] approfittando così nel migliore dei modi [illegible] pareggio a Vigone dell'avversaria più vicina. Adesso i punti che separano [illegible] capolista [illegible] Cheraschese sono quattro e alla fine del torneo mancano appena cinque turni. Ma se la lotta per la promozione appare [illegible] mal decisa, tutto resta da giocare in coda e ieri non sono mancati i risultati a sensazione. La Carassonese, ad esempio, ha vinto il derby [illegible] Ceva, invischiando così nella [illegible] [illegible] anche l'Ama Brenta. Eppure i padroni di [illegible] al 70' [illegible] avuto l'opportunità [illegible] chiudere l'incontro, ma il rigore battuto da Grimaldi è finito sul palo. Poi, Laporta, con una doppietta negli ultimi quattro minuti, [illegible] ridato speranze ai monregalesi. Torna a sorridere anche il Barge che si è imposto a Santena.

E' stato annunciato un altro divorzio a fine stagione, stavolta consensuale: Sergio Blanc, allenatore [illegible] Luserna, lascerà l'incarico dopo quattro anni.

p. p. l.

CLASSIFICA	F
CAVALLERMAG[illegible]	[illegible]
CHERASCHESE	37
LUSERNA	34
DOGLIANESE	32
VIGONE	29
FOSSANESE	28
BEINETTE	25
SANTENESE	25
AC CUNEO	25
CARMAGNOLESE	23
AMA BRENTA CEVA	21
MORETTA	21
PICCHI VOLVERA	19
CARASSONESE	19
BARGE	17
NONE	9

AMA BRENTA CEVA-CARASSONESE 0-2
Ama Brenta Ceva: Perucca; Aperlo, Fachino (60' Canio); Ghigo, Biestro, Suna; Baudino A., Grimaldi, Bottoli, Barberis, Carazzone. **Carassonese:** Dardo; Olivero, Vissio; Fiore, Di Desiderio, Tallone; Bottero, D'Anna (37' Martinelli), Giuliano, Laporta, Rinero (76' Corso). **Reti:** 86' e 89' Laporta.

BEINETTE-CARMAGNOLESE 1-1
Beinette: Vercellone; Semeria, Vernetti; Chiappori, Delmastro, Sasso; Fachino, Rostagno, Ghigo, Levrone, Dragone. **Carmagnolese:** Sandiano; Ansaldi, Romano; De Luca (35' Longo), Rossi, Costanzo; Boetti, Ciola, Castaldo, Mazzini, Frasca. **Reti:** 20' Frasca, 67' Dragone.

VIGONE-CHERASCHESE 1-1
Vigone: D'Agostino; Cogotti, Brianese (80' Bon); Baruzzo L., Accossato, Campra; Allasia, Condello, De Lorenzo (71' Baruzzo P.), Di Leone, Corongiu R. **Cheraschese:** Sarale; Dell'Anna, Pennaccino; Agnelli, Protto, Campisi; Biga, Zorniotti, Torta F., Crivellari (80' Aprile), Balocco. **Reti:** 25' De Lorenzo (r), 68' Aprile.

PICCHI VOLVERA-AC CUNEO 0-0
Picchi Volvera: Tinello; Giaccone, Carlenese; Vinci, Pignata, Sanfilippo; Bragante, Grilla, Picotto, Cardellicchio, Leone. **Ac Cuneo:** Tomatis; Bruno, Giraudo; Buttafarro, Ferrua, Rossetto; Padeta, Abbà, Gandolfo, Punzi, [illegible].

FOSSANESE-DOGLIANESE 1-1
Fossanese: Dutto; Bosio, Toselli; Rinaldi, Piumatti, Mana, Perri; Barello, Ruffa, Testa, Priolo (80' Ferrua). **Doglianese:** Seppa; Grillo, Veglio; Biantz, Pace E., Degasperi, Barello (78' Turini), Pace G., Passone, Arzente (56' Chiaramello), Bruno. **Reti:** [illegible]' Ruffa, 41' Bruno.

NONE-LUS[illegible] 0-1
None: Morra; Fontana, Siracusa; Drago, [illegible]. De Rose; Di Gianni, Lai, Pace, Francia, Spessot. **Luserna:** Zancarli; Malino, Consorte; Viddò, Noce, Giordano; La Spina, Giacomini, D'Anna, Musso, Bauducco (70' Rostan). [illegible]: 89' D'Anna.

[illegible]
Cavallermaggiore: Vesentini; Panetta, Bertrone; Zanellato, Allasia (18' Carrain), Auricchio; Sandrone, Ragazzo (72' Ferri), Zagaria, Mantovani, Gaeta. [illegible] David; Mestriner, Sapino, Cuccurazzo (75' Fenoglio), Pascarella, Crepaldi; Filippo, Acchiardi, Circiello, Gerarca, Calabrese. [illegible]: 37' Mantovani, 81' Carrain, 86' Circiello.

SANTENESE-BARGE 1-4 [illegible] 15' Castellino, 24' Rana, Dossetto (r), Morellino, Bolla.

[illegible]

VENTICINQUESIMA GIORNATA

[illegible]
San Maurizio - C.T.P. Intra 1-10; Bagnella Pettenasco - Crodo 0-1; Maggiorese - Feriolo 1-0; Premosello - Fondotoce 3-0; Cristinese - Gargallo 2-1; Cannobio Mergozzo 1-0; Gattico - Omavassese 0-2; Bogogno - Sazzese 1-0.

CLASSIFICA
Feriolo p. 36; Cristinese 35; Maggiorese 32; Bogogno e Premosello 31; Gargallo 29; Omavassese e Intra 27; Bagnella 26; Fondotoce 25; Cannobio 24; Crodo 21; Sazzese 20; Mergozzo 19; Gattico 10; San Maurizio 6.

GIRONE [illegible]
Pernatese - Barengo; Momo - Borgolavezzaro 1-1; Cureggio - Briona 4-1; Pombiese - Cavaglio 0-0; Vaprio - Ju Cameri 0-0; Voluntas Novara - Lumellogno 0-1; Ghemmese - Romagnano 0-3; Veveri - Varalpombiese 0-2.

[illegible]
Varalpombiese e Barengo p. 34; Momo 33; Pernatese e Cureggio 32; Romagnano 30; Ju Cameri 29; Cavaglio 27; Vaprio 26; Lumellogno 25; Borgolavezzaro 21; Voluntas N. e Ghemmese 18; Pombiese 17; Veveri 16; Briona 6.

[illegible] C
Fulgor Valdengo - Donato Mongrando 1-3; Sordevolese - Gaglianico 1-1; Varallo - G.C.S. Libertas Biella 3-1; Quaronese - Lessona 1-0; Rovasenda - Pray 0-1; Masserano - Pro Candelo 0-3; Pollone - Spolina 0-0; Crevacuore - Vallecervo 2-0.

CLASSIFICA
Quaronese p. 42; Pro Candelo 38; D. Mongrando 37; Pollone 31; Gaglianico 29; [illegible] Varallo 27; Lessona e Libertas Biella 22; Spolina 21; Crevacuore, Pray e Sordevolese 19; Fulgor Valdengo 18; Valle Cervo 15; Rovasenda 13.

GIRONE D
St-Pierre Sovauto - [illegible] 0-2; Balzano Verrès - Coumba Freide 1-0; Gressan - Issogne 2-0; A.N.P.I. Sport G. Elter - Lessolo A.G.S. 1-0; [illegible] Albiano Azeglio - Morgex Sap 2-2; Tavagnasco - Pont Donnaz 0-0; Brogofranco - Quart 1-0; Aymavilles - S. Bernardo 1-1.

CLASSIFICA
Atl. Azeglio, p. 41; Borgofranco 40; Quart 33; Issogne 31; Morgex Jap, Tavagnasco e Pont Donnaz 26; Aymavilles 25; St-Pierre 24; Gressan 22; S. Bernardo 21; Coumba Freide [illegible]; [illegible] V. 19; Montaltese 17; A.N.P.I. Sport 16; Lessolo 13.

[illegible] E
Recetto - Borgodalese 2-0; Pontestura - Carisio 1-0; Saluggese - Cavaglià 4-2; Viverone - [illegible] 0-0; Villata - Moranese 0-5; Balzolese - Rondissone 2-5; [illegible]rame - Ronzonese 2-1; Vicolungo - Saluggia 86 0-1.

CLASSIFICA
Viverone p. 44; Saluggia 86 40; Mandello 36; Moranese 33; Recetto 32; Rondissone 27; Casalbeltrame [illegible]; Villata 23; Carisio e Cavaglià 22; Pontestura 21; Vicolungo 19; Ronzonese 17; Saluggese 16; Borgodalese 15; Balzolese 9.

[illegible] F
Tonenghese - Castellamonte 1-1; Felettese - Forno 1-1; Agliè - La Sportiva Nolese 1-1; Gioventù Rodallese - Leinì 1-1; Victor Favria - Locana 2-2; Lanzese - San Maurizio 0-5; Vallorco - San Giustese 1-1; La Vischese - Vaudese 1-0.

CLASSIFICA
Locana e S. Maurizio p. 39; Forno 34; Sangiustese 32; Vallorco 28; Tonenghese e Agliè 24; La Nolese 23; Castellamonte, Victor Favria e Leinì 22; La Vischese 21; Felettese e Vaudese 20; Giov. Rodallese 18; Lanzese 11.

GIRONE [illegible]
Pianese - A.F. Excelsius 2-3; Vanchiglietta - Barracuda [illegible] Viesio 2-2; Mappanese Azzurro 84 - Brandizzo 1-0; River Mosso - Druentina 1-2; Napoli Club Torino - San Paolo 1-2; Giorgioni - Subalpina 0-0; Amici di Montegiove - Trinacria 1-1; Pro Settimo Calcio - Virgilio Maroso 2-3.

[illegible]
Druentina p. 39; Barracuda 35; River Mosso 34; Vanchiglietta 33; Excelsius 32; Pro [illegible] 30; Subalpina [illegible] S. Paolo [illegible]; Mappanese 22; Giorgioni, Trinacria e V. Maroso 21; Napoli Club e Pianese 18; Brandizzo 16; Amici [illegible] Montegiove 10.

GIRONE H
Susa - Borgonese 2-1; Borgo S. Giacomo Meridione - Bussoleno 1-0; Meroni Cascine Vica - Condove 2-2; Aviglianese Buttigliera - Fernando Santi Chopin 2-1; Pianezza - Gioventù Giavanese 3-2; Vallesusa - Pro [illegible] Vica 1-1; Michelin - S. Ambrogio 1-2; Valsangone - Victoria Ivest 0-0.

CLASSIFICA
Victoria Ivest p. 43; [illegible] 39; Aviglianese 33; Meroni 28; Borgonese, Condove, F. Santi e Michelin 25; Pianezza 24; Pro Cascine Vica 23; Vallesusa 21; G. Giavanese 19; Borgo S. Giacomo, [illegible]. Ambrogio e Valsangone 18; Bussoleno 17.

GIRONE I
Isola del Rustico - Arcoplastica Andezeno 3-3; Cambiano - Canalese 2-0; Poirinese - Castelnovese 2-2; Castelnuovo Belbo - Don Bosco 3-1; Cittadini dell'Ordine - Racconigi 1-4; Sommariva Perno - Santostefanese 1-2; Arco - Sommarivese 2-3; Corneliano - Villanovese 5-1.

CLASSIFICA
Sommarivese p. 46; Cambiano 40; Corneliano 34; Santostefanese 33; Castelnuovo Belbo 30; Sommarivese Perno 26; Isola del Rustico e Citt. dell'Ordine 24; Don [illegible] 23; Castelnovese e Racconigi [illegible] Arco 18; Arcoplastica e Canalese 16; Poirinese e Villanovese 9.

[illegible] L
Valpellice - Mirafiori 0-1; Stella Azzurra S. Rita - Moncalieri 90 4-1; Piossasco - Pecetto 2-1; Cumiana - Perosa 1-0; Pancalieri - Real Moncalieri 1-2; Villar Perosa - Real Pinerolo 1-0; Unionsport - Tagliaferro 2-2; Villastellone - Virtus Bricherasio 1-2.

CLASSIFICA
Real Moncalieri p. 40; Villar Perosa 36; Valpellice 34; Real Pinerolo 31; Cumiana 26; Mirafiori e Pancalieri 25; Unionsport, Bricherasio e S. Azzurra 23; Pecetto, Piossasco, Villastellone 22; Tagliaferro 20; Perosa 19; Moncalieri 90 7.

GIRONE M
Carpeneto - Luese 0-4; Vignolese A.O. - Mirabello 1-1; Castellazzo - Occimiano 1-1; Asca Galimberti - Pozzolese 1-2; Arquatese - Quargnento 0-0; Sale - S. Giuliano Nuovo 1-2; Cassano - Sarezzano 1-0; Bassignana - Viguzzolese 0-2.

CLASSIFICA
Viguzzolese e Cassano p. 37; Vignolese 35; Castellazzo 31; Pozzolese, Sarezzano e Luese 27; Bassignana e Sale 26; Occimiano 25; Arquatese e Quargnento 23; S. Giuliano 19; Mirabello 18; Carpeneto 11; Asca Galimberti 6.

GIRONE N
Savigliano 81 - Augusta Benese Acaja 2-2; Rosta Chiusani Galfrè - Borgo 85 Cavallo Sport 3-0; Narzolese - Centallo 1-0; Pedona - Garessio 0-0; Cervere - Olmo 84 0-1; Auxilium Cuneo - Pro Villanova Branzolese 0-3; Boves - Revello 1-0; Peveragno 85 AA.CC.Cuneo - Robilante 1-1.

CLASSIFICA
Centallo p. 38; Ve.Ca. Peveragno '85 33; Pedona 32; Augusta B. 30; Revello 29; [illegible] e Narzolese 28; Boves 27; Garessio 25; Rosta Chiusani 24; Pro Villanova 21; Savigliano e Olmo '84 20; Borgo '85 17; Cervere 16; Auxilium 12.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[illegible]A piazza Statuto liberi 2 alloggi da [illegible] 160 mq circa parte da ristrutturare 4° piano possibilità ascensore. L. 185 milioni. Statuto 521 2272.

20 Domande affitto

A.A.A.A.A.A.A. CASAGEST cerca alloggi vuoti e arredati non a equo canone senza vostre spese. Tel. [illegible] 0580

A.A.A.A.A.A.A. STIMOCASE 533 434 cerca arredati per 6-12 mesi vuoti uso ufficio foresteria senza vostre spese.

A.A.A.A.A. KOMARCO [illegible] 533 914 cerca uso transitorio non equo canone alloggi vuoti o arredati senza vostre spese.

A.A.A.A. [illegible] cerca per propri dipendenti 2/3 camere cucina bagno in Torino [illegible] foresteria. Tel. 549 409.

[illegible]. APPARTAMENTO piccole dimensioni [illegible] arredato cercasi uso transitorio referenze documentabili. Tel. 839.6409.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche 1ª cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.840

ABBIAMO richiesta di alloggi vuoti e arredati per clientela selezionata. Sarcasa 380 581

CERCO arredato mono bilocale zona comoda al Centro disponibilità a trattare solo con privati. Tel. 638 358

COOPERATIVA ricerca per propri soci alloggi vuoti o arredati uso foresteria senza vostre spese. Tel. 883 809

FUNZIONARI in trasferta cercano alloggi arredati o liberi in Torino. Tel. ore ufficio 534 584 int. 2

PROFESSIONISTA cerca in affitto in Torino appartamento zona centro-semicentro. Tel. 510.808.

SOCIETA' commerciale estera ricerca per propri funzionari tra[illegible] alloggi [illegible] mq. Tel. 501 813

TRE.VI [illegible] ricerca appartamenti liberi e/o arredati per funzionari in trasferta. Zone centrali.

21 Offerte affitto

A. AFFITTO a prossimi sposi comperando i mobili in contanti camera cucina entrata e bagno via Giosuè Borsi L. 115 mila. Tel. 319 5503.

A. [illegible] Principe Oddone adiacente in palazzina ristrutturata affittasi alloggi varie metrature uso ufficio. Tel. 502.536.

A. CORSO Trapani Viberti signorile arredato ampio monolocale con angolo cottura zona letto L. 650 mila. Tel. 502.536.

A. LEINI' affitto a prossimi sposi comperando i mobili in contanti 2 camere cucina e box L. 380 mila. Tel. 319.5503.

A. LEINI' affitto a prossimi sposi comperando i mobili in contanti 2 camere cucina box L. 390 mila. Tel. [illegible].

A. LEINI' affitto a prossimi sposi comperando i mobili in contanti ampio 2 camere cucina e box L. [illegible] mila equo canone. Tel. 319.5503.

A. PIAZZA Sabotino arredato con telefono [illegible] 2 camere cucina [illegible] bagni piano 7° L. 750 mila. Tel. 689.[illegible].

[illegible] 7° piano 2 camere cucina bagno [illegible] verandata contratto [illegible] Iva. Sarcase 380 581.

ADIACENTE [illegible] tribunale 100 mq piano rialzato ufficio o foresteria. Tel. Corvino 749.2623.

AFFITTASI alloggi casa recente in Torino [illegible] camere cucina e bagno [illegible] o arredati uso foresteria. Florio 585.222.

AFFITTASI appartamenti vuoti/arredati stessa casa massime referenze. Tel. 540 277.

AFFITTASI appartamento vuoto/arredato a non residenti zona comoda centro. [illegible]chieste referenze [illegible] 749.[illegible]

AFFITTASI a prossimi sposi zona Lucento comperando i mobili camera tinello cucinino bagno. Tel. 329 [illegible]

AFFITTASI a prossimi sposi zona S. Rita acquistando i mobili 2 camere tinello cucinino bagno garage. Tel. 329.0593.

[illegible] piazza Arbarello ufficio prestigioso 1° piano salone 3 vani ampio ingresso [illegible]. 587.634. Medi 00.

AFFITTASI uffici signorili mq 500 strada Lionetto corso Francia L. 5 milioni mensili [illegible] Ausia [illegible] - 597 774

AFFITTO ufficio pressi piazza Bodoni 130 mq ingresso salone cucina 3 camere 2 bagni port[illegible] Tel. 595 214.

ARREDATO vuoto [illegible] ingresso 8 camere tinello cucinino servizi [illegible] referenziati [illegible]. Tel. [illegible].

AVETTA affitta [illegible] Vico ufficio [illegible] 4 [illegible] e servizi. Tel. 505.977.

BORGO [illegible] alloggio con [illegible] affitto di camera cucina servizi riscaldamento autonomo. Tel. 561 2502.

CENTRO [illegible]
in palazzo d'epoca signorile 3° piano affittasi uffici singoli arredati L. 700 [illegible] e L. 1 milione mensili più spese di segreteria telefono e fax. Investitalia 506 001

CIT-TURIN nuovo Tribunale affittasi ufficio in stabile d'epoca piano 1° sei vani biservizi. Tre.Vi 669.0104/07.

CORSO Duca Crocetta affittasi uso ufficio salone 2 camere servizi 1° piano canone L. 800 mila. B.C.S. tel. 562.773.

CORSO Giulio Cesare (Barriera Milano) alloggio di 2 camere cucina bagno con rate pari affitto. Tel. 561.2502.

Corso Giulio Cesare (Barriera Milano) alloggio con rate [illegible] affitto di [illegible] cucina bagno ottimo. Tel. 535.703

CORSO Mediterraneo affittasi vuoto 2 camere cucina ingresso bagno a L. [illegible] mila acquistando i [illegible]. Tel. [illegible] 521.4755.

CORSO Turati [illegible] signorile [illegible] 3 camere [illegible] 2 servizi e referenziati con partita Iva. GB & Case 606.757.

CORSO Vercelli affittasi ampio recente signorile arredato camera tinello bagno transitorio o foresteria. Tel. 540 785.

CORSO Vittorio via Accademia Albertina affittasi [illegible] signorile piano 2° [illegible] 270 L. 2 milioni 700 mila [illegible] più spese. Ausia 596.607 - 597.774.

CROCETTA [illegible] subito eleganti uffici e box 4 vani più elegante bilocale arredato stessa casa. Tel. 590.044.

[illegible] signorile arredato ampio saloncino camera tinello cucinino servizio L. 750 mila.

[illegible] corso Inghilterra in bella [illegible] signorile appartamento [illegible] affitta uso foresteria. Tel. 560 1555.

MONOLOCALE [illegible] cucinotta abitabile arredato signorile zona Molinette a referenziati. Nazionale Immobiliare [illegible].

PIAZZA Massaua affittasi vuoto 3 camere cucina e servizi a L. 400 mila acquistando i mobili. Tel. ore ufficio 521 4755.

PRECOLLINA affittasi appartamento salone 3 camere e servizi box auto esclusivamente uso foresteria. Tel. Mai[illegible].5261

PRECOLLINA affittasi ufficio in stabile d'epoca ingresso 6 [illegible] bagno libero 1° aprile. Tre.Vi 669.0104/07.

SOFFITTA affittasi studenti impiegati L. 160 mila mensili più cauzione no abitabile servizi esterni. Tel. 965.7984.

STUDIO DATA affitta in studio medico arredato con telefono e segreteria camera ambulatorio. Tel. 519.057.

UFFICI arredati Crocetta parcheggio segreteria traduzioni telex Wp-Dp ore 8-20, sabato 8-12, telefonare 557.6255.

UFFICI CENTRALI
in modernissimo centro arredati [illegible] centrale disponibilità immediata. Servizi segreteria videoborsa sale riunioni recapiti magazzini. Tel. 31.321.

UFFICI adiacente [illegible] Stati Uniti 4 vani ampio [illegible] bagno [illegible] no [illegible]. L. 700 mila. [illegible] 540.601.

VIA Aimond (Barriera Milano) alloggio di 2 camere tinello bagno con rate [illegible] affitto. Tel. 561.2537.

VIA Foà (San Salvario) alloggio [illegible] cucina luminoso con rate pari affitto. Tel. 561.2502.

ZONA Barca affitto alloggio mq 105 completamente arredato contratto 2 anni L. 800 mila mensili. Tel. 273.6361.

[illegible] Crimea alloggio in casa signorile mq 110 solo uso foresteria contratto so[illegible] [illegible]500[illegible]. Tel. 841.521.

ZONA S. Paolo affittasi vuoto 4 camere cucina ingresso servizi a L. 540 mila. Tel. ore ufficio 521.4413.

36 Nautica

AUTOMAR nuovi gommoni Lomac [illegible] Mariner barche Bayliner L'arberis Tecnomarine. Via Tunisi 50. Tel. 319.6122.

POSTI barca (Imperia Sanremo) [illegible] disponibilità [illegible] 10 a 28 metri in nuovo porto turistico con centro commerciale servizi sportivi. Concessione fino [illegible] - consegna 1991. Ottimo investimento. Il Metro Immobiliare 0184 [illegible].

42 Antiquariato

ACQUISTIAMO [illegible] antichi, dipinti, oggetti, ambienti completi valutando il massimo. Immediato pagamento in contanti, massima serietà. Tel. 011 521.3270 - 566.1349 orario negozio.

45 Ville, app., cascine per vacanze, [illegible]q.-vend

A. AVIGLIANA rustico da riattare libero 4 lati [illegible] mq terreno L. 68 milioni vendesi. Per informazioni [illegible]. 385.9954

A. CASA di campagna indipendente vendo bifamiliare con terreno abitabile subito. Medim 839.7473.

A. 125.000.000 a 29 km Torino sud villetta subito abitabile riscaldamento rimessa e giardino con frutteto. 'La Borsa' 388 482.

A [illegible] vendo casette [illegible] con giardino in stupenda [illegible] a partire da L. 18 milioni. Tel. [illegible].

[illegible] Frossasco 20 km [illegible] Torino elegante complesso residenziale con villette a schiera visite in cantiere sabato e domenica. Tel. [illegible].

[illegible] vicinanze a soli L. [illegible] milioni totali dilazionabili ingresso ampia camera cucina abitabile servizi balconata [illegible] nuovo. Tel. 0182 543 036.

[illegible] villa nuova 180 mq più mansarda 1250 mq terreno vendiamo causa [illegible] L. [illegible] milioni contanti e [illegible]tazioni [illegible] Tel. 0182 543.035.

ALPIGNANO villetta a schiera recente [illegible] salone [illegible] camere cucina biservizi. AGI 65.20.

ASTIGIANO cascina con terreno circostante [illegible] 40 ettari [illegible] agricolo vendesi. Tel. 011 65.20.

BARDONECCHIA vendesi bellissima mansardina tutta [illegible] bilocale 55 mq pressi Borgo Vecchio. Iva 4% ISIT 877.687.

BONANNI vende Novi Ligure (AL) centrale villa bifamigliare con terreno libera subito. Tel. 011 784.924.

BORDIGHERA [illegible] mt mare prestigioso residence: appartamenti varie metrature, ampi terrazzi, lussuose rifiniture, piscina, palestra ristorante. Box. Dilazioni. Iva 4% costruttore. Consegna marzo 91. Il Metro Immobiliare 02 655.9644 - fax 02 659.9760.

BORGHETTO S. S. centrale attico [illegible] ingresso 2 camere tinello cucinino bagno e terrazzo [illegible]20.5105.

[illegible] mare recente camera soggiorno cucinotta bagno balcone L. 60 milioni più mutuo. Tel. 65[illegible].

[illegible] Monginevro a soli [illegible] km da Torino ville e appartamenti tutte le metrature fronte piste sci. Tel. 011 65.20.

CANAVESE vendesi rustico [illegible] terreno 3 milioni acconto più rate [illegible] mila mensili. Studiorata 011 471.116.

CASALBORGONE rustico libero [illegible] lati 4 vani [illegible] e [illegible]ilo portico terreno mq 25 mila. Tel. ufficio 899.9455

CASAMERCATORIVOLI 953.4491 Coazze casetta con terreno 2 appartamenti su 2 piani 50 mq L. 58 milioni, 80 mq L. 77 milioni totalmente ristrutturati.

CASA Porte di Pinerolo 5 camere magazzino terreno sulla statale vendo a privato L. 120 milioni. Tel. 0121 21.466

CASCINA Villanova Asti terreno mq 76 mila circa con fabbricato civile abitazione ristrutturato stalla fienile tettoie capannone. Tel. [illegible].

CASCINE subito abitabili km 25 Torino 5/6 camere bagno giardino L. 10 [illegible] o rate pari affitto. Tel. 3[illegible].

[illegible] affare svendiamo gradevole bilocale con terrazzo in signorile complesso con ampi spazi auto e giardini comuni L. 68 milioni. Tel. [illegible] 543.198.

COSTA AZZURRA I.D.L. vende alloggi ville terreni Mentone Montecarlo Nizza Cannes. Tel. 0171 826 093.

CUNEESE Benevagienna cascina disposta [illegible] 2 piani indipendente su 4 lati con terreno e rustico annesso. Casamercato 65.441.

GEOMETRA cerca villetta o cascinale anche da riattare con terreno in Torino o primissima cintura. Tel. 352.843.

INV.IMM. cerca nelle Valli di Lanzo e di Susa ville casette o alloggi. Tel. 516.283 - 518.985.

INV.IMM. vende a Cairo Montenotte cascina con 250 mila mq terreno irriguo e 2 laghi L. 950 milioni. Tel. 518.985.

INV.IMM. vende a Marentino 24 km Torino cascina con 322 mila mq terreno a pioppi L. 850 milioni. Tel. 510 283.

INV.IMM. via Garibaldi 8 Torino cerca cascine con terreno in Piemonte Liguria e Valle d'Aosta. Tel. [illegible] 516.283.

ISTITUTO [illegible] **IMMOBILIARE** Bussoleno rustico da riattare [illegible] mq [illegible] L. 48 milioni. Tel. 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Chivasso pressi casetta 6 camere biservizi giardino. Mutuo. Tel. 31[illegible]

ISTITUTO TORINESE [illegible] Colle Don Bosco cascina 10 camere biservizi terreno mq 3000. [illegible].

ISTITUTO [illegible] **IMMOBILIARE** Feletto pressi casette recenti uni-bifamigliari giardino. Mutuo. Tel. 319.2332.

LANZO località Coros libero intero stabile 1000 mq abitativi prezzo di realizzo. Tel. 868 405.2608.

LIGURIA (tra Imperia e Arma di Taggia) in ottime posizioni con vista mare, disponibilità appartamenti, ville di recente costruzione. Mutuo. Il Metro Immobiliare 0184 484.621.

OCCASIONISSIMA Alta Valle Susa impresa vende chalets unifamiliari. Tel. Sea 011 502.110.

PINEROLESE (Cro) [illegible]setta 2 camere cucina servizio giardino L. 36 milioni. G.R. L'Immobiliare 320.524 - 0121 22.789.

PISCINA terreno artigianale edificabile per 3 capannoni complessivi mq 1300. G.R. L'Immobiliare 011 320.[illegible].

PREMENO vista Lago Maggiore appartamenti rustici - giardino privato L. 45 milioni 900 mila mutuabili. Tel. 02 345.2092.

[illegible] Astigiano posizione dominante casa recente costruzione mq 370 [illegible] 2 piani fabbricati attigui mq 23.000 terreno servizi. Tel. 0141 836.282.

RUBIANA In villa vendiamo appartamenti 70/120 mq più mansarda [illegible] giardino privato. AGI 65.20

SAGOR 901.4439 vicinanze Cavour casetta ristrutturata di 2 camere [illegible] biservizi terreno e cortile. L. 45 milioni.

[illegible] (adiacenze piazza S. Bernardo) in [illegible] ristrutturato con vista mare imprendibile e [illegible] rifiniture, prestigiosi 100 mq, più [illegible] balconi, [illegible] terrazzo, giardino privato 100 mq (con 2 piccole dipendenze), box - cantina L. 5[illegible] milioni. Il Metro Immobiliare 02 655.9644.

SANREMO affare L. 130 milioni dilazionabili vendiamo ingresso 2 camere salone piano cottura servizi balconi postauto vista mare. Tel. 0182 543.198.

SANREMO in splendide posizioni con vista mare appartamenti varie metrature di recente costruzione. Mutuo - dilazioni. Il Metro Immobiliare 0184 505.920.

SESTRIERE condominio Sud-Ovest vendesi trilocale con servizi L. [illegible] milioni. Stimcasa 906.6900.

SESTRIERE signorili appartamenti in villetta, ottima posizione, parcheggio coperto da L. 93 milioni 600 mila - mutuo. Tel. 02 345.2092.

S. MAURIZIO recente villa bifamiliare di 12 vani 3 servizi su 3 piani 5 box [illegible]lo giardino. C.S.I. 920.5432.

STRESA [illegible] direttamente sul lago con approdo mq 500 abitabili dependance giardino. Tel. 011 581.2001.

VAL D'AOSTA (statale per Cervinia) alloggio arredato camera soggiorno cucinino bagno terrazzo. La Cittadella [illegible].

VALLE del Sestriere (Rouen) casa d'epoca signorile 2 piani mansarda giardino recintato. [illegible]. L'Immobiliare 320.524.

VILLANOVA [illegible] nuovi pronta consegna alloggi varie metrature comoda servizi ascensore Iva 4% pagamenti agevolati. - Tel. 0141 836.282.

VILLETTA
nuovissima [illegible] (Prarostino) soggiorno cucina 2 camere bagno [illegible] mq terreno recintato tutti i servizi L. 145 milioni. IMIT 0121 77.355.

38.000.000 più 195 mila ingresso soggiorno bagno camera cucinotta terrazza Porta Garibaldi. Tel. 011 65.20.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

BIBIONE spiaggia mare pulito, affitto villetta con giardino, piscina ed appartamenti fronte mare. Prezzi validissimi. Telefonatemi, vi invierò [illegible] fotografie. Tel. 0431 430.428.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra vende oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. C.so Peschiera 161, tel. 334.832.

A. ACQUISTO mobili '800 e primi '900 argento bronzi e oggetti vari. Telefonare ore negozio Arteantica 837.546.

A. REALIZZERETE di più su oro [illegible] preziosi argento numismatica, francobolli ecc. Tel. 6060[illegible]. Via Rismondo 47.

Luca Barbareschi in coppia con Nancy Brilli al Carignano da domani

DA DOMANI A TEATRO

Sulle scene di Torino i due celebri attori. Lui (è anche divo televisivo) farà coppia con Nancy Brilli al Carignano con «Il presente prossimo venturo»; lei sarà all'Alfieri accanto a Dalia Frediani con uno spettacolo che rivisita la comicità partenopea dai De Rege a Viviani

Nancy Brilli

Il robot di Barbareschi

E il vero varietà napoletano di Rosalia Maggio

TORINO ■ Carignano e Alfieri, i due teatri della tradizione torinese, si affrontano in piena concorrenza con due anteprime fissate nella medesima serata di domani: Luca Barbareschi e Nancy Brilli al Carignano con *Il presente prossimo venturo*, Rosalia Maggio e Dalia Frediani all'Alfieri con *Mille luci del varietà*.

Luca Barbareschi svolge un compito difficile: come riconquistare l'affetto della propria figlia attraverso un robot. Impersona infatti un luntico compositore di musica elettronica, abbandonato con ragionevoli motivi da moglie e figlia, il quale delega ogni [illegible] a un intelligente robot. Si appoggia tanto a questo anomalo «amico» che gli va bene il colpo più bello della sua vita da solitario: incuriosire e riaffezionare la figlioletta, che a distanza di qualche anno non è più la piccina favoleggiata ma un maschiaccio pericoloso.

Programmato come governante per bambini, il robot [illegible] prende la ragazza che si trova soddisfatta e accudita nelle piccole cose che un padre gentile e presente avrebbe dovuto fare a suo tempo. Impara a non fumare troppo, a non aggredire gl'innocenti, si degna persino di [illegible] qualche saponetta come pare non facesse da una generazione.

Eppure nella prosa di Alan Ayckbourn [illegible] sono troppo graditi i lieti fini. Affidare la propria salute spirituale e la propria vittoria sentimentale a [illegible] cosa costruita con acume potrebbe essere troppo facile. Al momento buono qualche cos'altro letteralmente s'intoppa.

Senza nulla rivelare in ogni modo, sarà difficile che Barbareschi si ritrovi tra le braccia dell'adulta Brilli e della minorenne De Rossi.

Moderno è il prologo dello spettacolo dell'Alfieri — con i partners delle due attrici che si rifiutano per motivi sindacali di andare in scena — e antico lo svolgimento. Rosalia Maggio e Dalia Frediani, napoletane di due generazioni diverse, rimangono a vedersela con il pubblico [illegible] alla pianista rievocando appunto *Le mille luci del varietà*.

Non rimane che andare a braccio e riprendere il repertorio che in parte appartenne a loro e in parte risale a [illegible] maniera che non ha tempo. Ci sono i surreali bisticci alla De Rege, il gioco annunciato del doppio senso, le [illegible] d'amore e di caricatura, le salaci improvvisazioni nei confronti dei più ingenui degli spettatori.

Raffaele Viviani sosteneva che l'arte del varietà è maggiormente significativa perché *«si esplica in un ambiente poco adatto ad ospitarlo; quando invece il pubblico del varietà è preso da qualche cosa che lo avvince e lo esalta e lo trascina all'applauso, abbiamo [illegible] artista»*.

Non c'è nulla di più bello, secondo una corrente di pensiero che non proviene dagli educati abbonamenti a un teatro stabile, che vedere l'interprete impegnato a «fare l'arte» gettando l'anima in platea in un sentore forte di umori, pazzie, sentimenti.

Con Rosalia Maggio e Dalia Frediani, ricordiamo la direzione artistica di Antonio Casagrande, le scene di Stefania Vecchione, i costumi di Alessandra Torella, la musica al pianoforte di Antonio De Carlo. Insieme dànno corposità alle leggende della vecchia ribalta, partendo dalla fame e dall'analfabetismo dei poveracci, passando alla sguaiataggine e all'astuzia delle sciantose, e finendo con il concedere un sorriso e [illegible] mangiata a figure che Scarpetta, i De Filippo, Totò e la stessa ineguagliabile dinastia dei Maggio hanno eternato.

In sostanza, con il rischio classico del pernacchio, una battaglia rivolta contro il pubblico ma soprattutto per il pubblico.

r. s. s.

Rosalia Maggio

Aurora Banfi replica (al teatro Erba) Carlo Giuffrè a Rivoli

Proseguono ancora per questa settimana, fino a domenica compresa, le repliche dello spettacolo messo in scena all'Erba e allestito dalla Compagnia Torino Spettacoli, con Aurora Banfi, Ezia Tobanelli, Orio Tadamici, Miriam Mesturino, Tino Zerbini, Marina Fisso, Biagio Tambone e il Balletto del Teatro Nuovo, dedicato al «Regno dell'operetta», che con la sua atmosfera frizzante e piena di allegria continua ad essere un genere particolarmente amato dal pubblico torinese, al quale è dedicata un'altra fitta serie di appuntamenti a teatro.

Domani sera, il «Don Bosco» di Rivoli propone la commedia di Edoardo Scarpetta «Miseria e nobiltà», per la regia di Giovanni Lombardo Radice, con Carlo Giuffrè, Rino Marcelli, Angelo Pagano e Luisa Amatucci. Le scene e costumi [illegible] di Aldo Buti, le musiche di Paolo Gatti e Alfonso Zenga. L'inizio è come sempre alle 21.

Sempre da domani sera a sabato 24 per la rassegna «Straordinari» la Compagnia Quagliano-Ri[illegible]tti e Zanotto Contino si esibiranno con «Onde» alle 21 in «...[illegible] spazio a sorpresa», mentre il 23 e il 24, rispettivamente alle ore 21 e alle 11, al Teatro Agnelli ci saranno i clowns «Nasi Rossi» in «Circoli Viziosi» e la Compagnia Babylonia con il suo cavallo di battaglia «L'ov story» [illegible] cui si chiuderà il settore-scuole di questa ottava edizione del «Teatro In e Off».

Ancora martedì per il progetto «Transmetropoliexpress» il Nuovo Teatrottanta presenta i Senzafissadimora in «Fallocefali in calore» al Teatro comunale di Orbassano, a cui seguiranno una maxifesta «conclusiva» allo Studio 5 di Chieri giovedì e la performance di Lucio Vinciarelli nel suo divertente e «sgangherato» «Mac cheroni» in scena al Centro d'Incontro di V. Moretta sabato alle 15,30. Mercoledì invece al Cabaret Voltaire debutterà Marco Paolini con «Adriatico», ispirato a «Le petit Nicolas», diretto da Gabriele Vacis e prodotto dal Settimo-Voltaire. Repliche fino a domenica.

Giovedì 22 al Matteotti di Moncalieri prosegue la Rassegna di Teatro Amatoriale a concorso con «Il giovane autore» interpretato dalla Compagnia «I Teatranti» e diretto da Elda Caliari. Allo Juvarra invece [illegible]dì e sabato sarà la volta di «Cattivi mestieri», presentato dalla GS Proposte, diretto, ideato e interpretato da Franco Cardellino.

Per il fine settimana, 24 e 25 marzo, andrà in scena al Gioberti una compagnia francese con «Qui est-ce? C'est toi», tratto da un testo poetico di Jean Tardieu, [illegible] la regia e la partecipazione di Agnès De Mouchel, mentre la Compagnia di Raffaella De Vita proseguirà con le repliche del [illegible] recital, «Mamme, madonne...», al Teatro Mirafiori.

Infine a Borgata Paradiso di Grugliasco Stalker propone fino a venerdì «Canto all'incanto».

Lucia Rapisarda

Chadwick e Nanetti: così si apre la ricca settimana di concerti

Settimana di respiro internazionale, interpreti di varia provenienza in visita a Torino.

Si inizia nel segno della chitarra, strumento troppo spesso relegato ai margini della musica colta che l'Associazione Mythos, fondata da due giovani musicisti torinesi, Carlo Lo Presti e Giorgio Spriano, ha posto al centro della sua stagione di primavera, al quarto anno dalla fondazione. Questa sera alle 21 nella preziosa Cappella dei Mercanti, Roland Chadwick, un celebre chitarrista australiano, autore tra l'altro di un noto testo didattico sul ritmo, esegue brani di Villa Lobos, Francisco Tarrega e Joaquin Turina.

In chiusura farà ascoltare tre pagine di sua composizione, «Janus», «Andrea asleep» e «Fantasia siracusana».

Un'iniziativa benefica a totale vantaggio dell'Associazione per la prevenzione e cura dei tumori è il concerto del pianista Alberto Nanetti questa sera, ore 18,30 e 22 in Largo Tirreno 12; in programma musiche di Bach e Beethoven. Anche l'Unione Culturale Franco Antonicelli apre alla musica. Domani sera, [illegible] 20,45 nella sede di via Cesare Battisti 4b, si tiene un concerto monografico [illegible] musiche di Flavio Gatti. Esegue il Trio Novalis: Riccardo Malfatto violino, Marco Ferraris violoncello e Dario Vagliengo pianoforte.

La serie di concerti è tutta finalizzata alla divulgazione della nuova musica.

L'Ensemble *«Artifici Musicali»*, ospite di Break Concerto mercoledì ore 13,30 al Teatro Carignano, è formato da tre esperti di musica antica, il clavicembalista belga Guido Delvaux, il violoncellista Fabio Storino e il flautista Guido Piovano.

La musica barocca sembra non avere più segreti per questo complesso a giudicare dal gran numero di autori proposti. Si va da Benedetto Marcello a Giuseppe Valentini, da Giovanni Battista Somis e Nicolas Lavaux, da Carlo Tessarini a Antonio Vivaldi e Giovanni Platti.

Veniamo all'ospite illustre della settimana. La Stockholm Chamber Orchestra suona mercoledì ore 21 all'Auditorium per la stagione dell'Unione Musicale.

E' un complesso giovane, non più di dieci anni di attività, che ha già racimolato molte benemerenze. Alla guida dell'orchestra scandinava ci sarà un trentenne finlandese, Esa-Pekka Salonen, già noto in Italia per avere diretto l'anno [illegible] il *Pelléas et Mélisande* di Debussy al Maggio Fiorentino.

Il programma si articola in tre pagine fondamentali del repertorio sinfonico. Apre con la *Sinfonia in re minore n. 80* di Haydn, composta nel 1784 per il principe Esterhazy, dove si mescolano in egual misura ineccepibile rigore formale, ironia ed espressività.

Segue un caposaldo dello Stravinskij neoclassico, *Apollon Musagète*, una suite da concerto costituita da figurazioni musicali ispirate alla classicità, e si chiude [illegible] la *Quinta Sinfonia* in si bemolle maggiore D 485 di Schubert di chiara ispirazione mozartiana.

Si fa musica anche nella sala del Centre Culturel Français di via Pomba 23 nell'ambito di un omaggio a Cocteau e ai suoi rapporti [illegible] il mondo dei suoni. Mercoledì è la volta di un'audizione discografica; venerdì, il duo pianistico formato da Giorgio Sogno e Giorgio Spriano si esibisce in alcune pagine per pianoforte a quattro mani: *Ma mère l'oye* di Ravel, *Sonata* di Poulenc e, nella seconda parte, lo stravinskiano *Petrouscka*.

Giorgio Gervasoni

Il gruppo «Artifici Musicali»

E così avrà un nome lo strano strumento di Tony Esposito

Ricordate lo strano strumento che Tony Esposito suonava al Festival di Sanremo? Era una curiosa cassetta di legno, traforata e sulla quale il percussionista napoletano picchiettava le dita rivestite da ditali monchi.

Questo aggeggio musicale non ha [illegible] ed ora, d'accordo con Esposito, un'emittente privata, Radio Liguria International (trasmette dal villaggio «C'era una volta» di Villanova d'Albenga), ha deciso di lanciare un sondaggio fra i suoi ascoltatori per trovargliene uno. Spiega il d.j. Fran[illegible] Branco: «L'idea ci è venuta per caso, mentre a Sanremo facevamo le interviste a Esposito e Bennato. Tony l'ha recepita volentieri. Abbiamo un pubblico che si estende su due province (Savona e Imperia) e siamo seguiti anche nella vicina Francia, nella zona di Nizza, e in Toscana. Il referendum sta per decollare».

s. d.

Misha van Hoecke, il coreografo

A Parigi con «Les Troyens» di Berlioz, poi una «Traviata» per la Scala

Il 17 marzo s'è inaugurato a Parigi l'Opéra Bastille, monumento alla grandeur francese, tempio in vetro ed acciaio per la lirica del 2000.

E' uno degli eventi dell'anno, ovviamente, anche in virtù dell'opera scelta per l'*ouverture*, *Les Troyens* di Hector Berlioz: scene, costumi e regia di Pierluigi Pizzi, sul podio il coreano Myung-Whun Chung, l'astro di oggi (che porterà questi stessi *Troyens* al Maggio Musicale Fiorentino del '91), coreografie firmate da Misha van Hoecke, in questo periodo lanciato più che mai.

Mezzo belga, [illegible] russo, italiano d'adozione poiché da 6 anni è attivo nel nostro Paese con il Ballet Théâtre L'Ensemble, Misha proviene dalla «corte» di Maurice Béjart (dirigeva la sua scuola Mudra a Bruxelles) e è tra i pochi fuorusciti — insieme a Maguy Marin, che tra l'altro è sua moglie — a [illegible] béjarteggiare o a millantare credito in giro per il mondo: è coreografo autentico, vigoroso, contemporaneo, colmo di sensibilità, attento ai sentimenti ma non biecamente [illegible]mentale, e quando ha voglia di danzare (cosa che può fare benissimo perché ha solo 45 anni) mostra una presenza e un temperamento che lo farebbero desiderare in scena più spesso.

La base operativa, il «rifugio» di Misha è Rosignano, un paese meraviglioso a picco sul mare toscano, «gemello» di Castiglioncello, [illegible] il cui Festival l'Ensemble ha stretto un rapporto privilegiato.

Misha adora Rosignano, [illegible] vorrebbe andarsene mai, ma il successo costa caro e p[illegible] lonta[illegible] e in questo periodo Van Hoecke è tra i coreografi più richiesti internazionalmente. Come vedremo, una parte di questo exploit l'ha recitata Riccardo Muti, con il quale si appresta a collaborare per la terza volta, curando le coreografie di *Traviata* che, per la regia di Liliana Cavani, andrà in scena alla Scala il 21 aprile.

Misha in questi giorni è a Parigi, dove sta rifinendo le coreografie dei *Troyens*.

E' stato Pierluigi Pizzi a chiamarlo, visto che avevano lavorato assai bene insieme per i *Vespri* inaugurali della Scala, caso più unico che raro in cui il momento di maggior successo di un'opera è risultato [illegible] un balletto, ed il più applaudito tra gli artisti un ballerino, Patrick Dupond.

«E' stato difficilissimo *coreografare le danze dei Troyens* — spiega Misha — *perché, contrariamente alle Stagioni verdiane, non si trattava di lavorare su [illegible] divertissement avulso dal contesto. Qui c'è un legame forte con la drammaturgia, e anche la drammaticità delle situazioni. Il "Combat" che festeggia l'apparente fuga dei Greci l'ho risolto con una sorta di feroce parodia della guerra; le danze dei contadini e dei marinai a Cartagine le ho rese espressione del forte legame tra la gente e la sua regina, Didone; la pantomima della "Chasse royale", con il fatale legame tra Didone ed Enea, è diventata una sorta di teatro, con Marte e Diana a evocare gli eventi*».

Ancor più difficile sarà il lavoro su *Traviata*, le cui danze consistono nelle spagnolerie di maniera, tra zingarelle e toreador, durante la festa del III atto in ca[illegible] di Flora Bervoix.

«*E' quasi impossibile sottrarsi al cliché, anche perché c'è un testo cantato, molto preciso: se si parla di zingarelle non si possono mettere in scena dei cosacchi. Ho allora frugato tra le righe, d'accordo con la Cavani: le donne leggono la mano, gli uomini inneggiano ai toreri e alla loro eterna sfida alla morte. E poiché in "Traviata" aleggiano implacabili il destino e la morte — Violetta ne è segnata sin dall'inizio — le danze avranno un andamento più drammatico, ed anche più provocatoriamente sensuale: una bufera di violenza e di presagi*». In scena agirà l'Ensemble di Misha, su espressa richiesta della regista e in pieno accordo [illegible] Muti.

Quando il gruppo fu impiegato per la prima volta alla Scala, nell'*Orfeo ed Euridice* di Gluck, sempre diretto da Muti, Misha scoprì inattese affinità elettive col direttore: «*Mi invitò De Simone, non Muti. Ma quando lui vide la mia coreografia disse: "Questa è la danza che mi piace". Lui ama l'essenzialità, e anche l'espressione dei sentimenti. Il virtuosismo accademico lo lascia indifferente*».

E proprio a Ravenna, la città in cui Muti vive, quest'estate Misha darà un'altra zampata: coreograferà per il Festival della Rocca Brancaleone (e per il suo gruppo) la *Dante Symphonie* di Liszt: «*Un lavoraccio. Musica stupenda, [illegible] bisogna lottare contro l'enfasi e la descrittività*». Infine il prossimo anno, alla Deutsche Oper di Berlino, ci sarà la storica ripresa del balletto di Cocteau *Les mariés de la Tour Eiffel*: «*Dovevo prepararlo per questa primavera, ma ave[illegible] troppi impegni...*».

Vittoria Doglio

OGGI IN TV

Lunedì 19 Marzo 1990

RAIUNO

13,30 **Telegiornale**
— **Tre minuti di...**, attualità
14,10 **Occhio al biglietto**, varietà con Valerio Merola, Reitano, Memo Remigi
14,20 **Casa [illegible] casal**, telefilm. *Scommettiamo?*
15 — **Sette giorni al [illegible]**
15,30 **[illegible] sport**
16 — [illegible] varietà per i ragazzi con possibilità di chiamare lo studio. Tel. 081/638.000
17,30 **[illegible] e vita: le radici**, documenti
18 — **Tg1 flash**
18,05 **Italia ore 6**, attualità
18,40 **Lascia o raddoppia?**, gioco a quiz, condotto da Giancarlo Magalli, Bruno Gambarotta
19,40 **Almanacco del giorno dopo**

RAIDUE

13,45 **Mezzogiorno è...**, 2ª parte
14 — **[illegible] si [illegible]** telefilm
14,45 **L'amore è [illegible] meravigliosa**, varietà, con Sandra [illegible]
15,45 **Tutti per uno**. La tv degli animali, g[illegible] premi
16,05 **Cuore e batticuore**, telefilm
17 — **Tg2 Flash**
17,05 **Spaziolibero**. Inps
17,25 **Il paese delle meraviglie** di Carlo Sartori. A cura di Enzo Balboni, con la partecipazione di Achille Bonito Oliva e Mario Marenco
18,20 **Tg2 sportsera**
18,35 **[illegible] l'investigatore**, telefilm
19,25 **Il rosso di sera**, di Paolo Guzzanti
19,45 **Tg2**
20,15 **Lo Sport**

RAITRE

14,30 **Il trionfo dell'Occidente**. *L'era delle esplorazioni*
15,30 **Videosport:**
— **Pallavolo**: un partita del campionato femminile
16,05 **Viaggio in Italia**, attualità. *Cortili di Roma*
17 — **Valerie**, telefilm
17,30 **Geo**, documenti di Gigi Grillo, Claudio Pasanisi
18,30 **[illegible]**
18,45 **Tg3 Derby**, [illegible] di Aldo Biscardi
— **Meteo 3**
19 — **Tg3**
19,30 **Tg3 Regione**
19,45 **Sport Regione del lunedì**
[illegible] **[illegible] più**, di E. Ghezzi, M. Giusti

RETE 4

13,40 **Buon pomeriggio**, con Patrizia [illegible]
13,45 **Sentieri**, telefilm
14,30 **Topazio**, telenovela
15,15 **[illegible] pini**, teleromanzo
15,50 **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela
— **[illegible] Hospital**, teleromanzo
— **[illegible] d'amore**, teleromanzo
18,30 **[illegible] '90**, varietà, con Alessandro Cecchi Paone
19 — **C'eravamo [illegible] amati**, attualità, [illegible] Luca Barbareschi
19,30 **[illegible] dire sì**, telefilm, con Pierce Brosnan, Stephanie [illegible]

ITALIA 1

13,30 **Magnum P. I.**, telefilm con Tom Selleck
14,30 **Smile**, varietà con Gerri Scotti
14,45 **Deejay television**, musicale
15,24 **Barzellettieri [illegible]**
— **Première**
15,30 **Batman**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **I Puffi**, cartoni animati
— **Un mondo di magia**, cartoni animati
— **The Real Ghostbusters**, cartoni animati
18 — **Arnold**, [illegible]
18,30 **Barzellettieri d'Italia**
18,33 **L'incredibile Hulk**, telefilm
— **[illegible] blue-jeans**, telefilm
20 — **Alvin**, cartoni animati

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz [illegible] Enrica [illegible]
14,15 **Il gioco [illegible] coppie**, quiz con Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, con Marta Flavi
15,30 **Cerco e offro**, attualità con Massimo Guarischi
16 — **[illegible] medica**, attualità
16,30 **[illegible] 5 per voi**, attualità, con Rita Dalla Chiesa
17 — **Doppio slalom**, quiz, con Corrado Tedeschi
17,30 **Babilonia**, quiz, con Umberto Smaila
18 — **Ok, il prezzo è giusto!**, quiz, con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco dei 9**, quiz, con Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz con Marco Columbro

SERA

RAIUNO

20,30 FILM ■ **Senza via di scampo** di Roger Donaldson con Kevin Costner, Gene Hackman, Sean Young. Usa giallo 1987 — *Tom Farrell, brillante ufficiale della marina americana, incaricato del collegamento fra il segretario alla Difesa e la Cia, è costretto a un ambiguo superiore ad indagare sull'uccisione dell'amata*
22,25 **Telegiornale**
22,35 **Appuntamento al cinema**
22,45 **Cinema!**, attualità. Immagini, storie, protagonisti
23,40 **[illegible] notte**, attualità, a cura di Vincenzo Mollica
24 — **Tg Notte**
— **Oggi al Parlamento**
— **[illegible] tempo fa**
0,15 **Mezzanotte e dintorni**, attualità a cura di Gigi Marzullo

RAIDUE

20,30 **L'ispettore Derrick**, telefilm con Horst Tappert, Fritz Wepper. *Diciotto anni dopo*
21,40 **Mixer, il piacere di saperne di più**, un programma di Aldo Bruno e Giovanni Minoli
[illegible] — **Tg2 stasera**
23,10 FILM ● **La fratellanza**, di Martin Ritt, con Kirk Douglas, Alex Cord, Irene Papas, Luther Adler. Usa drammatico 1968 — *Kirk Douglas è un boss mafioso che un giorno viene a sapere il nome dell'assassino di suo padre. Si tratta di un parente: il [illegible] del fratello. Il protagonista lo uccide, ma poi deve scappare per evitare la vendetta della «famiglia». I boss di New York lanciano un ultimatum al fratello: o uccide il «traditore» o loro si rifaranno su moglie e i suoi figli. Il giovane con la morte nel cuore è costretto a sottostare*
— Nell'intervallo: [illegible]
— **Meteo2 - Tg2 Oroscopo**

RAITRE

20,25 **[illegible] cartolina spedita [illegible] An[illegible]**
20,30 **[illegible] giorno in pretura**, attualità di Nini Perno e Roberta Petrelluzzi
21,45 **[illegible] l'interruzione**, [illegible] Valentina Amurri, Linda Brunetta, Serena Dandini — *Torna da questa sera la trasmissione curata dalle «tv delle ragazze»: a partire da domani del lunedì al venerdì una striscia quotidiana, come aperitivo prima di [illegible] Novità: la presenza di un coro maschile*
22,25 **Tg3 sera**
22,30 **Il processo del lunedì**, a cura di Aldo Biscardi — *I commenti sugli avvenimenti dell'ultima domenica calcistica*
24 — **Tg3 Notte**

RETE 4

20,30 FILM ■ **[illegible] ogni limite** di Ro[illegible] Young, con Farrah Fawcett, James Russo, Diana Scarwid. Usa drammatico 1986 — *Un sadico pazzo si nasconde in casa d'una bella bionda. Quando la padrona di [illegible] rientra, l'assale, la picchia, la violenta, la umilia. Accade inopinatamente che lei riesce a liberarsi, sottomettendo l'aggressore e rivelandosi, in crescendo, anche più efferata di lui*
22,10 FILM ● **La [illegible]** di Oliver Stone, con Michael Caine. Usa terrore 1981 — *Un disegnatore perde la mano in un incidente. La [illegible] distrugge la carriera e il rapporto con la moglie. C'è di peggio: la mano torna per uccidere*
0,10 FILM ● **Addio, figlio mio!**, di Giuseppe Guarino, con [illegible] Vicario, Rossana Podestà. Italia drammatico 1952

ITALIA 1

20,30 FILM ■ **Sing Sing**, di Sergio Corbucci, con Adriano Celentano, Enrico Montesano, Marina Suma. Italia comico 1983 — *Due episodi. Nel primo Celentano è un poliziotto alla Bogart che deve difendere Marina Suma da un misterioso persecutore. Nel secondo Montesano è convinto di essere figlio della regina d'Inghilterra e fa di tutto per raggiungerla*
22,40 **I-Taliani**, telefilm
23,10 **Stazione di polizia**, telefilm
0,10 **Rock a mezzanotte**, musicale
1,10 **[illegible] ilia**, varietà di Antonio Ricci
— **Première**, le anteprime cinematografiche
1,20 **Star Trek**, telefilm

CANALE 5

20,25 **Striscia la notizia**, la voce dell'innocenza, con Greggio e Pisu
20,35 FILM ● **La [illegible]**, di John Huston, con Peter O'Toole, Ulla Bergryd, John Huston, Richard Harris, Stephen Boyd, George C. Scott. Usa biblico 1966. Prima parte — *I principali episodi della [illegible] dalla Creazione al sacrificio di Abramo. Il film è uno dei maggiori kolossal della storia del cinema. Costò 18 milioni di dollari. Una schiera di attori famosi: John Huston è Noè, Franco Nero e Richard Harris sono Abele e Caino. Settimo assoluto nella graduatoria italiana del record d'incasso*
22,20 **Top Secret**, telefilm
23,20 **[illegible] Show**, talk-show
1,10 **[illegible] notizia**
1,15 **Première**, attualità cinematografica
1,27 **Lou Grant**, telefilm

DOMANI MATTINA

RAIUNO

7 — **Unomattina**, attualità
9,40 **[illegible] dei gatti**, telefilm
10,30 **Tg1 - Mattina**
10,40 **[illegible] vediamo**, attualità con Claudio Lippi ed Eugenia Monti
11,40 **Raiuno risponde**
11,55 **[illegible] tempo [illegible]**
12 — **Tg1 - [illegible]**
12,05 **Piacere Raiuno**, attualità con Piero Badaloni, Simona Marchini, Toto Cutugno

RAIDUE

7 — **Patatrac**, scherzi giochi avventure. Varietà per i ragazzi condotto da Armando Traverso e Nicole Milli
8,30 **Capitol**, telefilm
9,30 **Inglese e [illegible]ese per bambini**
10 — **Aspettando mezzogiorno**, attualità, [illegible] Gianfranco Funari
— **La protesta**
— **E' nata una stella**
— **Peccati di gola**
12 — **Mezzogiorno è...**, con Gianfranco Funari

RAITRE

12 — **Dse Meridiana**, documenti
— **Fisica e senso [illegible]**
— **Chimica [illegible]**
— Monografie. **Valeggiando [illegible]**

RETE 4

8,30 **Ironside**, telefilm
9,30 **[illegible] vivere**, sceneggiato con Michael Storm
10,30 **Aspettando il domani**, sceneggiato
11,30 **Così gira il mondo**, sceneggiato
12,15 **Strega per amore**, telefilm
12,40 **Ciao ciao**, cartoni animati:
— **David - Lovely Sara**

ITALIA 1

7 — **Caffelatte**, cartoni
8,30 **Super Vicky**, telefilm
9 — **Mork & Mindy**, telefilm
9,30 **Agente Pepper**, telefilm
10,30 **Simon & Simon**, telefilm
11,25 **Première**, anteprime [illegible] cinema
11,30 **New York New York**, telefilm
12,30 **Barzellettieri d'Italia**, scenette [illegible] Antonio Ricci
12,35 **Chips**, telefilm

CANALE 5

7,10 **La grande vallata**, telefilm
8 — **Una famiglia [illegible]**, telefilm
9 — **[illegible] Boat**, telefilm
10 — **I Jefferson**, telefilm
10,30 **Casa mia**, quiz con Gino Rivieccio e Lino T[illegible]
12 — **Bis**, quiz con [illegible] Bongiorno
12,40 **Il pranzo è servito**, quiz con Corrado

GRP

15 — FILM ● **Il grande valzer**, di Julien Duvivier, con Luise Rainer, Fernand Gravey. Usa biografico 1938
16,30 FILM ■ **Messaggero d'amore**, di Joseph Losey, con Julie Christie, Alan [illegible]. Gran Bretagna drammatico 1971 — *Il tredicenne Leo, orfano di padre, viene ospitato nella villa dei ricchi Norfolk e s'innamora della loro figlia Marian accettando di portare le lettere che in segreto la ragazza si scambia con Ted, il fattore che ama appassionatamente. La relazione viene scoperta con tragiche conseguenze*
18 — **Cartoni [illegible]**
[illegible] — **Grp monitor**
19,30 **L'albero delle mele**, telefilm
20 — **[illegible] Holmes**, telefilm
20,30 **Vinovo come**. Le corse di trotto e galoppo da Vinovo
21,30 **Tribuna Stadio**, rubrica sportiva
22,30 **[illegible] ones**, telefilm
23,30 **Grp monitor**
24 — **Oroscopo**, rubrica
0,05 **[illegible]**
1,05 — **[illegible] no stop**

VIDEOGRUPPO

13,15 **Angie**, telefilm con Donna Pescow, Doris Roberts
13,45 **Videonotizie**
14 — **Il borsino**, rubrica
14,05 **La signora in rosa**, telenovela, con Jeanette Rodriguez
15 — **Le auto della settimana**
17 — **Starblazers**, cartoni animati
18 — **Videonotizie**
18,05 **[illegible] on**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Il termometro dell'economia**
20,30 FILM ■ **La Fayette, una spada per due bandiere**, con Vittorio De Sica, M. Le Royer. Francia storico 1961 — *Biografia romanzata [illegible] marchese di Lafayette, che si batté a fianco del generale Washington per l'indipendenza americana*
22,20 **Videonotizie**
23 — **Le auto [illegible] settimana**, promozionale
24 — **Il termometro dell'economia**
0,30 **[illegible]ati**, telefilm
1 — **Le auto [illegible] settimana [illegible] stop**, promozionale

ITALIA 7 (Telecity)

14 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela con Veronica Castro
14,50 **Più forte dell'amore**, telenovela
15,30 **[illegible] vita**, telefilm
16 — **Capriccio e passione**, novela
17,30 **Super 7**, varietà [illegible] Carlo, Frittella e i cartoni animati
19,40 **Il segreto di Jolanda**, telenovela con Veronica Castro
20,30 FILM ■ **Fuga [illegible] Bronx**, di Enzo G. Castellari, con Mark Gregory, Henry Silva. Italia avventuroso 1983 — *Gli abitanti del disastrato quartiere newyorkese del Bronx vengono invitati ad andarsene da una grande società immobiliare che promette loro una sistemazione migliore. Molti se ne vanno, [illegible] gruppo di irriducibili rimane e ingaggia [illegible] violenta battaglia con i funzionari dell'immobiliare.*
22,15 **Colpo grosso - Sexy game al casinò**, quiz condotto da Umberto Smaila
23,05 FILM ● **Riprendiamoci Alamo!**, di Jerry Parish, con Peter Ustinov, Pamela Tiffin. Usa commedia [illegible]
0,55 **Colpo grosso**, quiz con Umberto [illegible] (replica)
— **La [illegible] coppia**, telefilm

QUARTARETE

12,15 **[illegible] tv**, programma promozionale
13,15 **Tg 4 Economia**
13,25 **Stampasera flash**, attualità
13,30 **La gente parla**, rubrica
13,45 **Tg4 cronaca**
14,15 **Tg 4 Economia**
15,15 **L'orso Yoghi**, cartoni animati
15,45 **Andiamo al cinema**
17 — **Tg 4 Sport**
17,30 **Pagine [illegible] vita**, telenovela, con Ofelia Medina, Luis Garcia, Dalia Casanova
18,45 **[illegible] tv**, programma promozionale
19 — **Tg 4 Economia**
19,30 **Rosa... [illegible] lejos**, telenovela
20,20 **Tg4**
21 — **Bar Sport**, rubrica
22,15 **[illegible]**: Ipifim Torino-Marr Rimini
23,15 **[illegible] Sport**
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
24 — **Supersexy show**, varietà
1 — **Pallavolo**, telecronaca
2 — **[illegible] Blue**, telefilm

[illegible]

13 — FILM ● **Mi faccio il segno [illegible] croce e poi l'ammazzo**, di Lawrence Cooper, con Alan Brown. Italia western [illegible]
15 — **[illegible]** promozionale
17 — **Valdo**, cartoni
17,30 **Korg**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, promozionale
18,30 **[illegible]** telefilm
19 — **Milleidee**, promozionale
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**
20 — **Braccobaldo**, cartoni animati
20,30 FILM ● **Cinque marines per Singapore**, [illegible] Sean Flynn. Italia spionaggio [illegible]
24 — FILM ■ **Il campione**, di Franco Zeffirelli, con John Voight, Faye Dunaway, Ricky Schroder, Jack Warden. Usa drammatico 1979 — *Figlio di genitori separati, idolatra il padre, pugile fallito. Un giorno la mamma viene a riprendersi il piccolo. Papà vuole tornare grande alla luce dei suoi occhi, accetta una sfida e muore. Lacrime per intere platee*
2 — **Film non stop**

SUBALPINA

13 — **Speciale Piemonte**, attualità
13,30 **Le auto della [illegible]**
14 — **Supersix Okay**: i video che tu vuoi
14,20 **Supersix Studio Rock**, [illegible] Alex Peroni
15 — **English of course**
— **Superdog Black**, telefilm
18 — **Mademoiselle Anne**, cartoni animati
18,30 **Banco**, gioco musicale. Conduce Tony Binarelli
19,15 **Tgg**, Tele Giornale Giovani
19,30 **L'uomo tigre**, cartoni animati
20 — **Cronache [illegible] Piemonte e della Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
20,30 **[illegible] profili**: Charles Aznavour, musicale
21,30 **Le auto della settimana**, programma promozionale
22 — **The Bill [illegible]by Show**, telefilm
22,30 **Cronache [illegible] Piemonte e della [illegible] d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
23 — **[illegible] Serie A2**: incontro Ipifim Torino-Marr Rimini
24 — **[illegible] Bill Cosby Show**, telefilm
1 — **Le [illegible] della settimana**, programma promozionale
1,30 **Buona notte [illegible]**

RADIOUNO

14 — **Angels**. In diretta dall'alto dei cieli
14,44 **Tre canzoni tre**
15 — **Ticket**, medicina e assistenza
16 — **Il Paginone**, rotocalco [illegible] di attualità culturale ideato da G. [illegible]
17,30 **Radiouno jazz '89**. A cura di Adriano Mazzoletti
18,05 **Diconodi lei**
18,30 **Musica sera Piccolo concerto**
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,25 **Audiobox**, spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — **Cartacarbone**. [illegible] incontra Riccardo Luccio
20,20 **Mi racconti una fiaba?**, favole di ogni Paese narrate da Elio Pandolfi
20,30 **Radiouno serate. Omnibus**, [illegible] di Gianni Bisiach. **Codice [illegible]**, giallo radiofonico di Gerardo Serravalle
21,03 **Giovani talenti del jazz**, concerto dei finalisti partecipanti al concorso
22,49 **Oggi al Parlamento**
23,05 **La [illegible]**

[illegible]

15 — **Stereobig**
16,56 **Ondaverdeuno**
21,03 **Giovani talenti del jazz**
22,57 **Ondaverdeuno**

RADIODUE

12,45 **Impara l'arte**, consigli disinteressati a premi, a cura di Ermanno Anfossi
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Il giorno del giudizio**, di Salvatore Satta. Lettura integrale a più voci [illegible] da L. Durissi
15,30 **[illegible]**
15,45 **Pomeridiana**, avvenimenti [illegible] cultura e della società. Un programma di Franca Guerini. Conducono P. Goggioli, A. Lauritano, S. Perrone Capano
17,32 **Tempo giovani**, ragazzi e ragazze allo specchio. Con F. Gentile e G. Pezzuoli
18,32 **Il fascino discreto [illegible] melodia**. Oggi: il mondo dell'opera
19,50 **Speciale Gr [illegible]**
19,57 **Le ore [illegible]** *Musica per ricordare. Vi racconto [illegible] commedia*
21,30 **Le ore [illegible] notte**, in studio Maurizio Ciampa. *Programma a sorpresa*
22,50 **[illegible] ore della notte**, in studio Marco Guzzi. *Teatro della realtà*
23,28 **Notturno italiano**

RAISTEREODUE

15 — **[illegible]** notizie e musica [illegible] alta qualità
16,05 **I magnifici dieci**
21,02 **F. [illegible] Musica**

RADIOTRE

14 — **Le rapsodie ungheresi di Franz Liszt**
14,48 **Succede in Europa**
[illegible] — **Novanta anni di musica [illegible]**
15,45 **Orione**. Osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 **Dse Un continente per [illegible] viaggio in [illegible]**
17,50 **Scatola sonora**, attualità. Un programma [illegible] di Marco [illegible]
19 — **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
19,45 **Scatola sonora**, attualità. Poesia e musica con Giorgio Corapi
20,30 In collegamento diretto [illegible] la Radio Greca: [illegible] **Saltas**: musiche di Bach, Orff, Antoniou. Orchestra Sinfonica e Coro della [illegible] Greca
22,30 **Supplemento di Terza pagina**. Lungo i cammini d'Europa: Santiago
23 — **[illegible] notte**
23,35 **Il [illegible] di mezzanotte**
23,58 **Notturno [illegible]**

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte**
5,45 **Il giornale dell'Italia**

[illegible]

13 — **Sugar**, giochi con ragazzi. Presenta Casil
— **My [illegible] monster**, cartoni animati
— **Lo scrigno magico**, cartoni animati
— **Usa today**, attualità musicale e cinematografica
— **Rocky e i suoi amici**, cartoni animati
15,15 **Mariana**, novela con Veronica Castro
16,15 **Pasiones**, telenovela con Gracia Colmenares
17,15 **Señora**, telenovela con Maria Del Carmen Regueiro
18 — **Branko e le [illegible]**
18,30 **Barzellette**
19 — **I protagonisti della [illegible] piemontese**, rubrica
19,30 **Transformers**, cartoni
20 — **Barzellette**, [illegible] Alessandro Ippolito

[illegible] FILM **Tutti a squola**, di Pierfrancesco Pingitore, con Pippo Franco, Laura Troschel, Lino Toffolo. Italia commedia 1979 — *Un professore all'antica si sforza di mantenere la disciplina senza mai riuscirci. Quando [illegible] equivoco finisce per essere sospettato di traffícare in stupefacenti, si guadagna inaspettatamente [illegible] popolarità degli alunni che ne fanno un eroe*
22,30 **Diario di soldati**, documenti
23 — FILM **Creepshow**, di George A. Romero, [illegible] Hal Holbrook, Leslie Nielsen. Usa horror [illegible] — *L'incauto padre del piccolo Billy, ragazzino americano emancipato, getta nel bidone della spazzatura «Creepy», [illegible] album di fumetti dell'orrore che [illegible] figlio legge [illegible] damente ogni [illegible] prima [illegible] addormentarsi. La vendetta di Billy [illegible] terrificante*
1,30 **Kodiak**, telefilm
— **Film no stop**

8 — **Don Chuck Story**, cartoni animati
9 — [illegible], telefilm
10 — **Chi [illegible] uccide**, telenovela
11,30 **Kodiak**, telefilm
12,30 **I Flinstones**, cartoni animati

MONTECARLO

14,30 **Clip clip**, [illegible] C. Buonvino e I. Guidoni
15 — [illegible]
— **Ghoober**, cartoni animati
15,30 **Girogiromondo**
16 — FILM **Le [illegible] della vedova**, di George Sidney, con Shirley Jones, Gig Young, Red Buttons. Usa commedia 1963 — *Il comandante di un cacciatorpediniere sbarca perché ha sentito un SOS da terra. Ma questo è stato provocato per gioco dal figlio terribile di [illegible] vedova*
17,45 **Tv Donna**, attualità. Conduce Carla Urban
18,45 **Il paroliere**, gioco
19 — **Autostop per il cielo**, telefilm

20,30 FILM **Lassiter**, [illegible] Roger Young, [illegible] Tom Selleck, Jane Seymour, Lauren Hutton. Usa avventura [illegible] — *Ladro gentiluomo è costretto da un ispettore [illegible] Scotland Yard a rubar diamanti nell'ambasciata tedesca. Compie l'impresa ma s'invola con l'amata. Tom Selleck, da investigatore per la tv (Magnum P. I.) a scassinatore al servizio di Sua Maestà britannica per il cinema*
22,20 **Ladies [illegible] gentlemen**, varia attualità
22,50 **Stasera News**
23,05 — **Stasera Sport**
24 — FILM **La [illegible] del lupo mannaro**, di Daniel Petrie, con David Janssen, Barbara Rush. Usa drammatico [illegible]

7,30 **CBS Evening News**, via satellite [illegible] più importante telegiornale dell'emittente statunitense
8,30 [illegible]**ra amica**, documentario
9 — **Lui, lei e gli altri**, telefilm
9,30 **Adamo contro Eva**, telenovela
10,15 **Il giudice**, telefilm
10,45 **Gabriela**, telenovela
11,30 **Tv Donna mattino**, con [illegible] Cohen
12,45 **Specchio della vita**, condotto [illegible] Nino Castelnuovo

SVIZZERA

13,40 **Dall'archivio del mo[illegible] [illegible] calcio**: Italia-Argentina (Spagna '82)
14,30 FILM **Arrivano i russi, arrivano i russi**, [illegible] Norman Jewison, con Carl Reiner, Eva Marie Saint, Alan Arkin, Brian Keith. [illegible] commedia 1966 — *Il comandante di un sommergibile russo incagliatosi vicino alla costa americana decide di chiedere aiuto sulla terraferma. Gli abitanti di una cittadina però non capiscono e credono che si tratti di un'invasione*
16,35 **Il cammino [illegible]a libertà**, telenovela
17,15 **Superastrecologiostra**
17,45 **Tg Flash**
17,55 **Un cartoon al giorno**
18 — **Cavalieri [illegible]cciaio**, telefilm
18,25 **A proposito di...** Vacanze
19 — **Attualità sera**
19,45 **Telegiornale**

20,20 FILM TV **Solo per [illegible]re**, di [illegible] Newland, con Angie Dickinson, Gordon Pinsent. Usa drammatico 1979
21,55 [illegible] **e disordine**, attualità. *I diversi del sesso*
22,30 **Tg Sera**
22,50 **I piaceri [illegible] musica**. Omaggio a Georges Antheil
— *La morte delle macchine*, video-story ideata e diretta da Terry D'Alfonso sull'omonima sonata di G. Antheil
— *La femme 100 têtes*, preludi per pianoforte di G. Antheil dagli omonimi collages di [illegible] Ernst
23,40 [illegible]

12,25 **Lui, lei e gli altri**, telefilm
12,50 **[illegible]W. come Woody Woodpe[illegible]r**, cartoni animati

[illegible]

13,45 [illegible] **campo**, replica
15,30 **Il grande [illegible]** Storie a filo [illegible] rete presentate da Rino Tommasi (replica)
17,30 **Basket**: campionato universitario Ncaa: Indiana-Illinois (replica)
18,15 **Wrestling Spotlight**, i giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson
18,45 **Telegiornale**
19 — **Campo Base**, rubrica di avventura con Ambrogio Fogar
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Juke box**, [illegible] storia [illegible] sport a richiesta

20,30 [illegible] **juke box**: i campioni si rivedono. Presenta Dan Peterson
22 — **Telegiornale**
22,10 **Boxe [illegible] notte**: i grandi match della storia del pugilato, presentati da Franco Ligas
22,55 **Basket [illegible]a**: Chicago Bulls-Boston Celtics. Telecronaca di Dan Peterson e Andrea Bassani
0,25 **Calcio**. Campionato argentino. Una partita registrata

[illegible] PIEMONTE

[illegible] **Informa 7**, notiziario
14 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
14,40 **Akkochan**, cartoni animati
15,15 **Mazinga**, cartoni animati
15,50 **Ghostbuster**, cartoni animati
16,20 **Doraemon**, cartoni animati
17 — [illegible] **Prix**, cartoni animati
17,30 **Yattaman**, cartoni animati
18,20 **Programma per i ragazzi**
19 — [illegible] **7**, notiziario
19,30 **Mash**, telefilm con Alan [illegible]
20,20 FILM **Dimenticare Venezia**, [illegible] Franco Brusati, con Mariangela Melato, Erland Josephson. Italia drammatico 1979
22,30 **Mash**, telefilm
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale in collegamento [illegible] satellite, con Sandro Paternostro
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,15 FILM [illegible] **la Bismark**, [illegible] Lewis Gilbert, con Kenneth Moore. G. B. guerra 1960 — *Nel 1941 la Bismark, la più grande nave da battaglia tedesca, imperversa nel mare del Nord rendendo la vita difficile ai convogli alleati. L'ammiragliato britannico [illegible] spedisce contro la Hood che viene distrutta. Una seconda spedizione ha più successo*

[illegible]

11 — [illegible]**b al cinema**, rubrica
11,20 **George**, telefilm
12,20 **Shopping**, rubrica
13,50 FILM **I dominatori**. Avventura
16,06 [illegible] **Phink**, cartoni
17,06 [illegible] **al tesoro**, gioco in diretta
17,36 **Shopping idee**
20,36 **La campagnola**. Danze
21,40 **Shopping idee**
22,36 **Videobusiness**
23,41 **Le [illegible] settimana**, promozionale

[illegible]

13,30 **La famiglia [illegible]** cartoni
14,30 **Affari in casa**
16 — [illegible] **il futuro**, documentario
16,30 **La tana [illegible] lupi**, telenovela
17,10 **Ciranda [illegible] pedra**, telenovela
19 — **I tappeti più [illegible]**
19,45 [illegible] **parliamo di...**, attualità
20 — **Felicità dove sei?**, telenovela
20,30 **La tana dei lupi**, telenovela
21 — **Vivere il futuro**, documentario
22,40 **Oggi parliamo di...**, attualità
23 — **Romagna mia**, programma musicale con Nilla Pizzi

[illegible]

13,30 **Passioni**, sceneggiato, di Riccardo Donna, con Alma Bonasso, Elisabetta Viviani
15 — **Cristal**, telenovela con Jeannette Rodriguez, Carlos Mata, Lupita Ferrer
17,30 **Motori non stop**, rubrica
18 — **Passioni**, sceneggiato, di Riccardo Donna, [illegible] Alma Bonasso, Elisabetta Viviani
18,30 **Cristal**, telenovela
19,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
20,30 FILM **No... non farlo!!!**, di P. Cervera, con Louis Marin, Claudine Gravy, Mary Flatters. Spagna avventuroso 1970 — *Durante [illegible] seconda guerra mondiale alcuni soldati [illegible]ni devono portare 500 mila dollari a Casablanca per comprare delle armi. Si sterminano a vicenda per prendere il denaro. Ma i dollari, usati per ingannare i tedeschi, erano falsi*
22,10 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
22,20 **Notte sport [illegible] Cinquestelle**
23,20 **Film per [illegible]**

[illegible]

14,30 **Le auto della settimana**
15,15 FILM **Dudino [illegible] supermagiolino**
17,15 **Musicale**
18,30 **Telefilm**
19 — **Cartoni [illegible]**
19,30 **Telegiornale**
20 — **L'oro di Hunter**, telefilm
20,30 **Le carte parlano**
22,45 **Le auto della settimana**
23,30 **Telefilm**
0,30 **Telegiornale**
0,45 **Promozionale**

[illegible]

14,30 FILM **Morirai a mezzanotte**, con Raymond Burr. Usa drammatico 1947
16,10 **Beverly Hillsbillies**, telefilm
17,20 **Cartoni animati**
17,50 [illegible] **Champion**, telefilm
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Cartoni animati**
20,30 FILM [illegible] **a Sacramento**, con Mickey Hargitay. Italia western 1965
22 — [illegible]
24 — **Beverly Hillsbillies**, telefilm

[illegible]

16 — **Nella casa di Flambards**
17 — **Justice**, telefilm
18,30 [illegible] **di Giovanni [illegible] II [illegible] 14-3-'90**
19 — **Terra nostra**, notiziario agricolo
19,25 [illegible]
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20,30 FILM **Lo sconosciuto [illegible] terzo piano**, con Peter Lorre
22,30 **Vita [illegible] Chiesa**, a [illegible] Riccardo Maccioni
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **La guerra di Tom Grattan**

[illegible]A

14 — **Il [illegible]** programma educativo
15,30 **Ai grandi magazzini**, teleromanzo
16 — **Un amore in silenzio**, telenovela con Erika Buenfil
17 — **Incatenati**, telenovela
18 — [illegible] **da odiare**, telenovela
19 — **Cucina mia**, rubrica
20,25 **Incatenati**, telenovela
21,15 [illegible] **amore [illegible] silenzio**, telenovela
22 — **Un uomo [illegible] odiare**, telenovela

[illegible]

7 — **Corn[illegible]es**
8 — **I video della mattina**
11,30 **Easy listening**
12,30 **On [illegible] Air**
13,30 **Super [illegible]**
14,30 [illegible]
16,30 **On The Air**
19,30 [illegible] **Mission Special**
20 — **Super Hit**
21,30 **On The [illegible]**
23,30 [illegible] **night**
0,30 **Notte [illegible]**

[illegible]

15,55 **Ridere ridere ridere**, comiche
16,11 **Hit parade**, musicale
17,55 **Pomeriggio con [illegible]**, attualità
18,45 **Ust**, notiziario dell'Unione sienziosi torinesi
19 — **Invito alla magia**. Lotterio (programma in diretta)
20,30 [illegible]**rata con [illegible]**
21,15 [illegible]
21,40 [illegible] **diritti umani nel [illegible]**
22,10 **Torino sport**, con Ely Monari
23,15 **Serata con [illegible]**
23,35 **Le [illegible] della settimana**

[illegible]

14,30 **Scoppiaicoppia**, gioco a premi
15 — **Pomeriggio sportivo**
17 — **Donne & Company**, attualità
17,30 **Gulp**, per i ragazzi
18,30 **Diario**, conduce Isabella Fiorati
19 — **A tavola [illegible]**
19,30 **Siamo [illegible] frutta**
20 — **La sfida**, gioco a premi
21 — [illegible] **nel blu**, attualità
21,30 **Stunt**, attualità
22,30 [illegible] **davvolerio**
23 — **Con simpatia... in casa vostra**
1,40 **Notturno per l'Italia**

SESTA RE[illegible]

15 — **Cartoni animati**
16 — FILM [illegible] **montagna** [illegible]
18 — [illegible] **ame [illegible] uccide**, telenovela
19 — **Waldo Kitty**, cartoni animati
19,45 **I protagonisti [illegible] piemontese**
20,30 [illegible] **non uccide**, telenovela
21,30 **Cash and carry**, promozionale
23 — FILM **U-Boat 55 [illegible] degli abissi**
1 — **Telefilm**
2 — **L'occasione**
2,30 **Film [illegible] stop**

[illegible]

14 — **Telefilm**
15,30 **Cartoni ani[illegible]**
17 — **I cento giorni di Andrea**, telenovela
18 — **Piumas e paetes**, telenovela
18,30 [illegible]
19 — [illegible]
19,30 **In casa Lawrence**, telefilm
20,30 FILM **Maschetate al Messico**, con Dorothy Lamour. Usa commedia 1945
22,30 **Teledomani**, attualità
23 — [illegible] **proibito**
23 — **Telefilm**
— **Telestar [illegible] stop**

[illegible]

14 — **Junior tv**, cartoni animati, telefilm e varietà
15,15 **Mazinga**, cartoni animati
15,50 **Ghostbuster**, cartoni animati
16,20 **Doraemon**, cartoni animati
17 — **Grand Prix**, cartoni animati
17,30 **Yattaman**, cartoni animati
18,30 **Redazionale**
19,10 **Tg regionale**
19,30 **Ciao sport**, rubrica di attualità sportiva
20,30 **Incontro [illegible]**
22 — **Tg regionale**
22,30 **Parliamone insieme**, attualità

IN POLTRONA

Come Totò [illegible] forse no

20,30

Anche «Sing Sing» sarà rivalutato fra vent'anni com'è successo ai film di Totò? E' improbabile: i critici che allora parlavano male di Totò ridevano ai suoi film, [illegible] consideravano comunque [illegible] cinema comico [illegible] cinema [illegible] rie B. «Sing Sing» invece è uscito in tempi di maggior democrazia, quando i film da ridere nascevano uguali agli altri, con pari dignità e possibilità, puta caso, di prendere l'Oscar. Il difetto che denuncia, secondo i critici, è però quello [illegible] far ridere, e nulla fa pensare che fra vent'anni, invece, scatenerà le risate. Approssimato in tutto, trama, regia, interpretazione, «Sing Sing» è diviso in due episodi, con Montesano l'uno, [illegible] Celentano il secondo. Montesano è convinto di [illegible] figlio della regina d'Inghilterra e la incontra nottetempo (lei è Vanessa Redgrave, la perla del film). Celentano fa invece la tracotante guardia del corpo incaricato della protezione di Marina Suma, bellissima ventitreenne (allora) incaricata [illegible] dare al film i fugaci brividi sexy.

Marina Suma, momento sexy

Colorati [illegible] venduti

RAIDUE 15

Da [illegible] fino a venerdì «Diogene» si occuperà di sofisticazioni alimentari e di conservanti. I servizi, realizzati a Londra, Roma, Napoli, Salerno e Pistoia, tentano di rispondere a varie domande sul tema. Ad esempio: che cosa si nasconde dentro un barattolo di alimenti? E soprattutto: quali sono le stanze utilizzate per conservare inalterate le cose che mangiamo ogni giorno? E in che misura possono far male? E chi le controlla? «Diogene» mostrerà servizi e schede esplicative parlando di additivi, coloranti, solfati, polifosfati più a meno nocivi e più o meno permessi dalla legislazione. Si parlerà anche dei trattamenti che servono a rendere esteticamente più belli gli alimenti. Si esamineranno, in particolare, lo scatolame, i succhi di frutta, alcuni ortaggi e il [illegible]ffè. «Diogene» è condotto da Antonio Lubrano. La puntata del venerdì invece è orbata del [illegible] protagonista, Mario Pastore, che si è dimesso per protesta dopo l'ennesimo spostamento d'orario del programma.

Mario Pastore: non c'è

Ma basterà uno spot?

17

La puntata del «Paese delle meraviglie» in onda oggi presenta come piatto forte l'anteprima dello spot sul razzismo che nelle prossime settimane dovrebbe andare in onda sulle televisioni lottizzate e private. Lo spot è firmato da Maurizio D'Adda ed è stato realizzato per una campagna sociale di Pubblicità Progresso contro l'intolleranza etnica. Il filmato, in trenta secondi, mostra la crocifissione di un uomo di colore su un golgotha moderno consistente in una collina spazzata dal vento e sorvolata da un elicottero come in Apocalypse Now. In studio, con Carlo Sartori, troveremo lo stesso Maurizio D'Adda e l'attore Amenya A. K. Thywill. Si parlerà poi ancora di razzismo con [illegible] pubblico in studio (una classe di un liceo scientifico di Firenze) e [illegible] la senatrice Margherita Boniver, in collegamento da Milano. Tra gli altri servizi della puntata, un reportage di Mario Marenco sulle olimpiadi della neve [illegible] attori, svolte a Cavalese e dedicate all'incontro tra Est e Ovest.

Razzismo: uno spot

Tutto in parodia

RAITRE 21,45

Ecco la prima delle [illegible] puntate «Scusate l'interruzione», varietà in sei puntate settimanali più una striscia quotidiana di una decina di minuti alle 19,45. Si tratta, pressappoco, della vecchia «Tv delle ragazze» che aveva sollevato tante attese e altrettante delusioni alla sua [illegible] in onda. Come accade a molte trasmissioni non eccezionali e poco seguite, anche questa viene riproposta e ampliata. Le autrici del programma sono le stesse: Valentina Amurri, Linda Brunetta e Serena Dandini, e pure la struttura parodistica della trasmissione è la medesima della passata edizione. Fra il resto: ci sarà un talk show che fa il verso a quello di Costanzo; Cinzia Leoni farà il verso a Francesca Dellera; Sabina Guzzanti farà la scrittrice nevrotica Barbara Alberti, Francesca Reggiani sarà Mirta Flavi, conduttrice di programmi confidenziali, Mario De Candia diventerà Luca Fanfareschi, presentatore-attore-regista bello e ambizioso; Corrado Guzzanti sarà un critico d'arte sgarbato.

Torna la Tv delle ragazze

Bambini e moduli

R[illegible]

«Rotocalco bambino» è il primo settimanale tv dedicato all'infanzia. Ogni puntata (dieci), è divisa in rubriche (otto), che nella terminologia Rai diventano «moduli» e vantano «contenuti specifici». Saranno affrontati, modulo per modulo, contenuti specifici come psicologia, pediatria, neurologia, neuropsichiatria infantile, problemi legati all'emarginazione e quelli dei «processi di socializzazione», termine col quale viene definito ciò che una volta si chiamava «fare amicizia». Il programma vanta cinque registi diversi, come un kolossal di Hollywood, e vanta pure la benedizione di Giovanni Spadolini, intervenuto alla sua presentazione. Presentazione che, oltre al suo, ha anche registrato l'intervento di Alfonso Del Vecchio, capostruttura del Dse, [illegible] seguente dichiarazione: «Il programma cercherà di analizzare criticamente l'immagine schizofrenica che i mass media offrono del bambino, spesso visto [illegible] oggetto privilegiato di cure familiari e di attenzione in senso consumistico. Oppure come vittime di storie a sensazione».

Un programma per loro

[illegible] LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. [illegible] del 14/12/1989

Arriva Toquinho

Ma anche: Marillion e Tears For Fears

Prosegue senza sosta la lunga maratona del rock, inauguratasi otto giorni fa con la performance di Boy George. In programma, a partire da oggi fino a domenica [illegible] marzo, [illegible] sono ben sette concerti: tutti interessanti e degni di essere [illegible]isti. Per stasera ne sono previsti addirittura tre: troppi, forse. Come eccessivi erano gli appuntamenti fissati per l'inizio della settimana passata, che avevano costretto molti spettatori a scegliere tra Franco Califano e Boy George.

Ma [illegible] differenza dei concerti di lunedì 12 marzo che delusero, quelli di oggi promettono grandi emozioni. Eccoli in ordine di importanza. Il primo posto spetta ai Marillion, che si esibiscono al Colosseo, senza Fish, ex leader, ora solista di successo. In seconda posizione si trovano le tre band che al Palazzetto dello Sport suonano per raccogliere fondi da devolvere in beneficenza: Casino Royale, Persiana Jo[illegible] & le Tapparelle Maledette e Negazione. Infine allo Juvarra, per la rassegna «Musica 90», arriva Harold Budd. Il [illegible] nome, a qualcuno, non dirà molto. Eppure Budd è [illegible] fra i migliori rappresentanti dell'Ambient Music americana.

La settimana prosegue con i Tears For Fears domani al Palasport, con gli Alarm al Big Club mercoledì 21 marzo, con il [illegible]siliano Toquinho giovedì 22 al Colosseo e infine domenica [illegible] con i catanesi Denovo, autori di un bel disco, «Venuti dalla Madonie a [illegible] Carbone», che non a caso vanta la firma di Franco Battiato. Sia i Denovo (suoneranno allo Studio Due) che le tre band, dal-

Il cantautore brasiliano Toquinho

le [illegible] in scena al Parco Ruffini, sono gli unici musicisti italiani previsti nel calendario dei prossimi otto giorni: tutti gli altri, da Toquinho ai Tears For Fears, [illegible]rivano dall'estero, chi dall'America, chi dalla fredda Inghilterra e chi dal Brasile. Il concerto dei Casino Royale, dei Negazione (che sono stati definiti da un'autorevole rivista inglese [illegible] miglior gruppo punk del mondo) [illegible] di Persiana Jones [illegible] le Tapparelle Maledette s'intitola «E' ora!»: il ricavato sarà interamente devoluto all'associazione Filo d'Oro, che si occupa dei bambini non vedenti e privi di udito (10 mila lire il biglietto).

Un rock meno duro di quello dei Negazione lo propongono, sempre per questa sera, i Marillion, emuli dei Genesis, che pare siano giunti a Torino con un'attrezzatura da Palazzetto dello Sport, nonostante si esibiscano [illegible]l Colosseo (Radio Stuff, 27.500 e 22.500 mila lire). Il famoso gruppo inglese, autore di un rock barocco e romantico, [illegible] stato abbandonato di recente da Fish, ovvero Derek William Dick, che per anni è stato il leader e la «voce» della formazione. La separazione, com'era prevedibile, ha comportato numerose conseguenze: primo di tutto d'immagine, dal momento che Fish è una figura carismatica e di richiamo, e la sua perdita potrebbe far diminuire il [illegible] dei fans del gruppo; e poi dal punto di vista musicale, essendo stato William Dick la «mente» [illegible]eativa dei Marillion, fin dagli inizi della carriera. Domani, invece, al Palasport sbarcano i Tears For Fears (27 mila lire, Good Music). [illegible] duo inglese, composto da Curt Smith e Roland Orzabal, inaugura a Torino il tour italiano. Accanto ai due musicisti ci sarà una band di otto elementi e la vocalist di colore Oleta Adams, [illegible] si deve parte del successo che sta riscuotendo il loro ultimo disco, «The seeds of love», nel quale oltre al pop britannico confluiscono i ritmi blues. Durante il concerto (la cantautrice Jerry Morris farà da «spalla») si ascolteranno anche i vecchi hit, da «Everybody wants to rule the world» a «Shout», indimenticabili brani tratti dall'l.p «Songs from the big chair».

Ventiquattr'ore dopo, mercoledì 21 marzo, al Big Club [illegible] ranno gli Alarm [illegible] anch'essi come i Tears For Fears inaugurano la tournée italiana dal capoluogo piemontese. I quattro rockers gallesi sono diventati famosi all'inizio degli Anni Ottanta con il singolo «68 Guns» e l'album «Declaration». In seguito hanno suonato come gruppo d'appoggio in [illegible] tour di Dylan e hanno collaborato con gli U2, [illegible]i cui ancora oggi continuano a [illegible] il verso. E per finire giovedì 22 marzo al Colosseo c'è Toquinho. Contrariamente al nome e alla musica di indubbio stampo brasiliano, il chitarrista ha sangue italiano nelle vene. Il suo vero nome [illegible] Antonio Pecci (suo nonno era di Campobasso, sua nonna di Mantova).

Noemi Romeo

Stasera [illegible] Colosseo sono di scena i Marillion

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
[illegible] vita e [illegible] altro, di B. Tavernier, con Philippe Noiret, Sabine Azema — Un generale incaricato nel '20 a Verdun del recupero di salme dei dispersi trova [illegible] soprassalto di umanità alla retorica del mestiere trovando la forza [illegible] dichiararsi a una vedova che ha intuito la vanità delle ricerche — Dramm[illegible]
Ore 15,20; 17,35; 20; 22,30 — ★★★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Harry, ti presento Sally..., di Bob Reiner, con Bill Crystal, Meg Ryan, Carrie Fischer. Colori. Non vietato — Incidenti e contrattempi nella difficile arte di esercitare [illegible] donne [illegible] lasciarsi coinvolgere dall'amore — Commedia
Ore 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★★/●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Erik il vikingo, di T. Jones, con T. Robbins, G. Cady, M. Rooney, J. Cleese. Non vietato — Erik, contro la tradizione dei rudi Vikinghi, s'innamora della donna che dovrebbe violentare e intraprende una spedizione alla ricerca d'un corno magico e pacificatore — [illegible]
Ore 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30 — ★★/●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
La voce della luna, di Federico Fellini, con Roberto Benigni, Paolo Villaggio. Col. Non viet. — Un innamorato deluso e un prefetto destituito consentono a Benigni e a Villaggio di [illegible] una lunatica divagazione felliniana, per la prima volta tratta da un libro (di Ermanno Cavazzoni) — Fantastico
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 597.190
[illegible] Devil - Lei, il diavolo, con Meryl Streep, Roseanne Barr — Una scrittrice di successo s'incapriccia [illegible] nei [illegible] romanzi rosa d'uno [illegible] ma con[illegible] la vendetta trasversale della moglie soppiantata, diabolicamente brutta. — Commedia
Ore 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
La guerra dei Roses di Danny De Vito, con M. Douglas, K. Turner, Danny De Vito. Colori. Non vietato — [illegible] fronte l'uno all'altro per l'attribuzione d'una casa da favola, due coniugi «ideali» tramutano la causa di divorzio in una guerra di trincea — Comm. drammatica
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 — ★★★★/●●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Légami, [illegible] Pedro Almodóvar, con Victoria Abril, Antonio Banderas, Paco Rabal. Colori. Vietato 14 — Un giovane dimesso dal manicomio con un encomiabile senso della normalità, rapisce un'attricetta porno con intenti matrimoniali e la innamora alla follia — Commedia drammatica
[illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
Tesoro, mi si sono ristretti i ragazzi, di J. Johnston, con Rick Moranis. Abbinato al cart. an. **Una grossa indigestione** — Scienziato distratto sottopone i figli e quelli dei vicini a una macchina miniaturizzatrice rendendoli alti meno d'una formica e ne incomincia la ricerca nel giardino divenuto enorme — Fantastico
Ore 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 — [illegible]●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
L'attimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta innesca nei giovani una sana e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili — Drammatico
Ore 15,15; 17,40; 20; 22,20 — ★★★/●●●●●

CRISTALLO
via Gobetti 5 ☎ 650.71.00
Dimenticare Palermo, di Francesco Rosi, con James Belushi, Mimi Rogers. Colori. Non viet. — Un italo-americano candidato a sindaco di New York compie il viaggio di nozze in Sicilia perdendo la propria identità e la capacità di lottare contro la droga che osteggiava in patria — [illegible]mmatico
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422
Crimini e misfatti, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow, Anjelica Huston — Nella ricca comunità ebraica di New York si succedono i tallimenti e le delusioni: in primo piano l'amante assassino Landau e il regista fallito Allen — Drammatico
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Volevo i pantaloni, di Maurizio Ponzi, dal romanzo di Lara Cardella, con Giulia Fossà, Angela Molina, Pino Colizzi. C[illegible]. Non viet. — Annetta si batte in una Sic[illegible] retrograda perché anche le ragazze possano portare i pantaloni (che secon[illegible] tradizione spettano [illegible] agli uomini e alle donnacce) — Commedia dramm.
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 — [illegible]

[illegible] BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Crimini [illegible], di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow, Anjelica Hu[illegible] — [illegible] ricca comunità ebraica di New York si succedono i fallimenti e le delusioni: in [illegible] piano l'amante assassino Landau e il regista fallito Allen — Drammatico
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Troppo bella per te!, di B. Blier, con G. Depardieu, J. Balasko, C. Bouquet. Pr. Giuria Cannes '89. [illegible], V. 14 — Presentato dal regista come il film di «tutte» le donne, racconta d'un patron che trascura la raffinata moglie per [illegible] alla follia una segretaria grassa e sposata, dotata di virtù nascoste — Commedia
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.643
Harry, ti presento Sally..., di Bob Reiner, con Bill Crystal, Meg Ryan, Carrie Fischer. Colori. Non vietato — Incidenti e contrattempi nella difficile arte di esercitare l'amicizia tra u[illegible] e donne senza lasciarsi coinvolgere dall'amore — Commedia
Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★★/●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.214
Asterix e la grande guerra, di P. Grimond, dai racconti di René Goscinny e Albert Uderzo — Messo fuori uso dal balordo Obelix il druido-mago dei galli, ecco che si fa largo un falso indovino il quale potrebbe addirittura aprire la strada ai romaneschi — Cartoon
Ap. 20,30. Film 20,45; 22,30 — ★★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 315.2087
Perché proprio a me?, di Gene Quintano, con Christopher Lambert, Christopher Lloyd, [illegible] Greist — Un [illegible] scassinatore si trova coinvolto in guai più grandi di lui a causa d'un [illegible] che non rientrava neppure [illegible] suoi interessi «professionali» — Commedia
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★★/●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16
La guerra dei Roses di Danny De Vito, con M. Douglas, K. Turner, Danny De Vito. Colori. [illegible] vietato — Messi di fronte l'uno all'altro per l'attribuzione d'una casa da favola, due coniugi «ideali» [illegible] la [illegible] di divorzio in una guerra di trincea — Comm. drammatica
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★★★/●●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.02
Milou a maggio, di Louis Malle, con Michel Piccoli, Miou Miou, Dominique Blanc — Gli echi del maggio francese nella calda provincia dove prevalgono gli egoismi: in [illegible] tenuta, durante le [illegible] della donna, c'è chi si sfoga [illegible] rovina — Commedia
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 — ★★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
Il male oscuro, [illegible] Mario Monicelli, [illegible] Giannini, Stefania Sandrelli, Vittori[illegible] Caprioli — Uno sceneggiatore scopre con una risata sul lettino dello psicanalista che il nostro comune male oscuro è la vita stessa e si isola [illegible]gro calabro, visitato dai fantasmi [illegible] moglie e figlia — Comm. dramm.
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Tango & Cash, di Andrei Konchalovsky, con Sylvester Stallone, Kurt Russel. Colori. N. v. — I due più bravi e vanitosi agenti di [illegible]ew York, dal nome che sembra una canzone da gettonare, si alleano contro il boss dei narcotici — Poliziesco brillante
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Non più di uno, di Berto Pelosso, con Renato Pozzetto, Maddalena Crippa, Giulia Fossà. Colori. Non vietato
Ore 15; 16,45; 18,40; 20,30; [illegible] — Prima visione

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Volevo i pantaloni, [illegible] Maurizio Ponzi, dal romanzo di Lara Cardella, con Giulia Fossà, Angela Molina, Pino Colizzi. Col. Non viet. — Annetta si batte in una Sicilia retrograda perché anche le ragazze possano portare i pantaloni (che secondo tradizione spettano solo agli uomini e alle donnacce) — Commedia dramm.
Ore 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30 — [illegible]●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Tre colonne in cronaca, [illegible] Carlo Vanzina, con Gianmaria Volonté, Massimo Dapporto, Sergio Castellitto, Senta Berger — Tre colonne per l'omicidio d'un agente di borsa ma molto di più se andranno in porto le trattative da parte d'uno spregiudicato uomo d'affari per garantirsi un giornale emergente — [illegible]esco
Ore 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Seduzione pericolosa, [illegible] Harold [illegible]. Con Al [illegible]o, Ellen Barkin, John Goodman. Viet. 14 — Un detective si [illegible] completamente innamorato della bella bionda che si [illegible] autrice [illegible] tre omicidi degl'indeterminati [illegible] sessuali — Poliziesco
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Nato il 4 luglio, di O. Stone, con Tom Cruise, K. Sedgwick, R. Barry. V. m. [illegible] — Basato sull'esperienza di Ron Kovic, volontario nel [illegible] che finì mutilato e impotente, è il proseguimento ideale di «Platoon» con il protagonista che assorma i dubbi di un'educazione sbagliata — Guerra
Ore 14,30; 17,10; 19,25; 22,20 — [illegible]

ROMANO
[illegible] Subalpina ☎ 510.145
A spasso con Daisy, di Bruce Beresford, con Jessica Tandy, Morgan Freeman, Dan Aykroyd. 9 nominations all'Oscar, 3 Globi d'oro, Orso d'argento Berlino '90. Colori
Ap. 16,15; film ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Prima visione

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.521
La[illegible] qualcuno è impazzito, di James Uys, con Nixau, H. Strydom. Col. Non viet. — Tra boscimani selvaggi e animali paurosi una bella snob americana deve adattarsi controvoglia a un nuovo genere di vita — Commedia
Ore 16,30, 18,30; 20,30; 22,30 — [illegible]

TORINO
via Buozzi [illegible] ☎ 530.353
Fiori d'acciaio, di Herbert Ross, con Sally Field, Dolly Parton, Shirley MacLaine — In un negozio [illegible] parrucchiera del profondo Sud sei donne tengono [illegible] la bandiera d'un femminismo da soap opera. Inaugurazione del Festival [illegible] Berlino [illegible] — Drammatico
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●●●

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.788
Valmont, di Milos Forman, con Colin Firth, Annette Bening. Non vietato — Riduzione dal romanzo epistolare «Les liaisons dangereuses» con amori e ripicche, duelli e capitomboli, in[illegible] e ingenuità in Francia sullo sfondo dell'ancien régime alla vigilia della rivoluzione — Drammatico
Ore 15; 17,25; 19,55; 22,25 — ★★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario [illegible] ☎ 749.2907
Dad - Papà, [illegible] Gary David Goldberg, con Jack Lemmon, Ted Danson — [illegible] di cuore morte in difficoltà una vecchia [illegible] autoritaria ma il figlio [illegible] che il vero punto debole [illegible] famiglia [illegible] il padre, che [illegible] ne va serenamente — Drammatico
Ore 20,15; 22,30 — ★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ 297.197
Sorvegliato speciale, di John Flyn, con Sylvester Stallone, John Amos, Darlanne Fluegel. Colori. Non vietato — Catturato da un maniacale direttore di penitenziario che non gli perdona una vecchia e motivata evasione, l'eroe d[illegible] grandi bicipiti deve usare le maniere forti — Avventuroso
Ore 20,30; 22,30 — ★/●●●●●

NUOVO ODEON
via Venaria [illegible] ☎ 749.2362
Quattro pazzi in libertà, di Howard Zieff, con Michael Keaton, Christopher Lloyd. Col. Non viet. — In quattro alla partita, fuori di mente ma non troppo, salvano il loro medico da un'imboscata di poliziotti corrotti che vorrebbero eliminarlo come testimone indesiderato di un'esecuzione — Comico
Ore 20; 22,20 — ★★/●●●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 ☎ 874.171
L'amico ritrovato, di Jerry Schatzberg, con Jason Robards, Christian Anholt, Samuel West. Non vietato, dolby stereo — Un intellettuale che lasciò da ragazzo la Germania all'avvento del nazismo ritrova con sollievo la traccia del coraggio d'un suo amico del quale dubitava — Drammatico
Ore 20,15; 22,30 — ★★★/●●●

LUCI ROSSE

[illegible] (via [illegible] 18, ☎ 511.293)
Mangiala viva, con Sherry St. Clair, Tatja [illegible]so. Ap. 14. Ult. 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.621)
Esuberanza sessuali di Nancy ragazza di [illegible]gna, con Jamie Gillis, May Lynn. Ap. 15, ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. [illegible] 15)
F[illegible] my pussy, novità assoluta, ingresso riservato ai soci. Dalle 14,30 alle 23

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 109/B)
Incontri bagnati, con Jacqueline Loriens, Joanna Storm. No stop dalle 10. Inizio ult. spett. ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
Morbosi capricci di Lisa, con Ginger Lynn, Herschel, Savage. Ap. ore 10,30. Ultimo 22,30

[illegible] (largo Giulio Cesare 105, ☎ 267.974)
Unioni sessuali americane, con Amber Lynn, Tina Tayler. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
Jouissance collectives. Apertura 14,30. Ultimo 22,30

MILANO SEX KING (via Milano 8, ☎ 506.15.26)
La[illegible] delle vedove (sessuali) - Il sei [illegible] se boy. No stop dalle 10 all'1 (ultimo [illegible]

[illegible] (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.6951)
Ragazze infuocate di [illegible], con Paul Thomas, Hiapatia Lee. Apertura 15. Ultimo [illegible]

REGINA (c. Reg. M[illegible] 123, ☎ 436.2082)
La bestia del Sud, con Erika Boyer, [illegible] e Emmanuel. Apertura [illegible]. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 457.765)
Mogli particolari, con Mary Anderson. Ap. 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3817)
Perversion lussure in Usa, con Vanessa Del Rio. Ap. ore 15; ult. 22,30

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.136)
Oggi chiuso

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.784)
Oggi chiuso

CUORE (via Nizza 56, ☎ 667.668)
Oggi chiuso. Domani **Working Girl**

FORTINO ([illegible] Cigna 47, ☎ 436.3322)
Oggi chiuso

[illegible] TEATRO FREGOLI (p.zza S. [illegible] bis, ☎ 612.2312)
Scene di lotta di classe a Beverly Hills, di P. Bartel, con J. Bisset, B. Sharkey. Viet. 14. Ore 20,30; 22,30

[illegible] CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Riposo.
BARDONECCHIA
[illegible] Riposo.
CARMAGNOLA
LUX: Riposo.
[illegible]RITA: Riposo.
CASCINE VICA
DON BOSCO: Riposo.
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Riposo.
CHIERI
MARILYN: Scandalo Blaze
SPLENDOR: 4 pazzi in libertà
[illegible]
CINECITTA': Harry ti presento Sally
MODERNO: Riposo
POLITEAMA: Film erotico
CIRIE'
NUOVO: Riposo.
COLLEGNO
PRINCIPE: L'attimo fuggente
REGINA: Tempi migliori
[illegible] Concerto sinfonico
[illegible] LUCE: Ritorno al futuro II

STAMPASERA

N. 75 LUNEDI' 19 MARZO 1990 L. 1000

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sul 95%

Rialzo +1,2

ore 10,45	=
ore 11,00	+0,4
ore 12,00	+1,0
ore 12,30	+1,1
ore 13,00	+1,1
FIXING	1245,00
(PRECEDENTE	1254,10)

A PAGINA 6

Il Papa tra gli operai di Lancia e Olivetti

Ivrea. Il Papa nello stabilimento della Olivetti di Scarmagno accompagnato dall'ing. De Benedetti. In secondo piano il vescovo mons. Bettazzi

DAL NOSTRO INVIATO

IVREA ● Il papa in fabbrica tra auto e computer lancia tre appelli: agli impreditori chiede maggior ampiezza di vedute, al sindacato di rivedere il suo ruolo e privilegiare la solidarietà, al legislatore di concedere più attenzione ai poveri. Lo fa nel cuore dell'Olivetti davanti a Carlo De Benedetti dopo una emozionante mattinata di ritardi.

Ribadisce: «Non si può accettare la sola logica del profitto». Avverte: «Il processo di avanzamento tecnologico è irreversibile, ma guardiamolo con attenzione e prudenza».

Rilancia: «Più attenzione all'uomo, alla sua dignità, alle sue ricchezze. Non si può accettare passivamente o neppure rassegnarsi alla crescente disoccupazione-effetto del progresso». Lo fa nel verde di Scarmagno tra centinaia di tecnici e operaie in camice, tra personal computer che annunciano nuove crisi. E questo il suo messaggio al mondo dell'industria nella Silicon Valley del Piemonte.

Ma all'alba, in elicottero, è andato a San Benigno. Il viaggio nel giorno di San Giuseppe, Giovanni Paolo II l'ha voluto cominciare nell'abbazia di Fruttuaria. Il corteo, dal vescovado, è scivolato via velocissimo tra le strade di una cittadina ancora stordita dai riflettori delle tv, dai microfoni che, in ogni piazza, hanno rilanciato il messaggio '90 a chi fatica nei campi, progetta il futuro, sfida le frontiere del Duemila. L'elicottero bianco si staglia nel cielo terso di Ivrea alle 7,30. Sfiora le case e punta verso San Benigno. C'è una brezza quasi estiva che promette soltanto siccità. Ed ecco l'abbazia.

Il suo splendido campanile, forse in pericolo, tace. Oscillazioni e rintocchi possono causare danni. Applaudono invece ragazzi, vecchi, bambini, autorità. «Arriva il Papa». E' più facile pregare qui. Il frastuono è lontano, distanti i problemi. Le giornate, come in tutti i paesi di campagna, pur strette tra macchine, tecnologie e orari, hanno conservato qualche frammento dei ritmi di ieri quando tutto ruotava attorno al campanile: dal saluto del mattino a quello della sera. Per questo Wojtyla vuole stringere la mano ai contadini. Lo fa, quasi commosso, sulla piazza del Municipio. Con loro benedice la terra. Come non pregare per la pioggia? Glielo chiedono tutti, discretamente. Lui accetta subito, confermando attenzione costante e riconoscenza per chi da sempre «lavora a contatto della natura».

I restauri. Quanto resta da fare! Ma intanto s'è iniziato e un gioiello d'arte come la vecchia abbazia potrà ritornare a splendere come un tempo. Se lo augurano monsignor Luigi Bettazzi, il sindaco, il presidente della Regione Beltrami, Casiraghi della Provincia, soprattutto la gente.

Si riparte. Operai e impiegati dell'Olivetti di Scarmagno aspettano sul grande piazzale. Il Papa ha qualche minuto di ritardo. Sembrano tantissimi nel tempio del chip, dei microprocessori, della precisione assoluta. L'accompagna Carlo De Benedetti. E la visita si prolunga. Giovanni Paolo II chiede, s'informa. E' perfettamente a suo agio in questo mare di fili, di intelligenze artificiali, di transistor.

Ma l'uomo è un'altra cosa. Lo dice più tardi rilanciandone il primato proprio dal cuore di questa Tecnocity senza età. Chiede il rispetto di sempre e ripropone le tensioni mai risolte del mondo del lavoro. Davanti a lui migliaia di operai che per primi hanno conosciuto — tanti anni fa — il sapore amaro delle ristrutturazioni, dei posti di lavoro in pericolo, della paura del domani. Allora l'Olivetti passava dalle calcolatrici ai computer. Poi, il tempo del trionfo incondizionato del «Grande Fratello». Ora i primi segnali di una rivoluzione che si sta affievolendo.

Non è un caso che, nell'anno dell'ambiente, il Papa abbia pensato di fermarsi all'Olivetti e alla Fiat-Lancia di Chivasso: nella prima si guarda oltre le frontiere d'oggi, nella seconda si producono le auto di domani. Il suo messaggio per la festa del lavoro ha voluto lanciarlo dalle linee dove si montano gli scenari del futuro.

Alle 13 passate, brevissima pausa. Finalmente coi vescovi del Piemonte. Ci sono tutti. Alle 14, ultima tappa: Chivasso. L'attendono in tanti tra l'euforia e l'eccitazione di sempre per il «grande comunicatore» che va in fabbrica. Un bagno di realismo tra discorsi e applausi, la stretta di mano del presidente della Fiat Giovanni Agnelli e quella degli operai.

Gian Mario Ricciardi

ALTRI SERVIZI A PAG. 9

Susa: uccisi nel sonno dall'ossido di carbonio due studenti torinesi

SUSA ● Ancora due vittime dell'ossido di carbonio. Due studenti torinesi hanno perso la vita, in una grangia di Meana di Susa, per essersi addormentati con una stufa a gas accesa. Sono Giovanni Miglionico, 21 anni, via Don Giovanni Griolli 17 e Giovanni Cupo, 22 anni, via Zambelli 12. Vanno ad allungare il tragico elenco delle persone che, quest'inverno, hanno perso la vita per aver usato, senza le dovute cautele, di stufe e boiler.

La tragedia si è consumata in una piccola costruzione ristrutturata della borgata Grangia, di Meana. E' una delle 22 borgate che contornavano la cittadina prima che le montagne si spopolassero. In una di queste, «La gran borgata», c'è anche la villa dove Benedetto Croce trascorreva le sue vacanze estive.

Oggi è il turismo giovane, fatto quasi esclusivamente di sciatori, a rilanciare queste zone di montagna.

Giovanni Miglionico e Giovanni Cupo erano proprio due di questi ragazzi. Andavano a sciare per il fine settimana e, alla domenica sera, ritornavano a Torino. L'abbondante nevicata di sabato li aveva invogliati a rimanere e si erano fermati a dormire con la stufa accesa che è stata loro fatale.

Lo chalet di Claviere dove a Capodanno sono morti asfissiati 5 giovani

Questa mattina i vicini di casa hanno visto l'automobile dei ragazzi ancora parcheggiata vicino alla grangia, ma dall'interno non proveniva alcun segno di vita. Hanno provato a bussare alla porta senza però ottenere alcuna risposta. Hanno deciso allora di avvertire i carabinieri di Susa che si sono recati immediatamente sul posto, hanno forzato l'uscio e si sono trovati davanti ad una scena desolante. I due giovani erano ancora nel loro letti ma privi di vita. In un angolo una stufa a gas era accesa ma le fiammelle erano incerte perché ormai di ossigeno, in quella stanza, non ce n'era quasi più. Non tanto, almeno, per consentire ad un uomo di respirare.

Ai carabinieri non è rimasto che chiamare un medico per la constatazione del decesso dei due giovani e farne trasportare i corpi presso le camere mortuarie del vicino ospdale di Susa dove domani mattina saranno eseguite le autopsie per accertare, ufficialmente, la causa della morte.

Il giorno di Capodanno un'altra residenza di montagna era stata teatro di una tragedia analoga ma di più vaste proporzioni. A Claviere cinque giovani studenti universitari erano morti per una tragica dimenticanza. La sera prima uno di loro aveva lasciato aperto il rubinetto della cucina al quale non arriva acqua. Alle prime ore dell'alba l'acqua aveva cominciato a sgorgare ed aveva provocato l'accensione del boiler a gas.

STANOTTE

Due rapine ai caselli di autostrade

TORINO ● Due rapine ieri sera ai caselli dell'autostrada. La prima è avvenuta alle 23,10 al casello di Settimo della Torino-Aosta (il bottino è stato di quasi sei milioni), la seconda alle 23,20 a Carmagnola, sulla Torino-Savona. In questo caso i rapinatori sono riusciti a prendere soltanto 500 mila lire.

A Settimo in due, mascherati (con i passamontagna sul volto) sono scesi da una «Uno turbo» rossa ed hanno puntato i fucili. Non si sono preoccupati della lunga coda di macchine che in quel momento stava rientrando dopo il fine settimana in Val d'Aosta. Dieci minuti dopo stessa scena al casello di Carmagnola della Torino-Savona dove c'era un'altra lunga coda di macchine che rientravano dal mare.

SERVIZIO A PAGINA 7

QUESTA SERA

Il pli chiede che sia abolita la zona blu

TORINO ■ *«La proroga della chiusura del centro cittadino è solo una sorta di suicidio»*. Lo dichiara Riccardo Formica: il segretario provinciale del partito liberale italiano riapre le ostilità sul già tanto discusso provvedimento voluto dal sindaco Maria Magnani Noya e preannuncia guerra da parte dei rappresentanti del suo gruppo politico, stasera in Consiglio comunale.

Ma il sindaco Maria Magnani Noya, parlando ieri al Teatro Città di Torino, dove si stava svolgendo l'incontro della corrente riformista del psi, ha comunque detto: *«La chiusura del centro storico ha dato risultati abbastanza soddisfacenti. Siamo disponibili comunque ad accettare qualsiasi suggerimento che possa migliorare il nostro piano»*.

SERVIZIO A PAGINA 8

TORINO: GRIDO D'ALLARME DI DON FREDO OLIVERO

«Basta con le sanatorie agli immigrati se non si fanno dei piani per aiutarli»

Fredo Olivero

TORINO ■ *«Non penso che riusciremmo ad accogliere in modo indiscriminato altri immigrati extracomunitari. Nuove sanatorie nel prossimo futuro ci metterebbero in serie difficoltà. Adesso vanno programmate risorse adeguate per quelli che sono arrivati. Per loro il lavoro c'è. Mettiamoli in condizione di avere uno spazio dignitoso di vita nella nostra città, cominciando a risolvere il problema della casa, il più grave ed urgente»*.

Fredo Olivero è il sacerdote che dirige l'ufficio stranieri del Comune. Da sempre impegnato in comitati e in attività di solidarietà con il Terzo Mondo, è la persona meno sospetta per affermare *«certe necessità contingenti»*. Dall'agosto scorso a Torino sono approdati con regolare permesso di soggiorno quasi novemila immigrati extracomunitari in più. Che, in tutto, adesso, sono ventiduemila.

Il calcolo non comprende i cosiddetti «clandestini», quelli che non possono dimostrare di essere entrati in Italia entro il 1989. Ma per Olivero sono pochi. E qualcuno si trova a Torino solo di passaggio. Attirato dalla buona fama degli uffici preposti al disbrigo delle pratiche amministrative per la loro regolarizzazione di cittadini stranieri nel nostro Paese? *«Era così sino a qualche tempo fa* — risponde Olivero —. *Ora anche la questura di Torino cadenza l'accoglimento delle domande di soggiorno con altri tempi. E vi sono per la prima volta degli stranieri che si spostano in altre città per queste pratiche»*.

Ci troviamo di fronte ad una seria contraddizione: il lavoro c'è, lavoro vero, retribuito regolarmente, anche se duro e rifiutato dagli italiani, ma non ci sono gli spazi per ospitare come si deve una piccola ondata di nuova immigrazione. Eppure Torino è città che è cresciuta nelle grandi ondate di immigrazione dei decenni scorsi. Moltiplicandosi, è vero, sino a diventare un laboratorio sociale di tanti fenomeni negativi e rischiando di esplodere in più di un'emergenza. Mai, però, si era arrivati al punto di vedere una dozzina di lavoratori «ospiti» dormire in fila sotto un ponte, avvolti in cartoni e coperte per ripararsi dal freddo. Le immagini di Rai 3 hanno portato nelle case di tutti quest'immagine ripresa nei pressi di piazza Borgo Dora.

Chi, invece, trova casa deve sottostare a veri taglieggiamenti. Con un posto-letto in affitto a 200 mila lire al mese. Dieci ricavati in un unico alloggio fanno due milioni al mese di «canone» per poco più di due stanzette in periferia. La cronaca ha segnalato più di un caso di speculazione in grande stile dell'emergenza abitazioni. Quello di Francesco Bassino, con locali (e capibastone a guardia) fra Rivalta e Mirafiori Sud, è stato ampiamente documentato. Mariano Geraci, altro «imprenditore dell'affitto selvaggio», si è persino procurato la colorata fama di «ras del centro storico».

E' sempre la stessa storia, con altri immigrati nel ruolo di chi è costretto a subire. Cambia soltanto parte degli scenari. In Borgo San Paolo, oggi, è molto più difficile imbattersi in un retrobottega trasformato in dormitorio con quattro brande a 70 mila lire l'una al mese, come accadeva all'inizio degli Anni Settanta, quattro giovani abruzzesi per affittuari. E' più difficile solo perché c'è un'evoluzione urbanistica della città e, in quella zona, l'arrivo della «spina verde» e del futuro palazzo di giustizia, è destinato a trasformare il quartiere. *«Nella Torino del Duemila non creiamo nuovi ghetti»*.

a. g.

QUATTRO VALORI ISPIRATI A GRANDI FILM

Il bacio di «Via col vento» diventa un francobollo Usa

Il più memorabile bacio dello schermo ha messo i dentelli ed è diventato un francobollo degli Stati Uniti. E' quello fra Clark Gable e Vivien Leigh nelle parti di Rhett Butler e di Rossella O' Hara, nel film *Via col vento*. Da 25 *cents*, il commemorativo è stato disegnato da Thomas Blackshear, che non è alla sua prima esperienza «postale».

Oltre a *Via col vento* le poste Usa ricordano, nella medesima serie di quattro valori, tutti da 25 *cents*, — che sarà messa in vendita il 23 marzo — tre altri grandi film, per rendere omaggio all'«epoca d'oro» di Hollywood: *Il Mago di Oz*, con Judy Garland; *Beau Geste*, con Gary Cooper; e *Stagecoach* (il famoso «Ombre rosse»), con John Wayne.

A Washington ritengono che il francobollo per *Via col vento*, e di conseguenza anche gli altri tre che lo accompagnano, possa avere un successo enorme, secondo solo al famoso esemplare per la discesa del primo uomo sulla Luna.

Il *Postmaster* non ha ancora reso noto la tiratura iniziale della serie; forse venti milioni di pezzi. Potrebbe sembrare un'enormità, se raffrontata alle abituali tirature dell'Italia o di un altro Paese europeo, ma abbastanza normale per le dimensioni del servizio postale degli Stati Uniti.

r. ross.

UNA CADUTA DEL 4,1 PER CENTO

Tokyo, nuovo crollo in Borsa E' il terzo record negativo

TOKYO ■ Nuovo crollo alla Borsa di Tokyo, che era già ai minimi biennali a fine settimana e che è scesa oggi del 4,1 per cento, terzo record di flessione giornaliera, pressoché equivalente alla perdita dell'intera decorsa ottava: il Nikkei ha chiuso a 31.263 punti (—1353,20 punti).

Dopo un inizio di mattinata discreto, durante il quale era riuscita a salire di oltre 100 punti, la quota è stata schiacciata da un'ondata di vendite computerizzate e speculative legate ai contratti sugli indici borsistici e ai timori di un possibile e consistente rincaro del tasso di sconto.

Il fatto che ha reso impossibile qualsiasi tentativo di recupero è stata l'ulteriore caduta dello yen che — già venerdì al più basso livello da sei anni contro il dollaro — ha perduto oggi più di uno yen: oltre alle offerte già in corso, si sono sviluppate numerosissime vendite protettive e di liquidazione che hanno dato nuovo impulso al tracollo. Al quadro negativo si è aggiunta la voce di grosse perdite subite da un noto speculatore, che potrebbero costringerlo a scaricare sul mercato tutte le sue disponibilità azionarie: si dice però che a questo punto ogni fiducia nelle prospettive future della Borsa sia svanita e che proprio questo sia l'elemento più distruttivo.

Rdt, ha vinto la voglia frenetica di unità ma solo a Sud e in campagna

L'analisi dei risultati indica che i partiti della sinistra, favorevoli ad un processo graduale, tengono nei centri urbani e nel Nord. Ai comunisti il 30 per cento a Berlino

BERLINO ● Dalle elezioni di ieri nella Repubblica democratica tedesca, le prime libere da 57 anni, emerge un elettorato deciso ad accelerare al massimo i tempi della riunificazione tra Est ed Ovest, ma emerge anche — e sembra un paradosso nella prospettiva della Germania unita — un Paese (la Ddr) profondamente diviso tra Nord e Sud, tra città e campagna. L'analisi dei risultati indica infatti che vi è stato un voto conservatore massiccio nel Sud industriale del Paese, mentre Berlino Est è stata una delle rare regioni dove i partiti della sinistra sono riusciti ad ottenere la maggioranza dei suffragi. La Turingia nel Sud-Ovest e la Sassonia nel Sud-Est hanno votato in maggioranza per i candidati appoggiati dal cancelliere federale Kohl e l'«Alleanza per la Germania» ha ottenuto circa il 60 per cento dei voti nelle due regioni.

Grandi perdenti delle elezioni, a livello nazionale, la Spd (socialdemocratici) e la sinistra in generale hanno realizzato i migliori successi a Berlino Est, dove il movimento presieduto da Ibrahim Boehme è in testa con circa il 35 per cento dei voti. La Spd è seguita dal partito comunista rinnovato (Pds) del primo ministro Hans Modrow che, sempre a Berlino, ha raggiunto un eccezionale 30 per cento, mentre i conservatori vi hanno ottenuto appena il 24 per cento: il loro peggior risultato nella Rdt.

Con Berlino, il Nord del Paese si accinge a diventare un bastione della sinistra: il Pds ha raggiunto il 26,4 per cento dei voti nel Mecklenburgo e la Spd il 23,4 per cento, mentre la Cdu ha ottenuto soltanto il 33,2 per cento.

Con l'opposizione Nord-Sud, si è delineato un altro divario tra centri urbani e campagna. Gli elettori dei villaggi hanno votato per il 51,7 per cento a favore della Cdu, percentuale che scende a meno del 30 per cento nelle città. Inversamente, le posizioni socialdemocratiche di Boehme, per un'unificazione tedesca a tappe, hanno incontrato il favore degli elettori nelle città con il 45 per cento dei voti, in media, ma non hanno trovato eco nelle campagne dove hanno ottenuto il 15 per cento circa.

In un dibattito televisivo con i capi dei partiti politici della Germania Ovest, Kohl ha affermato ieri sera che l'unione monetaria con la Rdt dovrebbe aversi «ben presto, vale a dire prima della fine dell'anno». Il cancelliere ha aggiunto che dopo questi risultati potrebbero essere prese rapidamente le decisioni tra le due Germanie per attuare «l'unione monetaria, la comunità economica e la comunità sociale».

Secondo il cancelliere, ciò è tanto più necessario per convincere i tedeschi dell'Est a non emigrare nella Germania Ovest. La questione dell'unità tedesca, secondo Kohl, non potrà porsi prima di alcuni mesi. In precedenza occorrerà negoziare gli aspetti esterni dell'unità nel quadro della conferenza «due più quattro» che raggruppa i due Stati tedeschi e le quattro potenze vittoriose della Germania nazista. Per il cancelliere i risultati di questi negoziati dovrebbero poter essere presentati alla sessione plenaria della Conferenza per la sicurezza e la cooperazione in Europa che si terrà in autunno.

Lothar de Maizière, avviato a diventare il primo capo di governo espresso da un Parlamento democraticamente eletto nella Ddr, non esclude la formazione di un governo di grande coalizione, che possa portare alla riunificazione della Germania con la base di sostegno politico popolare più ampia possibile.

Capo della sezione tedesca orientale della Cdu (la democrazia cristiana tedesca), De Maizière, discendente di una famiglia ugonotta, ha festeggiato stanotte la vittoria elettorale dell'«Alleanza per la Germania», la coalizione tripartita della quale la Cdu è il partito più forte.

A chi gli ha chiesto se sarà lui il nuovo primo ministro, De Maizière ha risposto: «Ora non voglio parlare di questioni personali, né appesantire le trattative per la coalizione del prossimo governo. Voglio solo festeggiare».

Già vice-primo ministro nel governo provvisorio uscente capeggiato dal comunista Hans Modrow, De Maizière ha confermato che l'«Alleanza per la Germania» intende operare per ottenere rapidamente la riunificazione. A chi gli ha chiesto dei progetti sull'unione monetaria, ha risposto secco: «La vogliamo il più presto possibile».

A Berlino Est si festeggiano i risultati e (a sin.) il brindisi di De Maizière

FORUM A TORINO

Usa, Urss e Cee federati?

L'ipotesi di una struttura comune per il Nord del pianeta

Il 1990 è un anno cruciale per il futuro dell'Europa: i cambiamenti radicali che hanno sconvolto l'assetto del Vecchio Continente obbligano a fare i conti con problemi a lungo rimossi, come la questione tedesca e la creazione di un organismo politico europeo, indispensabile contesto entro il quale può effettivamente decollare l'unione economica e monetaria. Queste tematiche sono state al centro del Forum «Comunità europea, riunificazione tedesca, casa comune europea» svoltosi sabato a Torino e promosso dai Federalisti Europei, dall'Aiccre (Associazione italiana per il consiglio dei Comuni e delle regioni d'Europa) e dall'Aede (Association Européenne des Einsegnants).

In apertura dei lavori Roberto Palea, dell'Aiccre, ha sottolineato come le trasformazioni in atto nell'Est rendano attuale il disegno di una «Casa comune europea», di una struttura federale comprendente cioè Nord America e Urss, oltre che la Comunità europea. E ha ricordato il ruolo fondamentale della Comunità europea nella democratizzazione dell'Est. «Gli avvenimenti dell'89 sono stati possibili — ha detto Palea — grazie al nuovo corso della politica internazionale improntato alla distensione, ma anche grazie alla forza di attrazione che la Comunità europea ha esercitato nei confronti dell'Est, quale modello perfettibile, ma reale, di società del benessere e di democrazia».

Due, secondo i Federalisti, i momenti importanti per il processo di unificazione europea: il referendum europeo, in cui l'88 per cento degli elettori si è dichiarato favorevole all'affidamento di un mandato costituente al Parlamento europeo, ed il vertice di Strasburgo dove si è decisa la convocazione della conferenza intergovernativa sulla moneta europea.

Questi eventi pongono all'ordine del giorno una nuova costruzione politica, economica ed istituzionale del Vecchio Continente, avviato verso un processo aperto a sviluppi positivi, ma anche al rischio grave del rinascente nazionalismo. Un pericolo alimentato dalla spinta riunificativa tedesca, dalle tensioni etniche nei Paesi ex satelliti dell'Urss ed in Urss dalle tendenze autonomistiche e secessionistiche.

Anche per questo il Forum ha approvato sabato l'appello della Uef (Unione dei Federalisti europei) diretto ai governi dei Paesi membri della Comunità. Vi si chiede di attribuire al Parlamento europeo un mandato costituente per elaborare un progetto di costituzione dell'Unione europea. Solo accelerando la costituzione della «Casa comune» si può sradicare definitivamente il seme del nazionalismo.

Al Forum sono intervenuti accanto a Lucio Levi e Sergio Pistone esponenti piemontesi del Movimento Federalista, parlamentari europei ed italiani, gli onorevoli Rinaldo Bontempi, Mauro Chiabrando, Diego Novelli, Laura Cima; erano presenti anche rappresentanti delle forze sociali: Claudio Sabattini (Cgil) e Giovanni Merlini (vicepresidente dell'Unione industriale).

Paola Campana

IN UN ANNO 59 DELITTI

Strage di ufficiali nell'esercito sovietico

LONDRA ■ Una catena di omicidi di ufficiali sta suscitando profonda inquietudine nelle forze armate sovietiche, secondo quanto sostiene un rapporto della rivista britannica Jane's, specializzata in argomenti militari.

Nel 1989, afferma Jane's, 59 ufficiali, dal grado di tenente a quello di generale, sono stati uccisi. L'anno prima gli ufficiali assassinati erano stati due e nel 1987 uno soltanto. Una simile ondata di violenza contro le forze armate non si verificava dai tempi delle grandi purghe di Stalin negli Anni Trenta o dei moti anarchici contro l'esercito imperiale negli ultimi decenni del regime degli zar. Secondo Jane's «la polizia e la magistratura si dimostrano incapaci di scoprire i colpevoli oppure non hanno interesse a farlo». Nel complesso, sempre secondo la rivista, «gli omicidi sembrano inquadrarsi nell'ondata di antipatia verso le forze armate che si avverte tra la popolazione, in particolare tra i giovani di gruppi etnici diversi da quello russo». Alcuni particolari sugli omicidi si trovano in un bollettino specializzato, «Jane's soviet high command information update».

Il bollettino cita il tenente Igor Kholostyakov, ucciso con 14 coltellate una notte mentre tornava in caserma, il capitano Sergei Sadoyan, comandante di un sottomarino, il colonnello Vladimir Bazhanov, comandante di un battaglione del genio, colpito con 12 pugnalate, e il maggiore Sergei Kommissarov, ricercatore in un istituto di studi militari.

Nel caso del tenente Kholostyakov, riferisce Jane's, l'agente di polizia inviato sul posto del delitto nove mesi fa riferì di non aver trovato piste perché «il suo cane si era addormentato» e dal quel momento non sono state svolte altre indagini. E' fuori questione, sempre secondo Jane's, che le forze armate decidano di svolgere indagini in proprio. Tuttavia la procura militare principale ha costituito una sezione speciale di collegamento con la polizia e la magistratura ordinaria. Inoltre sono state impartite nuove disposizioni di sicurezza per il personale.

IL FURTO DEL SECOLO

Furto del secolo a Boston al museo «Isabella Stewart Gardner». Due audaci e ingegnosi ladri hanno asportato 11 opere d'arte, tra le quali anche inestimabili lavori di Rembrandt e Degas, per un valore che può essere indicato in centinaia di miliardi di lire. Nella foto, una delle opere che sono state rubate nel museo, «A Lady and Gentleman in black» di Rembrandt

FEDE

Missionario islamico nella cattolica Irlanda

GALWAY (Irlanda) ■ La popolazione dell'Irlanda è a stragrande maggioranza di religione cattolica, ma ciò non spaventa Arshad Rashdid, primo missionario musulmano nel Paese: provvisto di una valigia colma di copie del Corano in gaelico, Rashdid si è prefisso l'obiettivo di convertire tutti all'Islam. Prima tappa della «crociata» di Rashdid è Galway, una tranquilla cittadina di [illegible] mila anime, tutte saldamente ossequienti alla Chiesa di Roma. Pachistano, [illegible] anni, fisico massiccio e sorriso accattivante, il missionario dell'Islam non ha dubbi: «Primo o poi, tutti gli irlandesi abbracceranno la fede del profeta, rinunciando al whisky, alla birra, alle uova al bacon; e le donne timorate di Dio celeranno il volto dietro un velo. Noi musulmani siamo dovunque — afferma il religioso —: dalla Papuasia al Pacifico settentrionale. Non c'è ragione per non essere anche in Irlanda».

Ogni venerdì, Rashdid si incontra per la preghiera con i suoi correligionari, una dozzina di fedeli della setta di Ahmadiya, originaria del Pakistan — dove è perseguitata — che ha circa 10 milioni di seguaci nel mondo. Il «gregge» di Rashdid è formato da commercianti, medici, studenti, che nel tempo libero si dedicano al proselitismo.

Mohammed Hanif, aiutante di Rashdid, osserva: «In passato erano gli europei che si recavano nel Terzo Mondo per convertire la gente: ora tocca a noi». Per il momento, i due missionari si tengono lontano dalle chiese di domenica, o dai «pubs» negli altri giorni, perché riconoscono che «i locali potrebbero risentirsi». Ma le difficoltà (hanno già ricevuto qualche minaccia) non li spaventano: sono convinti che, gradualmente, l'Islam prevarrà.

Incredula e quasi divertita, la Chiesa irlandese per ora si limita ad osservare con distacco l'offensiva maomettana in un bastione del cristianesimo. Rashdid è a Galway da un anno e finora non è riuscito a convertire nessuno.

BATMAN AND ROBIN

© D.C. COMICS/E.P.S. - NAPER COMMUNICATIONS

BATMAN AND ROBIN

SALDO DI 123 MILIARDI

Cresce interscambio tra l'Italia e la Rdt

ROMA ● Al di là degli sviluppi futuri nell'interscambio tra Italia e Germania Democratica, stimolati dal diverso panorama politico, i due Paesi sembrano già avviati a un crescente interesse reciproco.

Gli scambi commerciali hanno infatti registrato negli ultimi anni — come risulta dai dati forniti dall'Ice — un incremento costante, che nell'89 si è fatto ancora più vistoso particolarmente per l'export dell'Italia.

Le esportazioni italiane, da gennaio a novembre '89, sono cresciute rispetto al corrispondente periodo dell'88 del 36,3% per un valore di 405 miliardi di lire, mentre le importazioni dalla Rdt hanno segnato uno 0,6% in più, raggiungendo il valore di 277 miliardi. Il saldo italiano è risultato quindi attivo di 123 miliardi.

I prodotti italiani che hanno realizzato lo sviluppo più considerevole sul mercato tedesco orientale sono stati anche quelli che hanno un maggiore volume di export. In particolare, nel periodo gennaio-settembre '89, hanno incrementato fortemente le vendite rispetto al corrispondente periodo dell'88, le macchine non elettriche (+224%), le calzature non in pelle (+108%), le pelli conciate (+395,5%), gli autoveicoli (+476,1%) e i prodotti di vestiario (+364,2%).

La Germania Democratica ha invece un saldo settoriale attivo negli acciai, nelle carni e nei prodotti chimici.

CARENZA DI PERSONALE

Settimo, «sciopera» anche il depuratore

TORINO ● *(p. gal.)* Bloccato da stamane, per uno sciopero dei 50 operai e tecnici, l'impianto di depurazione del Po-Sangone a Settimo. In un lungo comunicato approvato a grande maggioranza, il personale spiega i motivi dell'agitazione, la prima in cinque anni da quando è in funzione il grosso depuratore della Città di Torino e dei 15 Comuni del consorzio. All'origine dello sciopero il rifiuto della direzione a trattare con la rappresentanza sindacale «da ormai cronica carenza di personale». Dicono al Consorzio: «A 35 giorni dalla nostra richiesta di incontro non siamo stati ancora convocati». Il personale rivendica anche la trasformazione del Consorzio in azienda speciale «operando in tal modo un ricongiungimento con altre situazioni che si pongono come le più simili e tendenzialmente omogenee agli impianti di depurazione, come le aziende di fornitura acqua potabile, gas, energia elettrica, ecc.».

Nel maggio dello scorso anno l'assemblea consortile aveva votato all'unanimità la costituzione dell'azienda speciale, ma da allora la proposta non ha fatto passi avanti perché il Comune di Torino sarebbe favorevole a trasformare il Consorzio in una società per azioni a partecipazione pubblica. Contro questa soluzione si pronunciano le rappresentanze sindacali.

A TORINO

■ Mercato azionario in netta ripresa oggi alla Borsa Valori di Torino. Il nuovo pesante ribasso di Tokyo non ha influito minimamente sulla situazione italiana che è risultata anzi particolarmente brillante con i titoli del comparto assicurativo che hanno trascinato il listino. L'indice generale alle 13 segna +0,91%. In netta ripresa il comparto assicurativo con prezzi in forte tensione con Ras +4,5%, Generali +2,4%, Sai +2,9% e Toro +1,2%. Bene anche il settore dei chimici con le Montedison ord. in rialzo del 3,5% e le risp. del 3,80%.

Più tranquillo il settore dei bancari dove particolarmente richieste oggi sono state le Banco Ambrosiano Veneto (+2,43%) e Mediobanca (+1,60%). Stabile il settore dei finanziari con le Cir ancora in evidenza a +2,71%.

Tra i meccanici particolare interesse per le Olivetti (+3,39%) mentre stabili risultano le Fiat (+0,48% la ord.; +0,56% la priv.; invariate le risp.).

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2580; risp. 2550; risp. n.c. 1700; Sip 1560; risp. 1380; Stet 5220; risp. 4600; Fiat 10.465; priv. 7215; risp. 7300; Generali 39.800; Montedison 1830; risp. 1235.

A MILANO

● Avvio di settimana positivo per la Borsa di Milano, con diffusi miglioramenti nei prezzi e negli scambi e con gli assicurativi tornati nell'interesse degli investitori dopo mesi di latitanza.

Tranquille, invece, le Fiat almeno nelle battute iniziali: le ordinarie di corso Marconi hanno chiuso a 10.405 lire (meno 0,03 per cento) e nel primo dopoborsa si sono ripetute sugli stessi livelli. Contrastato l'andamento delle altre due categorie, con le risparmio in calo dello 0,75% e le privilegiate in rialzo dello 0,22%.

Progresso sostenuto invece per le Snia (più 1,78 per cento) e ribasso per le III «priv» (meno 0,55). In gran ripresa le Montedison, con un incremento del 2,82 per cento per le ordinarie a 1820 lire (1818 nel dopoborsa) e dell'1,72 per cento per le azioni di risparmio.

Nel gruppo Ferruzzi progressi anche per le Agricola (più 0,37 per cento) e per le Eridania (più 0,54), calate però dell'1,65 per cento con le risparmio. Guadagni oltre la media per Enimont (più 0,9 per cento), per Cir (più 1,25) e le Pirelli (più 0,82).

Sulla scia del dopolistino di venerdì le Generali si sono rafforzate del 2,03 per cento a 39.690 lire guidando alla ripresa l'intero settore: i rialzi hanno interessato Ras, Lloyd e molti titoli trattati in apertura. Tra i bancari, lieve progresso prima della chiamata anche per le Mediobanca a 18.800 lire contro le 18.750 di venerdì.

Alle 11,30 il Mib ha segnato un rialzo dello 0,9 per cento sul 47 per cento dei titoli, con una tendenza in progresso dello 0,6.

Assicurativi e chimici hanno trascinato al rialzo la seduta e alle 12,30 l'indice Mib risultava rafforzato dell'1,1% con un tendenziale dell'1%.

Anche sulle Fiat si evidenziano acquisti che, seppur modesti, hanno portato il titolo a 10.460 lire. Notevole il risultato in chiusura delle Generali (+2,03% a 39.690 lire) in un comparto che vede progressi anche migliori delle Italia (+8,17%), Ras (+3,33%), Fondiaria (+3%), Sai (+2,54%) oltre ai molto richiesti Lloyd, Milano e Assitalia.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	19/03	16/03
[illegible]		
Enel 83/90 II indicizzate	99 50	99 90
Enel 83/90 III indicizzate	100 40	100 40
Enel 84/92 I indicizzate	101 90	101 90
Enel 84/93 II indicizzate	100	100
Enel 84/93 III indicizzate	106 60	106 50
Enel 84/93 IV indicizzate	106 60	106 50
Enel 85/95 I	101 80	101 80
Enel 85/00 II indicizzate	98 80	98 80
Enel 85/00 III indicizzate	100 60	100 60
Enel 86/93 II 9,50%	91 90	91 90
Enel 86/93 III indicizzate	128 10	128 10
Enel 86/93 IV 9,25%	98 20	98 20
Autostrade 7% 73/91	94 90	94 90
C.C. OO. PP. 5%	90	90
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88
C.C. OO. PP. 6%	81 55	81 55
C.C. OO. PP. 7%	78 50	78 50
C.C. OO. PP. 8% 74	75 50	75 50
C.C. Int. St. 7% 70 I	96 50	96 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 60	95 60
C.C. Int. St. 7% 71 III	96	96
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 V	95	95
C.C. Int. St. 7% 73 VI	93	93
C.C. Aut. St. 7% 70 I	83	83
C.C. Aut. 7% 72 II	78 50	78 50
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	93	93
Amm. FF.SS. 7% 70	98	98
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	100 10	100 10
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	100 80	100 80
Amm. FF.SS. 84/92	101 40	101 40
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	104 50	104 50
Amm. FF.SS. 85/92 II	100 20	100 20
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	100 80	100 80
IMI 71/91 XXXIV 7%	96 50	96 50
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	99	99
IMI-Aut. 68/98 I	85 90	85 90
IMI-Aut. 73/03 II 86	80	80
Montedison 13,5% 78	190	190
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 94 6,375%	73	73

Titoli	19/03	16/03
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	80 50	80 50
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90	90
Ist. S. Paolo To 7%	90	90
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	79	79
S. Paolo OO. PP. 8%	80	80 50
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	101 80	101 80
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 80	102 80
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 82 26ª ind.	101	101
Fond. Piemonte V.A. 6%	72 50	72 50
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	70
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Attività Immob. 88/95 7,50%	202	202
Gim 86/93 6,50%	103 50	103 50
Cir 10% 85/92	100 50	100 50
Eridania 10,75% 85/90	198	198
La Rinascente 86/93 6,50%	123	123
Media Cir 7% 86/96	86 50	86 50
Medio Italgas 6% 88/96	103 50	103 50
Medio Pirelli ex 6,50% 88/95	89	89
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	86	86
Medio Sip 8% 88/91	119 50	119 50
Saffa 87/97 6,50%	142	142
Snia 10% 85/93	150	150
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 11½% 83/90	99 90	99 90
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	95	95
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	100 70	100 70
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	93	93 30
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	100 65	100 65
C.C.T. 1-11-90	100 85	100 85
C.C.T. 1-11-90 II	100 10	100 10
C.C.T. 1-12-90	101	101
C.C.T. 18-12-90	100 10	100 10
C.C.T. 1-1-91	101 10	101 10
C.C.T. 17-1-91 II	100 20	100 20
C.C.T. 1-2-91	101 15	101 15
C.C.T. 18-2-91 II	100	100
C.C.T. 1-3-91	100 15	100 65
C.C.T. 18-3-91 II	100 35	100 35
C.C.T. 1-4-91	100 85	100 60

Titoli	19/03	16/03
C.C.T. 1-5-91	100 65	100 65
C.C.T. 1-6-91	100 75	100 75
C.C.T. 1-7-91	100 65	100 65
C.C.T. 1-8-91	100 60	100 60
C.C.T. 1-9-91	100 55	100 65
C.C.T. 1-10-91	100 50	100 50
C.C.T. 1-11-91	100 45	100 45
C.C.T. 1-12-91	100 20	100 30
C.C.T. 1-1-92	100 50	100 40
C.C.T. 1-2-92	100 25	100 25
C.C.T. 1-2-95	98 80	98 80
C.C.T. 1-3-95	95 65	95 55
C.C.T. 1-4-95	94 90	94 90
C.C.T. 1-5-95	94 90	94 90
C.C.T. 1-6-95	95 20	95 20
C.C.T. 1-7-95	96 20	96 20
C.C.T. 1-8-95	95 55	95 55
C.C.T. 1-9-95	95 30	95 30
C.C.T. 1-10-95	95 90	95 90
C.C.T. 1-11-95	96	96
C.C.T. 1-12-95	96	96
C.C.T. 1-1-96	96 35	96 35
C.C.T. 1-2-96	96 45	96 45
C.C.T. 1-3-96	96 10	96 10
C.C.T. 1-4-96	95 10	95 10
C.C.T. 1-5-96	95 30	95 30
C.C.T. 1-6-96	95 65	95 85
C.C.T. 1-7-96	95 80	95 80
C.C.T. 1-8-96	95 15	95 15
C.C.T. 1-9-96	95 05	95 05
B.T.P. 1-4-90 9,15%	99 60	99 60
B.T.P. 1-4-90 12%	99 90	99 90
B.T.P. 1-5-90 9,15%	99 35	99 35
B.T.P. 1-5-90 10,50%	99 70	99 70
B.T.P. 1-5-90 10,50% II	99 60	99 50

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	19/03/90	16/03/90
Dollaro Usa	1246,60	1254,10
Sterlina inglese	2010,60	2034,10
Marco tedesco	738,65	738,10
Franco svizzero	825,65	827,50
Franco francese	218,65	218,42
Franco belga	35,550	35,525
Fiorino olandese	655,70	656,36
Scellino austriaco	104,970	104,591
Dracma greca	7,760	7,768
Peseta spagnola	11,[illegible]	11,481
Escudo portoghese	8,345	8,340
Ecu	1503,15	1504,95

LE AZIONI A TORINO

Titoli	19-03	16-03
ALIMENTARI		
Alivar	10800	10990
Eridania	9000	9150
Eridania risp	5370	5450
ASSICURATIVE		
Milano Ass.	21700	21300
Milano Ass. r. n.c.	15300	15000
C. Latina	13800	13700
C. Latina r. n.c.	6000	6100
Lloyd Adriatico	16900	16150
Lloyd Adriatico r.	11500	11400
Generali	39800	39050
Ras	24200	23500
Ras r.	12800	12900
Sai	17990	17500
Sai r.	7900	7800
Toro	21500	21300
Toro p.	12800	12650
Toro r.	10500	10300
Un. Subalpina Ass.	25400	27800

Titoli	19-03	16-03
BANCARIE		
Banca Comm. Ital.	4900	4840
Banca C. Ital. r. n.c.	4100	4030
B. Naz. Agr.	8550	8400
B. Naz. Agr. p.	4000	3850
B. Naz. Agr. r.	2350	2320
Banco di Roma	2410	2390
Credito Italiano	2730	2720
Credito Italiano r.	2180	2110
Interbanca	—	—
Interbanca p.	51000	50400
Mediobanca	18890	18900
Banco Ambrovaneto	5000	4900
Banco Ambroven. r.	2450	2400
CARTARIE - EDITORIALI		
Burgo	13450	13300
Burgo p.	14500	13080
Burgo r.	13400	13350
Gr. ed. Fabbri p.	5150	5110
S.I.S.A.	3600	3580

Titoli	19-03	16-03
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	6140	6000
Cement. di Barletta	10950	10800
Unicem	25200	25000
Unicem r. n.c.	16000	15500
CHIMICI - [illegible]		
Italgas	2680	2750
Mira Lanza	—	sosp.
Montedison	1830	1780
Montedison r. n.c.	1235	1200
Pierrel	2540	2520
Pierrel r. n.c.	1340	1330
Saffa	10700	10410
Saffa r.	10600	10650
Saffa r. n.c.	7150	7100
Saiag	6580	6580
Saiag r.	3390	3390
Snia Bpd	2580	2520
Snia Bpd r.	2550	2550
Snia Bpd r. n.c.	1700	1700
Sorin	12500	12400
COMMERCIO		
Rinascente	7780	7700

Titoli	19-03	16-03
Rinascente p.	4000	4000
Rinascente r.	4300	4200
COMUNICAZIONI		
Alitalia	1550	1580
Alitalia p.	1190	1150
Alitalia risp. n.c.	1230	1230
Autostrada To-Mi	12400	12200
Italcable	15400	15000
Italcable r. n.c.	13500	13500
Nai	2325	2325
Sip	1560	1550
Sip r. n.c.	1380	1370
FINANZIARIE		
Bastogi Irbs	357	351
Avir Fin.	8600	8660
Cir	4880	4800
Cir r.	4880	4850
Cir r. n.c.	2758	2700
Cofide	4458	4400
Cofide r. n.c.	1580	1540
Comau Finanziaria	4450	4450
Ferruzzi Finanz. o.	2833	2815
Ferruzzi Finanz. r.	1740	1723
Gaic	26000	26000

Titoli	19-03	16-03
Gemina	2180	2180
Gemina r.	1410	1400
Fidis	7600	7650
Pozzi-Ginori	1440	1440
Pozzi-Ginori r.	1210	1218
Fiscambi	5400	5400
Fiscambi r.	2420	2400
Fornara	3310	3340
Gim	10250	10200
Gim r. n.c.	4050	4000
Ifi p.	27000	27150
Ifil	8150	8150
Ifil r. n.c.	4220	4230
Iseli	1950	1950
Mittel	5500	5400
Pirelli & C.	9650	9400
Pirelli & C. r.	3950	3800
Pirelli	2720	2670
Pirelli r.	2800	2720
Pirelli r. n.c.	2150	2110
Saes	3960	3950
Saes r.	2030	2000
Serfi	10040	10040
Schiapparelli	1320	1320
Sme	3700	3700
Smi	1770	1750
Smi r.	1350	1340

Titoli	19-03	16-03
Sogefi	3600	3500
Stet	5220	5210
Stet risp.	4600	4580
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	5350	5300
I.p.i.	21395	20810
Risanamento	43500	43600
Risanamento r.n.c.	19500	19700
Sifa	3640	3600
Sifa r.	2850	2850
MECCANICHE - AUTOMOBILIST.		
Berto Lamet	12200	11900
Fisia	3390	3395
Fiat	10455	10406
Fiat p.	7215	7195
Fiat r.	7300	7295
Gilardini	4900	4850
Gilardini r. n.c.	3790	3750
Magneti Marelli	1970	1980
Magneti Marelli r.	1970	1960
Saes Getters p.	10100	10000
Tecnost	2600	2616
Olivetti	6500	6350
Olivetti p.	4300	4250

Titoli	19-03	16-03
Olivetti r. n.c.	4300	4250
Pininfarina	15400	15000
Pininfarina r.	14700	14500
Sasib	6500	6400
Sasib p.	6450	6480
Sasib r. n.c.	4800	4750
Westinghouse	33500	35300
METALLURGICHE		
Dalmine	410	405
Tecknecomp	1400	1360
Tecknecomp r.	1240	1225
Valeo	8220	8700
TESSILI		
Benetton	7900	7880
Cantoni	6200	6190
Cantoni r.	4640	4665
Fisac	8500	8500
Fisac r.	8300	8230
DIVERSE		
Acque Potabili	15700	15500
Ciga	5650	5600
Ciga r. n.c.	3500	3530
Pacchetti	585	560

LE AZIONI A MILANO

Titoli	19/03	16/03
ALIMENTARI		
Alivar	10800	11000
Bonifiche Ferr.	42800	44300
Eridania	9049	9000
Eridania r. n.c.	5360	5450
Zignago	8785	8650
ASSICURATIVE		
Alleanza Ass.	44710	40890
Alleanza r.	40960	40300
Assitalia	12350	11945
Ausonia	1839	1815
Milano Ass.	23600	21590
Milano Ass. r. n.c.	15900	15221
C. Latina	13800	13800
C. Latina r. n.c.	6110	6049
Fata	13500	13500
Firs	1498	1505
Firs r.	836	831
Generali	39690	38900
Italia Assicurazioni	13900	12850
L'Abeille	111000	109000
La Fondiaria	57988	56300
La Fondiaria w.	—	28950
La Previdente	20800	19800
Lloyd Adriatico	16820	16100
Lloyd Adriatico r.	11490	11410
Ras	24200	23420
Ras r. n.c.	12900	12600
Sai	18150	17700
Sai r.	8050	7880
Toro	21710	21450
Toro p.	12710	12510
Toro r.	10700	10430
Un. Subalpina Ass.	25800	25190
Unipol ord.	23950	23600
Unipol priv.	16190	15770
Vittoria Ass	23600	23800
BANCARIE		
B. Agr. Milanese	15980	15700
Banca Comm. Ital.	4919	4895
Banca C. Ital. r. n.c.	4120	4089
B. Manusardi	1439	1438
B. Mercantile	11310	11100
Bna	8560	8500
Bna p.	4050	4010
Bna r. n.c.	2320	2320
Bnl r. n.c.	12390	12010

Titoli	19/03	16/03
Banca Toscana	5360	5350
B. Chiavari	5600	5405
B. Ambrov. ord.	5030	4930
B. Ambrov. r. n.c.	2448	2430
Banco Lariano	7070	7060
Banco Napoli r.	16500	16550
Banco Roma	2400	2390
Banco Roma w.	815000	805000
B. Sardegna r.	15300	15290
Credito Comm.	5210	5190
Cr. Fondiario	5850	5740
Credito Italiano	2750	2740
Credito Ital. r. n.c.	2179	2165
Credito Lombardo	3800	3849
Cred. Varesino	6150	6130
Cr. Varesino r. n.c.	3300	3290
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	51500	51000
Mediobanca	19020	18750
CARTARIE - EDITORIALI		
Binda	1503	1501
Burgo	13485	13130
Burgo p.	14450	13455
Burgo r.	13510	13310
Cartiera Ascoli	4839	4840
Ed. Espresso	23610	23500
Fabbri p.	5135	5138
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	19000	18700
Poligrafici Ed.	6540	6501
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	5350	5290
C. Augusta	6140	6130
C. Barletta	10660	10900
C. Merone	5350	5211
C. Merone r. nc	3540	3445
C. Sardegna	7840	7790
C. Siciliane	10700	10740
Cementir	3400	3395
Italcementi	126800	124850
Italcementi r. n.c.	71400	70320
Italcementi 2% warr.	48	48
Unicem	26000	25000
Unicem r. n.c.	15710	15270
CHIMICI - [illegible]		
Auschem	3000	3000
Auschem r. n.c.	2187	2160

Titoli	19/03	16/03
Boero	8849	8880
Caffaro	1346	1350
Caffaro r.	1305	1300
Enichem A.	2628	2630
Enimont	1434	1420
F.M.C.	3680	3730
Fidenza Vet.	9175	9000
Fidenza Vet. 1-1-90	8550	8551
Italgas	2701	2699
Manuli Cavi	6365	6445
Manuli Cavi r. n.c.	3415	3420
Marangoni	—	7050
Mira Lanza	n.r.	n.r.
Montedison	1820	1770
Montedison r. n.c.	1210 5	1190
Montefibre	1215	1205
Montefibre r. n.c.	1070	1070
Perlier	1150	1148
Pierrel	2490	2526
Pierrel r. n.c.	1356	1335
Pirelli Spa	2720	2698
Pirelli Spa r.	2805	2705
Pirelli Spa r. n.c.	2160	2145
Pirelli Spa w.	766	763
Recordati	13190	13000
Recordati r. n.c.	6198	6110
Saffa	10720	10600
Saffa r.	10620	10510
Saffa r. n.c.	7198	7160
Saiag	6580	6595
Saiag r. n.c.	3426	3385
Snia	2580	2535
Snia r.	2550	2500
Snia r. n.c.	1699	1699
Snia Fibre	1870	1870
Snia Tecnop.	7070	7050
Sorin Biom	12795	12500
Telecp Cavi	13620	13680
Vetrerie Ital.	6480	6500
COMMERCIO		
La Rinascente	7700	7700
La Rinascente p.	3969	3970
La Rinascente r. n.c.	4255	4205
Standa	34500	34500
Standa r. n.c.	12950	12900
COMUNICAZIONI - [illegible]		
Alitalia	1551	1541
Alitalia p.	1200	1189
Alitalia r. n.c.	1239	1199
Ansaldo Tr.	5160	5135
Ausiliare	15500	15350
Autostrada To Mi	12300	12350

Titoli	19/03	16/03
Autostrade p.	1180	1191
Costa Crociere	3839	3860
Gewiss	—	25900
Italcable	15420	15400
Italcable r. n.c.	13550	13470
N.A.I.	23	23 25
Selm	2783	2780
Selm r.	2593	2615
Sip	1552	1540
Sip r. n.c.	1418	1390
Sirti	13099	13253
Sondel	1290	1300
Tecnomasio	3861	3863
FINANZIARIE		
Acqua Marcia	530	533
Acqua Marcia r. n.c.	460	445
Acq.M.r.n.c.1-4-87	n.r.	n.r.
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	7950	7850
Avir Fin.	8578	8582
Bastogi	359	356
Bonif. Siele	26650	26400
Bonif. Siele r. n.c.	9150	9100
Brioschi	1509	1525
Buton	4250	4230
Cam. Fin.	4350	4310
Cir	4860	4805
Cir r.	4815	4761
Cir r. n.c.	2698	2695
Cofide	4778	4451
Cofide r. n.c.	1620	1570
Comau	4441	4435
Editoriale	3481	3420
Euromobiliare	6000	5951
Euromobiliare r. n.c.	2110	2140
F. C. Nord	19000	19000
Ferruzzi Ag. F.	2451	2442
Ferruzzi Ag. risp.	2672	2672
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1691	1677
Ferruzzi fin.	2910	2821
Ferruzzi fin. w.	690	626
Ferruzzi pr.	1765	1743
Fidis	7610	7575
Fimpar	3550	3540
Fimpar r. n.c.	1716	1729
Finarte	6829	6845
Finarte priv.	3605	3578
Finarte r. n.c.	2868	2878
Fin Breda	1154	1135
Fin Breda warr.	232 5	229 75
Finrex	1602	1567
Finrex r. n.c.	745	760
Fiscambi	5400	5405

Titoli	19/03	16/03
Fiscambi r. n.c.	2395	2425
Fornara	3309	3340
Gaic	26200	25990
Gemina	2190	2171
Gemina r.	1412	1409
Gerolimich	116	116 50
Gerolimich r. n.c.	91 5	91 75
Gim	10090	10285
Gim r. n.c.	4220	4030
Ifi p.	27000	27150
Ifil	8145	8149
Ifil r. n.c.	4200	4219
Isefi	1920	1950
Italmobiliare	209500	208200
Italmobiliare r. n.c.	107510	107500
Mittel	5500	5502
Kernel	700	709
Kernel r. n.c.	1120	1070
Partec. Finanz.	7501	7450
P. Fin. r. n.c. ex w.	2560	2550
Pirelli & C.	9650	9560
Pirelli & C. r.	3945	3950
Pozzi	1480	1440
Pozzi r. n.c.	1160	1209
Premafin	16380	16000
Raggio Sole	3060	3081
Raggio Sole r. n.c.	2350	2370
Rejna	—	14300
Rejna r. n.c.	—	30200
Riva Finanz.	6615	6515
Saes	3960	3946
Saes r.	2045	2010
Saes gett. p.	—	10070
Santavaleria fin.	3360	3289
Schiapparelli	1317	1323
Serfi	10050	10150
Setemer	42900	42950
Sifa	3701	3635
Sifa r. n.c.	2840	2850
Sisa	3500	3550
Sme	3715	3660
Sme 1/1/89	n.r.	n.r.
Smi	1785	1770
Smi r.	1360	1356
Sogefi	3890	3595
So.pa.f.	5965	5820
So.pa.f. r. n.c.	3160	3102
Stet	5312	5207
Stet risp.	4679	4600
Terme Acqui	1975	1870
Terme Acqui r. n.c.	851	875
Trenno	3800	3780
Tripcovich	11975	11810
Tripcovich r. n.c.	4470	4489
Unione Manifatture	—	3350

Titoli	19/03	16/03
Unipar ord.	1339	1287
Unipar risp.	1339	1339
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	24350	24400
Aedes r.	10920	10830
Attività Immobiliari	5316	5294
Calcestruzzi	16280	16400
Caltagirone	4970	4850
Caltagirone r. n.c.	4161	4040
Cogefar	7441	7380
Cogefar r.	4990	4890
Del Favero	7300	7200
Grassetto	16490	16320
Imm. Metanopoli	1675	1680
Risanamento	42500	43500
Risanamento r. n.c.	19550	19430
Vianini Ind.	1475	1479
Vianini Lav.	5480	5380
MECCANICHE - AUTOMOBILIST.		
Aeritalia	3200	3180
Aeritalia warrant	595000	600000
Danieli & C.	11065	11095
Danieli & C. r. n.c.	6700	6700
Dataconsyst	11200	11130
Faema	4420	4445
Fiar	21710	21500
Fiat	10405	10435
Fiat p.	7196	7180
Fiat r.	7250	7305
Fisia	3397	3400
Fochi Filippo	—	6800
Franco Tosi	29890	29780
Gilardini	4890	4849
Gilardini r. n.c.	3795	3794
Ind. Secco	—	1680
Magneti M.	1970	1969
Magneti M. r.	1965	1979
Mandelli	11620	11590
Merloni	2610	2610
Merloni r. n.c.	1600	1595
Necchi	3900	3900
Necchi r.	4055	4055
Necchi r. w.	351	357
Nuovo Pignone	6160	6099
Nuovo Pignone w.	408	404
Olivetti	6525	6364
Olivetti p.	4545	4255
Olivetti r. n.c.	4399	4250
Pininfarina	15350	15290
Pininfarina r.	14820	14820
Rodriquez	10279	10150
Safilo	13480	13210

Titoli	19/03	16/03
Safilo r.	12150	12500
Saipem	3366	3430
Saipem r.	3368	3430
Saipem r. w.	—	790
Sasib	6610	6580
Sasib p.	6510	6330
Sasib r. n.c.	4775	4780
Tecnost	2600	2600
Teknecomp	1410	1380
Teknecomp r. n.c.	1245	1234
Valeo	8830	8750
Westinghouse	33300	34000
Worthington	—	1640
MINERARIE - METALLURGICHE		
Cantieri Metall. Ital.	—	5681
Dalmine	—	407
Eur. Metalli	—	1004
Falck	—	9000
Falck r.	—	9250
Maffei	5195	5201
La Magona	—	8250
TESSILI		
Bassetti	9649	9650
Benetton	7975	7880
Cantoni	6280	6180
Cantoni r.	4690	4665
Cucirini	3069	3050
Eliolona	4280	4230
Fisac	8400	8545
Fisac r.	8400	8229
Linificio	1997	1950
Linificio r. n.c.	1880	1900
Marzotto	8000	8000
Marzotto r.	7990	7890
Marzotto r. n.c.	8400	8500
Olcese Veneziano	3501	3450
Ratti	6200	6200
Rotondi	25850	25400
S. It. Manufatti	7260	7250
Stefanel	4740	4710
Zucchi	14900	14850
Zucchi r. n.c.	7700	7800
DIVERSE		
Acq. De Ferrari	8000	7800
A. De Ferrari r. n.c.	2720	2642
Acque Potabili	16000	15900
Ciga	5620	5652
Ciga r. n.c.	3471	3475
Jolly Hotel	18810	18810
Jolly Hotel r.	24458	24355
Pacchetti	586	566

Il pli: «Basta con la zona blu Un suicidio lo stop alle auto»

Il segretario pli attacca il sindaco: «Niente proroghe agli esperimenti nel centro città»

Si discute ancora della chiusura al traffico privato della «zona blu». Riccardo Formica (pli) sostiene: «Non ha dato gli effetti sperati, bisogna assolutamente abolire un divieto che penalizza solo»

«La proroga della chiusura del centro cittadino è solo una sorta di suicidio». Lo dichiara Riccardo Formica segretario provinciale del partito liberale italiano che riapre le ostilità sul già tanto di[illegible] provvedimento voluto dal sindaco Maria Magnani Noya. Contemporaneamente preannuncia «guerra» da parte dei rappresentanti del suo gruppo politico, stasera in Consiglio comunale.

«Tutti gli inconvenienti che noi avevamo sottolineato — continua l'esponente del pli — *si sono puntualmente verificati. Qualche esempio? Durante le ore di chiusura della [illegible] blu, la circolazione nel perimetro esterno [illegible] diventata impossibile. Per [illegible] parlare del parcheggio che definire selvaggio [illegible] ancora poco. In più, le seconde file delle auto in sosta sono ormai [illegible] prassi consolidata. E tutte le persone che avrebbero dovuto prendere il tram (almeno secondo le statistiche dell'Atm)? Si sono ridotte alla metà del previsto. In aggiunta c'è da registrare che il tasso di inquinamento atmosferico non si è abbassato grazie alla chiusura del centro»*.

Conclude Formica: *«Noi liberali chiediamo che il provvedimento di chiusura non venga prorogato. O per [illegible] i cittadini fuori del "perimetro sacro" sono diventati di serie B? Non si possono tutelare quelli che abitano in centro, [illegible] meglio nella "città proibita", e sono sotto protezione, e lasciare che tutti gli altri sopportino le conseguenze. Sarebbe infatti più che sufficiente fare rispettare, in modo rigido, la zona blu e i divieti di parcheggio»*.

M[illegible] il sindaco Maria Magnani Noya, parlando ieri al Teatro Città di Torino dove si stava svolgendo l'incontro della corrente riformista del psi, ha comunque detto: *«La chiusura del centro storico ha dato risultati abbastanza soddisfacenti. Siamo disponibili comunque ad accettare qualsiasi suggerimento che possa contribuire a migliorare il nostro piano. L'importante è che il confronto si svolga sempre in modo corretto e costruttivo»*. Il primo cittadino si era infatti assunto in in prima persona la responsabilità della chiusura, esautorando di fatto l'assessore alla Viabilità Giuseppe Dondona (che aveva rimesso la delega). *«La mia concezione di ambientalismo* — aveva spiegato Dondona — *è diversa da quella espressa dal piano, che [illegible] un semplice provvedimento di polizia urbana»*.

Il sindaco Maria Magnani Noya

L'assessore Marziano Marzano

Sono trascorsi oltre due anni da quando il Consiglio votò il primo ordine del giorno sul traffico e oltre sei mesi da quando il 66 per cento dei cittadini dissero «sì» all'ipotesi di una progressiva chiusura dei tanti centri che punteggiano la mappa della città. La lenta macchina della burocrazia ha poi dovuto accelerare i battiti per inseguire l'improvvisa decisione degli amministratori. E le critiche, a posteriori, soprattutto da parte dei cittadini, h[illegible] superato i commenti favorevoli.

Da parte politica c'è stato chi si è schierato subito a favore della bontà del provvedimento di chiusura (l'assessore Marziano Marzano). Altri invece hanno espresso riserve anche a nome dei commercianti. (E' il caso dell'assessore Carla Spagnuolo). Perplessità erano arrivate anche da ambientalisti e, sul fronte dell'opposizione, dal pci. Entrambi avevano criticato il *«metodo improvvisato»*. Ora la tregua sembra finita. Manca poco alle elezioni. La *cittadella proibita* è le conseguenze che ha sulle zone limitrofe sembrano ottimi cavalli di battaglia per fare presa sui torinesi.

Ivano Barbiero

ASSEMBLEA DEI COMUNISTI

Carpanini o Novelli alla guida del pci?

L'ex sindaco si è detto pronto a cedere il passo al «rinnovamento» ma dopo il voto

Si è parlato molto di capolista, ieri, nella riunione del comitato e della commissione di garanzia della federazione del pci. All'incontro hanno partecipato circa [illegible] persone. Trentasette gli interventi. Al termine, hanno approvato una lista di 104 nomi da presentare alle «primarie» che si terranno a fine settimana.

Il segretario provinciale, Giorgio Ardito, che lascerà la Provincia per candidarsi in Comune, ha indicato in un «indipendente ancora da trovare» il numero 1 più adatto per la formazione comunista. All'«indipendente» seguirebbe il sindaco Novelli, e l'attuale capogruppo a Palazzo Civico, Domenico Carpanini. Per Piero Fassino, della segreteria nazionale, e che per ora [illegible] fa parte della lista dei futuri candidati al Consiglio comunale (lui attualmente siede in sala rossa), «il rinnovamento dei ranghi deve partire dalla testa di lista». Qualcuno ha fatto anche il [illegible] di Angela Migliasso.

E l'ex sindaco che cosa ne pensa? L'on. Novelli ha ribadito la disponibilità a cedere il passo a Carpanini, ma ha consigliato di sfruttare prima la sua testimonianza, fatta anche di consensi. Se si sceglierà la strada delle novità, lui si è detto pronto a non esserci per niente in lista! No, han ribattuto Sestero e Chiezzi: Novelli deve guidare la lista, la sua popolarità è una garanzia.

Diego Novelli

Domenico Carpanini

Giorgio Ardito

Resta tutto da decidere. Per ora, la lista su cui si svolgeranno le elezioni primarie vede, peraltro, già alcuni «scoop». Tra gli «arrivi»: il segretario provinciale Ardito, l'onorevole Angela Migliasso, il dirigente Claudio Stacchini. Tra le «partenze»: Giovanni Ferrero (che andrà in Regione), Fassino (è in segreteria nazionale), Virano (lascia per motivi professionali).

I seggi nei quali iscritti e cittadini potranno votare i candidati al Comune (e quelli delle Circoscrizioni) saranno un centinaio, sparsi nelle [illegible] di partito, nei mercati e in alcune piazze del centro. Nelle aziende, invece, le votazioni si svolgeranno giovedì e venerdì (con qualche coda lunedì). Il listone è composto da 57 uomini e 47 donne, tutti iscritti e quindi espressione di correnti e professioni. Non ne fanno parte invece gli indipendenti, che potranno comunque [illegible] aggiunti dai votanti, così come i nomi nuovi, non compresi tra quelli [illegible] ieri.

Tra gli 80 candidati della lista definitiva saranno dunque inseriti automaticamente i primi 48 nomi usciti. I 32 restanti (comprendenti gli indipendenti) verranno scelti dagli organismi direttivi nella settimana successiva alle «primarie». La lista finale dovrà risultare composta da 40 uomini e 40 donne.

Negli altri partiti? In [illegible] socialista si è in attesa di una parola «d'ordine» per risolvere la diatriba tra laganghiani-riformisti e la sinistra. I coordinatori della sinistra, Cardetti e Fiandrotti, han[illegible] minacciato di [illegible] far partecipare i propri rappresentanti all[illegible] ultime sedute del Consiglio comunale per l'esclusione dei candidati della sinistra dalle teste di lista in Comune e Regione. Il rischio è che in Comune, senza il voto dei consiglieri Prest, Mollo e Cardetti, il bilancio e le restanti delibere non vengano approvate. Il sindaco Magnani Noya (area La Ganga) ieri ha replicato dicendo che «i problemi interni al partito non devono essere portati nella vita amministrativa, non si può coinvolgere la città con difficoltà che non la riguardano». Ma, intanto, se la sinistra [illegible] riceverà rassicurazioni, stasera in aula non si presenterà.

l. bor.

ATTENZIONE, TRUFFA

Sono truffatori e non vigili Cercano di ottenere contributi o di offrire falsi abbonamenti

Truffano facendosi forti di una divisa. Naturalmente, una divisa con la quale nulla hanno a che fare. Questa volta sono i vigili urbani [illegible] essere strumentalizzati: i truffatori organizzati si presentano infatti sotto il buon nome dei civich. La truffa [illegible] spiegata dall'assessore alla Polizia urbana, Giuseppe Accattino, e dal responsabile del Corpo, Corrado Scaperrotta.

«E' stato denunciato a questo Comando — scrivono in un comunicato con il quale mettono in guardia i torinesi — *che alcune persone, qualificandosi come vigili urbani di Torino, fanno richiesta telefonica di somme di denaro vuoi per "contributi", vuoi per abbonamenti a riviste (non edite comunque dal Comando), [illegible] per iniziative scolastiche di educazione stradale e così via»*.

Alle telefonate — alle quali la gente spesso risponde titubante, ma senza purtroppo lasciarsi andare a risposte categoricamente negative — vengono fatte seguire visite a domicilio degli «esattori». Persone che ce la mettono tutta, evidentemente, per offrire di sé un'immagine il più possibile credibile e rassicurante.

L'assessore Giuseppe Accattino

Accattino e Scaperrotta proseguono: *«Queste iniziative, già riferite all'autorità giudiziaria [illegible] elementi di fatto accertati e documentati, [illegible] assunte da personaggi che nulla hanno a che fare con il Corpo e al solo scopo di realizzare profitti illeciti che vengono estorti attraverso l'altrui induzione in errore e in timore»*. [illegible] ancora: *«Si [illegible] di fatti di rilievo penale, grandemente lesivi dell'immagine del Corpo»*.

DOPO 18 GIORNI DI «OCCUPAZIONE»

Protestano gli studenti Isef per sollecitare la riforma dell'istituto

Sciopero della fame «a staffetta»

Dopo 18 giorni di occupazione organizzata in gruppi di lavoro, lezioni e seminari, nonché una settimana di assemblea permanente, la protesta degli studenti dell'Isef ha assunto una fisionomia diversa. Per sollecitare la riforma degli istituti e la tutela della professione (che nella scuola pubblica e nelle palestre private è oggi esercitata senza alcun controllo da chiunque e con grosse speculazioni), ieri notte è iniziato infatti uno sciopero della fame [illegible] staffetta che segue quello avviato negli istituti di Cagliari e di Palermo. Ogni turno, di due giorni, vedrà coinvolti 7-8 studenti.

A proposito dell'occupazione Marco (impegnato nel digiuno) e Stefano spiegano: *«Abbiamo l'obbligo della frequenza: per noi perdere settimane significa ritrovarci il prossimo anno in difficoltà. Ma non ce [illegible] andremo fino a quando non otterremo la riforma»*. La mossa successiva, se da Roma non arriveranno notizie positive, sarà lo sciopero della fame a oltranza.

Gli studenti sono sicuri del fatto loro. La loro mobilitazione [illegible] è manipolata dai partiti, [illegible] una battaglia «per la sopravvivenza», diversa quindi da quella della «pantera». Non molleranno: è l'anno buono, dicono, e alcune proposte di legge presentate dai partiti [illegible] valide. Si tratta di concludere.

In collegamento con le altre città (9 sedi sono occupate ad oltranza, 3 sono in assemblea permanente e altre si stanno organizzando), gli studenti stanno partendo con una raccolta di firme (almeno 50.000) per presentare una loro proposta di legge per la riforma. *«E' un testo unico elaborato sulla base delle proposte già presentate»* dice Andrea.

Tra qualche giorno gli studenti porteranno la loro protesta fuori dall'istituto, tra la gente. Per la prossima settimana è prevista la mobilitazione nazionale.

Gli studenti dell'Isef che hanno occupato i locali da 19 giorni

PRESENTATA ALL'ASSESSORE CERNETTI

L'automobile anti-smog

La Panda elettrica non ha bisogno del «pieno»

E' stata presentata ufficialmente stamattina all'assessore regionale all'ecologia Cernetti la nuova Panda Elettra, la prima auto prodotta dalla Fiat che funziona elettricamente grazie a potenti batterie al piombo che occupano la parte posteriore dell'autovettura.

Destinata [illegible] essere usata in città, ha un'autonomia [illegible] circa 100 chilometri, può trasportare due persone.

Le batterie possono essere ricaricate grazie ad [illegible] normale presa di corrente: ogni volta la spesa è [illegible] circa 3 mila lire. Il prezzo «chiavi in mano» è di circa 26 milioni.

Le prime [illegible] saranno effettuate fra tre mesi: sono soprattutto piccole e medie aziende e gli enti pubblici ad essere interessati al suo acquisto.

La Panda Elettra è la prima vettura completamente elettrica prodotta da una grande casa automobilistica europea.

La Panda Elettra presentata stamane all'assessore regionale Elettra Cernetti